REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIII | BARI, 14 MARZO 2022 | **n. 30**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 70
Azienda Faunistico-Venatoria sita in agro del Comune di Orsara di Puglia (FG) denominata "Mezzanelle". Rinnovo concessione..... 14656

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 71
Zona Addestramento Cani (Z.A.C.) di tipo "B" sita in agro dei Comuni di Candela e Rocchetta S. Antonio (FG) - denominata "Giancamillo". Riperimetrazione e rinnovo concessione...... 14660

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 73
Ripristino di un'opera di difesa e regimazione idraulica a protezione del metanodotto "Alimentazione Sud Bari DN 500 (20") - 12 bar" in attraversamento ad un compluvio naturale. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95. 14665

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 74
COMUNE di ROCCHETTA SANT'ANTONIO (FG) - Nuova localizzazione dei sostegni 46, 47 e 48. "Elettrodotto aereo a 380 kV dalla Stazione Elettrica Bisaccia alla Stazione Elettrica Deliceto e opere connesse". Proponente: Terna Rete Italia S.p.A - ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA art. 91 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95. 14678

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 75
Attribuzione, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, Struttura del Dipartimento Sviluppo Economico...... 14698

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 77
L.R. n. 23/2007 "Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi" - Seguito D.G.R. n. 255 del 2 marzo 2020. Approvazione ampliamento del Distretto Produttivo agroalimentare di qualità "Puglia Federiciana", ai sensi dell'art. 8 comma 9 della L.R. 23/2007. 14701

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 79
Approvazione Linee di indirizzo Avviso Nuove Iniziative di impresa N.I.d.I...... 14705

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 80
Iniziativa "Resilienza marginale: il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali"- Presa d'atto approvazione e ammissione a finanziamento. Approvazione Convenzione

tra Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e Regione Puglia. Variazione di Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 14715

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 81
L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e riforma Fondiaria). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" nel centro urbano di Foggia a favore della signora…..omissis..... 14738

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 82
L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" nel centro urbano di Foggia a favore del signor…..omissis 14744

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 83
L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" nel centro urbano di Foggia a favore del signor…..omissis 14749

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 84
L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" nel centro urbano di Foggia a favore del signor…..omissis 14755

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 85
L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e riforma Fondiaria). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" nel centro urbano di Foggia a favore della signora…..omissis..... 14760

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 86
L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" nel centro urbano di Foggia a favore del signor…..omissis 14766

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 87
L. R. n. 4 /2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" nel centro urbano di Foggia a favore della signora omissis.... 14771

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 88
L. R. n. 4 /2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo "Foggia-Ofanto" nel centro urbano di Foggia a favore delle signore…..omissis 14776

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 89
POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.3, Sub. Azione 6.3.b: Approvazione proposta di rimodulazione degli interventi di cui alla DGR n. 1429/2016 ed ammissione al finanziamento comunitario di n. 3 nuovi interventi a valere sulle risorse generate dalle economie di gara...... 14782

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 90
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020, progetto "CREATIVE@HUBS-Holistic networking of creative industries via hubs": Variazione di Bilancio ai sensi del combinato disposto dall'art. 51 comma 2) punto a) del Dlgs 118/2011 e dall'art. 42 della L.R. 28/2011. 14793

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 91
Debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell'art.73 4 D.Lgs. 118/2011 derivante dalla sentenza dell'ufficio del tribunale di Trani n.955/2021 - autorizzazione alla variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022- 2024 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 14801

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 94
Aggiornamento Schema Addendum al Disciplinare dell'Accordo di Programma tra MiTE, MITT e Regione Puglia per finanziamento interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale nell'ambito costiero della Provincia Barletta-Andria-Trani." - Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 s.m.i. 14807

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2022, n. 148
L. n. 560/93 - ARCA PUGLIA CENTRALE. Localizzazione parte dei fondi rivenienti dalla alienazione alloggi di ERP relativi all'anno 2018 pari a € 2.092.550,68. 14847

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2022, n. 149
L. n. 560/93 - ARCA CAPITANATA. Localizzazione parte dei fondi rivenienti dalla alienazione alloggi di ERP relativi agli anni 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 autorizzati con D.G.R. n. 2023/2021 per lavori di manutenzione straordinaria e abbattimento barriere architettoniche su immobili di Edilizia Residenziale Pubblica per un importo pari a € 741.587,67 14852

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2022, n. 150
L. n. 560/93 - ARCA CAPITANATA. Localizzazione parte dei fondi rivenienti dalla alienazione alloggi di ERP relativi agli anni 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 autorizzati con DGR n. 2023/2021 per un importo totale pari ad € 1.768.166,81. 14858

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2022, n. 151
Legge Regionale 7 aprile 2014 n. 10 art. 42. Commissione Provinciale di edilizia residenziale pubblica istituita presso il Comune di Andria, sede operativa dell'ARCA Puglia Centrale, prevista dalla L.R. 20 maggio 2014, n. 22, istituita con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1538 del 2 agosto 2019. Sostituzione Segretario. 14863

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2022, n. 152
Legge Regionale 7 aprile 2014 n. 10 art. 42. Commissione Provinciale di edilizia residenziale pubblica istituita presso il Comune di Foggia, sede Operativa dell'ARCA Capitanata, istituita con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1539 del 2 agosto 2019. Sostituzione Segretario. 14866

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2022, n. 153
Legge Regionale 7 aprile 2014 n. 10 art. 42. Commissione Provinciale di edilizia residenziale pubblica istituita presso il Comune di Taranto, sede dell'ARCA JONICA, prevista dalla L.R. 20 maggio 2014, n. 22, istituita con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1612 del 9 settembre 2019. Sostituzione Presidente. 14869

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 febbraio 2022, n. 180
Programmazione delle risorse anno 2021 a favore di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. Presa d'atto del programma di interventi. 14872

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 febbraio 2022, n. 181
D.P.C.M. 18 giugno 2021. Riparto delle risorse per il finanziamento di interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al Rischio idrogeologico. Approvazione elenco degli interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della regione Puglia. 14877

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 febbraio 2022, n. 207
Incarico dirigenziale Sezione Autorizzazioni Ambientali. Presa d'atto correlazione funzioni all'attuazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. 14882

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 febbraio 2022, n. 208
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Misura M2C4.3 -Investimento 3.4 "Bonifica dei siti orfani". Disposizioni in ordine a Istanza, dichiarazioni e impegni del soggetto beneficiario ai fini dell'ammissibilità a finanziamento e adempimenti conseguenti. 14887

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2022, n. 223
Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro". Autorizzazione all'istituzione del Corso di Laurea in Infermieristica (L/NST-1). Approvazione schema di protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e l'Università LUM. 14901

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2022, n. 224
Approvazione schema di regolamento avente ad oggetto "Regolamento per il passaggio diretto di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni presso la Regione Puglia 14908

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 febbraio 2022, n. 257
Sostegno ai Grandi Eventi Sportivi Regione Puglia. CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI - Atto di indirizzo Bando Anno 2022. 14916

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 febbraio 2022, n. 259
Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22, art. 9 – Designazione Amministratore Unico dell'ARCA CAPITANATA 14923

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 febbraio 2022, n. 260
Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22, art. 9 - Designazione Amministratore Unico dell'ARCA JONICA. 14927

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 febbraio 2022, n. 264
DD 23 novembre 2021 "Iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Modalità, termini e criteri per il finanziamento di Sportelli del consumatore in ambito regionale ex articolo 8 del D.M. 10 agosto 2020". Approvazione Proposta. 14931

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 70

Azienda Faunistico-Venatoria sita in agro del Comune di Orsara di Puglia (FG) denominata "Mezzanelle". Rinnovo concessione

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dr Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario PO addetto del Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità e confermata dal Dirigente dello stesso Servizio, dr Benvenuto Cerchiara, e dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dr Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

Premesso che:

Con L.R. n. 59 del 20.12.2017 la Regione Puglia detta le norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio.

Gli artt. 7, comma 6, e 14 della precitata normativa nonché il punto 6 della "*Relazione Generale*" del *Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023*, approvato con DGR n. 1198/2021 e successivamente rettificato e riapprovato con DGR n. 2054/2021, dettano norme per l'istituzione delle *Aziende Faunistico Venatorie* (A.F.V.).

Con delibera n. 1287 del 17.10.2000, la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento Regionale (R.R.) " *Aziende Faunistico Venatorie - Modalità di istituzione, gestione e funzionamento*", pubblicato sul BURP n. 01 del 3 gennaio 2001 (R.R. n. 4 del 28.12.2000).

L'art. 58, comma 2, della predetta normativa regionale (n. 59/2017) prevede che "*restano in vigore i regolamenti regionali attuativi della precedente normativa per la parte non in contrasto con la presente legge (n. 59/2017) nelle more dell'approvazione della nuova regolamentazione*".

La L.R. n. 23/2016 – art. 20 ha stabilito che le funzioni amministrative della "caccia", esercitate dalle Province, sono state trasferite alla Regione e, conseguentemente, tutti i necessari consequenziali atti spettano alla Regione.

L'Azienda faunistico-venatoria "Mezzanelle", sita in agro del Comune di Orsara di Puglia (FG), è stata istituita con *DGR n. 1621 del 14.11.2001*, per una superficie totale aziendale di Ha 309.59.

Con provvedimento n. 1108 del 19.07.2016 la Giunta Regionale, a seguito di specifica richiesta del concessionario Sig. Pasquale Terlizzi, datata 01.10.2015, ha deliberato la riattivazione dell'A.F.V. di che trattasi, per ulteriori cinque anni a decorrere dalla data di esecutività della predetta deliberazione, precisamente fino 18.07.2021.

Il Sig. Pasquale Terlizzi, in qualità di concessionario dell'AFV "Mezzanelle", con propria nota del 15 gennaio 2020 (prot. arrivo reg,le n. 1360/2020), ha richiesto il rinnovo della concessione dell'Azienda in scadenza il 18.07.2021, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 7 del R.R. n. 4/2000, per ulteriori anni nove, giusto quanto previsto dall'art. 14 comma 8 della L.R. n. 59/2017, precisamente fino al 18.07.2030.

La predetta richiesta di rinnovo, agli atti del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

regionale (prot. arrivo nr. 3558/2021), contiene tutti gli elementi necessari, di cui all'art. 7 comma 2 del R.R. n. 4/2000.

Dalla documentazione agli atti del competente ufficio del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità risultano regolarmente versate le tasse annuali di concessione regionale (L.R. n. 59/2017 – art. 50).

Con DGR n. 1198/2021 del 20/07/2021 è stato approvato il Piano faunistico venatorio regionale 2018/2023 , pubblicato sul BURP n. 100/2021, successivamente rettificato e riapprovato con DGR n. 2054/2021 (BURP n. 155 suppl. del 13.12.2021), nel quale, tra l'altro, è riportato tra le "Aziende Faunistico Venatorie", insistenti sul territorio regionale, anche quella in parola (Tabella 6.1 dell' Allegato A – Relazione Generale).

Premesso quanto sopra, si propone di:

- procedere al rinnovo della concessione relativa all'Azienda Faunistico-Venatoria sita in agro del Comune di Orsara di Puglia (FG) denominata "Mezzanelle", ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 7 del R.R. n. 4/2000, per ulteriori anni nove, giusto quanto previsto dall'art. 14 comma 8 della L.R. n. 59/2017, precisamente fino al 18.07.2030.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazione di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale per il presente esercizio finanziario.

****

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997 e delle disposizioni di cui al R.R. n. 4/2000, propone alla Giunta:

- di rinnovare, ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 4/2000 e per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, la concessione dell'A.F.V. denominata "Mezzanelle" sita in agro del Comune di Orsara di Puglia (FG) per ulteriori anni nove, precisamente fino al 18.07.2030;
- di subordinare il predetto rinnovo di concessione all'osservanza, da parte del Concessionario dell'A.F.V. Sig. Pasquale Terlizzi, di tutti gli obblighi previsti dalla L.R. 59/2017 e dal R.R. 4/2000;
- di dare mandato al competente ufficio territoriale regionale di provvedere al controllo della gestione della succitata A.F.V., così come previsto dalla L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 4/2000;
- di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, al Sig. Pasquale Terlizzi per il tramite della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO
Sig. Giuseppe Cardone

Il Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità
Dott. Benvenuto Cerchiara

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, co 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore
Dr. Donato Pentassuglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- di rinnovare, ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 4/2000 e per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, la concessione dell'A.F.V. denominata "Mezzanelle" sita in agro del Comune di Orsara di Puglia (FG) per ulteriori anni nove, precisamente fino al 18.07.2030;
- di subordinare il predetto rinnovo di concessione all'osservanza, da parte del Concessionario dell'A.F.V. Sig. Pasquale Terlizzi, di tutti gli obblighi previsti dalla L.R. 59/2017 e dal R.R. 4/2000;
- di dare mandato al competente ufficio territoriale regionale di provvedere al controllo della gestione della succitata A.F.V., così come previsto dalla L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 4/2000;
- di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, al Sig. Pasquale Terlizzi per il tramite della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 71

Zona Addestramento Cani (Z.A.C.) di tipo "B" sita in agro dei Comuni di Candela e Rocchetta S. Antonio (FG) - denominata "Giancamillo". Riperimetrazione e rinnovo concessione.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dr Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario PO addetto del Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità e confermata dal Dirigente dello stesso Servizio, dr Benvenuto Cerchiara, e dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dr Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

Premesso che:

gli artt. 7, comma 6, e 15 della L.R. n. 59 del 20.12.2017 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio*" nonché l'art. 5 della "Relazione Generale" del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023, approvato con DGR n. 1198/2021 e successivamente rettificato e riapprovato con DGR n. 2054/2021, dettano norme per l'istituzione delle Zone Addestramento Cani (Z.A.C.);

il comma 2 dell'art. 58 della precitata nuova normativa regionale n. 59/2017, che ha sostituito la ex L.R. n. 27/98, dispone che "*restano in vigore i regolamenti regionali attuativi della precedente normativa per la parte non in contrasto con la presente legge, nelle more dell'approvazione della nuova regolamentazione*";

con delibera n. 1288 del 17.10.2000, la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento Regionale (R.R.) n. 5 del 28.12.2000: " *Zone per l'addestramento, l'allenamento e le gare cinofile. Modalità di istituzione, gestione e funzionamento. Prove su fauna selvatica*", pubblicato sul BURP n. 01 del 3 gennaio 2001, modificato con R.R. n. 12 del 13 maggio 2013 (DGR n. 905/2013);

con DGR n. 1750 del 02.08.2011 è stata istituita la *Zona Addestramento Cani (ZAC) di tipo "B" denominata "Giancamillo*", sita in agro dei Comuni di Candela e Rocchetta S. Antonio (FG) della superficie di Ha 54.34.95;

il Sig. Cicerone Michele, in qualità di Presidente della Sezione Comunale FIDC di Candela e titolare della concessione della ZAC, ha richiesto, con propria istanza datata 29.11.2019, il rinnovo della concessione della Zona Addestramento Cani di tipo "B" sita in agro dei Comuni di Candela e Rocchetta S. Antonio (FG) – denominata "Giancamillo". Successivamente, a seguito di comunicazione regionale n. 259/2020, il Concessionario ha specificato , giusta nota datata 15.01.2021 (prot. arrivo reg.le 839/2021) che con la richiesta di rinnovo deve considerarsi anche la riperimetrazione della superficie della zona portandola da Ha 54.34.95 ad Ha 37.81,95 specificatamente per i territori di cui al Fg. 21 partt. 5 e 38 (Comune di Candela) e Fg. 1 partt. 32, 51, 52, 53, 54 e 61 (Comune di Rocchetta S. Antonio);

le predette istanze di rinnovo concessione e riperimetrazione, agli atti della Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali regionale, contengono tutti gli elementi necessari di cui all'art. 5 comma 2 del R.R. n. 5/2000;

a seguito di apposito sopralluogo tecnico, effettuato dal dipendente regionale all'uopo incaricato (Sig. M. Zullo) è stato redatto apposito verbale, trasmesso con nota prot. n. 8024/2021 agli atti della competente Sezione , dal quale si evince che l'area interessata dalle precitate richieste possiede i requisiti di cui all'art. 15 L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 5/2000 e s.m.i.;

il Comitato Tecnico faunistico venatorio regionale, nella seduta del 16 settembre 2021, ha espresso in merito,

alla luce della documentazione agli atti della competente Sezione nonché di appositi chiarimenti forniti dai funzionari dei preposti uffici, il proprio parere favorevole al rinnovo della concessione nonché per la riperimetrazione della superficie della Z.A.C. in parola, ai sensi delle vigenti normative in materia.

Il succitato Piano faunistico venatorio regionale 2018/2023 approvato con DGR n. 1198/2021 del 20/07/2021, pubblicato sul BURP n. 100/2021, successivamente rettificato e riapprovato con DGR n. 2054/2021 (BURP n. 155 suppl. del 13.12.2021), riporta tra le "Zone Addestramento Cani", insistenti sul territorio regionale, anche quella in parola (Tabella 5.1 dell' Allegato A – Relazione Generale).

Premesso quanto sopra, si propone di:

- concedere l'autorizzazione, ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 5/2000 e per le motivazioni espresse in narrativa, alla riperimetrazione della Z.A.C. di tipo "B" – denominata "Giancamillo", sita in agro dei comuni di Candela e Rocchetta S. Antonio (FG) secondo i confini e la delimitazione di cui all'allegata cartografia, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- affidare al Sig. Cicerone Michele concessionario della Z.A.C. l'autorizzazione alla riperimetrazione della Zona di che trattasi, portando la relativa superficie ad un totale di Ha 45.21.68 - Fg. 21 partt. 5 e 38 (Comune di Candela) e Fg. 1 partt. 32, 51, 52, 53, 54 e 61 (Comune di Rocchetta S. Antonio);
- considerare la concessione della Z.A.C. rinnovata sino al 02.06.2025 ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 5 del R.R. n. 5/2000 e s.m.i..

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazione di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale per il presente esercizio finanziario.

****

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997 e delle disposizioni di cui al R.R. n. 5/2000, propone alla Giunta:

- di concedere l'autorizzazione, ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 5/2000 e per le motivazioni espresse in narrativa, alla riperimetrazione della Z.A.C. di tipo "B" – denominata "Giancamillo" , sita in agro dei comuni di Candela e Rocchetta S. Antonio (FG) secondo i confini e la delimitazione di cui all'allegata cartografia, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di affidare al Sig. Cicerone Michele concessionario della Z.A.C. l'autorizzazione alla riperimetrazione della Zona di che trattasi, portando la relativa superficie ad un totale di Ha 45.21.68 - Fg. 21 partt. 5 e 38 (Comune di Candela) e Fg. 1 partt. 32, 51, 52, 53, 54 e 61 (Comune di Rocchetta S. Antonio);
- di considerare la concessione della Z.A.C. rinnovata sino al 02.06.2025 ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 5 del R.R. n. 5/2000 e s.m.i..
- di dare mandato al competente ufficio territoriale regionale di provvedere al controllo della gestione della succitata Z.A.C., così come previsto dalla L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 5/2000;

- di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, al Sig. Cicerone Michele e al competente ATC Provincia di Foggia per il tramite della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO
Sig. Giuseppe Cardone

Il Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità
Dott. Benvenuto Cerchiara

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, co 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore
Dr. Donato Pentassuglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

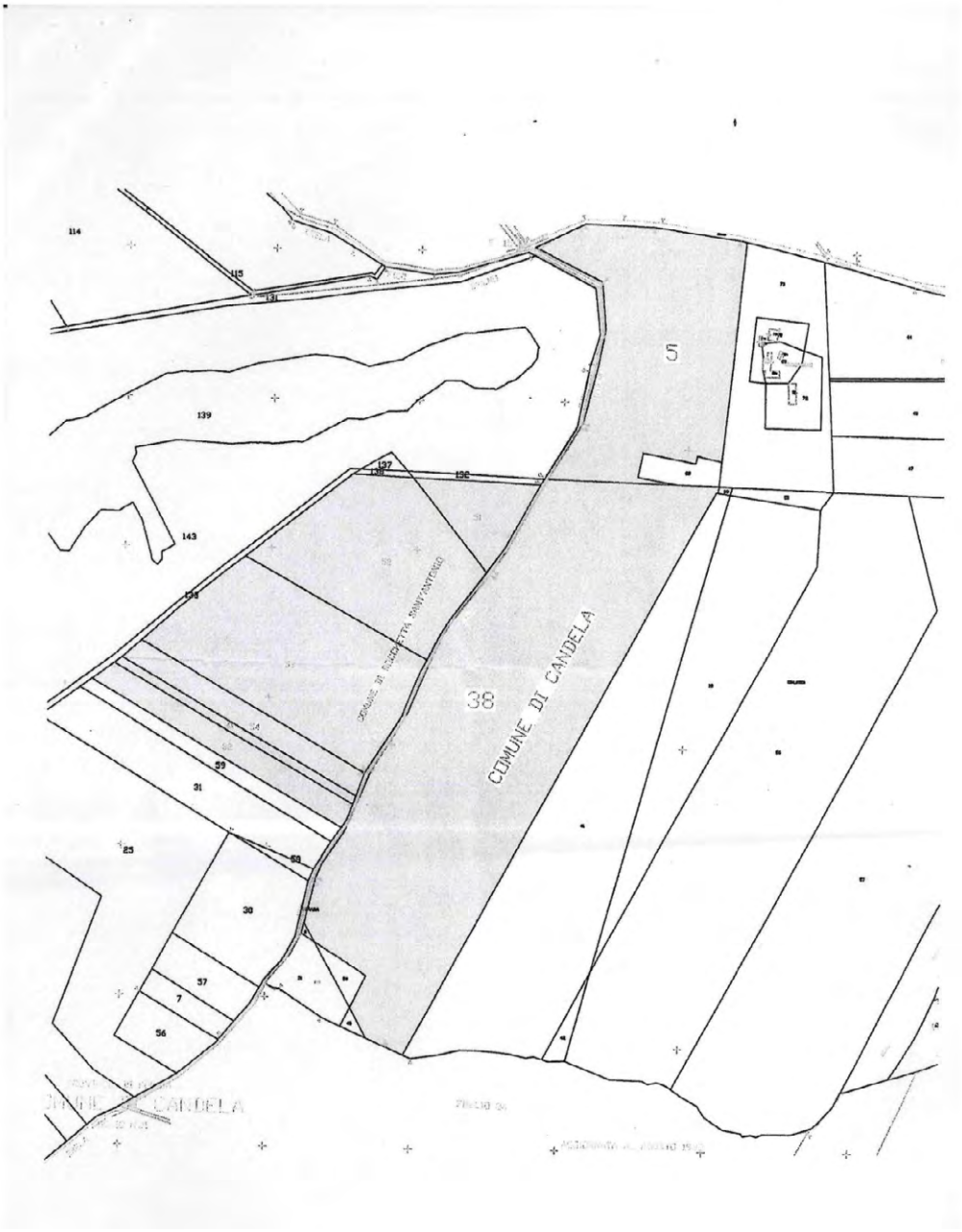
- di concedere l'autorizzazione, ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 5/2000 e per le motivazioni espresse in narrativa, alla riperimetrazione della Z.A.C. di tipo "B" – denominata "Giancamillo" , sita in agro dei comuni di Candela e Rocchetta S. Antonio (FG) secondo i confini e la delimitazione di cui all'allegata cartografia, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di affidare al Sig. Cicerone Michele concessionario della Z.A.C. l'autorizzazione alla riperimetrazione della Zona di che trattasi, portando la relativa superficie ad un totale di Ha 45.21.68 - Fg. 21 partt. 5 e 38 (Comune di Candela) e Fg. 1 partt. 32, 51, 52, 53, 54 e 61 (Comune di Rocchetta S. Antonio);
- di considerare la concessione della Z.A.C. rinnovata sino al 02.06.2025 ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 5 del R.R. n. 5/2000 e s.m.i..
- di dare mandato al competente ufficio territoriale regionale di provvedere al controllo della gestione della succitata Z.A.C., così come previsto dalla L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 5/2000;
- di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, al Sig. Cicerone Michele e al competente ATC Provincia di Foggia per il tramite della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Codice CIFRA: FOR/DEL/2022/00023

Zona Addestramento Cani (Z.A.C.) di tipo "B" sita in agro dei Comuni di Candela e Rocchetta S. Antonio (FG) – denominata "Giancamillo". Riperimetrazione e rinnovo concessione.



ALLEGATO

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO
DA N. 01 FOGLI (N. 01 FACCIATE)
IL DIRIGENTE DI SEZIONE
DR. DOMENICO CAMPANILE

Campanile
Domenico
31.01.2022
10:20:20
GMT+00:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 73

Ripristino di un'opera di difesa e regimazione idraulica a protezione del metanodotto "Alimentazione Sud Bari DN 500 (20") - 12 bar" in attraversamento ad un compluvio naturale. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'Assessora al Paesaggio, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

Premesso che:

- con pec del 29.07.2021 SNAM Rete gas Spa ha trasmesso Istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D. Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il *"Ripristino di un'opera di difesa e regimazione idraulica a protezione del metanodotto "Alimentazione Sud Bari DN 500 (20") - 12 bar" in attraversamento ad un compluvio naturale",* nel territorio del Comune di Bari; il ripristino dell'opera di difesa idraulica consiste nella realizzazione di un rinterro con materiale di riporto compattato sulle sponde e in parte del fondo dell'alveo con realizzazione di una mantellata in massi cementati, chiusa alle due estremità da soglie in massi a secco;

- in precedenza, con nota prot. n. AP174914 del 31.03.2021 il Comune di Bari ha comunicato al proponente e per conoscenza alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio il preavviso di archiviazione dell'istanza, avendo rilevato contrasti con la pianificazione paesaggistica e rappresentando la necessità del ricorso a procedure in deroga; successivamente, il Comune di Bari ha archiviato l'istanza con nota prot. n. AP174914 del 06.05.2021;

- con nota prot. n. AOO_145_9384 del 05.10.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il *"Ripristino di un'opera di difesa e regimazione idraulica a protezione del metanodotto "Alimentazione Sud Bari DN 500 (20") - 12 bar" in attraversamento ad un compluvio naturale"*; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

- con note prot. nn. 10910-P del 15.11.2021 e 12177-P del 16.12.2021 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari ha comunicato di non aver ricevuto la documentazione progettuale relativa all'intervento in oggetto, e, pertanto, di non poter esprimere il parere di competenza; con note prot. nn. AOO_145_10856 del 15.11.2021 e AOO_145_12476 del 28.12.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha ritrasmesso la documentazione progettuale pervenuta in diversi formati elettronici;

- con pec del 18.11.2021 il proponente ha trasmesso una certificazione dell'importo di progetto, ai fini della determinazione degli oneri istruttori ai sensi della L.R. n. 20/2009;

- con nota prot. n. 242-P del 12.01.2022 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari del Ministero della Cultura ha espresso parere paesaggistico favorevole per le opere di progetto impartendo prescrizioni di natura archeologica e chiedendo *che "oltre al rispetto di quanto sopra esposto in merito alle specifiche competenze archeologiche, si provveda all'integrale ripristino dello stato dei luoghi a conclusione delle opere a farsi".*

Considerato che:
- la proposta progettuale consiste nel ripristino di un'opera di difesa e regimazione idraulica a protezione del metanodotto *"Alimentazione Sud Bari DN 500 (20") - 12 bar"*;
- gli interventi previsti, comportando trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre relativamente ad un tratto di Lama Lamasinata, individuata come *"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici"* e *"Lame e Gravine"*, risultano in contrasto con le prescrizioni e misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46 e 54 delle NTA del PPTR.

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

Preso atto:
- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari del Ministero della Cultura, espresso con nota prot. n. 242-P del 12.01.2022, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 100,00 – reversale di incasso n. 85631 del 29.07.2021– su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400 "Entrate rivenienti da versamenti eseguiti da soggetti richiedenti rilascio autorizzazioni in materia paesaggistica art. 10bis LR 20/2009" – Piano dei Conti finanziario – Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale – E.3.01.02.01.036.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari del Ministero della Cultura con nota prot. n. 242-P del 12.01.2022, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il *"Ripristino di un'opera di difesa e regimazione idraulica a protezione del metanodotto "Alimentazione Sud Bari DN 500 (20") - 12 bar" in attraversamento ad un compluvio naturale",* di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato e con le prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il *"Ripristino di un'opera di difesa e regimazione idraulica a protezione del metanodotto "Alimentazione Sud Bari DN 500 (20") - 12 bar" in attraversamento ad un compluvio naturale",* di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari del Ministero della Cultura con nota prot. n. 242-P del 12.01.2022, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

   Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 242-P del 12.01.2022 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari:

   - nel corso di tutte le operazioni di scavo e movimentazione terra per la realizzazione delle aree di cantiere, sia prevista, allo scopo di verificare l'eventuale presenza di evidenze archeologiche, la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera;
   - si provveda all'integrale ripristino dello stato dei luoghi a conclusione delle opere a farsi.

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

   - alla Città Metropolitana di Bari;
   - al Comune di Bari;
   - alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari del Ministero della Cultura;
   - a SNAM Rete gas SPA.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente:
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora al Paesaggio;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione dell'Assessora al Paesaggio.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il *"Ripristino di un'opera di difesa e regimazione idraulica a protezione del metanodotto "Alimentazione Sud Bari DN 500 (20") - 12 bar" in attraversamento ad un compluvio naturale"*, di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari del Ministero della Cultura con nota prot. n. 242-P del 12.01.2022, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

   Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 242-P del 12.01.2022 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari:

   - nel corso di tutte le operazioni di scavo e movimentazione terra per la realizzazione delle aree di cantiere, sia prevista, allo scopo di verificare l'eventuale presenza di evidenze archeologiche, la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera;
   - si provveda all'integrale ripristino dello stato dei luoghi a conclusione delle opere a farsi.

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Città Metropolitana di Bari;
   - al Comune di Bari;
   - alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari del Ministero della Cultura;
   - a SNAM Rete gas SPA.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00003

Ripristino di un'opera di difesa e regimazione idraulica a protezione del metanodotto "Alimentazione Sud Bari DN 500 (20") - 12 bar" in attraversamento ad un compluvio naturale.

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con pec del 29.07.2021 SNAM Rete gas Spa ha trasmesso Istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D. Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il *"Ripristino di un'opera di difesa e regimazione idraulica a protezione del metanodotto "Alimentazione Sud Bari DN 500 (20") - 12 bar" in attraversamento ad un compluvio naturale",* nel territorio del Comune di Bari.

La documentazione trasmessa dal richiedente è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

DISOR - 136380 RP_compressed.pdf.p7m - 2955c4863551adb09c4124df63ab1725
DISOR-136380-00 PLAN.GENERALE_compressed.pdf.p7m - 80524521a10d6ff16b785968a88d71e4
DISOR-136380-01 PLAN. PRG_compressed.pdf.p7m - 9e5b0410a4d594c140d46bd3a544e65c
DISOR-136380-02 PLAN. PPTR_compressed.pdf.p7m - a03b1e628e044e683b063f4db3bf287b
DISOR-136380-03 PLAN. PAI_compressed.pdf.p7m - 8be92c790381eb9c32c5f249e2aa79c4
DISOR-136380-04 PLAN. PUTT_compressed.pdf.p7m - 73b1d51584ecc61af6806740f5c957a4
DISOR-136380-05 Elab progetto_compressed.pdf.p7m - 46e142d1c01dab8e61a0bb4c2cb70e8c
DISOR-136380-DF Doc Fotografica.pdf.p7m - c4df83241114ef315a7aa7a50c426abd
DISOR-136380-RT Relazione tecnica_compressed.pdf.p7m - e660b17ac188262671dedfc3118e4bbc
N.O ADB Mantellata.pdf.p7m - 62d7fdca7fca78b0f0cb6b8422a95b17
1.4 Dichiarazione Provvedimenti art. 14 D.Lgs 81-2008.pdf.p7m - 5c2d87c1b35a8bf1b4772813305ed479
CONVENZIONE FIRMATA.pdf.p7m - 45cbf30ceec8c8ffded722266aad623

In precedenza, con nota prot. n. AP174914 del 31.03.2021 il Comune di Bari ha comunicato al proponente e per conoscenza a questa Sezione il preavviso di archiviazione dell'istanza, avendo rilevato contrasti con la pianificazione paesaggistica e rappresentando la necessità del ricorso a procedure in deroga; successivamente, il Comune di Bari ha archiviato l'istanza con nota prot. n. AP174914 del 06.05.2021.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con nota prot. n. AOO_145_9384 del 05.10.2021 questa Sezione ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il *"Ripristino di un'opera di difesa e regimazione idraulica a protezione del metanodotto "Alimentazione Sud Bari DN 500 (20") - 12 bar" in attraversamento ad un compluvio naturale"*; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con note prot. nn. 10910-P del 15.11.2021 e 12177-P del 16.12.2021 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari ha comunicato di non aver ricevuto la documentazione progettuale relativa all'intervento in oggetto, e, pertanto, di non poter esprimere il parere di competenza; con note prot. nn. AOO_145_10856 del 15.11.2021 e AOO_145_12476 del 28.12.2021 questa Sezione ha ritrasmesso la documentazione progettuale pervenuta in diversi formati elettronici.

Con pec del 18.11.2021 il proponente ha trasmesso una certificazione dell'importo di progetto, ai fini della determinazione degli oneri istruttori ai sensi della L.R. n. 20/2009.

Con nota prot. n. 242-P del 12.01.2022 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari del Ministero della Cultura ha espresso parere paesaggistico favorevole per le opere di progetto condividendo, impartendo prescrizioni di natura archeologica e chiedendo *che "oltre al rispetto di quanto sopra esposto in merito alle specifiche competenze archeologiche, si provveda all'integrale ripristino dello stato dei luoghi a conclusione delle opere a farsi"*.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Il progetto, oggetto di Autorizzazione Paesaggistica **in deroga**, consiste nel ripristino di un'opera di difesa idraulica situata in Comune di Bari al Foglio 46, p.lla 76, a protezione del Metanodotto "Alimentazione Sud Bari", disgregata per l'azione erosiva delle acque di scorrimento superficiale, mediante la realizzazione di un rinterro con materiale di riporto compattato sia sulle sponde sia in parte del fondo dell'alveo e di una mantellata in massi cementati, della lunghezza complessiva di 150 m, chiusa alle due estremità da due soglie in massi a secco sul fondo dell'alveo. Inoltre, il progetto prevede la ricostruzione delle sponde con massi prima della soglia di monte, in modo da convogliare le acque verso la parte centrale dell'alveo, nonché l'inserimento di massi ciclopici dopo la soglia di valle per evitare l'erosione al piede.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'area di passaggio dell'intervento interessa ***"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici"***, ed in particolare ***"Lama Lamasinata"***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 43 delle NTA del PPTR, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* ***"Lama Lamasinata"*** è individuata anche come ***"Lame e gravine"***, nel tratto di intervento ed è disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano Beni paesaggistici della Struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi non interessano Ulteriori contesti della Struttura ecosistemica e ambientale;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi ricadono in ***"Aree di notevole interesse pubblico"*** e più precisamente dal vincolo paesaggistico istituito ai sensi della Legge 1497/1939, ***PAE0115***, Decreto 01.08.1985, ***"Dichiarazione di Notevole Interesse Pubblico del territorio delle Lame ad Ovest e a Sud-Est di Bari."*** (la motivazione del vincolo risiede nel fatto che "*il territorio delle lame di Bari, Modugno, Bitonto, Palo, Bitetto, Binetto, Triggiano, Noicattaro, Rutigliano, Mola riveste notevole interesse perchè caratterizzato da gravine e lame che dalle propaggini collinari delle Murge arrivano al mare"*); l'area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano nella relativa **Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio** gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi non interessano Ulteriori contesti paesaggistici della Struttura antropica e storico – culturale.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46 e 54 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- *Art. 46 co. 2 lett. a6) e Art. 54 co. 2 lett. a4) – trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno.*

Il proponente ha proposto istanza di rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, non rilevando la possibilità di ricondurre gli interventi nell'alveo dell'ammissibilità alla NTA del PPTR, né con riferimento all'art. 46, co. 3, né con riferimento all'art. 54, co. 3.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Con riferimento alla possibilità di ricorrere per il caso in oggetto a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

In relazione all'analisi delle **alternative localizzative e/o progettuali**, il proponente dichiara che:

> *"avendo verificato che non è possibile ubicare le opere in progetto altrove in quanto si tratta di interventi di ripristino dell'esistente si può affermare che non esiste alcuna alternativa progettuale che riesce a evitare totalmente il passaggio in aree tutelate dal PPTR".*

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue. Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "La Puglia Centrale" e la relativa figura territoriale "La conca di Bari e il sistema radiale delle lame".

- A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:
  Il proponente afferma che *"a seguito delle operazioni di scavo si ripristineranno le originarie conformazioni orografiche e morfologiche dell'area. Non sono previste opere fuoriterra che possono costituire sbarramento al deflusso delle acque in quanto l'opera trasversale in progetto è a quota di calpestio così come si evince dallo Studio Idrologico Idraulico e comunque va sostituirsi in toto al manufatto esistente non alterando lo status morfologico attuale. Per verificare le condizioni di sicurezza del deflusso idrico rispetto ai fenomeni di erosione del fondo alveo è stato redatto specificatamente per questo intervento uno Studio Idrologico Idraulico che qui si allega. Sarà ripulita l'area da eventuali detriti o cumuli di terra e ripristinata la morfologia originaria dell'area, ricostruendo laddove possibile tratti di muro in cedimento e liberando laddove possibile la fascia d'alveo da eventuali ostacoli. Sarà ripristinata la sicurezza dell'area, mediante riprofilatura del bordo della Lama e sgombero dai cumuli di macerie presenti."*

- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:
  Il proponente afferma che *"l'intervento non apporterà modifiche significative alla conformazione naturale dell'area. La superficie agronomica all'interno della Lama risulta in parte adibita a coltivazioni stagionali e in parte lasciata a vegetazione spontanea così come le fasce di territorio più ripariale. A meno delle aree di nuova ubicazione delle opere a farsi, che comunque costituiscono minima parte rispetto all'intero complesso ecologico della Lama, le restanti aree manomesse per le operazioni di cantiere verranno ripristinate e riutilizzate per gli stessi usi agricoli. Le aree ripariali e residuali attualmente coperte di vegetazione spontanea che saranno*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

oggetto di scavo e diradamento, verranno pulite dai rifiuti e lasciate libere di rinaturalizzarsi. Laddove possibile e nei limiti delle aree interessate dai lavori, saranno effettuati lavori di pulizia, riprofilatura e rinforzo dei bordi naturali e rimozione di rifiuti eventualmente presenti al fine di facilitare la colonizzazione di specie autoctone.
Il gradiente ecologico dell'area subirà una leggera diminuzione durante le fasi del cantiere, in quanto verranno temporaneamente dismessi orti e coltivazioni e verrà rimossa la copertura vegetale di tipo spontaneo nelle fasce ripariali. Terminate le opere, le aree ritorneranno ad avere le stesse connotazioni ecologiche e funzionali precedenti.
A meno delle opere di rinforzo laterale (che non sono già presenti) le restanti opere in previsione vanno a sostituire i manufatti cementizi esistenti, senza quindi gravare ulteriormente sul consumo di suolo."

- A3 Struttura e componenti antropico e storico-culturali:
  Il proponente afferma che *"l'intervento non comporterà l'alterazione dei caratteri percettivi e visivi dell'area in quanto l'opera sarà prevalentemente un ripristino dell'esistente. A fine lavori le aree agricole manomesse verranno ripristinate restituendole alla loro originaria funzione agricola. Le aree a vegetazione spontanea saranno lasciate libere di rinaturalizzarsi nel tempo necessario. Non è prevista la rimozione di alberi secolari, ulivi monumentali, alberi di grosse dimensioni.*
  La valorizzazione dei caratteri paesaggistici dell'area sarà incentivata mediante interventi di pulizia delle aree ripariali, eventuali interventi potatura e risagomatura di cespuglieti e rovi per consentire una migliore friubilità visiva e di percorrenza delle aree intorno a manufatti rurali e muretti a secco presenti.
  Non sono previsti interventi di manomissione di manufatti rurali di grosse dimensioni.La progettazione preliminare si è basata su uno studio attento e puntuale delle aree di inserimento delle opere di difesa, al fine di limitare il più possibile la manomissione e rimozione dei manufatti rurali e di tipo agricolo presenti nella zona, compresi alberi e piante di particolare pregio. Non sono presenti muretti a secco da demolire.
  Non sono presenti beni architettonici da riqualificare nell'area di intervento. Tuttavia la Lama stessa è un bene culturale da tutelare per la sua valenza ecologica e paesaggistica e ancor di più, perchè rappresenta uno dei pochi brani di paesaggio rimasti nell'area a margine tra Bari e Modugno: l'area della Lamasinata, infatti, resiste ancora alla cementificazione e alla pressione antropica degli ultimi decenni.
  Il rifacimento delle opere spondali previste da progetto, per quanto non stravolge i connotati paesaggistici dell'area, svolge altresì una funzione importante perché garantisce e aumenta le condizioni di sicurezza del metanodotto mediante l'intervento di rinforzo degli argini fluviali contro eventuali cedimenti o frane. Analogamente la mantellata cementata svolge la funzione di garantire lo strato di copertura del metanodotto che per effetto del deflusso normalmente tende a ridursi nel tempo."

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 per l'ambito paesaggistico *"La Puglia Centrale".*

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari del Ministero della Cultura con nota prot. n. 242-P del 12.01.2022, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il *"Ripristino di un'opera di difesa e regimazione idraulica a protezione del metanodotto "Alimentazione Sud Bari DN 500 (20") - 12 bar" in attraversamento ad un compluvio naturale"*, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46 e 54 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 242-P del 12.01.2022 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari:

- nel corso di tutte le operazioni di scavo e movimentazione terra per la realizzazione delle aree di cantiere, sia prevista, allo scopo di verificare l'eventuale presenza di evidenze archeologiche, la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera;
- si provveda all'integrale ripristino dello stato dei luoghi a conclusione delle opere a farsi.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)

natuzzi
francesco
26.01.2022
13:46:18
GMT+00:00

IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Lasorella Vincenzo
26.01.2022 13:52:30
GMT+00:00

Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Bari,

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52
70100 BARI
Pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Risposta al Foglio del 05.10.2021
Div. ... Sez. ... N. AOO_145/9384

MIC|MIC_SABAP-BA|12/01/2022|0000242-P

E pc. Al RUP del POS Paesaggio e Ambiente
Recupero e Riuso del Territorio
Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata
del Comune di
70100 BARI
Pec: urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it

E pc. Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale del MiC per la Puglia
strada Dottula, Is. 49
70122 BARI
Pec: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Prot. n.

Class 34.43.04/1.680

OGGETTO: BARI (BA) – BARI – Ripristino di un'opera di difesa e regimazione idraulica a protezione del metanodotto "Alimentazione Sud Bari DN 500 (20'') – 12 bar" in attraversamento ad un compluvio naturale.
Pratica AP -060630-1692412 registrata al n. 6.11-174914, prot. n. 43430 del 18.02.2021
Parere espresso ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D. Lgs. n. 42/04 e s.m.i. e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.
Parere ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/16.

Ente proponente: SNAM RETE GAS Spa

In riscontro alla nota a margine e relativamente alla questione riportata in oggetto, così come acquisita agli atti della Scrivente al prot. n. 9241 del 05.10.2021, tenuto conto di quanto riportato nella relazione tecnica illustrativa e contestuale proposta di accoglimento della domanda, anch'essa inviata alla Scrivente in allegato alla succitata nota, oggetto del presente riscontro, e presa inoltre visione degli elaborati progettuali allegati alla nota successivamente acquisita agli atti della Scrivente al prot. n. 12616 del 28.12.2021, questa Soprintendenza espone quanto segue.

Il progetto de quo prevede il ripristino di un'opera di difesa idraulica situata in Comune di Bari al Foglio 46, p.lla 76, a protezione del Metanodotto "Alimentazione Sud Bari", disgregata per l'azione erosiva delle acque di scorrimento superficiale, mediante la realizzazione di un rinterro con materiale di riporto compattato sia sulle sponde sia in parte del fondo dell'alveo e di una mantellata in massi cementati, della lunghezza complessiva di 150 m, chiusa alle due estremità da due soglie in massi a secco sul fondo dell'alveo. Inoltre, il progetto prevede la ricostruzione delle sponde con massi prima della soglia di monte, in modo da convogliare le acque verso la parte centrale dell'alveo, nonché l'inserimento di massi ciclopici dopo la soglia di valle per evitare l'erosione al piede.

Si rileva che le aree interessate dagli interventi risultano essere vincolate paesaggisticamente con D.M. del 01.08.1985, di cui alla Scheda PAE0115, con lettera c), comma 1, art, 142 del D.Lgs. 42/04, oltre che con UCP, così come definiti all'art. 38, comma 3, delle NTA del PPTR e puntualmente identificati dalla presenza della Lama Lamasinata.

Per quanto attiene la tutela archeologica, ritenute le attività di scavo per la preparazione del fondo e la pulizia dell'alveo potenzialmente impattanti su evidenze archeologiche eventualmente sepolte, e conservatisi a livello residuale in sezione o sul fondo del suddetto alveo, non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione degli interventi in oggetto, a condizione che nel corso di tutte le operazioni di scavo anche di piccole entità, comprese le eventuali attività di scavo e movimentazione terra per la realizzazione delle aree di cantiere, sia prevista, allo scopo di verificare l'eventuale presenza di evidenze archeologiche, la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera. Qualora nel corso di tutti i lavori, si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D.Lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza, che si riserva di richiedere approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione ad opera di ditta specializzata (iscritta alla categoria OS 25) e sotto la Direzione Scientifica della Scrivente, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico. All'esito di tali approfondimenti, questa Soprintendenza potrà avviare i provvedimenti di tutela di competenza e richiedere varianti al progetto originario per garantire la salvaguardia , la tutela, la messa in sicurezza e la conservazione delle eventuali testimonianze antiche venute in luce. L'archeologo incaricato delle attività di sorveglianza ed eventualmente dello scavo archeologico, in possesso di adeguati titoli formativi (dottorato di ricerca o specializzazione) e comprovata esperienza professionale, avrà cura di redigere la relativa documentazione di scavo (giornale di scavo, schede UUSS, riprese fotografiche, relazione finale etc.) secondo gli standard metodologici correnti; sarà inoltre necessario effettuare il rilievo delle strutture e delle stratigrafie eventualmente emerse ad opera di un tecnico-rilevatore con esperienza nel campo archeologico, che avrà l'incarico di posizionare l'area dell'intervento ed elaborare i rilievi grafici, su supporto cartaceo e in formato dwg georeferenziato. In assenza di rinvenimenti archeologici, dovranno essere redatti il diario di scavo e una relazione professionale corredata da immagini (riferite alla planimetria di progetto).

Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza saranno a carico della stazione appaltante.

Per quanto attiene invece gli aspetti di tutela paesaggistica, la Scrivente, condividendo in toto quanto esposto nella succitata nota che si riscontra, esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 el D.Lgs. 42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dall'art. 95 delle medesime NTA, a condizione che, oltre al rispetto di quanto sopra esposto in merito alle specifiche competenze archeologiche, si provveda all'integrale ripristino dello stato dei luoghi a conclusione delle opere a farsi.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo.

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 47 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis, art. 12 della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Tanto si doveva per quanto di competenza.

Pratica evasa a Bari in data 05.01.2022
Responsabile del procedimento
Arch. Lucia Patrizia Caliandro

Il Soprintendente
arch. Giovanna Cacudi

Responsabile tutela archeologica
Dott.ssa Caterina Annese

Allegati:

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba @beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 74

COMUNE di ROCCHETTA SANT'ANTONIO (FG) - Nuova localizzazione dei sostegni 46, 47 e 48. "Elettrodotto aereo a 380 kV dalla Stazione Elettrica Bisaccia alla Stazione Elettrica Deliceto e opere connesse". Proponente: Terna Rete Italia S.p.A - ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA art. 91 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità".

Premesso che:

- Con Delibera n. 1002 del 07.07.2016 la Giunta Regionale ha deliberato di esprimere l'intesa, di cui all'art.1 sexies del DL 29.08.2003 convertito in Legge 27.10.2003, n. 290 ed infine modificato dalla legge 23.08.2004, n. 239, al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prevista dalle stesse disposizioni, relativa all'istanza presentata dalla Società TERNA SpA – Direzione Sviluppo Rete e Ingegneria ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un nuovo elettrodotto aereo 380 kv in semplice terna tra la esistente Stazione Elettrica di Bisaccia, localizzata nel territorio comune di Bisaccia (AV), e l'esistente Stazione Elettrica di Deliceto, localizzata nel territorio comunale di Deliceto (FG) della lunghezza di circa 35 km.

- Con nota prot. n. 145/1619 del 23.02.2016, l'allora Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica (oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio), ha espresso per il progetto "*Elettrodotto aereo a 380 kV dalla Stazione Elettrica Bisaccia alla Stazione Elettrica Deliceto e opere connesse*" parere favorevole a condizioni, rappresentando contestualmente "*che l'atto d'intesa regionale, potrà assumere il valore di deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR*".

Dato atto che:

- Il progetto di "*Elettrodotto aereo a 380 kV dalla Stazione Elettrica Bisaccia alla Stazione Elettrica Deliceto e opere connesse*" è stato autorizzato con Decreto n. 239/EL-267/250/2017 del 10 aprile 2017 dal Ministero delle Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare previo provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale n. 168 del 6 agosto 2015, (modificato nel testo della sola prescrizione A7 relativa all'avifauna con decreto n. 243 del 13 novembre 2015), nel quale sono confluite tutte le autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso previsti dalle norme vigenti, compresa l'autorizzazione paesaggistica (Decreto MiBACT – Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio n. 12378 del 26 maggio 2015).

- Con nota prot. n. P20210077344-04/10/2021, acquisita al protocollo regionale al n. 145/9903 del 19.10.2021, Terna ha rappresentato che in fase esecutiva per il progetto "*Elettrodotto aereo a 380 kV dalla Stazione Elettrica Bisaccia alla Stazione Elettrica Deliceto e opere connesse*" in ottemperanza ad alcune prescrizioni di cui al Decreto autorizzativo n. 239/EL-267/250/2017 (prescrizioni nn. A25 e A28), alle quali è subordinata la stessa realizzazione dell'opera, si è resa necessaria, in fase esecutiva, lo

spostamento della posizione dei sostegni nn. 46, 47 e 48.

- Con nota prot. n. 145/11551 del 03.12.2021 la Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio, considerato il parere negativo espresso dal Comune di Rocchetta Sant'Antonio con nota protocollo n. 4550 del 21.05.2021, a seguito della riunione della Commissione Paesaggistica in quanto lo spostamento della posizione dei sostegni nn. 46, 47 e 48 risulta in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione relativi ad alcuni Ulteriori Contesti Paesaggistici del PPTR intercettati dallo spostamento, ha rappresentato alla Società che:

  "(…) così come già rilevato dal Comune di Rocchetta Sant'Antonio, la competenza al rilascio dell'accertamento di compatibilità in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR per la variante al progetto è di competenza della Regione. In particolare, il provvedimento di deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale, come previsto dal DPGR n. 263 del 10.08.2021."

- Successivamente con nota prot. n. P20210103466-20.12.2021, acquisita al protocollo regionale al n. 145/12161 del 21.12.2021, Terna ha trasmesso istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91 delle NTA del PPTR in deroga ex art. 95 per l'intervento di "*Nuova localizzazione dei sostegni 46, 47 e 48 dell'elettrodotto aereo 380kV in semplice terna "S.E. Bisaccia – S.E. Deliceto.*

Considerato che:
L'intervento di ottimizzazione dell'elettrodotto ricade nel territorio del comune di Rocchetta Sant'Antonio e consiste nel merito nello spostamento dei sostegni nn. 46, 47 e 48. Detto spostamento si è reso necessario al fine di rispettare le prescrizioni nn. A25 e A28 del Decreto autorizzativo n. 239/EL-267/250/2017, nonché di rispettare le modifiche al PAI – Assetto Geomorfologico, e quindi ai pareri dell'Autorità di Bacino con cui si è prescritto di "*delocalizzare i tralicci eventualmente ricadenti nelle aree PG3*", In particolare, rispetto al progetto approvato con DGR n. 1002 del 07.07.2016 sono stati spostati:

- il **sostegno n. 46** di circa 43 m in direzione Est rispetto alla posizione autorizzata;
- il **sostegno n. 47** di circa 40 m in direzione Sud-Est rispetto alla posizione autorizzata;
- il **sostegno n. 48** di circa 49 m in direzione Sud-Ovest rispetto alla posizione autorizzata con conseguente incremento di altezza utile di 3m.

Il progetto in oggetto interferisce con l'Ulteriore Contesto Paesaggistico ***"Area di rispetto dei boschi"*** risultando in contrasto con l'art. 63 che ritiene al comma 2 lettera a6) non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la: *"realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile."*

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: "*Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali*".

Preso atto del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A);
Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con

riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento dell'Accertamento di Compatibilità ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per la "*Nuova localizzazione dei sostegni 46, 47 e 48 -Elettrodotto aereo a 380 kV dalla Stazione Elettrica Bisaccia alla Stazione Elettrica Deliceto e opere connesse*".

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

1. **DI RILASCIARE**, per l'intervento denominato **"*Nuova localizzazione dei sostegni 46, 47 e 48 -Elettrodotto aereo a 380 kV dalla Stazione Elettrica Bisaccia alla Stazione Elettrica Deliceto e opere connesse*"** Proponente: Terna Rete Italia S.p.a e ricadente nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio, l'**Accertamento di Compatibilità paesaggistica** ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

2. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Foggia;
   - al proponente Terna Rete Italia S.p.A *ingegneria@pec.terna.it;*
   - al Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) *protocollocomune.rocchettasantantonio.fg@pec.leonet.it*

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO
Compatibilità paesaggistica e ambientale
(Ing. Marina MAZZEO)

Il Funzionario PO Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(Arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione territoriale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore proponente.
2. **DI RILASCIARE**, per l'intervento denominato ***"Nuova localizzazione dei sostegni 46, 47 e 48 - Elettrodotto aereo a 380 kV dalla Stazione Elettrica Bisaccia alla Stazione Elettrica Deliceto e opere connesse"*** Proponente: Terna Rete Italia S.p.a e ricadente nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio, l'**Accertamento di Compatibilità paesaggistica** ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

4. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

5. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Provincia di Foggia;
- al proponente Terna Rete Italia S.p.A *ingegneria@pec.terna.it;*
- al Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) *protocollocomune.rocchettasantantonio.fg@pec.leonet.it*

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00004

Comune di ROCCHETTA SANT'ANTONIO (FG)
"Nuova localizzazione dei sostegni 46, 47 e 48 - Elettrodotto aereo a 380 kV dalla Stazione Elettrica Bisaccia alla Stazione Elettrica Deliceto e opere connesse. Proponente Terna Rete Italia S.p.A

(DOCUMENTAZIONE IN ATTI)

Con nota prot. n. P20210077344-04/10/2021, acquisita al protocollo regionale al n. 145/9903 del 19.10.2021, Terna ha rappresentato per il progetto in oggetto quanto segue:

"Con Decreto n. 239/EL-267/250/2017 del 10/04/2017, l'ex Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con l'ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha autorizzato la scrivente alla costruzione e l'esercizio dell'elettrodotto aereo in semplice terna a 380 kV dalla Stazione Elettrica "Bisaccia" alla Stazione Elettrica "Deliceto" e delle opere connesse.

L'opera è stata oggetto di procedura di valutazione di impatto ambientale conclusasi con l'emanazione del Decreto di Compatibilità Ambientale DM0000168 del 06/08/2015 (poi modificato nel testo della sola prescrizione A7, relativa all'avifauna, dal DM0000243 del 13/11/2015), le cui prescrizioni sono confluite nel suddetto Decreto di autorizzazione unica e a cui è subordinata la realizzazione dell'opera.

Con riferimento alle prescrizioni A25 e A28 del DM0000168 ovvero:

- *A25) Dovranno essere attuate tutte le misure di prevenzione, mitigazione e protezione previste nel progetto;*
- *A28) In relazione ai sostegni ubicati nelle aree perimetrate dal Piano Stralcio del rischio idrogeologico del Bacino di Puglia, dovranno essere ottemperate le prescrizioni impartite dall' Autorità di Bacino nel parere trasmesso con nota prot. 0013068 del 08/10/2013;*

si è reso necessario, in fase di progettazione esecutiva, ottimizzare il posizionamento dei sostegni n. 46, 47 e 48, tutti ricadenti nel territorio del comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG).

In particolare:

- *il sostegno n. 46 è stato spostato di circa 43 m in direzione Est rispetto alla posizione autorizzata;*
- *il sostegno n. 47 è stato spostato di circa 40 m in direzione Sud-Est rispetto alla posizione autorizzata;*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- *il sostegno n. 48 è stato spostato di circa 49 m in direzione Sud-Ovest rispetto alla posizione autorizzata con conseguente incremento di altezza utile di 3m.*

I sostegni di progetto, a seguito degli spostamenti, risultano quindi interferenti con i seguenti "Ulteriori contesti paesaggistici" (UCP) del PPTR:

- *Aree di versante (48);*
- *Aree soggette a vincolo idrogeologico (46, 47, 48);*
- *Aree di rispetto dei boschi (100m) (47, 48).*

L'UCP Versanti era interessata, nel caso del progetto autorizzato, dal sostegno n. 46 (non più interferente con la nuova configurazione), invece che dal sostegno n. 48; contestualmente, però, lo spostamento del sostegno n. 48 consente di uscire dalla fascia di tutela di 150 m prevista per fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche determinata dal Torrente Carapelle e Calaggio. Gli altri vincoli (Idrogeologico e Aree di rispetto boschi) vengono interessati allo stesso modo in cui erano interessati dai sostegni in posizione autorizzata.

A seguito di quanto evidenziato vista la DGR n. 495 del 18/03/2014 con cui la Giunta Regionale ha attribuito ai comuni di Candela, Deliceto, Rocchetta Sant'Antonio e Sant'Agata di Puglia la delega di cui all'art.7 della L.R. 7 Ottobre 2009, n. 20, con nota prot. Terna. n. 37631 del 22/06/2020 la scrivente ha inviato richiesta di autorizzazione paesaggistica al comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG), il quale non aveva espresso parere di competenza in materia paesaggistica nel procedimento unico del progetto principale, non essendo competente in tale sede.

L'Ufficio Tecnico Comunale di Rocchetta Sant'Antonio ha successivamente inviato in data 20/07/2020 al Comune di Candela, capofila della Commissione Locale per il Paesaggio di cui è membro, la documentazione trasmessa da Terna per l'accertamento di compatibilità paesaggistica.

Il Comune di Rocchetta Sant'Antonio con nota protocollo n. 4550 del 21.05.2021, a seguito della riunione della Commissione Paesaggistica tenutasi presso gli uffici del Comune di Candela, dopo aver analizzato la documentazione a supporto della richiesta avanzata da Terna ha Espresso parere sfavorevole alla realizzazione della variante all'opera. Tale diniego è riconducibile alla realizzazione di alcuni sostegni all'interno delle "Aree di rispetto dei Boschi" (realizzazione già prevista nella posizione autorizzata) soluzione che risulta non compatibile ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera a6) delle NTA del PPTR, nonostante quanto richiamato dall'art. 95 delle stesse NTA che ammette per opere pubbliche o di pubblica utilità la realizzazione in deroga alle prescrizioni previste dai piani, a determinate condizioni ivi rispettate. In merito a

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

quest'ultimo punto il Comune stesso ha evidenziato l'impossibilità dell'applicazione di tale deroga poiché la stessa risulta essere materia esclusiva di competenza Regionale.

In considerazione di quanto evidenziato, è stato inviato con nota prot. Terna P20210060656 del 28/07/2021 al Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, un quesito sulle modalità di gestione della variante non localizzativa dal punto di vista paesaggistico.

In particolare, è stata richiesta al MiC la possibilità di escludere tale variante da eventuali valutazioni di compatibilità paesaggistica, considerando il ridotto spostamento dei sostegni rispetto alla posizione autorizzata, indotto da prescrizioni autorizzative, in aree già sottoposte favorevolmente a valutazione paesaggistica (Decreto MiBACT – Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio n. 12378 del 26/05/2015).

Con nota prot. 0029302-P del 02/09/2021 (prot. Terna A20210069305 del 08/09/2021), il MiC ha precisato che, data l'interferenza con "Ulteriori contesti paesaggistici" (UCP) del PPTR, per tale variante è richiesto l'accertamento di compatibilità paesaggistica di competenza della Regione Puglia o del Comune da essa delegato.

In considerazione di quanto su esposto siamo a richiede a codesta spettabile Amministrazione una valutazione in merito alla sola compatibilità della suddetta interferenza con gli "Ulteriori contesti paesaggistici" (UCP) del PPTR, ovvero un nulla osta alla prosecuzione delle attività visto che alcun mutamento si è verificato nel contesto autorizzativo rispetto a quanto già valutato in precedenza.

Si precisa infatti che, a valutazione della scrivente, la deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle NTA del PPTR per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità, acquisibile ai sensi dell'art. 95 delle stesse NTA, è stata già ottenuta in fase di autorizzazione unica (nota prot. AOO_145/1619 del 23/02/2016; nota prot. TE/P20160001202 del 02/03/2016) e, tenuto conto che l'interferenza con i medesimi UCP si verificava anche nel caso della posizione autorizzata e che lo spostamento dei sostegni non rappresenta una delocalizzazione dell'opera bensì una mera ottimizzazione puntuale, in ottemperanza a specifica prescrizione prevista dal Decreto di Compatibilità Ambientale, la stessa deroga deve considerarsi ad oggi ancora efficace non essendo venuti meno i presupposti che ne avevano motivato il rilascio."

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Con successiva nota prot. n. 145/11551 del 03.12.2021 questa Sezione ha rappresentato quanto segue:

"Premesso che codesto Servizio, ad eccezione degli strumenti di controllo preventivo di cui all'art.89, non ha competenze a rilasciare alcun nulla osta, considerato che con nota prot. n. 145/1619 del 23.02.2016, l'allora Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, ha espresso per il progetto in oggetto parere favorevole a condizioni rappresentando contestualmente "che l'atto d'intesa regionale, potrà assumere il valore di deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR", considerato inoltre che con Delibera n. 1002 del 07.07.2016 la Giunta Regionale ha rilasciato per il progetto in oggetto detta intesa ex art. 1 sexiies del DL n. 239/03 e smi, si rappresenta che, così come già rilevato dal Comune di Rocchetta Sant'Antonio, la competenza al rilascio dell'accertamento di compatibilità in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR per la variante al progetto è di competenza della Regione. In particolare, il provvedimento di deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale, come previsto dal DPGR n. 263 del 10.08.2021.

Pertanto a tal fine si chiede di trasmettere a codesto Servizio per la variante in oggetto, l'istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91 delle NTA del PPTR in deroga ex art 95 con la relativa documentazione."

Con nota prot. n. P20210103466-20.12.2021, acquisita al protocollo regionale al n. 145/12161 del 21.12.2021, il proponente in riscontro alla suddetta nota regionale ha trasmesso istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91 delle NTA del PPTR in deroga ex art. 95 per l'intervento di "*Nuova localizzazione dei sostegni 46, 47 e 48 dell'elettrodotto aereo 380kV in semplice terna "S.E. Bisaccia – S.E. Deliceto", per ottemperare a prescrizioni del Decreto autorizzativo n. 239/EL-267/250/2017 rilasciato in data 10 aprile 2017 dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare."* La documentazione trasmessa risulta essere costituita dai seguenti elaborati:

NOME File	**IMPRONTA MD5**
C.I. richiedente.pdf	d3190a3fc80a5d16ef23c40cc7521e34
C.I. tecnico.pdf	2a42d3b169740fa89795e55a41f0d53c
Decreti e Pareri\Dec. EL-267-250-2017_Intesa regionale.pdf	15897c6045c6f48ac653753c0bb1d425
Decreti e Pareri\Dec. EL-267-250-2017_Parere Regione Puglia.pdf	92e550dbf07818ab48b76e8b4828ba46
Decreti e Pareri\Decreto 239-EL-267-250-2017_copia conforme.pdf	30b2209163c71c92c650b4627c433a6d
Relazione\REFR10015C1904513_00.pdf	42b54532cdaa942c4e7428be36bcc9df
Relazione\REFR10015C1904513_00_01.pdf	0d98c18d927b48aed664a15556ffca39
Relazione\REFR10015C1904513_00_02.pdf	7e205005a83249619dd277efb4a02ccb

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Tavole\DEFR10015C1904514.pdf	2622cf87a15855b1869e0902f1c71664
Tavole\DEFR10015C1904515.pdf	ca689ad06cbe8094566d98b67a779a98
Tavole\DEFR10015C1904516.pdf	673052c83e4b0b5f44c9d8a6b24c9f0d
Tavole\DEFR10015C1904517.pdf	328ac8b48f0068cad488e4174d0bd9da
Tavole\DEFR10015C1904518.pdf	8a025e20f18cc5c602e39929c46bc7ef
Tavole\DEFR10015C1904519.pdf	3b0a90712ab36eaf4b43b2343f2f3603
Tavole\DEFR10015C1904520.pdf	14aa415149ffb4653a4021b120e8d9f2
Tavole\DEFR10015C1904521.pdf	076374476777797379bc4663bc8432b01
Tavole\DEFR10015C1904522.pdf	08c8125e81034bd9567c7c3456b17db5

Con successiva nota prot. P20220004097 del 20.01.2022 acquisita al protocollo regionale al n. 145/514 del 20.01.2022, Terna ha inoltrato la seguente documentazione integrativa:

NOME File	**IMPRONTA MD5**
Dichiarazione Costi Opera e Pagamenti_Variante Non Loca. Bisaccia-Deliceto.pdf	9acd5e5384952c9464afd32d0487977a
REFR10015C1904513_signed_Prot.pdf	3bd6d769a1f7cfcf1a7827fc42e42b70

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO)

Dalla consultazione della documentazione trasmessa si rileva che l'opera dell'"*Elettrodotto aereo a 380 kV dalla Stazione Elettrica "Bisaccia" alla Stazione Elettrica "Deliceto*" e delle opere connesse, ricadenti nei Comuni di Bisaccia e Lacedonia (AV) e di Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia e Deliceto (FG) è stata autorizzata con Decreto n. 239/EL-267/250/2017 del 10 aprile 2017 dal Ministero delle Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare previo provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale n. 168 del 6 agosto 2015, (modificato nel testo della sola prescrizione A7 relativa all'avifauna con decreto n. 243 del 13 novembre 2015), nel quale sono confluite tutte le autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso previsti dalle norme vigenti, compresa l'autorizzazione paesaggistica (Decreto MiBACT – Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio n. 12378 del 26 maggio 2015).

In ottemperanza ad alcune prescrizioni del decreto autorizzativo alle quali è subordinata la stessa realizzazione dell'opera, si è resa necessaria, in fase esecutiva, lo spostamento della posizione dei sostegni nn. 46, 47 e 48.

In particolare, si fa riferimento:

- alla prescrizione A25, che riporta:
  "*Dovranno essere attuate tutte le misure di prevenzione, mitigazione e protezione previste nel progetto*";

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

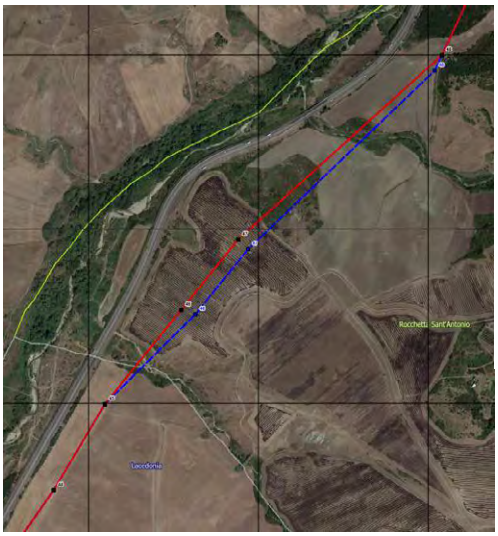
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- alla prescrizione A28, che riporta:

  "*In relazione ai sostegni ubicati nelle aree perimetrate dal Piano Stralcio del rischio idrogeologico del Bacino di Puglia, dovranno essere ottemperate le prescrizioni impartite dall'Autorità di Bacino nel parere trasmesso con nota prot. 0013068 del 08/10/2013*".

Considerato che, al termine dell'iter autorizzativo del progetto del nuovo elettrodotto, sono state apportate, con apposite delibere, modifiche al PAI – Assetto Geomorfologico, ovvero sono state introdotte nuove perimetrazioni relative alla "*Pericolosità di Frana molto elevata*" (PG3), che hanno direttamente interessato aree sulle quali installare i sostegni dell'elettrodotto autorizzato, considerato inoltre che le Norme tecniche di attuazione del PAI ed i pareri dell'AdB hanno prescritto di "*delocalizzare i tralicci eventualmente ricadenti nelle aree PG3*", si è reso necessario spostare:

- il **sostegno n. 46** di circa 43 m in direzione Est rispetto alla posizione autorizzata;
- il **sostegno n. 47** di circa 40 m in direzione Sud-Est rispetto alla posizione autorizzata;
- il **sostegno n. 48** di circa 49 m in direzione Sud-Ovest rispetto alla posizione autorizzata con conseguente incremento di altezza utile di 3m.



LEGENDA

Interventi di progetto

- Nuove posizioni dei sostegni
- Posizioni dei sostegni autorizzate
- Linea aerea 380 kV RTN di progetto Bisaccia - Deliceto
- Nuovo Tracciato

Base Cartografica:

Limiti Amministrativi (fonte: ISTAT, 2020)

- Regione Campania - Confini Comunali
- Regione Puglia - Confini Comunali

Ortofoto Google Satellite
Sistema di Riferimento:
WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG: 32633

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Gli spostamenti dei pali nn. 46, 47, 48 interessano rispettivamente aree censite in catasto al foglio n. 14 particelle n.3, al foglio n. 15 particelle n.3, al foglio n. 15 particelle n.10.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)
Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 si rileva che l'intervento ricade in un'area qualificata come:

STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
Componenti geomorfologiche
Ulteriore Contesto Paesaggistico
"Versanti" soggetto agli indirizzi di cui all'art. 51, alle direttive di cui all'art. 52 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR. Nel dettaglio ricadono nel suddetto UCP rispettivamente i sostegni nn. 46 e 48.

Il proponente riferisce nella "*Relazione Integrativa*" che in conformità alle misure di salvaguardia previste per il suddetto UCP, in prossimità dei sostegni non sono presenti particolari elementi storico-culturali o di naturalità esistenti e la soluzione tipologica di sostegno reticolare adottata, oltre ad assicurare un miglior inserimento paesaggistico del manufatto nel contesto locale, garantisce una migliore permeabilità dei suoli rispetto il sostegno monostelo.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 53 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Componenti idrogeologiche
Ulteriore Contesto Paesaggistico
"Aree soggette a vincolo idrogeologico" soggetto agli indirizzi di cui all'art. 51, alle direttive di cui all'art. 52 delle NTA del PPTR.

Il proponente riferisce nella "*Relazione Integrativa*" che: "(…) *lo spostamento degli stessi sostegni è attuato proprio per incrementare la sicurezza idrogeologica dell'area, riducendo le interferenze con nuove aree di pericolosità geomorfologica molto alta (PG3) introdotte dalle cartografie del P.A.I. Puglia. La soluzione tipologica adottata, con sostegno reticolare, oltre ad assicurare un miglior inserimento paesaggistico del manufatto nel contesto locale, garantisce una migliore permeabilità dei suoli rispetto al sostegno monostelo, essendo le fondazioni caratterizzate da n°4 fondazioni separate su cui poggiano i quattro piedini che reggono la struttura. Inoltre la tipologia di sostegno reticolare con piedini separati permette un minor impatto sull'aspetto idrogeologico del versante poiché tali fondazioni comportano*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

un minor volume di scavo e sbancamento e quindi una minor impatto sul profilo del versante."

STRUTTURA eco sistemica-ambientale
Componenti botanico-vegetazionali
Ulteriore Contesto Paesaggistico
"Area di rispetto dei boschi" soggetto agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR. Nel dettaglio ricadono nel suddetto UCP rispettivamente il sostegno n. 47 e n. 48 dell'elettrodotto.

A riguardo l'intervento risulta in contrasto con l'art. 63 che ritiene al comma 2 lettera a6) non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la:

- *"realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile."*

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 63 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3) si rappresenta che l'area d'intervento ricade nell'Ambito Territoriale "***Monti dauni***" e nella Figura Territoriale "***Monti Dauni Meridionali***".

(CONFORMITÀ CON LE TUTELE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE)
Il valore paesaggistico-ambientale dell'**ambito** in esame, come descritto nella Scheda di Ambito n 5.2 del PPTR, è rilevabile nella geomorfologia della catena appenninica, i cui processi di modellamento sono originati in gran parte dall'azione erosiva dei numerosi corsi d'acqua e in minor misura da fenomeni di dissesto gravitativo. I corsi d'acqua hanno carattere torrentizio e, originando un reticolo idrografico molto articolato, assumono un ruolo chiave nella configurazione della struttura del paesaggio: il Carapelle, il Cervaro, il Celone e il Salsola, ad esempio, nel loro corso superiore frammentano i Monti Dauni in sottosistemi territoriali; il Fortore e il Saccione, invece, danno vita ad un'importante area di

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

valore naturalistico, e segnano per un lungo tratto il confine occidentale dell'area e della provincia di Capitanata, separando a nord le basse colline di Chieuti e Serracapriola. Il paesaggio agrario del Subappennino caratterizzato, soprattutto nella sua parte meridionale, da una spiccata cerealizzazione: la collina seminata arriva fino a quote piuttosto elevate, anche in terreni in pendio. Non mancano però lembi boscati di pregio, come le faggete e cerrete attorno a Faeto, il bosco Vetruscelli di Roseto, i boschi di cerro e roverella attorno a Orsara, quello di San Cristoforo tra Volturara, San Marco la Catola e Celenza Valfortore. Limitata è invece, generalmente, la superficie a pascolo; tra le colture legnose, significativa è la presenza dell'oliveto, mentre ridotto a superfici limitate è il vigneto che un tempo caratterizzava alcune comunità di alta collina e i loro centri abitati. In generale, i mosaici di colture caratterizzano i paesaggi agrari delle aree limitrofe ai centri abitati, mentre la cerealicoltura estensiva, prevalentemente senza o con pochi alberi, caratterizza le aree più distanti, mentre i boschi si ritrovano generalmente nei versanti acclivi. Il paesaggio, con le varianti legate alla vicinanza del Tavoliere, riproduce, comunque, i caratteri salienti dell'Appennino meridionale.

Con riferimento alle **criticità della figura territoriale** il PPTR nella scheda d'ambito rappresenta che i lunghi processi di abbandono che hanno caratterizzato questi territori, le opere di disboscamento e l'aumento in alcuni casi del traffico pesante, hanno accentuato fenomeni di dissesto idrogeologico che in alcuni casi hanno cancellato lunghi tratti stradali. L'iniziale carattere di episodicità degli impianti eolici è stato sostituito da una maggiore estensione del fenomeno che si è imposto, contrapponendosi visibilmente alle invarianti territoriali di lungo periodo e divenendo la più rilevante criticità dell'ambito in analisi. I consistenti processi di migrazione della popolazione che hanno caratterizzato questi territori hanno portato in alcuni casi al rilevante fenomeno di abbandono di piccoli centri.

Con riferimento all**'area oggetto di intervento in variante** questa intercetta l'ambito del sub appennino dauno, caratterizzato da un complesso reticolo idrografico presente in tutta la porzione territoriale, in cui il corso d'acqua di maggior rilievo è rappresentato dal Torrente Calaggio. In particolare, l'area d'intervento è completamente inclusa all'interno del bacino idrografico del Torrente Calaggio, che nasce nel Vallone della Toppa presso il monte La Forma in Irpinia. Il torrente scorre attraverso Bisaccia e Lacedonia attraversando poi il confine con la provincia di Foggia, prendendo quindi il nome di Carapello. Il reticolo idrografico superficiale nell'area interessata dalla variante in oggetto è poco inciso e molto ramificato, in quanto affiorano le formazioni geologiche più argillose, e tende via via ad organizzarsi in corridoi ben delimitati procedendo verso valle, a causa di un substrato dotato di maggiore permeabilità. Le forme morfologiche principali osservabili, derivanti dalle caratteristiche del substrato, sono ripe di erosione, cigli di sponda e orli di terrazzo.
Il principale corso d'acqua nell'area è il Torrente Calaggio. Il tracciato , inoltre, attraversa in sospensione una vallecola, attraversata dal conduttore compreso tra il sostegno 47 e il 48, in cui scorre il Torrente Canneto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Tutto ciò premesso in riferimento al progetto in esame i relativi interventi progettuali, considerata la presenza dell'UCP ***"Area di rispetto dei boschi",*** così come già precedentemente evidenziato al paragrafo (TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR), non possono ritenersi ammissibili ai sensi degli art. 63 delle NTA del PPTR.

Detti interventi sono consentiti solo nel caso in cui sussistano i **presupposti per la deroga previsti dall'art. 95 delle NTA del PPTR** il quale dispone che:

"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

In merito ai presupposti per attivare la procedura di deroga di cui all'art. 95 sopracitato il proponente nella "*Relazione Paesaggistica*" riporta che:

"Con istanza prot. n. TERNA/P20110000557 del 16 novembre 2011 (prot. ingresso MiSE n. 0024974 del 19 dicembre 2011), indirizzata al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e corredata da documentazione tecnica delle opere, la società Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto aereo a 380 kV dalla Stazione Elettrica "Bisaccia" alla Stazione Elettrica "Deliceto" e delle opere connesse, ricadenti nei Comuni di Bisaccia e Lacedonia (AV) e di Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia e Deliceto (FG), con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità delle opere.

Nell'ambito della suddetta istanza, Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto che l'autorizzazione prevedesse anche:

- *l'apposizione del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto sulle aree potenzialmente impegnate dalle linee elettriche, ai sensi dell'articolo 52- quater del citato D.P.R. n. 327/2001;*
- *la delega alla Società Terna Rete Italia S.p.A. ad emettere tutti gli atti del procedimento espropriativo, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del citato D.P.R. n. 327/2001.*

L'intervento oggetto della citata istanza scaturisce dalla necessità di migliorare sia il livello di magliatura della Rete Nazionale di Trasmissione nelle aree tra la Campania e la Puglia, causa di elevate perdite di rete e di elevati rischi di energia non fornita, che il collegamento tra la Dorsale Adriatica e la Dorsale Tirrenica, nonché di agevolare gli scambi di potenza tra le Regioni Campania e Puglia.

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

La pubblica utilità dell'intervento in questione discende pertanto dalla funzione pubblica cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale. Con Decreto n. 267 del 10 aprile 2017 del MISE di concerto con l'ex MATTM è stato quindi approvato il progetto definitivo dell'elettrodotto.
All'art. 2 comma 2 del suddetto decreto è specificato che "La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, compresa l'autorizzazione paesaggistica, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato". Infine, all'art. 4 comma 2 dispone che "Nel caso in cui, in sede di redazione del progetto esecutivo o in fase di realizzazione delle opere, sia necessario apportare varianti al progetto approvato, si applica quanto previsto dal comma 4-quaterdecies dell'articolo 1-sexies del D.L. n. 239/2003 e s.m.i.".
È doveroso precisare come, la nuova configurazione di tracciato, arretrata in direzione Sud-Ovest di circa 40 m rispetto la configurazione autorizzata, è stata attentamente valutata in fase di progettazione, risultando l'unica opzione attuabile in considerazione del fatto che una eventuale delocalizzazione a Nord del tracciato non sarebbe stata percorribile data la presenza di un ambito a pericolosità di frana PG3, così come perimetrato nelle cartografie del P.A.I. dell'A.d.B. Puglia, mentre uno spostamento verso Sud-Est dell'asse del tracciato avrebbe determinato l'interferenza con aree boscate. In conseguenza a quanto evidenziato, dovendo la variante non localizzativa collegare i due sostegni già realizzati 45 e 49, non risulta possibile individuare una soluzione localizzativa che non interessi le aree vincolate poiché le stesse attorniano il tracciato autorizzato."

Si ritiene pertanto di poter condividere l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali.

Per quanto attiene alla compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica è necessario fare riferimento alla Scheda dell'Ambito paesaggistico n. 5.2 della ***"Monti dauni***", pertanto il proponente effettua, nell'elaborato *"RELAZIONE INTEGRATIVA ALLA RELAZIONE PAESAGGISTICA PER LA NUOVA LOCALIZZAZIONE DEI SOSTEGNI N. 46, 47 E 48 IN COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO"* trasmesso dal proponente con nota prot. P20220004097 del 20.01.2022, una specifica analisi della compatibilità dell'intervento rispetto ai pertinenti obiettivi di qualità degli ambiti paesaggistici interessati, ossia:

- Con riferimento alla **Struttura e componenti Idro-geo-morfologiche** dell'ambito 5.2 "*Monti dauni*", il proponente rappresenta che:
  - *"I sostegni oggetto di VNL non interessano direttamente sorgenti o aree golenali, né incrementano l'impermeabilizzazione dei suoli. Lo spostamento previsto dalla VNL consente altresì al sostegno 48 di collocarsi esternamente alla fascia di tutela di 150 m prevista per fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche determinata dal Torrente Carapelle e Calaggio.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- *I sostegni oggetto di VNL sono conseguenza della perimetrazione di nuovi ambiti a pericolosità geomorfologica PG3 individuati dall'A.d.B. Puglia. Lo spostamento degli stessi in ambiti a pericolosità PG2 è coerente con l'indirizzo che prevede la mitigazione del rischio geomorfologico nelle aree a maggiore pericolosità.*
- *I sostegni oggetto di VNL non prevedono interferenze con le risorse idriche locali.*
- *Gli interventi di progetto e i relativi ambiti di cantiere per la realizzazione dei sostegni non ravvedono interferenze con i suoli fertili delle fasce perifluviali, né incrementeranno l'erosione dei versanti più acclivi*
- *I sostegni oggetto di VNL non sono collocati in ambito costiero."*

- Con riferimento alla **Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali** dell'ambito 5.2 "*Monti dauni*" il proponente rappresenta che:
  - *"I sostegni oggetto di VNL interessano ambiti a seminativo semplice in aree non irrigue (codice CLC 2.1.1.1.) esterni al sistema di Rete ecologica regionale.*
  - *Lo spostamento previsto dalla VNL consente al sostegno 48 di collocarsi esternamente alla fascia di tutela di 150 m prevista per fiumi, torrenti, corsi d'acqua scritti negli elenchi delle acque pubbliche determinata dal Torrente Carapelle e Calaggio.*
  - *I sostegni oggetto di VNL sono esterni al sistema ambientale dei corsi d'acqua regionali.*
  - *I sostegni oggetto di VNL non sono collocati in ambito costiero.*
  - *I sostegni oggetto di VNL non sono collocati in aree boscate e la loro realizzazione non prevede interferenze dirette con gli ecosistemi forestali."*

- Con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico-culturali** dell'ambito 5.2 "*Monti dauni*", per **le componenti dei paesaggi rurali** il proponente rappresenta che:
  - *"L'occupazione al suolo in fase di cantiere, nell'intorno di ciascun sostegno, interesserà un areale di circa 30m x 30 m, che sarà ripristinato agli usi attuali al termine dei lavori.*
  - *I sostegni oggetto di VNL non prevedono interferenze con gli ecosistemi silvopastorali locali.*
  - *I sostegni oggetto di VNL non prevedono interferenze con il patrimonio insediativo storico.*
  - *I sostegni oggetto di VNL non prevedono interferenze con il patrimonio identitario culturale insediativo."*

- Con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico-culturali** dell'ambito 5.2 "*Monti dauni*", per **le componenti dei paesaggi urbani** il proponente rappresenta che:
  - *"I sostegni oggetto di VNL non prevedono interferenze dirette con il patrimonio insediativo storico collocandosi in un contesto agricolo all'interno del vallone del Torrente Calaggio*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- *I sostegni oggetto di VNL non sono collocati in ambito costiero.*
- *I sostegni oggetto di VNL non determinano la necessità di riqualificare paesaggi degradati o spazi aperti periurbani e interclusi.*
- *I sostegni oggetto di VNL non determinano la necessità di riqualificare e valorizzare il paesaggio rurale o il patrimonio identitario culturale insediativo.*
- *I sostegni oggetto di VNL non determinano la necessità di riqualificare aree produttive o paesaggi degradati."*

- Con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico-culturali** dell'ambito 5.2 "*Monti dauni*", per le **componenti visivo percettive** il proponente rappresenta che:
  - *"I sostegni oggetto di VNL non determinano alterazioni funzionali delle relazioni storiche, visive, culturali, simboliche e ecologiche dell'ambito di paesaggio dei Monti Dauni.*
  - *La nuova dislocazione dei sostegni oggetto di VNL è stata effettuata limitando il più possibile lo scostamento dal tracciato autorizzato, mantenendo immutate forme, colori e caratteristiche tipologiche dei sostegni. Come evidenziato dalla Relazione Paesaggistica e dai relativi fotoinserimenti a corredo della pratica sono escluse alterazioni di rilievo allo skyline dei Monti Dauni rispetto allo scenario già autorizzato.*
  - *La nuova dislocazione dei sostegni oggetto di VNL è stata effettuata limitando il più possibile lo scostamento dal tracciato autorizzato, mantenendo immutate forme, colori e caratteristiche tipologiche dei sostegni. Come evidenziato dalla Relazione Paesaggistica e dai relativi fotoinserimenti a corredo della pratica sono escluse interferenze di rilievo coi quadri e le visuali panoramiche di maggior valore paesaggistico rispetto allo scenario già autorizzato.*
  - *La nuova dislocazione dei sostegni oggetto di VNL non intercetta punti panoramici individuati dal P.P.T.R..*
  - *La nuova dislocazione dei sostegni oggetto di VNL è stata effettuata limitando il più possibile lo scostamento dal tracciato autorizzato, mantenendo immutate forme, colori e caratteristiche tipologiche dei sostegni. Come evidenziato dalla Relazione Paesaggistica e dai relativi fotoinserimenti a corredo della pratica sono escluse interferenze dirette con le infrastrutture storiche (il sostegno 46 resta esterno all'area di rispetto del Regio tratturo PescasseroliCandela) e la percettibilità del tracciato rispetto alla strada panoramica "Autostrada A16 Napoli-Canosa" appare pressoché analoga allo scenario già autorizzato.*
  - *I sostegni oggetto di VNL non sono collocati in ambito urbano."*

Infine come **interventi di mitigazione**, il proponente ha previsto di: nell'elaborato *"RELAZIONE INTEGRATIVA ALLA RELAZIONE PAESAGGISTICA PER LA NUOVA LOCALIZZAZIONE DEI SOSTEGNI N. 46, 47 E 48 IN COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO"*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

trasmesso dal proponente con nota prot. P20220004097 del 20.01.2022, rappresenta quanto segue:

"Per l'intervento oggetto di variante non si rendono necessari interventi e/o opere di mitigazioni particolari oltre quelli che già sono stati attuati e previsti sul progetto complessivo.

Anche lo sviluppo di un apposito fotoinserimento ha dato evidenza di come il tracciato di variante si sposterà lievemente rispetto all'asse del tracciato autorizzato andando ad assestare i sostegni 46, 47 e 48 ad una quota sul livello del medio mare leggermente superiore di circa 5 m, senza comunque andare ad alterare la percezione complessiva del contesto in cui i manufatti si inseriranno. Forme, colori e dimensioni dei sostegni rimangono infatti immutati rispetto al progetto originario.

Infine va ricordato come, tra le prescrizioni contenute nei decreti autorizzativi del ex MATTM e MISE, la prescrizione A10 del Decreto n. 239/EL-267/250/2017 del 10/04/2017 disponeva che "In fase di progettazione esecutiva, si dovrà prevedere, per quanto possibile, l'impiego di sostegni tubolari monostelo, compatibilmente con le condizioni di sicurezza idraulica e geomorfologica del territorio e tenuto conto delle caratteristiche paesaggistiche e percettive del territorio attraversato e delle possibili interazioni con l'avifauna locale. A tal fine dovrà essere fornito uno studio con le motivazioni di scelta della tipologia di ogni sostegno e con le opportune fotosimulazioni.[...]

A tal proposito Terna Rete Italia S.p.A. ha predisposto in ottemperanza alla suddetta prescrizione specifico Studio per la scelta tipologica dei sostegni (cfr. REFR10015CIAM02980_00), approvato dall'ex MATTM quale Ente Vigilane indicato dal Decreto con Determina n. 354 del 21/11/2019, da cui è emerso come lascelta tipologica di sostegno reticolare per i sostegni 46, 47 e 48, oggetto della presente VNL, sia confermata quale soluzione paesaggisticamente più appropriata."

Figura 2.2. Fotoinserimento del tratto di tracciato autorizzato in prossimità del tratturo Pescasseroli-Candela

Figura 2.3. Fotoinserimento del tratto di tracciato oggetto di VNL in prossimità del tratturo Pescasseroli-Candela

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Alla luce delle caratteristiche progettuali e procedurali caratterizzanti l'intervento, si ritiene che lo stesso, anche in virtù delle mitigazioni proposte, possa risultare compatibile con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art.37 delle NTA del PPTR.

(CONCLUSIONI)

Considerato quanto innanzi, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di **Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95** delle medesime NTA, per l'intervento di "***Nuova localizzazione dei sostegni 46, 47 e 48 Elettrodotto aereo a 380 kV dalla Stazione Elettrica Bisaccia alla Stazione Elettrica Deliceto e opere connesse***" in quanto gli interventi previsti, parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Funzionario PO
Compatibilità paesaggistica e ambientale
(ing. Marina Mazzeo)

MAZZEO
MARINA
28.01.2022
11:21:00
UTC

Il Funzionario PO
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(arch. Luigi Guastamacchia)

Firmato digitalmente da:
LUIGI GUASTAMACCHIA
Regione Puglia
Firmato il: 28-01-2022 13:40:51
Seriale certificato: 903259
Valido dal 08-02-2021 al 08-02-2024

Il Dirigente del Servizio *ad interim*
Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(arch. Vincenzo Lasorella)

Lasorella
Vincenzo
28.01.2022
13:10:58
GMT+00:00

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 75

Attribuzione, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, Struttura del Dipartimento Sviluppo Economico.

L'Assessore Francesco Giovanni Stea, con delega al Personale, Organizzazione e Contenzioso amministrativo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. Reclutamento confermata dai Dirigenti del Servizio Reclutamento e Contrattazione e della Sezione Personale e dal Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione riferisce quanto segue.

Con nota prot. AOO_002 – 99 del 25 gennaio 2021, il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico ha espresso la seguente necessità: "Facendo seguito alla deliberazione della giunta regionale richiamata in oggetto con la quale veniva conferito alla dott.ssa Luisa Fiore l'incarico di dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali nonché al successivo provvedimento di codesta Sezione n. 1352 del 31/12/2021, che stabilisce la risoluzione del rapporto di lavoro della stessa dipendente a far data dal 16/03/2022, con la presente si stabilisce quanto segue.
Atteso che, in ragione della fruizione dei giorni di congedo maturati, la dirigente Fiore risulterà assente ininterrottamente dal servizio già a far data dal 07.02.2022, al fine di garantire il regolare svolgimento dell'attività lavorativa della Sezione, si rende necessario procedere alla nomina di un dirigente vicario ai sensi dell'art. 24, comma 5 del DPGR 22/2021 e sino al 15.03.2022 (ultimo giorno di servizio della dirigente Fiore).
All'uopo questa Direzione ha individuato l'ing. Vito Bavaro, già dirigente della Sezione Trasformazione Digitale presso questo Dipartimento, quale destinatario del conferimento in ragione dell'esperienza maturata nonché dell'affinità delle competenze della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali con la Sezione già citata, di cui è titolare.".
Per quanto su espresso, in conformità alla proposta del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, si propone, ai sensi dell'art. 24, co*. 5,* del Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22, l'attribuzione delle funzioni vicarie *ad interim* della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali all'ing. Vito Bavaro, dirigente della Sezione Trasformazione Digitale, a decorrere dal 7 febbraio 2022 e sino al 15 marzo 2022.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lett. k), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 e dell'articolo 24, comma 5, del DPGR 22/2021, propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente Atto deliberativo:

1. di prendere atto della proposta del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, formulata con nota del 25 gennaio 2022 prot. AOO_002 – 99;
2. di attribuire, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, le funzioni vicarie *ad interim* della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali all'ing. Vito Bavaro, dirigente della Sezione Trasformazione Digitale;
3. di dare atto che l'attribuzione delle funzioni su indicate avrà decorrenza dal 7 febbraio 2022 e sino al 15 marzo 2022;
4. di individuare, in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 2063/2016, n. 909/2018 e n. 145/2019, l'ing. Vito Bavaro, quale Responsabile del trattamento dei dati personali dell'incarico affidato;
5. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al conferimento dell'incarico disposto, compresa la notifica al dirigente interessato;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
Rosa Antonelli

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Mariano Ippolito

Il Dirigente della Sezione Personale
dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione
Francesco Giovanni Stea

LA GIUNTA

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione - Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della proposta del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, formulata con nota del 25 gennaio 2022 prot. AOO_002 – 99;
2. di attribuire, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, le funzioni vicarie *ad interim* della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali all'ing. Vito Bavaro, dirigente della Sezione Trasformazione Digitale;
3. di dare atto che l'attribuzione delle funzioni su indicate decorrerà dal 7 febbraio 2022, sino al 15 marzo 2022;
4. di individuare, in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 2063/2016, n. 909/2018 e n. 145/2019, l'ing. Vito Bavaro, quale Responsabile del trattamento dei dati personali dell'incarico affidato;
5. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al conferimento dell'incarico disposto, compresa la notifica al dirigente interessato;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 77

L.R. n. 23/2007 "Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi" - Seguito D.G.R. n. 255 del 2 marzo 2020. Approvazione ampliamento del Distretto Produttivo agroalimentare di qualità "Puglia Federiciana", ai sensi dell'art. 8 comma 9 della L.R. 23/2007.

L'Assessore allo Sviluppo economico, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice e dalla Direttora del Dipartimento Sviluppo economicoriferisce quanto segue.

Premesso che:

- l'art. 1, comma 366, della L. n. 266/2005, definisce i Distretti produttivi quali libere aggregazioni di imprese articolate sul piano territoriale e sul piano funzionale, con l'obiettivo di accrescere lo sviluppo delle aree e dei settori di riferimento, di migliorare l'efficienza nell'organizzazione e nella produzione, secondo principi di sussidiarietà verticale ed orizzontale, anche individuando modalità di collaborazione con le associazioni imprenditoriali;
- con la L.R. n.23/2007 e s.m.i.è stata disciplinata la promozione e il riconoscimento dei Distretti produttivi per sostenere e favorire le iniziative e i programmi di sviluppo su base territoriale tesi a rafforzare la competitività, l'innovazione, l'internazionalizzazione, la creazione di nuova e migliore occupazione ela crescita delle imprese che operano in diversi settori, dall'agricoltura ai servizi alle imprese;
- ai sensi dell'art. 2, comma 4, della L.R., i Distretti produttivi possono assumere la configurazione di Distretti agroalimentari di qualità ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 228/2001;
- ai sensi dell'art. 8, comma 5, della L.R., per la valutazione dei programmi dei Distretti è costituito un Nucleo Tecnico di Valutazione, la cui attività è disciplinata da unregolamento predisposto a cura dell'Assessorato allo sviluppo economico;
- conil R.R. n. 23/2009, come modificato dal R.R. n. 16/2012, sono stati disciplinati i compiti e le funzioni del Nucleo tecnico di valutazione;
- con laD.G.R. n. 1098/2019 è stata definita la composizione del Nucleo tecnico di valutazione;
- con laD.G.R. n. 380/2020 sono state approvato le Linee Guida applicative della L.R. n. 23/2007 per il riconoscimento dei Distretti produttivi;

Considerato che:

- con la D.G.R. n. 1597 del 9 settembre 2019, la Giunta regionale, a conclusione di istruttoria con esito positivo, ha proceduto al primo riconoscimento del Distretto Produttivo agroalimentare di qualità "Puglia Federiciana";
- in data 30 dicembre 2019, il Presidente del Comitato di Distretto ha presentato istanza di riconoscimento definitivo, corredato dal Programma di Sviluppo Il Protocollo d'Intesa e dalla documentazione relativa all'atto di costituzione della Società consortile e del suo Statuto;
- in fase istruttoria, il Dipartimento Sviluppo economico ha chiesto un'integrazione documentale, fornita in data 24 gennaio 2020, consistente nel Regolamento di funzionamento del Distretto e delle schede descrittive di tutti i soggetti aderenti;
- in data 14 febbraio 2020, il Direttore del Dipartimento Sviluppoeconomico hainviato a tutti i componenti del Nucleo di Valutazione la documentazione presentata dal Distretto Produttivo agroalimentare di qualità "Puglia Federiciana", invitando il Nucleo ad esaminare con particolare attenzione il Programma di sviluppo;
- in data 18 febbraio 2020, chiusa la fase istruttoria e verificato che il Distretto ha assunto e fatte proprie le indicazioni espresse con la DGR 1579/2019 in sede di primo riconoscimento, il Nucleo si è pronunciato positivamente per l'approvazione definitiva del Distretto, anche in forza del parere di merito espresso dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale;

- con la D.G.R. n. 255 del 2 marzo 2020, la Giunta regionale ha riconosciuto definitivamente Distretto Produttivo agroalimentare di qualità “Puglia Federiciana”;

Atteso che:

- con nota del 27.02.2021, acquisita al protocollo del dipartimento al n. AOO_002/356 in pari data, il Distretto Produttivo agroalimentare di qualità “Puglia Federiciana”ha presentato istanza di ampliamento dell’ambito geografico di riferimento, ai sensi dell’art. 8 comma 9 della L.R. 23/2007;
- con nota prot. AOO_002/1348 del 26.10.2021 sono stati comunicati all’istante gli esiti dell’istruttoria preliminare svolta dal dipartimento Sviluppo Economico nonché una richiesta di integrazione documentale;
- in data 21.12.2021, il Distretto ha consegnato la documentazione mancante.

Valutato che:

- gli interventi e le azioni previste dal Programma di Sviluppo modificato si intendono a titolarità del Distretto proponente;
- il progetto di ampliamento è finalizzato allo sviluppo del territorio attraverso la crescita delle imprese, l’innovazione dei processi e la creazione di nuova occupazione, per il perseguimento, tra gli altri, dei seguenti obiettivi:
  - ✓ rafforzare la competitività delle imprese agricole attraverso nuovi investimenti materiali e immateriali basati sull’innovazione tecnica e organizzativa e sulla sostenibilità ambientale;
  - ✓ sostenere le forme di integrazione e sinergia tra le imprese delle filiere;
  - ✓ valorizzare le produzioni tipiche del territorio in accordo con i soggetti che operano a tutela di tali produzioni;
  - ✓ promuovere la conoscenza dei regimi di qualità legati al territorio;
  - ✓ aumentare la sostenibilità e competitività delle imprese attraverso innovazioni di processo e di prodotto;
  - ✓ favorire l’integrazione dell’agricoltura con le altre attività economiche del commercio, dell’artigianato, della ristorazione e della ricezione;
- restano confermate tutte le valutazioni e motivazioni riportate nel provvedimento di riconoscimento definitivo del Distretto Produttivo agroalimentare di qualità “Puglia Federiciana”.

Atteso che, alla luce delle risultanze istruttorieinnanzi citate, occorre procedereall’approvazione dell’ampliamento del Distretto Produttivo agroalimentare di qualità “Puglia Federiciana”ai sensi dell’art. 8 comma 9 della L.R. 23/2007.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della legge regionale 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
2. di procedere all'approvazione della istanza di ampliamento del Distretto Produttivo agroalimentare di qualità "Puglia Federiciana" ai sensi dell'art. 8 comma 9 della L.R. 23/2007, già riconosciuto definitivamente con deliberazione della giunta regionale 2 marzo 2020 n. 255;
3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria istruttrice
Dott.ssa Antonia Costanza

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Avv. Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore alle Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili

Ing. Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, dott. Alessandro Delli Noci;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

L'Assessore Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della legge regionale 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;

2. di procedere all'approvazione della istanza di ampliamento del Distretto Produttivo agroalimentare di qualità "Puglia Federiciana"ai sensi dell'art. 8 comma 9 della L.R. 23/2007, già riconosciuto definitivamente con deliberazione della giunta regionale 2 marzo 2020 n. 255;

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

Il Segretario
ANNA LOBOSCO

Il Presidente
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 79

Approvazione Linee di indirizzo Avviso Nuove Iniziative di impresa N.I.d.I.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice e confermata dalla Dirigente ad interim del Servizio Aree industriali e Produttive e Strumenti finanziari e dal Dirigente della Sezione Competitività, riferisce quanto segue:

Visti:

- la Decisione C(2015) 5854 del 13.08.2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, (Decisione notificata alla Regione Puglia per il tramite della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea in data 2 settembre 2015), con cui è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia e le successive Decisioni di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020, tra cui, da ultimo la Decisione UE C(2021) 9942 del 22 dicembre 2021;
- il Programma Operativo, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015 e le successive Delibere di presa d'atto delle modifiche apportate allo stesso, tra cui da ultimo la D.G.R. n. 1091 del 16 luglio 2020;
- la D.G.R. n. 737 del 13.04.2015 con cui la Giunta Regionale ha apportato la variazione al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 relativa all'accertamento delle maggiori entrate sul bilancio regionale derivanti dall'avvio del POR 2014-2020;
- la D.G.R n. 582 del 26.04.2016 di presa d'atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, nonché la DGR n. 2079del 22 dicembre 2020, , con cui la Giunta Regionale, da ultimo, ha preso atto delle modifiche al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" ;
- la D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 con cui la Giunta Regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23.02.2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 stanziando risorse a valere, tra le altre Azioni, anche sulla Azione 3.6 ed ha autorizzato il Responsabile della Azione 3.6, ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la D.G.R. n. 477 del 28.03.2017, con cui al fine di assicurare la copertura finanziaria degli Avvisi pubblici da attivare nell'esercizio finanziario 2017, la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad apportare una ulteriore variazione al Bilancio di previsione pluriennale 2017-2019, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 16 del 17/01/2017 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 per diverse Azioni del POR Puglia 2014-2020, tra cui anche le Azioni 3.6 e 3.8, autorizzando la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare sui capitoli UE e STATO inerenti alle Azioni 3.6 e 3.8 e delegando la stessa alla firma dei conseguenti provvedimenti di spesa;
- la D.G.R. n. 1955 del 29.11.2021 con cui, tra l'altro, si è proceduto ad integrare la dotazione dell'Avviso NIDI di € 24.000.000,00 a valere sulle risorse disponibili nell'ambito del POC Puglia 2007-2013.

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- L'art. 2, comma 203 e seguenti, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
- il Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15 e ss.mm.ii "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n. 1";
- Il Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione) n. 17 del 30 settembre 2014, adottato con DGR n. 1896 del 23/09/2014, pubblicato sul BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 e s.m.i.;
- La Deliberazione della Giunta Regionale del 01/08/2014, n. 1732, "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici "SmartPuglia 2020" e "Agenda Digitale Puglia 2020" (BURP n. 128 del 16/09/2014) e s.m.i. e il documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia);
- La Deliberazione della Giunta regionale del 15 settembre 2021, n. 1466, "Approvazione del documento strategico "Agenda di genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia", la quale reca, tra le priorità di intervento, quella dell'"attivazione di una misura ad hoc per le nuove iniziative di impresa al femminile - NIDI Donna, con percorsi di accompagnamento e tutoring alla fase di start-up" e, nell'ambito del quadro sinottico delle schede di intervento, considera nell'Area 3 ("Competitività, sostenibilità e innovazione"), alla scheda n. 32, l'obiettivo operativo di "favorire l'accesso delle donne agli strumenti di incentivazione e sostegno per la creazione di impresa", prevedendo l'intervento denominato "NIdI donna";

Considerato che:

- L'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" punta ad implementare una politica industriale regionale specificamente rivolta al sostegno dell'innovazione delle piccole e medie imprese e dei sistemi produttivi, cosi come alla creazione di nuove iniziative imprenditoriali, in tema di aumento dei livelli occupazionali. Tale politica viene attuata anche attraverso il ricorso a Strumenti Finanziari aventi l'obiettivo di sostenere l'accesso delle PMI al mercato dei capitali in una fase particolarmente critica dal punto di vista dell'accesso al credito. A tale riguardo si prevede l'attivazione di alcune azioni nel campo della finanza innovativa e degli strumenti del capitale di rischio.

- Con gli obiettivi suddetti, pertanto, l'attuale Programma Operativo prevede, nell'ambito dell'Asse III, l'Azione **3.6** ***"Interventi di supporto alla nascita e consolidamento di nuove imprese"*** finalizzata a sostenere l'avvio di microimprese di nuova costituzione realizzate da soggetti svantaggiati e l'Azione **3.8 –** ***"Interventi di miglioramento dell'accesso al credito e di finanza innovativa"*** che, tra l'altro, intende promuovere la finanza obbligazionaria innovativa delle PMI pugliesi prevedendo la creazione e/o partecipazione ed un fondo finanziario per il sostegno all'emissione di strumenti di debito a breve e a medio lungo termine delle PMI pugliesi, finalizzati agli investimenti produttivi che accedono a strumenti finanziari diversi dal credito bancario ordinario.

Considerato altresì che:

- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1029 del 27.06.2017 è stato espresso l'indirizzo all'approvazione dello schema dell'Accordo di Finanziamento che prevede la costituzione del "Fondo Nuove Iniziative d'Impresa" finalizzato a promuovere l'avvio di iniziative di impresa, oltre ai relativi allegati A, B, C e D;
- Con la medesima Deliberazione della Giunta Regionale, inoltre, la società Puglia Sviluppo S.p.A. è stata individuata quale Soggetto Gestore del Fondo, affidando alla stessa i compiti di esecuzione degli strumenti finanziari a norma dell'art. 38, par. 4), lett. a) e b), punti ii) e iii) del Regolamento delegato (UE) 1303/2013, nonché il compito di approvare e pubblicare il relativo Avviso pubblico oltre alle eventuali modifiche su aspetti non sostanziali;
- Con A.D. n. 1076 del 17.07.2017 la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ha approvato lo schema dell'Accordo di Finanziamento, conforme all'Allegato IV al Regolamento (UE) 1303/2013, che prevede la costituzione del "Fondo Nuove Iniziative d'Impresa", finalizzato a promuovere l'avvio di iniziative di impresa, nonché gli allegati A, B, C e D;
- Con lo stesso provvedimento, la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, ha provveduto all'accertamento delle somme e all'assunzione dell'impegno di spesa a valere sul POR Puglia 2014-2020 – fondo FESR - dell'importo di € 54.000.000,00 (di cui € 27.000.000,00 quale fondo per mutui ed una dotazione di € 27.000.000,00 per il perseguimento delle medesime finalità nella forma delle sovvenzioni dirette) a copertura finanziaria dell'accordo di finanziamento allegato al medesimo provvedimento;
- In data 24.07.2017, presso la sede del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro e della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi è stato sottoscritto l'Accordo di finanziamento tra la Società Puglia Sviluppo S.p.A. e la Regione Puglia;
- Con Deliberazione n. 694 del 24/04/2018 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, individuato la società Puglia Sviluppo S.p.A. quale Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto di cui al Titolo III e Titolo VI del Regolamento Regionale n. 17/2014 e dei regimi di aiuto di importanza minore (de minimis) alle PMI di cui al Regolamento Regionale n. 15/2014 nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- Tra gli strumenti attuativi dei predetti regimi di aiuto rientra il Fondo "Nuove Iniziative d'Impresa" - parte sovvenzione - Azione 3.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- In data 11.07.2018, l'Autorità di Gestione ha sottoscritto con la società Puglia Sviluppo S.p.A. la Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio, successivamente integrata e modificata in ragione dell'incremento delle attività a carico dell'OI nello svolgimento delle funzioni delegate;
- In data 27.07.2017, sul BURP n. 90 del 27.07.2017 della Regione Puglia, è stato pubblicato l'Avviso pubblico "Nuove Iniziative d'Impresa", che prevede agevolazioni nella forma di: a) Sovvenzioni dirette nella forma del contributo in conto impianti sugli investimenti; b) Prestiti rimborsabili per finanziare spese di investimento; c) una sovvenzione diretta nella forma del contributo in conto esercizio sulle spese di gestione sostenute nella fase di avviamento a valere sullo strumento finanziario denominato Fondo"Nuove iniziative di impresa";
- Con A.D. n. 1293 del 04.08.2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, è stata

trasferita la dotazione finanziaria di € 54.000.000,00, di cui 27.000.000,00 a valere sulla sub-Azione 3.6.b (Fondo sovvenzioni dirette) e 27.000.000,00 a valere sulla sub-Azione 3.8.d (Fondo mutui) del POR Puglia 2014-2020 (fondo FESR);

- Con A.D. n. 1429 del 20.07.2018 si è proceduto ad approvare l'Accordo modificato del bando NIDI dando attuazione alla DGR n. 694 del 24.04.2018;
- Con A.D. n. 474 del 17.07.2019 è stato disposto l'accertamento delle entrate e l'impegno di spesa per € 23.000.000,00, con contestuale trasferimento di € 10.000.000,00 a Puglia Sviluppo S.p.A. e con A.D. n. 830 del 30.09.2020, sono stati trasferiti i restanti 13.000.000,00 a valere su risorse FSC 2014-2020 Patto per la Puglia, destinati al fondo Sovvenzioni, a seguito di ulteriore fabbisogno finanziario a copertura dell'Avviso pubblico;
- Con A.D. n. 257 del 25.03.2021, inoltre, sono stati trasferiti a Puglia Sviluppo S.p.A., i rientri dei mutui concessi alle imprese nella precedente programmazione comunitaria dell'importo di € 12.000.000,00 ad implementazione del Fondo MUTUI.
- Con A.D. n. 953 del 10.12.2021 è stata implementata la dotazione della Azione 3.6 di fondi POC 2007-2013 per € 24.000.000,00 a seguito di ulteriore fabbisogno finanziario a copertura dell'Avviso Pubblico;
- Con A.D. n. 969 del 14.12.2021 è stata implementata la dotazione della Azione 3.8 del POC 2014-2020 dell'importo di € 6.000.000,00 a seguito di ulteriore fabbisogno finanziario a copertura dell'Avviso pubblico.

Rilevato che:

- Nel corso del 2021, è stata avviata una interlocuzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A., al fine di integrare l'Avviso pubblico N.I.d.I., con l'obiettivo di rendere la misura ancor più aderente ai fabbisogni dei potenziali Beneficiari, in particolare attraverso la previsione, tra l'altro, di servizi dedicati alle imprese femminili e ai giovani in procinto di creare una nuova impresa;
- In data 28 maggio 2021, giusta nota della Sezione Programmazione Unitaria del 21.05.21 di prot. AOO_165/3246, è stato convocato dall'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Economico Sociale con punto all'ordine del giorno: "Illustrazione delle modifiche sullo schema di Avviso N.I.d.I. – Nuove Iniziative di Impresa";
- In tale prospettiva, nella riunione del Partenariato Economico Sociale del 28.05.2021, è stata presentata e condivisa una proposta di modifica dell'Avviso N.I.d.I., che prevede, tra l'altro, la possibilità per talune categorie di beneficiari della misura, di usufruire di servizi dedicati di tutoring e mentoring, da erogare tramite l'Agenzia Regionale ARTI;

Ritenuto di dover tener conto dei fabbisogni rilevati e condivisi con il Partenariato Economico Sociale definendo, all'uopo, specifiche Linee di indirizzo per l'integrazione e modifica dell'Avviso N.I.d.I.;

Dato atto che

- L'integrazione e modifica dell'Avviso N.I.d.I., da operare in ragione di una maggiore aderenza dello strumento ai fabbisogni espressi dal contesto socio-economico di riferimento, implica il superamento dell'Avviso pubblico "Nuove Iniziative d'Impresa", pubblicato sul BURP n. 90 del 27.07.2017 della Regione Puglia, rivolto alla medesima platea di potenziali Beneficiari;
- Per l'effetto, con l'adozione e pubblicazione dell'Avviso N.I.d.I. di cui alla nuova versione, che sarà formulata in aderenza alle adottande Linee di indirizzo, risulterà necessario procedere alla chiusura dello sportello di cui all'l'Avviso pubblico "Nuove Iniziative d'Impresa", pubblicato sul BURP n. 90 del 27.07.2017,

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale:

- di approvare le Linee di indirizzo accluse alla presente proposta di Deliberazione e relative allo strumento N.I.d.I. (Allegato 1);

- di demandare alla Sezione Competitività tutti gli adempimenti necessari all'attuazione delle linee di indirizzo relative allo Strumento N.I.d.I., nonché, ove necessario, ad effettuare le correlate modifiche all'Accordo di finanziamento in corso di validità, delegando alla sua sottoscrizione il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;

- di demandare al Dirigente Sezione Programmazione Unitaria – Autorità di Gestione gli adempimenti connessi e correlati alla Convenzione in essere con l'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A.;

- di dare atto che con l'adozione e pubblicazione dell'Avviso N.I.d.I. di cui alla nuova versione che sarà formulata in aderenza alle Linee di indirizzo di cui al presente atto, risulterà necessario procedere alla chiusura dello sportello di cui all'l'Avviso pubblico "Nuove Iniziative d'Impresa", pubblicato sul BURP n. 90 del 27.07.2017;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

****

L'Assessore Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) e k), della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata.
2. di approvare le Linee di indirizzo accluse alla presente proposta di Deliberazione e relative allo strumento N.I.d.I. (Allegato 1).
3. di demandare alla Sezione Competitività tutti gli adempimenti necessari all'attuazione delle linee di indirizzo relative allo Strumento N.I.d.I., nonché, ove necessario, ad effettuare le correlate modifiche all'Accordo di finanziamento in corso di validità, delegando alla sua sottoscrizione il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico.
4. di demandare al Dirigente Sezione Programmazione Unitaria – Autorità di Gestione gli adempimenti connessi e correlati alla Convenzione in essere con l'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A.
5. di dare atto che con l'adozione e pubblicazione dell'Avviso N.I.d.I. di cui alla nuova versione che sarà formulata in aderenza alle Linee di indirizzo di cui al presente atto, risulterà necessario procedere alla chiusura dello sportello di cui all'Avviso pubblico "Nuove Iniziative d'Impresa", pubblicato sul BURP n. 90 del 27.07.2017.

6. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria e alla società Puglia Sviluppo S.p.A.

7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria responsabile delle Sub Azioni 3.6.b e 3.8.d
Nunzia M. Petrelli

La Dirigente del Servizio Aree Industriali
e Produttive e Strumenti Finanziari
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttora di Dipartimento, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021 ed ss.mm.ii.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal funzionario istruttore, dal dirigente ad interim del Servizio Aree industriali e Produttive e Strumenti finanziari e *dal Dirigente della Sezione Competitività;*
A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata.
2. di approvare le Linee di indirizzo accluse alla presente proposta di Deliberazione e relative allo strumento N.I.d.I. (Allegato 1).
3. di demandare alla Sezione Competitività tutti gli adempimenti necessari all'attuazione delle linee di indirizzo relative allo Strumento N.I.d.I., nonché, ove necessario, ad effettuare le correlate modifiche all'Accordo di finanziamento in corso di validità, delegando alla sua sottoscrizione il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico.
4. di demandare al Dirigente Sezione Programmazione Unitaria – Autorità di Gestione gli adempimenti connessi e correlati alla Convenzione in essere con l'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A.
5. di dare atto che con l'adozione e pubblicazione dell'Avviso N.I.d.I. di cui alla nuova versione che sarà formulata in aderenza alle Linee di indirizzo di cui al presente atto, risulterà necessario procedere alla chiusura dello sportello di cui all''Avviso pubblico "Nuove Iniziative d'Impresa", pubblicato sul BURP n. 90 del 27.07.2017.
6. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria e alla società Puglia Sviluppo S.p.A.
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato 1

Misura "Nuove Iniziative d'Impresa" (N.I.d.I.)
Modifiche ai requisiti di accesso e agli aiuti concedibili

La Misura sarà caratterizzata da aiuti differenziati a seconda della composizione della compagine e delle caratteristiche dell'impresa, per renderli adeguati alle specifiche esigenze dell'impresa proponente.
In particolare, saranno previsti aiuti mirati, e di maggiore intensità, in favore dei soggetti più deboli (Compagini giovanili e Imprese femminili), anche mediante l'utilizzo di aiuti nella forma dell'assistenza rimborsabile da abbinare alla sovvenzione a fondo perduto e ai prestiti.

*****

La misura dovrà prevedere quattro differenti tipologie di destinatari:

1. Le **Compagini Giovanili**: società partecipate interamente da giovani con età compresa tra i 18 e i 35 anni, che prevedano investimenti fino a 50mila euro e con intensità di aiuto del 100% (per il 50% come sovvenzione a fondo perduto, per il 25% nella forma del prestito e per il restante 25% nella forma dell'assistenza rimborsabile). Non sarà previsto alcun limite per le opere edili, purché il piano degli investimenti sia completo, organico e funzionale.
2. Le **Imprese Femminili**: imprese individuali o società partecipate interamente da donne, che prevedano investimenti fino a 100mila euro e con intensità di aiuto del 100% (per il 50% come sovvenzione a fondo perduto, per il 25% nella forma del prestito e per il restante 25% nella forma dell'assistenza rimborsabile). Non sarà previsto alcun limite per le opere edili, purché il piano degli investimenti sia completo, organico e funzionale.
3. Le **Nuove Imprese**: tipologia che riprende le caratteristiche dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 90 del 27.07.2017, con la previsione che le compagini siano partecipate per la metà da soggetti in condizione di svantaggio lavorativo, che prevedano investimenti fino a 150mila euro e con intensità di aiuto dal 100% fino all'80% (per metà come sovvenzione a fondo perduto e per metà nella forma del prestito), decrescente all'aumentare degli investimenti. Non sarà previsto alcun limite per le opere edili, purché il piano degli investimenti sia completo, organico e funzionale. Inoltre sarà prevista la possibilità di passaggio generazionale, rilevamento imprese in crisi o imprese confiscate con investimenti fino a 250mila euro e spese di gestione innalzate a 20mila euro.

4. Le **Imprese Turistiche**: partecipate per la metà da soggetti svantaggiati, finalizzate a promuovere un turismo innovativo e sostenibile, che prevedano investimenti fino a 150mila euro, con intensità di aiuto dal 100% fino all'80% (per metà come sovvenzione a fondo perduto e per metà nella forma del prestito), decrescente all'aumentare degli investimenti. A fronte della previsione di un limite del 20% degli investimenti destinato alle opere edili, si dovranno prevedere contributi per investimenti innovativi e sostenibili, quali: dotazioni tecnologiche per l'innovazione, la domotica e servizi per i turisti; piattaforme e app per la gestione delle prenotazioni; interventi per l'accessibilità alle persone con disabilità (non considerati opere edili), mezzi di locomozione sostenibile.

*****

Come premesso, per i soggetti più deboli (compagini giovanili e imprese femminili) saranno previste specifiche forme di aiuto, come di seguito riportato:

- I contributi sulle spese di gestione a fondo perduto saranno incrementati da 10mila a 15mila euro, prevedendo che il contributo aggiuntivo pari a 5mila sia destinato a spese in servizi informatici.
- Il prestito sarà pari al 25% del totale degli investimenti agevolati e un ulteriore 25% sarà costituito da un aiuto nella forma dell'assistenza rimborsabile. Il prestito e l'assistenza rimborsabile saranno restituiti secondo un piano di ammortamento complessivo di 60 mesi e l'addebito delle prime 30 rate sarà finalizzato al rimborso del prestito. Ai beneficiari che saranno in regola con la restituzione delle rate del piano di ammortamento prima della scadenza della 31a rata, e che avranno adempiuto alla corretta e completa dimostrazione di spesa, sarà riconosciuta una premialità di importo pari alla somma delle 30 rate dell'assistenza rimborsabile. Tale premialità, pari al 25% dell'importo agevolato, sarà concessa mediante l'integrale abbuono delle 30 rate restanti.

A favore di compagini giovanili e di imprese femminili saranno offerti percorsi di affiancamento e di sostegno al rafforzamento delle competenze, di cui si occuperà l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia.
Ciò, del resto, permetterà di raggiungere gli obiettivi già previsti in sede di approvazione del documento strategico "*Agenda di genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia*" (cfr. DGR del 15 settembre 2021, n. 1466) che, nell'ambito del quadro sinottico delle schede di intervento, considera all'Area 3 ("Competitività, sostenibilità e innovazione"), scheda n. 32, l'obiettivo operativo di "*favorire l'accesso delle donne agli strumenti di incentivazione e sostegno per la creazione di impresa*" e prevede l'intervento denominato "NIdI donna".

*****

Per concedere una nuova opportunità a coloro che hanno cessato la propria attività a causa della crisi dovuta alla pandemia, saranno da considerarsi in possesso dei requisiti di svantaggio

lavorativo i soggetti che hanno cessato un'impresa da almeno 1 mese, riducendo pertanto l'attuale previsione dell'Avviso che prevede un termine di 3 mesi.
Saranno da considerarsi in possesso dei requisiti di svantaggio lavorativo anche i soggetti con un contratto di lavoro a tempo indeterminato part-time, purché non superiore alle 20 ore settimanali e i titolari di partita IVA non iscritti al Registro delle Imprese senza alcun limite al numero dei committenti (fissato a 2 nell'Avviso attualmente in vigore) purché non abbiano superato il fatturato di 15mila euro negli ultimi 12 mesi.

*****

La misura sarà inoltre estesa alle seguenti attività attualmente escluse:

- ristorazione senza cucina, quali bar, pub, gelaterie e pasticcerie (purché nella compagine vi sia un soggetto con titolo di studio di scuole superiori attinente o esperienza di almeno 6 mesi nel settore con regolare versamento contributivo);
- attività che prevedano servizi automatizzati, quali lavanderie e autolavaggi self-service.

*****

Le attività di commercio elettronico saranno rivolte solo alle Compagini Giovanili e Imprese Femminili, in quanto per tali tipologie di compagini si vuole stimolare l'avvio di attività in settori in maggiore espansione e che, a fronte di investimenti di minore entità, possano dare maggiori prospettive economiche.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 80

Iniziativa "Resilienza marginale: il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali"- Presa d'atto approvazione e ammissione a finanziamento. Approvazione Convenzione tra Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e Regione Puglia. Variazione di Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Gestione Finanziaria e Controlli" e confermata dal Dirigente della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale e dalla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, riferisce quanto segue:

- **VISTA** la Legge del 11/08/2014, n. 125, "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo";

- **VISTA** la L.R. del 25/08/2003, n. 20, "Partenariato per la cooperazione";

- **VISTO** l'art. 8 della L.R. del 12/08/2005, n. 12, "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo";

- **VISTO** l'art. 40 della L.R. del 30/12/2016, n. 40, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia";

- **VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";

- **DATO ATTO CHE** l'art.51, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;

- **VISTA** la L.R. del 30/12/2021, n. 51, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità 2022";

- **VISTA** la L.R. del 30/12/2021, n. 52, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia";

- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale, previsti dall'art.39, co.10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1135 del 23/07/2020, con la quale è stato istituito un apposito nuovo capitolo di spesa a valere sul bilancio autonomo regionale e denominato "Spese a sostegno della partecipazione regionale a programmi/progetti di Cooperazione allo sviluppo ed internazionale";

- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";

- **VISTO** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;

- **VISTO** il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

- **VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 4 del 16/02/2021 con la quale sono state trasferite alla Sezione Cooperazione Territoriale le competenze e le funzioni precedentemente attribuite al Coordinamento delle Politiche Internazionali, di cui la citata DGR n. 1974/2020 ha previsto la soppressione;

- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 685 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito alla d.ssa Gianna Elisa Berlingerio l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico;

- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1204 del 22 luglio 2021, con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15-bis, 15-ter e 15-quater;

- **RICHIAMATA**, altresì, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

- **VISTO** il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 con cui si è provveduto all'adozione della succitata definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

- **VISTA** altresì la successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 1483 del 15 settembre 2021, con cui la Giunta regionale ha approvato modifiche agli allegati B.1 e C.7 di cui alla D.G.R. n. 1289/2021;

- **VISTO** il D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021 con cui, ad integrazione di quanto disposto con il precedente D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021, è stata istituita la Struttura speciale Cooperazione Territoriale, alle dipendenze del Dipartimento Sviluppo Economico, e a cui sono state affidate le funzioni precedentemente svolte dalla Sezione Cooperazione Territoriale;

- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1733 del 28/10/2021, con cui l'Ing. Giuseppe Rubino, già Dirigente della Sezione Cooperazione Territoriale, è stato nominato Dirigente della Struttura speciale Cooperazione Territoriale, di cui al citato D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021;

- **VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale".

PREMESSO CHE:

Il comma 2 dell'Art. I dello Statuto regionale recita: "La Puglia, per la storia plurisecolare di culture, religiosità, cristianità e laboriosità delle popolazioni che la abitano e per il carattere aperto e solare del suo territorio proteso sul mare, è ponte dell'Europa verso le genti del Levante e del Mediterraneo negli scambi culturali, economici e nelle azioni di pace".

La Regione Puglia è, infatti, fortemente impegnata nella lotta alla povertà e nella difesa della pace e dei diritti umani nei Paesi in via di sviluppo attraverso un coinvolgimento diretto che mira a fronteggiare le emergenze umanitarie e a favorire lo sviluppo locale, anche al fine di prevenire fenomeni migratori di difficile gestione.

Con Delibera n. 122 del 18 dicembre 2019, il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo (di seguito Comitato Congiunto) ha approvato l'Avviso per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli Enti Territoriali per la "Promozione dei Partenariati Territoriali e implementazione territoriale dell'Agenda 2030" Dotazione finanziaria pluriennale 2019 (ai sensi dell'art. 4 della Legge 125/14) e che lo stesso è stato pubblicato sulla GURI Serie Generale in data 27 dicembre 2019 n. 302.

In data 17 giugno 2020 la Regione Puglia, rappresentata dal prof. Domenico Laforgia, in qualità di Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, ha inoltrato a mezzo PEC l'istanza di candidatura della proposta "Resilienza marginale: il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali", relativa all'Avviso Pubblico di cui sopra.

La proposta, da implementare nel territorio della Regione di Valona ed in particolare delle Municipalità di Valona e di Himara, è stata elaborata dalla Regione Puglia (Struttura di Staff a supporto del Coordinamento delle Politiche Internazionali), in qualità di Ente Capofila, in "partenariato territoriale" con i seguenti enti: Regione di Valona, Municipalità di Valona e Municipalità di Himara, in qualità di controparti; Amministrazione Provinciale di Lecce, Comune di Casalvecchio di Puglia, Gruppo Locale di Azione (GAL) Meridaunia e Biznes Albania, in qualità di partner; Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) Puglia, Ministero dell'Agricoltura e Sviluppo Rurale della Repubblica d'Albania e Agenzia Nazionale della Diaspora della Repubblica d'Albania, in qualità di partner associati.

La proposta persegue l'obiettivo generale di orientare i processi di sviluppo agli obiettivi dell'Agenda 2030 e di migliorare la capacità degli Enti Locali target di programmare interventi in una prospettiva di sviluppo sostenibile del territorio in linea con i principi dell'economia circolare, nonché di migliorare il livello dei servizi offerti ai cittadini valorizzando il potenziale socio-economico locale e le specifiche vocazioni territoriali in applicazione dei principi dell'economia circolare.

Nello specifico, l'iniziativa prevede un esercizio di pianificazione di area vasta che, nel tentativo di promuovere le unicità e le tipicità locali, contribuisca anche a superare la divaricazione territoriale tra l'entroterra e la costa mediante: A) la definizione del Piano Strategico delle Vocazioni Territoriali (PSVT), ossia una strategia di valorizzazione delle tipicità locali; B) la realizzazione di un centro di raccolta e trasformazione di prodotti agricoli a seguito di un adeguato percorso formativo e di azioni di marketing; C) la realizzazione di un centro di trasformazione delle produzioni lattiero-casearie con attività di qualificazione dei prodotti ed avvio di *start-up* giovanili attivate attraverso il microcredito; D) attività di comunicazione innovativa al fine di dare visibilità al progetto e rafforzare il networking istituzionale.

Con Decreto n. 130 del 22 giugno 2020 il Direttore Generale dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (di qui in avanti AICS) ha nominato la Commissione di valutazione, ai sensi dell'art. 7 c. 2 dell'Avviso sopra citato. Con Delibera n. 3 del 19 febbraio 2021, il Direttore Generale di AICS ha approvato le iniziative valutate positivamente dalla Commissione di valutazione ed utilmente collocate in graduatoria, nonché quelle valutate positivamente, ma non finanziabili. Con la Delibera n. 75 del 3 giugno 2021, il Comitato Congiunto, su proposta del Direttore dell'AICS, ha approvato l'estensione della graduatoria relativa al Bando Enti territoriali 2019 di cui alla Delibera del Direttore AICS n. 3/2021 a tutte le iniziative risultate idonee (con punteggio uguale o superiore a 60/100).

A seguito della estensione sopra indicata, l'iniziativa della Regione Puglia "Resilienza marginale: il modello della *circular economy* per la valorizzazione delle vocazioni territoriali" (da qui in avanti Iniziativa), identificata con il codice AID 012314/02/5, è risultata inserita nella graduatoria delle iniziative idonee ed in posizione utile per l'ottenimento del contributo da parte di AICS.

CONSIDERATO CHE:

Il costo totale dell'Iniziativa è pari ad € 1.468.033,77 di cui € 1.174.408,72 di contributo da parte di AICS e € 293.625,05 di cofinanziamento, di cui € 268.625,05 in *kind* e € 25.000,00 in *cash.*

Nell'ambito delle attività progettuali si procederà, inoltre, a bandire una *call for re-grant*, ossia un invito a presentare proposte di iniziative coerenti con i contenuti del PSVT e finalizzate a rafforzare l'impegno dell'Agenzia Nazionale della Diaspora per lo sviluppo locale nell'area target in Albania. Lo stanziamento finanziario complessivo disponibile sarà pari ad € 180.000,00, a valere sul contributo AICS. I potenziali beneficiari saranno organizzazioni ed associazioni di migranti e comunità *arbëreshë* localizzate e/o operative nel territorio pugliese, per le quali si potrà fare riferimento all'elenco delle "Associazioni della Diaspora albanese" istituito presso il Ministero di Stato per la Diaspora.

Il cofinanziamento in *cash* pari ad € 25.000,00, è a carico di Regione Puglia e trova copertura nello stanziamento previsto nel Bilancio di previsione del Bilancio 2022-2024 al capitolo 1902030 denominato

"Spese a sostegno della partecipazione Regionale a Programmi/Progetti di Cooperazione allo Sviluppo ed Internazionale", istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1135 del 23/07/2020.

Il Decreto Ministeriale n. 113 del 22 luglio 2015, recante lo "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo", prevede, all'articolo 15, comma 1, che la collaborazione dell'Agenzia con altre Amministrazioni Pubbliche è regolata da apposite convenzioni che "determinano le modalità di esecuzione, di finanziamento delle spese sostenute e dei risultati".

In data 26/10/2021 AICS ha inoltrato a mezzo PEC la Convenzione, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), da stipulare tra AICS, rappresentata dal Direttore Generale, e Regione Puglia, rappresentata dalla dott.ssa Gianna Elisa BERLINGERIO, nella sua qualità di Direttora del Dipartimento dello Sviluppo Economico, quale Ente Esecutore dell'Iniziativa.

L'Iniziativa ha una durata complessiva pari a trentasei mesi e l'avvio delle attività progettuali deve avvenire entro e non oltre due mesi dalla stipula della suddetta Convenzione.

Ai fini della trasparenza degli atti e della tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'Iniziativa è necessario disporre in Bilancio di appositi capitoli di Entrata e di Spesa sui quali far transitare i Trasferimenti in Entrata e le spese sostenute.

RITENUTO OPPORTUNO

Procedere con il presente provvedimento alla presa d'atto dell'approvazione e ammissione a finanziamento da parte di AICS dell'Iniziativa, nonché all'approvazione della Convenzione tra AICS e la Regione Puglia, con le conseguenti operazioni contabili inserite nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e la variazione, in termini di competenza e cassa per l'E.F. 2022 ed in termini di competenza per l'E.F. 2023 e 2024, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 12.09 - STRUTTURA SPECIALE COOPERAZIONE TERRITORIALE

VARIAZIONE DI BILANCIO
Parte Entrata

Entrate non ricorrenti - Codice UE: 2 - Altre entrate

Capitolo di entrata	Declaratoria	Piano dei Conti	Variazione E.F. 2022 Competenza e Cassa	Variazione E.F. 2023 Competenza	Variazione E.F. 2024 Competenza
c.n.i. E_____	*Trasferimenti diretti da Amministrazioni Centrali per l'iniziativa "Resilienza marginale: il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali"*	E.2.1.1.1	+ € 469.763,49	+ € 587.204,36	+ € 117.440,92

TITOLO GIURIDICO: Convenzione tra AICS e Regione Puglia in fase di approvazione

DEBITORE: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte Spesa

Spese non ricorrenti - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Missione 19 - Programma 1 - Titolo 1

Capitolo di spesa	Declaratoria	Piano dei conti	Variazione E.F. 2022 Competenza e Cassa	Variazione E.F. 2023 Competenza	Variazione E.F. 2024 Competenza
c.n.i. U_____	*Spese per retribuzione di posizione e risultato al personale di cat. D - progetto Resilienza Marginale - AID 12314/02/5*	U.1.1.1.1	=====	+ € 22.781,25	+ € 22.781,25
c.n.i. U_____	*Spese per retribuzione di posizione e risultato al personale di cat. D - contributi sociali a carico dell'ente - Resilienza Marginale - AID 12314/02/5*	U.1.1.2.1	=====	+ € 7.681,84	+ € 7.233,62
c.n.i. U_____	*Spese per retribuzione di posizione e risultato al personale di cat. D - IRAP - progetto Resilienza Marginale - AID 12314/02/5*	U.1.2.1.1	=====	+ € 1.936,41	+ € 1.936,41
c.n.i. U_____	*Spese relative alla copertura delle spese per Eventi, pubblicità, trasferte - progetto Resilienza Marginale - AID 12314/02/5*	U.1.3.2.2	=====	+ € 15.626,66	+ € 7.813,33
c.n.i. U_____	*Spese relative alla copertura delle spese per Consulenze - progetto Resilienza Marginale - AID 12314/02/5*	U.1.3.2.10	=====	+ € 69.009,35	+ € 25.990,65
c.n.i. U_____	*Spese relative alla copertura delle spese per Prestazioni professionali - progetto Resilienza Marginale - AID 12314/02/5*	U.1.3.2.11	=====	+ € 75.168,85	+ € 19.831,15
c.n.i. U_____	*Spese relative alla copertura delle spese per Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private - progetto Resilienza Marginale - AID 12314/02/5*	U.1.4.4.1	======	€ 150.000,00	€ 30.000,00
c.n.i. U_____	*Spese relative alla copertura delle spese per Trasferimenti a Resto del Mondo - progetto Resilienza Marginale - AID 12314/02/5*	U.1.4.5.4	+ € 278.741,00	+ € 200.000,00	=========
c.n.i. U_____	*Spese relative alla copertura delle spese per Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali - progetto Resilienza Marginale - AID 12314/02/5*	U.1.4.1.2	+ € 191.022,49	+ € 45.000,00	+ € 1.854,51
		TOTALE	+ € 469.763,49	+ € 587.204,36	+ € 117.440,92

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011.

Il cofinanziamento in *cash* pari a € 25.000,00 è a carico di Regione Puglia e trova copertura nello stanziamento previsto nel Bilancio di previsione del Bilancio 2022-2024 al capitolo U1902030 "Spese a sostegno della partecipazione Regionale a Programmi/Progetti di Cooperazione allo Sviluppo ed Internazionale", istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1135 del 23/07/2020.

I provvedimenti di Accertamento, Impegno e Liquidazione delle Spese saranno assunti con specifici atti dirigenziali della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c), riferito ai "contributi a rendicontazione".

TUTTO CIÒ PREMESSO

L'**Assessore relatore**, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. a) e lett. k) della l.r. n. 7/1997 propone alla Giunta Regionale:

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. di **prendere atto** dell'avvenuta approvazione ed ammissione a finanziamento da parte si AICS, dell'Iniziativa, nell'ambito della quale la Regione Puglia, rappresentata dalla dott.ssa Gianna Elisa BERLINGERIO, in qualità di Direttora del Dipartimento dello Sviluppo Economico, è "Ente Esecutore";

3. di **prendere atto** che l'Iniziativa è sviluppata in "partenariato territoriale" con i seguenti enti: Regione di Valona, Municipalità di Valona e Municipalità di Himara, in qualità di controparti; Amministrazione Provinciale di Lecce, Comune di Casalvecchio di Puglia, Gruppo Locale di Azione (GAL) Meridaunia e Biznes Albania, in qualità di partner; Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) Puglia, Ministero dell'Agricoltura e Sviluppo Rurale della Repubblica d'Albania e Agenzia Nazionale della Diaspora della Repubblica d'Albania, in qualità di partner associati;

4. di **prendere atto** che il costo totale dell'Iniziativa è pari a € 1.468.033,77 di cui € 1.174.408,72 di contributo dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e € 293.625,05 di cofinanziamento, di cui € 268.625,05 in *kind* e € 25.000,00 in *cash;*

5. di **prendere atto** che il cofinanziamento in *cash* pari a € 25.000,00 è a carico di Regione Puglia e trova copertura nello stanziamento previsto nel Bilancio di previsione del Bilancio 2022-2024 al capitolo U1902030 "Spese a sostegno della partecipazione Regionale a Programmi/Progetti di Cooperazione allo Sviluppo ed Internazionale", istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1135 del 23/07/2020 sede;

6. di **approvare** la Convenzione tra AICS e la Regione Puglia, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A);

7. di **dare mandato** alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico di sottoscrivere, per conto di Regione Puglia, la Convenzione di cui al punto 6;

8. di **apportare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";

9. di **dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii..;

10. di **approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;

11. di **incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

12. di **autorizzare** la Struttura Speciale Cooperazione Territoriale, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili relativi all'implementazione delle attività dell'Iniziativa, approvata ed ammessa a finanziamento da parte di AICS;

13. di **autorizzare**, per gli effetti di cui ai punti precedenti, la Struttura Speciale Cooperazione Territoriale, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo MACROAGGREGATO;

14. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Gestione Finanziaria Giuseppe APRILE

Il Dirigente della Struttura Speciale
Cooperazione Territoriale Giuseppe RUBINO

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 26 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttora
del Dipartimento Sviluppo Economico Gianna Elisa BERLINGERIO

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro DELLI NOCI

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. di **prendere atto** dell'avvenuta approvazione ed ammissione a finanziamento da parte si AICS, dell'Iniziativa, nell'ambito della quale la Regione Puglia, rappresentata dalla dott.ssa Gianna Elisa BERLINGERIO, in qualità di Direttora del Dipartimento dello Sviluppo Economico, è "Ente Esecutore";

3. di **prendere atto** che l'Iniziativa è sviluppata in "partenariato territoriale" con i seguenti enti: Regione di Valona, Municipalità di Valona e Municipalità di Himara, in qualità di controparti; Amministrazione Provinciale di Lecce, Comune di Casalvecchio di Puglia, Gruppo Locale di Azione (GAL) Meridaunia e Biznes Albania, in qualità di partner; Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) Puglia, Ministero dell'Agricoltura e Sviluppo Rurale della Repubblica d'Albania e Agenzia Nazionale della Diaspora della Repubblica d'Albania, in qualità di partner associati;

4. di **prendere atto** che il costo totale dell'Iniziativa è pari ad € 1.468.033,77 di cui € 1.174.408,72 di contributo dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ed € 293.625,05 di cofinanziamento, di cui € 268.625,05 in *kind* ed € 25.000,00 in *cash;*

5. di **prendere atto** che il cofinanziamento in *cash* pari ad € 25.000,00 è a carico di Regione Puglia e trova copertura nello stanziamento previsto nel Bilancio di previsione del Bilancio 2022-2024 al capitolo U1902030 "Spese a sostegno della partecipazione Regionale a Programmi/Progetti di Cooperazione allo Sviluppo ed Internazionale", istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1135 del 23/07/2020;

6. di **approvare** la Convenzione tra AICS e la Regione Puglia, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A);

7. di **dare mandato** alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico di sottoscrivere, per conto di Regione Puglia, la Convenzione di cui al punto 6;

8. di **apportare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";

9. di **dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii..;

10. di **approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;

11. di **incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

12. di **autorizzare**, per gli effetti di cui ai punti precedenti, la Struttura Speciale Cooperazione Territoriale, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili relativi all'implementazione delle attività dell'Iniziativa, approvata ed ammessa a finanziamento da parte di AICS;

13. di **autorizzare**, per gli effetti di cui ai punti precedenti, la Struttura Speciale Cooperazione Territoriale, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo MACROAGGREGATO;

14. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Rubino
Giuseppe
24.01.2022
10:01:20
GMT+00:00

AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

CONVENZIONE
Per la disciplina dell'esecuzione dell'Iniziativa Resilienza marginale: il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali
AID 012314/02/5

TRA

L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (in seguito denominata AICS), via Salvatore Contarini n. 25 - 00135 Roma, codice fiscale 97871890584, rappresentata dal dott. Luca Maestripieri nella persona del Direttore Generale

E

La Regione Puglia (da qui in avanti "Ente Esecutore") avente sede legale in Lungomare Nazario Sauro n. 33, CAP 70121 - BARI, codice fiscale 80017210727 rappresentata dal dott.ssa Gianna Elisa BERLINGERIO nella sua qualità di Direttore del Dipartimento dello Sviluppo Economico della Regione Puglia, d'ora innanzi, per brevità, le *Parti*

PREMESSO

che la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la *"Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo"*, e in particolare l'art. 1, comma 2, elenca gli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo;

che l'articolo 17 della legge n. 125/2014 istituisce l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

che l'art. 4, comma 1 lett. e) della Legge n.125/2014 concernente gli "Ambiti di applicazione della cooperazione pubblica allo sviluppo" prevede che l'insieme delle attività di cooperazione allo sviluppo sia finalizzato al sostegno di un equilibrato sviluppo delle aree di intervento, mediante azioni di rafforzamento delle autonome risorse umane e materiali e che si articoli in "iniziative di partenariato territoriale";

che l'articolo 25 della Legge n. 125/2014 rubricato "Le Regioni e gli enti locali" dispone che nel rispetto dell'articolo 17, comma 2, Agenzia può concedere contributi al

finanziamento delle iniziative di cooperazione allo sviluppo attuate da Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano ed enti locali;

che, sulla base della modifica del sopra citato articolo 25 intervenuta con l'art. 27-bis, comma 1, lettera d) del D.L. n. 162/2019 (conv.to in L. n. 8/2020), i contributi possono essere erogati in forma anticipata;

che il DM 22 luglio 2015, n. 113, recante lo *"Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo"*, prevede, all'articolo 15, comma 1, che la collaborazione dell'Agenzia con altre Amministrazioni Pubbliche è regolata da apposite convenzioni che "determinano le modalità di esecuzione, di finanziamento delle spese sostenute e dei risultati";

che, ai sensi della normativa sopra citata, il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo ha approvato con Delibera n. 122 del 18 dicembre 2019 l'Avviso per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli enti territoriali per la "Promozione dei Partenariati Territoriali e implementazione territoriale dell'Agenda 2030" Dotazione finanziaria pluriennale 2019 (ai sensi dell'art. 4 della Legge 125/14) e che lo stesso è stato pubblicato sulla GURI Serie Generale in data 27 dicembre 2019 n. 302;

che le iniziative valutate positivamente dalla Commissione e utilmente collocate in graduatoria, nonché quelle valutate positivamente ma non finanziabili visto il plafond dell'Avviso (allegato 1), sono state approvate dal Direttore Generale dell'AICS con Delibera n. 3 del 19 febbraio 2021 e portata a conoscenza del Comitato Congiunto alla riunione del 15 marzo 2021;

che il Comitato Congiunto su proposta del Direttore dell'AICS, nella riunione del 3 giugno 2021, ha approvato l'estensione della graduatoria del Bando Enti territoriali 2019 di cui alla Delibera del Direttore AICS n. 3/2021 a tutte le iniziative risultate idonee (con punteggio uguale o superiore a 60/100) per un contributo AICS complessivo di Euro 13.256.844,89;

che l'iniziativa **Resilienza marginale: il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali** (da qui in avanti "iniziativa"), codice **AID 012314/02/5**, proposta dall'Ente Esecutore, risultata inserita nella graduatoria delle iniziative idonee rientrante nella estensione sopra indicata e in posizione utile per l'ottenimento del contributo AICS;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Fra le Parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Oggetto

1. L'Ente Esecutore realizzerà l'iniziativa **AID 012314/02/5** in **Albania** attenendosi agli obiettivi, risultati attesi e indicatori contenuti nella proposta completa e nel piano finanziario di cui all'articolo 20 della presente Convenzione.

2. L'Ente Esecutore sarà unico responsabile, nei confronti di AICS, della realizzazione dell'iniziativa, dal punto di vista tecnico e finanziario.

Art. 2

Entrata in vigore e durata

1. La presente Convenzione entra in vigore alla data della sottoscrizione della stessa da parte di entrambe le Parti.

2. La durata della Convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e, come previsto nella documentazione di cui all'articolo 20 della presente Convenzione, fino a formale approvazione del rendiconto finale da parte dell'AICS, ai sensi di quanto previsto al successivo articolo 6.

3. La stipula della presente Convenzione da parte dell'AICS segna l'avvio dell'Iniziativa e dell'ammissibilità delle relative spese.

Art. 3

Realizzazione dell'iniziativa

1. **L'inizio delle attività, di durata pari a 36 mesi, deve avvenire entro e non oltre due mesi dalla stipula della presente Convenzione** e dovrà essere comunicato all'AICS, da parte dell'Ente Esecutore, per mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo **protocollo.aics@pec.aics.gov.it.** L'AICS può eccezionalmente autorizzare l'Ente Esecutore a posporre la data di avvio delle attività, in circostanze debitamente giustificate e fino ad un limite massimo di otto mesi dalla stipula della presente Convenzione. Decorsi gli otto mesi o in assenza delle comunicazioni di cui al paragrafo precedente, la Convenzione si intende risolta e viene avviato di diritto il procedimento di revoca del contributo.

2. **Entro e non oltre due mesi dall'inizio delle attività, l'Ente Esecutore dovrà presentare il *piano operativo delle attività*,** come da modello allegato di cui al successivo articolo 20, comma 2, lettera a. Il piano operativo, da trasmettere all'AICS per mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo **protocollo.aics@pec.aics.gov.it,** deve essere composto dai seguenti documenti: il piano finanziario complessivo approvato dall'AICS in fase di valutazione e aggiornato con le eventuali variazioni intervenute nell'arco di tempo intercorso tra l'approvazione dell'iniziativa e l'inizio delle attività; il piano finanziario dettagliato dei costi relativi al periodo coperto dalla prima rata; una nota che descriva e motivi gli eventuali aggiornamenti intervenuti nella proposta progettuale e nel piano finanziario. L'approvazione del piano operativo da parte dell'AICS avviene entro trenta giorni dalla sua ricezione, ovvero dall'ultima comunicazione intercorsa tra le Parti.

Art. 4

Costo e finanziamento dell'Iniziativa

1. L'Ente Esecutore realizzerà l'iniziativa **AID 012314/02/5** per un costo totale di **Euro 1.468.033,77**.

2. L'Ente Esecutore contribuirà con un apporto di **Euro 293.625,05** pari al 20**%** del costo totale. Una quota del proprio apporto pari a **Euro 25.000,00** del costo totale, sarà monetario
3. L'AICS erogherà per l'iniziativa un contributo di **Euro 1.174.408,72** pari al 80**%** del costo totale.
4. L'Ente esecutore destinerà una quota del contributo AICS, non superiore al 20%, al re-granting, ai sensi di quanto previsto sia dall'Avviso, sia dalla Proposta completa e suoi sub-allegati approvati dall'AICS in fase di valutazione. La suddetta quota è stabilita pari ad € 180.000,00.
5. L'Ente Esecutore sarà unico responsabile, nei confronti di AICS, della realizzazione dell'iniziativa, della totalità dei costi e dell'apporto di cui al precedente comma 2.
6. L'importo oggetto di finanziamento è esente da IVA ai sensi dell'articolo 10 del DPR del 26 ottobre 1972 n. 633 e ss.mm.ii.

Art. 5

Modalità di erogazione del contributo

1. L'Ente Esecutore opta per l'erogazione delle rate per *anticipazione*. Le rate di contributo sono erogate secondo le modalità descritte nel presente articolo e ai sensi dell'articolo 9 dell'Avviso citato in premessa.

2. L'AICS erogherà all'Ente Esecutore, per la realizzazione dell'iniziativa, un contributo di **Euro 1.174.408,72**, come segue:

Prima rata: **Euro 469.763,49** pari al 40% del contributo AICS all'Iniziativa alla firma della Convenzione (in caso di erogazione per anticipazione);

Seconda rata: **Euro 587.204,36** pari al 50% del contributo AICS al raggiunto speso del 80% del costo totale dell'Iniziativa riferito alla prima rata , ossia al raggiungimento dell'80% del 40% del costo totale dell'Iniziativa (contributo AICS e cofinanziamento), ed entro 30 giorni dall'approvazione AICS del primo rapporto intermedio di attività presentato dall'Ente Esecutore unitamente al rapporto del Revisore esterno, come previsto al successivo articolo 6(in caso di erogazione per anticipazione);

Terza rata: **Euro 117.440,87** pari al 10% del contributo AICS a saldo ed entro 30 giorni dall'approvazione AICS del rapporto finale presentato dall'Ente Esecutore unitamente al rapporto del Revisore esterno, come previsto al successivo articolo 6.

3. I suddetti termini per l'erogazione delle rate iniziano a decorrere dalla presentazione della documentazione da parte dell'Ente Esecutore, ovvero dall'ultima comunicazione intercorsa tra le Parti qualora tale documentazione necessiti di chiarimenti, integrazioni, modifiche.

4 . L'AICS si riserva di decurtare dalle singole rate, ovvero di richiedere il rimborso, di eventuali spese inammissibili e/o costo non speso determinati dal Revisore durante la durata dell'iniziativa e/o da parte di AICS anche se non rilevate dal Revisore esterno.

Art. 6

Ammissibilità delle spese e rendiconti

1. Le spese sostenute dovranno essere pertinenti, ammissibili, documentate, comprovabili e contabilizzate. Per essere considerare ammissibili le spese dell'iniziativa devono rispettare quanto previsto dal suddetto Avviso, dal suo Allegato 4 – Spese ammissibili ed essere rendicontate nelle modalità previste dalla presente Convenzione.

2. L'Ente Esecutore si impegna, nel rispetto della normativa vigente, ad assicurare il corretto svolgimento dell'iniziativa **AID 012314/02/5** e presentare all'AICS lo stato di avanzamento delle attività tramite rapporti intermedi e finali.

3. L'Ente Esecutore deve trasmettere all'AICS il Rapporto intermedio descrittivo e contabile accompagnato da una Relazione del Revisore esterno. Il Rapporto viene esaminato e deve essere approvato dall'AICS, sia dal punto di vista tecnico, sia contabile. Dalla rata di contributo da erogare saranno decurtate le spese valutate inammissibili da Revisore esterno ed ogni altra eventuale spesa ritenuta inammissibile da parte dell'AICS.

4. Ai fini dell'erogazione per anticipazione della seconda rata di contributo AICS, l'Ente Esecutore dovrà dar conto delle attività svolte presentando il Rapporto intermedio al raggiunto speso del 80% del costo totale dell'iniziativa riferito alla prima rata ossia al raggiungimento dell'80% del 40% del costo totale dell'Iniziativa (contributo AICS e cofinanziamento). Qualora il Revisore e/o l'AICS riscontrassero la presenza di spese non ammissibili, i corrispondenti importi verranno decurtati all'erogazione del saldo.

5. L'Ente Esecutore deve trasmettere all'AICS il Rapporto descrittivo e contabile finale entro 6 mesi dalla conclusione delle attività e viene esaminato entro tre mesi dalla ricezione. A seguito dell'esame, l'AICS potrà richiedere all'Ente esecutore il rimborso di: i) spese valutate inammissibili dal Revisore esterno; ii) eventuali spese inammissibili dei rapporti descrittivi e contabili intermedi e finale rilevate dall'esame dell'AICS e non dal revisore; iii) eventuale costo non speso.

6. Nelle more della realizzazione di una piattaforma digitale per la rendicontazione, ciascun rapporto descrittivo e contabile è presentato sia in formato cartaceo che su supporto elettronico (CD Rom; supporto USB, etc.), nonché trasmesso via PEC.

7. L'Ente Esecutore si impegna a presentare i suddetti rapporti descrittivi e contabili, intermedi e finali, sulla base dell'Allegato 2 alla presente Convenzione. Ogni rapporto comprende: una parte descrittiva relativa allo stato di avanzamento delle attività e al grado di conseguimento degli obiettivi e di raggiungimento dei risultati; una parte contabile relativa alle spese effettuate durante il periodo di riferimento, inclusa l'eventuale spesa per personale valorizzata.

8. In allegato al rapporto finale, l'Ente esecutore deve presentare all'AICS, il verbale di passaggio delle attività e dei beni alla controparte locale nel rispetto della normativa locale, fermo restando quanto previsto al successivo articolo 14, comma 2.

9. L'Ente esecutore ha l'obbligo di conservare tutta la documentazione amministrativa e contabile originale, relativa all'iniziativa per un periodo di almeno 5 anni successivi alla

presentazione del rapporto finale. A tal fine, l'Ente Esecutore dovrà specificare nel rapporto finale o tramite apposita comunicazione via PEC il luogo/i luoghi in cui la documentazione amministrativa e contabile originale dell'iniziativa sarà conservata.

Art. 7

Revisore esterno

1. L'Ente Esecutore si impegna a comunicare all'AICS, tramite posta elettronica certificata, i dati ([nome e cognome] [recapito], [numero di iscrizione al Registro dei revisori legali di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e ss.mm.ii.], [curriculum vitae]), del Revisore individuato per l'iniziativa **AID 012314/02/5.** Il Revisore deve risultare iscritto da almeno tre anni al Registro dei revisori legali.

2. L'Ente Esecutore allegherà alla comunicazione di cui al precedente comma la "Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità" (modello Allegato 4) con l'incarico conferito dall'Esecutore medesimo, debitamente sottoscritta da parte del Revisore.

3. L'Ente Esecutore si impegna altresì a comunicare tempestivamente all' AICS, tramite PEC, qualsiasi cambiamento intervenuto in merito.

4. Il Revisore esterno deve garantire ed evidenziare nella relazione allegata ai rapporti dell'Ente esecutore, oltre agli oneri di controllo e verifica previsti dalla normativa vigente, l'ammissibilità delle spese effettuate ai sensi del precedente articolo 6 e con riferimento a ciascuno schema contabile dell'Allegato 2, il Revisore dovrà:
a. *Quadro riepilogativo contabile 3A*: verificare che le variazioni delle spese riportate non superino il limite del 20% previsto al successivo articolo 10, comma 5 (cd. "verifica delle compensazioni");
b. *Sintesi preventivo/consuntivo 3B*: verificare la corrispondenza delle spese elencate nel riquadro 3C con la somma delle spese riportate nel 3B; accertare che gli importi riportati nelle ultime due colonne ("Consuntivo periodo di riferimento" + "Quota di costo non spesa") siano pari agli importi inseriti nelle prime due colonne ("Costo totale ultimo preventivo" (+ -) "Compensazioni");
c. *Elenco delle spese sostenute 3C*: controllare l'ammissibilità delle spese e verificare che la data di effettuazione delle stesse rientri nel periodo di riferimento.

5. Il Revisore esterno deve effettuare l'esame finale di ammissibilità delle spese in modo proporzionale, in base alla percentuale di finanziamento approvata. L'esame sarà effettuato sul consuntivo totale rendicontato alla conclusione dell'iniziativa, al netto delle spese già rilevate inammissibili dal Revisore stesso e/o dall'AICS nel corso delle verifiche sui rapporti intermedi. In particolare, nel controllo finale, il Revisore verifica che:

a. il totale dell'apporto dell'Ente esecutore corrisponda alla percentuale indicata nella proposta approvata e nel precedente articolo 4, comma 2;

b. il totale delle spese, per cui nell'Allegato 4 - Spese inammissibili all'Avviso citato in premessa era previsto un massimale, rientri nella percentuale massima stabilita dalle relative

spese ammissibili.

6. All'esito del suddetto esame, il Revisore quantifica gli eventuali importi che andranno decurtati o meno dal saldo.

Art. 8

Personale

1. L'Ente Esecutore si impegna, nel rispetto della normativa vigente, a:
a) assicurare che il personale operante nel/nei Paese/Paesi di realizzazione dell'iniziativa oggetto della presente Convenzione, si impegni contrattualmente a rimanere estraneo a questioni politiche, etniche, religiose aventi carattere interno al suddetto territorio e ad astenersi da qualsiasi manifestazione suscettibile di nuocere alle buone relazioni tra l'Italia e il/i Paese/Paesi in questione;
b) rispettare le misure di sicurezza che verranno indicate dalla Rappresentanza Diplomatica competente. L'AICS si riserva la possibilità di sospendere l'iniziativa o revocare il finanziamento, nel caso di mancato rispetto da parte dell'Ente Esecutore delle misure di sicurezza indicate dalla competente Rappresentanza Diplomatica;
c) verificare che siano assicurati tutti gli adempimenti connessi alle attività del personale con particolare riferimento alle prescrizioni assicurative, previdenziali e antinfortunistiche;
d) mettere a disposizione dell'AICS in Italia e nel/nei Paese/Paesi di realizzazione dell'iniziativa ogni utile elemento di valutazione, al fine di verificare la corretta gestione dell'iniziativa.

Art. 9

Attività e obblighi dell'AICS

1. L'AICS faciliterà ogni operazione e contatto, tra Italia e **Albania**, diretto alla buona esecuzione della Convenzione.

2. L'AICS monitora e controlla lo svolgimento dell'iniziativa, sia dal punto di vista tecnico che amministrativo-contabile, e verifica i risultati conseguiti. A tal fine, l'AICS si riserva, nel corso dell'esecuzione della Convenzione, di far eseguire dal proprio personale, o da esperti/organismi all'uopo designati, missioni di controllo per esaminare e verificare l'andamento dell'iniziativa e i risultati conseguiti. Le verifiche non dovranno interferire con le attività dell'iniziativa e potranno essere eseguite anche senza preavviso.

3. L'AICS elabora un apposito rapporto a conclusione di ogni missione, verifica o visita. Tali missioni sono svolte all'insegna del controllo collaborativo e nel rispetto del principio del contraddittorio.

Art. 10

Richiesta di variazioni ed estensioni dell'Iniziativa

1. Nel caso emerga la necessità di apportare modifiche all'iniziativa, l'Ente Esecutore dovrà presentare una richiesta di variazione non onerosa, adeguatamente motivata e contenente i

dettagli relativi alle modalità e alla tempistica della realizzazione dell'iniziativa, redatta secondo il modello di cui all'Allegato 3. Tale richiesta dovrà pervenire via PEC all'indirizzo PEC dell'AICS **(protocollo.aics@pec.aics.gov.it)** entro sessanta giorni dalla data prevista dall'Ente Esecutore per la presentazione dei rapporti.

2. Eventuali proposte di proroghe e varianti devono pervenire all'AICS al massimo entro due mesi prima della data prevista dall'Ente Esecutore per la presentazione dei rapporti.

3 . La richiesta di variazioni non potrà comportare oneri per l'AICS, né modificare la logica di intervento e gli obiettivi dell'iniziativa **AID 012314/02/5.**

4 . L'AICS esamina la richiesta di variazione e comunica gli esiti dell'esame all'Ente esecutore entro 30 giorni dalla ricezione, ovvero dall'ultima comunicazione intercorsa.

5 . Le modifiche al piano finanziario che comportino una variazione in aumento o in diminuzione delle Categorie *superiore al 20%* e l'introduzione o eliminazione di qualsiasi linea di spesa sono soggette a previa autorizzazione dell'AICS.

6 . Le modifiche effettuate tra le diverse Voci di spesa sia all'interno di ciascuna Categoria sia tra diverse Categorie, in modo che nessuna Categoria risulti maggiorata o diminuita di un valore superiore al 20%, non sono soggette a previa autorizzazione e devono essere evidenziate nel rapporto contabile dell'Ente esecutore, *verificate dal Revisore ed evidenziate nella sua relazione.*

7 . Le modifiche al piano finanziario devono essere adeguatamente evidenziate nel rapporto contabile che segue la loro introduzione, utilizzando le apposite colonne del quadro riepilogativo contabile. Esse non devono comunque variare le eventuali percentuali di importo massimo per determinate linee di spesa, previste dall'Allegato 4- Spese ammissibili all'Avviso citato in premessa.

8 . L'Ente esecutore può eventualmente prevedere di estendere la durata dell'iniziativa. A tale scopo, dispone di un'estensione complessiva pari a 12 mesi utilizzabili sull'intera durata dell'iniziativa. La richiesta di estensione, adeguatamente motivata, dovrà pervenire all'AICS via PEC entro 60 giorni prima del termine di presentazione del rapporto intermedio e dovrà essere redatta secondo il modello di cui all'Allegato 3.

9 . L'AICS esamina la richiesta di estensione e comunica gli esiti all'Ente esecutore entro trenta giorni dalla ricezione, ovvero dall'ultima comunicazione intercorsa.

Art. 11

Forza maggiore e sospensione

1. L'AICS può decidere di sospendere le attività su richiesta motivata del Soggetto Esecutore al verificarsi di eventi eccezionali di forza maggiore non prevedibili al momento dell'approvazione dell'iniziativa.

2. Durante il periodo di sospensione non possono essere effettuate spese a carico dell'iniziativa, fatte salve le spese che assolvano ad obblighi di legge.

3. Resta salva la facoltà dell'AICS di disporre la chiusura dell'iniziativa qualora emergano, e siano documentati, gravi e ingiustificate inadempienze nell'espletamento delle attività così

come convenuto tra AICS ed Ente Esecutore nella Convenzione e nella documentazione parte integrante della stessa.

Art. 12

Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Ente esecutore si impegna a sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss. mm. e ii. In particolare, si obbliga a rispettare - nel caso di lavori, di acquisizioni di beni e servizi – quanto prescritto dal D. Lgs n. 50/2016, nonché quanto disposto dalla citata Legge n. 136/2010.

2. L'Ente esecutore rende noto che il conto dedicato di cui all'articolo 3 della citata legge n. 136/2010 è il seguente:

	BANCA D'ITALIA
C/C n.	[31601]
PRESSO FILIALE:	BARI - TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO - CORSO CAVOUR N. 4
INTESTATO A:	REGIONE PUGLIA VIA GIOVANNI GENTILE, 52 - 70126 - BARI
IBAN	IT05E0100003245430300031601

Soggetti delegati ad operare sul conto: ELISABETTA VIESTI, codice fiscale , funzione DIRIGENTE.

3. Il suddetto conto è dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'articolo 6 della legge n. 136/2010.

Art. 13

Modifiche della Convenzione

1. L'Ente Esecutore si impegna a comunicare tempestivamente all'AICS, tramite PEC, le modifiche dei dati identificativi riportati nella presente Convenzione (legale rappresentante, IBAN, referenti per l'iniziativa, revisore legale, domicilio) e a produrne, con la stessa modalità, le pertinenti dichiarazioni e/o documentazioni sostitutive.
2. Ogni altra eventuale successiva modifica della Convenzione dovrà essere preventivamente concordata tra le Parti, e avvenire in forma scritta, con addendum da allegare quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione. Non è, in ogni caso, consentita la modifica dei requisiti essenziali del contratto (ex art. 1325 c.c.).
3. Non sarà ammessa nessuna modifica all'Iniziativa e/o alla Convenzione che possa comportare un onere finanziario aggiuntivo per l'AICS e qualsiasi ulteriore spesa sarà a carico dell'Ente Esecutore.

Art. 14

Rapporti AICS - Ente Esecutore

1. L'AICS non risponde di eventuali danni derivanti dalla realizzazione delle attività previste dall'Iniziativa di cui alla presente Convenzione, per i rapporti giuridici contrattuali ed extra-contrattuali concernenti la loro esecuzione, per i maggiori costi che si dovessero verificare per eventi di forza maggiore. È attribuita, pertanto, all'Ente esecutore, in via esclusiva, la responsabilità per i danni eventualmente arrecati dal personale proprio o dei partner a persone o cose appartenenti a terzi, che si dovessero verificare nell'esecuzione dell'iniziativa di cui alla presente Convenzione.

2. I beni acquistati con il contributo AICS verranno, a conclusione dell'iniziativa, devoluti alla controparte locale come previsto al precedente articolo 6, comma 8, fermo restando la possibilità da parte dell'Ente esecutore di presentare all'AICS una richiesta, adeguatamente motivata, di una diversa destinazione.

Art. 15

Visibilità

1. L'Ente esecutore si impegna a garantire una adeguata visibilità all'iniziativa e all'AICS quale principale ente finanziatore dell'iniziativa, in ogni forma di pubblicazione ed evento in cui si faccia riferimento all'**AID 012314/02/5**, in Italia e in **Albania**, presso le Autorità locali e le Agenzie internazionali, eventualmente presenti nell'area, assicurando un chiaro riferimento al cofinanziamento ricevuto dall'AICS, anche mediante l'utilizzo del suo logo, ovvero nelle altre forme che l'AICS comunicherà all'Ente Esecutore.

2. L'Ente Esecutore assume analogo impegno in relazione alle eventuali opere di riabilitazione e ai beni distribuiti ai beneficiari in ragione del finanziamento ricevuto.

3. Per le attività di informazione e comunicazione, il Soggetto Esecutore dovrà fare riferimento alle Linee Guida di Comunicazione e Identità visiva dell'AICS pubblicate sul sitodell'AICS: (https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2018/11/Linee-Guida-Comunicazione_esterna_2018.pdf).

Art. 16

Risoluzione della Convenzione

1. Nel caso di irregolarità o mancato rispetto, da parte dell'Ente Esecutore, delle condizioni della presente Convenzione, ovvero nel caso di reiterato e ingiustificato inadempimento da parte dell'Esecutore, l'AICS notificherà all'Esecutore tale irregolarità o inadempienza, invitandolo a provvedere all'adempimento entro un termine perentorio non inferiore a trenta giorni. Trascorso inutilmente detto termine, l'AICS avvierà il procedimento di risoluzione della presente Convenzione e revoca del contributo concesso.
2. A seguito di revoca del contributo, l'Ente Esecutore ha l'obbligo di restituire i fondi percepiti e non utilizzati, nonché i fondi percepiti e utilizzati in maniera difforme dallo

scopo contrattuale o in modo illegittimo e/o gli importi non conformemente rendicontati. L'AICS potrà procedere al recupero degli stessi anche mediante compensazione, qualora siano in corso altre iniziative con l'Ente esecutore. La mancata restituzione dei fondi, oltre all'attivazione di quanto previsto al successivo articolo 17, potrà determinare l'inammissibilità dell'Ente Esecutore a partecipare in qualunque forma a future iniziative di cooperazione dell'AICS per almeno un triennio.

3. In caso di risoluzione per causa non imputabile all'Ente Esecutore, l'AICS è tenuta a rimborsare le spese già correttamente effettuate dall'Ente, in ragione di un conteggio consuntivo che le raffronti con quelle previste e di apposita certificazione e relazione da parte del Revisore esterno.

Art. 17

Risoluzione delle controversie

1. Le Parti si impegnano a risolvere qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione della presente Convenzione ricorrendo a soluzioni conciliative condivise. Esperito inutilmente il tentativo di conciliazione, le Parti ricorreranno all'Autorità giudiziaria competente, Foro di Roma.

Art. 18

Tutela della Privacy

1. Ai sensi e per gli effetti del Codice in materia di protezione dei dati personali (art. 2-quater, D. Lgs. n. 196 del 2003, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, i dati personali e altri dati forniti dal Soggetto Proponente all'Agenzia, saranno trattati esclusivamente ai fini della presente Convenzione o per scopi istituzionali, in modo lecito e secondo correttezza, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

2. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a Soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art. 19

Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto o derogato nei precedenti articoli, nell'Avviso citato in premessa e suoi allegati, valgono e si osservano le disposizioni ed i regolamenti vigenti in materia di contratti e obbligazioni.

Art. 20

Parti integranti e allegati della Convenzione

1. Le Premesse unitamente ai seguenti documenti, approvati dall'AICS anche in sede di valutazione, formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione:

a. Avviso citato in premessa e suoi allegati, in particolare Allegato 4 - Spese ammissibili;

b. Proposta completa e suoi sub-allegati (cronogramma delle attività e piano finanziario previsionale);

c. Eventuali variazioni della proposta, approvate dall'AICS;

d. Delibera n. 3 del 19 febbraio 2021 del Direttore dell'AICS;

e. Delibera n. 75 del 3 giugno 2021 del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo;

f. Dichiarazione del revisore contabile.

2. Quale supporto tecnico-operativo per l'Ente Esecutore, si allegano i seguenti modelli:

a. Allegato 1 - Modello di piano operativo;

b. Allegato 2 - Modello rendiconto intermedio e finale;

c. Allegato 3 - Modello richiesta variazioni e/o estensioni;

d. Allegato 4 - Modello di dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità del revisore contabile.

Art. 21

Domiciliazione

1. Tutte le comunicazioni e i rendiconti concernenti la presente Convenzione dovranno essere inviate - tramite posta elettronica certificata - ai seguenti indirizzi di PEC:

a.AICS: **protocollo.aics@pec.aics.gov.it** ;

b. Ente Esecutore: **sezione.cooperazioneterritoriale@pec.rupar.puglia.it**.

2. In caso di trasmissione di documentazione cartacea, le Parti dichiarano di eleggere domicilio, ai fini della presente Convenzione presso:

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico Struttura Speciale Cooperazione Territoriale
Via Salvatore Contarini 25, 00135 Roma	Lungomare Nazario Sauro 33, 70121 Bari

Roma, li……

Per l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Per il Soggetto Esecutore

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: _____ n. protocollo …….
Rif. delibera Struttura Speciale Cooperazione Territoriale COT/DEL/2022/00001

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022
MISSIONE	***19***	**RELAZIONI INTERNAZIONALI**					
Programma	1	COOPERZIONE TERRITORIALE					
Titolo	1	SPESE correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		469.763,49		
			previsione di cassa		469.763,49		
Totale Programma	**1**	**COOPERZIONE ALLO SVILUPPO**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		469.763,49		
			previsione di cassa		469.763,49		
TOTALE MISSIONE	**19**	**RELAZIONI INTERNAZIONALI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**469.763,49**		
			previsione di cassa		**469.763,49**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**469.763,49**		
			previsione di cassa		**469.763,49**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**469.763,49**		
			previsione di cassa		**469.763,49**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022
TITOLO	**2**	**trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	residui presunti				
			previsione di competenza		469.763,49		
			previsione di cassa		469.763,49		
TOTALE TITOLO	**2**	**trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**469.763,49**		
			previsione di cassa		**469.763,49**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**469.763,49**		
			previsione di cassa		**469.763,49**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

APRILE
GIUSEPPE
31.01.2022
13:43:05 UTC

Rubino Giuseppe
31.01.2022 14:08:47
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
COT	DEL	2022	1	01.02.2022

INIZIATIVA #RESILIENZA MARGINALE: IL MODELLO DELLA CIRCULAR ECONOMY PER LA VALORIZZAZIONE DELLE VOCAZIONI TERRITORIALI"- PRESA D'ATTO APPROVAZIONE E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO. APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (AICS) E REGIONE PUGLIA. VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Firmato digitalmente da:
PAOLINO QUARINI
Regione Puglia
Firmato il:01-02-2022 16:49:11
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da:
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 81

L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e riforma Fondiaria). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" nel centro urbano di Foggia a favore della signora…..omissis

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Gestione del Demanio Armentizio" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria-, confermata dal Dirigente a.i. del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C e Riforma Fondiaria, nonchè dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

con L. R. 5 febbraio 2013, n. 4 è stato approvato il "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti*" (T.U.);

il nuovo testo dell'art. 3 del predetto T.U., abrogando l'art. 1 della L.R. n. 67/1980, dispone che "*i tratturi di Puglia, le cui funzioni amministrative sono state trasferite alla Regione ai sensi del comma 1 dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), costituiscono il demanio armentizio della Regione Puglia in quanto 'monumento della storia economica e sociale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca";*

gli artt. 2 e 4 dell'abrogata L.R. n. 29/2003 prevedevano l'obbligo per i Comuni nel cui ambito territoriale ricadessero tratturi, tratturelli, bracci e riposi, di redigere il **"**Piano comunale dei tratturi" (P.C.T.), che avrebbe dovuto individuare e perimetrare:

a) i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico – culturale. Gli stessi tronchi, sottoposti a vincolo di inedificabilità assoluta, sono conservati e tutelati dalla Regione Puglia, che ne promuove la valorizzazione anche per mezzo di forme indirette di gestione;

b) i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria;

c) i tronchi armentizi che hanno subìto permanenti alterazioni, anche di natura edilizia.

CONSIDERATO CHE:

Il Comune di Foggia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 15 giugno 2011, ha approvato definitivamente il Piano Comunale dei Tratturi, definendo l'assetto complessivo della rete tratturale ricadente nel territorio cittadino e, conseguentemente, le destinazioni funzionali di cui al comma 2, art. 2 della previgente L.R. n. 29/2003;

il disposto dell' art. 9 del T.U. prevede, la possibilità di alienare agli attuali possessori che ne facciano richiesta e previa deliberazione di Giunta regionale di sdemanializzazione ed autorizzazione, le aree tratturali classificate dai Piani Comunali dei tratturi *sub* lett. *c)* del previgente art. 2, L.R. n. 29/2003, sopra richiamato;

la Giunta Regionale, con delibera n. 819 del 2-5-2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 57 del 28-5-2019 ha definitivamente approvato il Quadro di Assetto dei Tratturi;

il Quadro di Assetto dei Tratturi ha recepito il Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia;

la Legge Regionale n. 44/2018, all'art. 13- Modifiche alle leggi regionali 5 febbraio 2013 n. 4 e 10 aprile 2015 n. 17, al co.1 lettera b), ha previsto che le aree tratturali classificate ai sensi del comma 1 lettera c) dell'art. 6 della l.r. 4/2013, occupate da legittime costruzioni, sono dichiarate patrimonio disponibile della Regione Puglia e alienabili agli attuali proprietari superficiari, anche pro-quota.

RILEVATO CHE:

- La signora …omissis, essendo proprietaria di un'unità immobiliare insistente in uno stabile realizzato, in parte, su suolo tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" nel centro urbano di Foggia, in data 27/07/2021, ha presentato istanza, acquisita al protocollo d'ufficio al n.108/13387, per l'acquisto, pro-quota di suolo tratturale, nella misura di 7,16 millesimi, come da tabelle millesimali allegate all'istanza;
- Il suolo è identificato al Catasto Terreni del Comune di Foggia al foglio 96, p.lla 2217/p - ente urbano- di mq 789, di cui mq 516 appartenenti al demanio armentizio della Regione Puglia, come da perizia tecnica allegata a precedente istanza ;

  tale terreno è classificato dal P.C.T. del Comune di Foggia *sub* lett. *c*), ovvero rientrante tra i suoli che, avendo subìto permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, possono essere trasferiti a titolo oneroso agli aventi diritto.

VERIFICATO CHE:

il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, dopo attenta valutazione circa la sussistenza in capo alla signora …. omissis, dei requisiti soggettivi per il valido esercizio del diritto di acquisto - essendo proprietaria di unità immobiliare insistente in uno stabile realizzato in parte su suolo tratturale , - con nota prot. n. 108/16513 del 28/09/2021, ha chiesto alla Commissione regionale di valutazione *pro tempore,* la determinazione del prezzo del suolo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, c. 1, lett. b*)*, della L.R. n. 4/2013 e dall'art. 13 della L.R. n.44/2018;

la precitata Commissione, con determinazione n. 22 del 4/11/2021, ha fissato il valore di mercato del suolo, relativamente alla quota della signora …….omissis, in € 3.000,00 (euro tremila/00);

lo stesso Servizio, acquisite le risultanze della valutazione compiuta dalla Commissione, con nota prot. N. 19711 del 22/11/2021, ha comunicato alla interessata il prezzo, al quale, peraltro, è stata ritenuta applicabile la decurtazione pari al 50% del valore stimato prevista dall'art. 10, co. 3, del T.U., trattandosi di unità immobiliare utilizzata ad uso diverso. Pertanto, il prezzo finale di vendita è stato determinato in € 1.500 ,00 (euro millecinquecento/00);

tale prezzo, con nota acquisita al protocollo del Servizio con il n.108/21033 del 14/12/2021, è stato formalmente accettato dalla signora…..omissis.

ATTESO CHE :

il terreno demaniale in oggetto è stato classificato dal Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia, recepito nel Quadro di Assetto dei Tratturi approvato dalla Regione Puglia, tra i tronchi tratturali rientranti *sub* lett. *c)* dell'art. 2, co. 1, della previgente L.R. n. 29/2003 e, dunque, tra quelli che possono essere alienati agli attuali possessori ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9, co. 3, della vigente normativa (T.U.), nonchè dall'art. 13 co 1 lettera b) della L.R. n.44/2018;

La signora ……omissis ha formalmente manifestato la volontà di acquistare, pro-quota, per quanto di propria spettanza, il terreno *de quo*, accettando il prezzo di € 1.500,00 (millecinquecento/00), così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione del 50 % del prezzo stesso;

non sussiste alcun interesse regionale, né attuale né futuro, alla conservazione del bene;

VISTA la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

Garanzia di riservatezza

la pubblicazione sul B.U.R.P., nonchè la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016in materia di protezione dei dati personali, nonchè dal D.Lgs 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati prevista dagli art. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
La somma complessiva pari a € 1.500,00 verrà corrisposta secondo le modalità PagoPa, come da modello che sarà notificato agli acquirenti con imputazione al cap. 4091160 - "Proventi alienazione beni tratturali l. r. n. 4/2013", collegato per la quota del 60% al capitolo di uscita 3429, per la quota del 15% al capitolo di uscita 3432 e per la quota del 25% senza vincolo di destinazione (Codice SIOPE n. 4111). Codifica P. C. I. 4.04.02.01.002. Si dà atto che l'entrata di € 1.500,00, con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere *d)* ed *e)* della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U e dell'art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita pro quota, nella misura di 7,17/1000 del terreno tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al F. 96 p.lla 2217/p di mq. 789, di cui mq 516 appartenenti al demanio armentizio della Regione Puglia, come da perizia tecnica allegata a precedente istanza, sdemanializzato ex lege , in favore della signora … omissis, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 1.500,00 (millecinquecento/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, avv. Anna Maria S. D'Emilio, l'incarico ad intervenire, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018 , in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O.
Avv. Anna Maria S. D'Emilio

Il Dirigente a. i. del Servizio Amm.ne Beni del Demanio Armentizio,O.N.C. e Riforma Fondiaria
ing. Luigi Cicchetti

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
Avv. Costanza Moreo

*Il sottoscritto Direttore del Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. 22/2021*

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,Affari Generali e Infrastrutture
- dott. Angelosante Albanese

L'Assessore al Bilancio proponente
(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udite la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione da parte del funzionario P.O. "Gestione del Demanio armentizio", da parte del dirigente ad interim del Servizio Amm.ne beni del Demanio Armentizio,O.N.C. e Riforma Fondiaria , nonché della Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
a voti unanimi, espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U e dell'art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita pro quota, nella misura di 7,17/1000 del terreno tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al F. 96 p.lla 2217/p di mq. 789, di cui mq 516 appartenenti al demanio armentizio della Regione Puglia, come da perizia tecnica allegata a precedente istanza, sdemanializzato ex lege , in favore della signora … omissis, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 1.500,00 (millecinquecento/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013;
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, avv. Anna Maria S. D'Emilio, l'incarico ad intervenire, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati

privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2022	6	04.02.2022

L. R. N. 4/2013 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI DEMANIO ARMENTIZIO E BENI DELLA SOPPRESSA OPERA NAZIONALE COMBATTENTI E RIFORMA FONDIARIA). TRASFERIMENTO A TITOLO ONEROSO DI AREA TRATTURALE FACENTE PARTE DEL TRATTURELLO "FOGGIA-ORDONA-LAVELLO" NEL CENTRO URBANO DI FOGGIA A FAVORE DELLA SIGNORA#..OMISSIS

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 04/02/2022 13:27:06

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 82

L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" nel centro urbano di Foggia a favore del signor…..omissis

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Gestione del Demanio Armentizio" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma, confermata dal Dirigente ad interim del suddetto Servizio , nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

con L. R. 5 febbraio 2013, n. 4 è stato approvato il "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti*" (T.U.);

il nuovo testo dell'art. 3 del predetto T.U., abrogando l'art. 1 della L.R. n. 67/1980, dispone che "*i tratturi di Puglia, le cui funzioni amministrative sono state trasferite alla Regione ai sensi del comma 1 dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), costituiscono il demanio armentizio della Regione Puglia in quanto 'monumento della storia economica e sociale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca";*

gli artt. 2 e 4 dell'abrogata L.R. n. 29/2003 prevedevano l'obbligo per i Comuni nel cui ambito territoriale ricadessero tratturi, tratturelli, bracci e riposi, di redigere il **"**Piano comunale dei tratturi" (P.C.T.), che avrebbe dovuto individuare e perimetrare:

a) i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico – culturale. Gli stessi tronchi, sottoposti a vincolo di inedificabilità assoluta, sono conservati e tutelati dalla Regione Puglia, che ne promuove la valorizzazione anche per mezzo di forme indirette di gestione;

b) i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria;

c) i tronchi armentizi che hanno subìto permanenti alterazioni, anche di natura edilizia.

CONSIDERATO CHE:

Il Comune di Foggia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 15 giugno 2011, ha approvato definitivamente il Piano Comunale dei Tratturi, definendo l'assetto complessivo della rete tratturale ricadente nel territorio cittadino e, conseguentemente, le destinazioni funzionali di cui al comma 2, art. 2 della previgente L.R. n. 29/2003;

il disposto dell' art. 9 del T.U. prevede, la possibilità di alienare agli attuali possessori che ne facciano richiesta e previa deliberazione di Giunta regionale di sdemanializzazione ed autorizzazione, le aree tratturali classificate dai Piani Comunali dei tratturi *sub* lett. *c)* del previgente art. 2, L.R. n. 29/2003, sopra richiamato;

la Giunta Regionale, con delibera n. 819 del 2-5-2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 57 del 28-5-2019 ha definitivamente approvato il Quadro di Assetto dei Tratturi;

il Quadro di Assetto dei Tratturi ha recepito il Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia;

la Legge Regionale n. 44/2018, all'art. 13- Modifiche alle leggi regionali 5 febbraio 2013 n. 4 e 10 aprile 2015 n. 17, al co.1 lettera b), ha previsto che le aree tratturali classificate ai sensi del comma 1 lettera c) dell'art. 6 della l.r. 4/2013, occupate da legittime costruzioni, sono dichiarate patrimonio disponibile della Regione Puglia e alienabili agli attuali proprietari superficiari, anche pro-quota.

RILEVATO CHE:

- Il signor …omissis, essendo proprietario di due unità abitative insistenti in uno stabile realizzato, in parte, su suolo tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" nel centro urbano di

Foggia, in data 27/07/2021, ha presentato istanza, acquisita al protocollo d'ufficio al n.108/13395, per l'acquisto, pro-quota di suolo tratturale, nella misura rispettivamente di 34,89 millesimi e di 19,08 millesimi come da tabelle millesimali allegate all'istanza;

- Il suolo è identificato al Catasto Terreni del Comune di Foggia al foglio 96, p.lla 2217/p - ente urbano- di mq 789, di cui mq 516 appartenenti al demanio armentizio della Regione Puglia, come da perizia tecnica allegata a precedente istanza ;

  tale terreno è classificato dal P.C.T. del Comune di Foggia *sub* lett. *c*), ovvero rientrante tra i suoli che, avendo subìto permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, possono essere trasferiti a titolo oneroso agli aventi diritto.

VERIFICATO CHE:

il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, dopo attenta valutazione circa la sussistenza in capo al signor …. omissis, dei requisiti soggettivi per il valido esercizio del diritto di acquisto - essendo comproprietario di unità immobiliari insistenti in uno stabile realizzato in parte su suolo tratturale , - con nota prot. n. 108/16521 del 28/09/2021, ha chiesto alla Commissione regionale di valutazione *pro tempore,* la determinazione del prezzo del suolo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, c. 1, lett. b*)*, della L.R. n. 4/2013 e dall'art. 13 della L.R. n.44/2018;

la precitata Commissione, con determinazione n. 21 del 4/11/2021, ha fissato il valore di mercato del suolo, relativamente alle quote del signor …….omissis, in € 22.600,00 (euro ventiduemilaseicento/00) di cui € 14.600,00 per la quota millesimale di 34,89 ed € 8.000,00 per la quota millesimale di 19,08 ;

lo stesso Servizio, acquisite le risultanze della valutazione compiuta dalla Commissione, con nota prot. N. 19716 del 22/11/2021, ha comunicato all' interessato il prezzo, al quale, peraltro, è stata ritenuta applicabile la decurtazione pari al 90% del valore stimato prevista dall'art. 10, co. 3, del T.U., trattandosi di unità immobiliari utilizzate quali abitazioni. Pertanto, il prezzo finale di vendita è stato determinato in complessivi € 2.260 ,00 (euro duemiladuecentosessanta/00);

tale prezzo, con nota acquisita al protocollo del Servizio con il n.108/21030 del 14/12/2021, è stato formalmente accettato dal signor…..omissis.

ATTESO CHE :

il terreno demaniale in oggetto è stato classificato dal Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia, recepito nel Quadro di Assetto dei Tratturi approvato dalla Regione Puglia, tra i tronchi tratturali rientranti *sub* lett. *c)* dell'art. 2, co. 1, della previgente L.R. n. 29/2003 e, dunque, tra quelli che possono essere alienati agli attuali possessori ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9, co. 3, della vigente normativa (T.U.), nonchè dall'art. 13 co 1 lettera b) della L.R. n.44/2018;

Il signor ……omissis ha formalmente manifestato la volontà di acquistare, pro-quota, per quanto di propria spettanza, il terreno *de quo*, accettando il prezzo di € 2.260,00 (euro duemiladuecentosessanta/00), così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione del 90 % del prezzo stesso;

non sussiste alcun interesse regionale, né attuale né futuro, alla conservazione del bene;

VISTA la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022"

VISTA la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024"

Garanzia di riservatezza

la pubblicazione sul B.U.R.P., nonchè la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016in materia di protezione dei dati personali, nonchè dal D.Lgs 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati prevista dagli art. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La somma complessiva pari a € 2.260,00 verrà corrisposta secondo le modalità PagoPa, come da modello che sarà notificato agli acquirenti con imputazione al cap. 4091160 - "Proventi alienazione beni tratturali l. r. n. 4/2013", collegato per la quota del 60% al capitolo di uscita 3429, per la quota del 15% al capitolo di uscita 3432 e per la quota del 25% senza vincolo di destinazione (Codice SIOPE n. 4111). Codifica P. C. I. 4.04.02.01.002. Si dà atto che l'entrata di € 2.260,00, con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere *d)* ed *e)* della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U e dell'art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita pro quota, nella misura di 34,89/1000, e di 19,08/1000 del terreno tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al F. 96 p.lla 2217/p di mq. 789, di cui mq 516 appartenenti al demanio armentizio della Regione Puglia, come da perizia tecnica allegata a precedente istanza, sdemanializzato ex lege , in favore del signor … omissis, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 2.260,00 (duemiladuecentosessanta/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, avv. Anna Maria S. D'Emilio, l'incarico ad intervenire, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018 , in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O.
Avv. Anna Maria S. D'Emilio

Il Dirigente a. i. del Servizio Amm.ne Beni del Demanio Armentizio,O.N.C. e Riforma Fondiaria
ing. Luigi Cicchetti

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
Avv. Costanza Moreo

*Il sottoscritto Direttore del Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. 22/2021*

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,Affari Generali e Infrastrutture
- dott. Angelosante Albanese

L'Assessore al Bilancio proponente
(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udite la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione da parte del funzionario P.O. "Gestione del Demanio armentizio", da parte del Dirigente ad interim del Servizio Amm.ne beni del Demanio Armentizio,O.N.C. e Riforma Fondiaria, nonché della Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
a voti unanimi, espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U e dell'art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita pro quota, nella misura di 34,89/1000, e di 19,08/1000 del terreno tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al F. 96 p.lla 2217/p di mq. 789, di cui mq 516 appartenenti al demanio armentizio della Regione Puglia, come da perizia tecnica allegata a precedente istanza, sdemanializzato ex lege , in favore del signor … omissis, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 2.260,00 (duemiladuecentosessanta/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013;
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, avv. Anna Maria S. D'Emilio, l'incarico ad intervenire, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2022	7	04.02.2022

L. R. N. 4/2013 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI DEMANIO ARMENTIZIO E BENI DELLA SOPPRESSA OPERA NAZIONALE COMBATTENTI). TRASFERIMENTO A TITOLO ONEROSO DI AREA TRATTURALE FACENTE PARTE DEL TRATTURELLO "FOGGIA-ORDONA-LAVELLO"NEL CENTRO URBANO DI FOGGIA A FAVORE DEL SIGNOR#..OMISSIS

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 04/02/2022 13:26:50

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 83

L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" nel centro urbano di Foggia a favore del signor…..omissis

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Gestione del Demanio Armentizio" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma, confermata dal Dirigente ad interim del suddetto Servizio , nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

con L. R. 5 febbraio 2013, n. 4 è stato approvato il "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti*" (T.U.);

il nuovo testo dell'art. 3 del predetto T.U., abrogando l'art. 1 della L.R. n. 67/1980, dispone che "*i tratturi di Puglia, le cui funzioni amministrative sono state trasferite alla Regione ai sensi del comma 1 dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), costituiscono il demanio armentizio della Regione Puglia in quanto 'monumento della storia economica e sociale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca";*

gli artt. 2 e 4 dell'abrogata L.R. n. 29/2003 prevedevano l'obbligo per i Comuni nel cui ambito territoriale ricadessero tratturi, tratturelli, bracci e riposi, di redigere il **"**Piano comunale dei tratturi" (P.C.T.), che avrebbe dovuto individuare e perimetrare:

a) i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico – culturale. Gli stessi tronchi, sottoposti a vincolo di inedificabilità assoluta, sono conservati e tutelati dalla Regione Puglia, che ne promuove la valorizzazione anche per mezzo di forme indirette di gestione;

b) i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria;

c) i tronchi armentizi che hanno subìto permanenti alterazioni, anche di natura edilizia.

CONSIDERATO CHE:

Il Comune di Foggia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 15 giugno 2011, ha approvato definitivamente il Piano Comunale dei Tratturi, definendo l'assetto complessivo della rete tratturale ricadente nel territorio cittadino e, conseguentemente, le destinazioni funzionali di cui al comma 2, art. 2 della previgente L.R. n. 29/2003;

il disposto dell' art. 9 del T.U. prevede, la possibilità di alienare agli attuali possessori che ne facciano richiesta e previa deliberazione di Giunta regionale di sdemanializzazione ed autorizzazione, le aree tratturali classificate dai Piani Comunali dei tratturi *sub* lett. *c)* del previgente art. 2, L.R. n. 29/2003, sopra richiamato;

la Giunta Regionale*,* con delibera n. 819 del 2-5-2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 57 del 28-5-2019 ha definitivamente approvato il Quadro di Assetto dei Tratturi;

il Quadro di Assetto dei Tratturi ha recepito il Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia;

la Legge Regionale n. 44/2018, all'art. 13- Modifiche alle leggi regionali 5 febbraio 2013 n. 4 e 10 aprile 2015 n. 17, al co.1 lettera b), ha previsto che le aree tratturali classificate ai sensi del comma 1 lettera c) dell'art. 6 della l.r. 4/2013, occupate da legittime costruzioni, sono dichiarate patrimonio disponibile della Regione Puglia e alienabili agli attuali proprietari superficiari, anche pro-quota.

RILEVATO CHE:

- Il signor …omissis, essendo proprietario di due unità immobiliari insistenti in uno stabile realizzato,

in parte, su suolo tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" nel centro urbano di Foggia, in data 27/07/2021, ha presentato istanza, acquisita al protocollo d'ufficio al n.108/13396, per l'acquisto, pro-quota di suolo tratturale, nella misura rispettivamente di 34,89 millesimi e di 9,56 millesimi come da tabelle millesimali allegate all'istanza;

- Il suolo è identificato al Catasto Terreni del Comune di Foggia al foglio 96, p.lla 2217/p - ente urbano- di mq 789, di cui mq 516 appartenenti al demanio armentizio della Regione Puglia, come da perizia tecnica allegata a precedente istanza;
  tale terreno è classificato dal P.C.T. del Comune di Foggia *sub* lett. *c*), ovvero rientrante tra i suoli che, avendo subìto permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, possono essere trasferiti a titolo oneroso agli aventi diritto.

VERIFICATO CHE:

il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, dopo attenta valutazione circa la sussistenza in capo al signor …. omissis, dei requisiti soggettivi per il valido esercizio del diritto di acquisto - essendo comproprietario di unità immobiliari insistenti in uno stabile realizzato in parte su suolo tratturale , - con nota prot. n. 108/16520 del 28/09/2021, ha chiesto alla Commissione regionale di valutazione *pro tempore,* la determinazione del prezzo del suolo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, c. 1, lett. b*)*, della L.R. n. 4/2013 e dall'art. 13 della L.R. n.44/2018;
la precitata Commissione, con determinazione n. 23 del 4/11/2021, ha fissato il valore di mercato del suolo, relativamente alle quote del signor …….omissis, in € 18.600,00 (euro diciottomilaseicento/00) di cui € 14.600,00 per la quota millesimale di 34,89 ed € 4.000,00 per la quota millesimale di 9,56 ;
lo stesso Servizio, acquisite le risultanze della valutazione compiuta dalla Commissione, con nota prot. N. 19713 del 22/11/2021, ha comunicato all' interessato il prezzo, al quale, peraltro, è stata ritenuta applicabile la decurtazione pari al 90% del valore stimato prevista dall'art. 10, co. 3, del T.U., per l' unità immobiliare utilizzata quale abitazione e del 50% per l'unità utilizzata in ad uso diverso. Pertanto, il prezzo finale di vendita è stato determinato in complessivi € 3.460 ,00 (euro tremilaquattrocentosessanta/00);
tale prezzo, con nota acquisita al protocollo del Servizio con il n.108/21032 del 14/12/2021, è stato formalmente accettato dal signor…..omissis.

ATTESO CHE:

il terreno demaniale in oggetto è stato classificato dal Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia, recepito nel Quadro di Assetto dei Tratturi approvato dalla Regione Puglia, tra i tronchi tratturali rientranti *sub* lett. *c)* dell'art. 2, co. 1, della previgente L.R. n. 29/2003 e, dunque, tra quelli che possono essere alienati agli attuali possessori ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9, co. 3, della vigente normativa (T.U.), nonchè dall'art. 13 co 1 lettera b) della L.R. n.44/2018;
Il signor ……omissis ha formalmente manifestato la volontà di acquistare, pro-quota, per quanto di propria spettanza, il terreno *de quo*, accettando il prezzo di € 3.460,00 (euro tremilaquattrocentosessanta/00), così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione delle riduzioni richiamate;
non sussiste alcun interesse regionale, né attuale né futuro, alla conservazione del bene;

VISTA la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024".

Garanzia di riservatezza

la pubblicazione sul B.U.R.P., nonchè la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016in materia di protezione dei dati personali, nonchè dal D.Lgs 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente

regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati prevista dagli art. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La somma complessiva pari a € 3.460,00 verrà corrisposta secondo le modalit PagoPa, come da modello che sarà notificato agli acquirenti con imputazione al cap. 4091160 - "Proventi alienazione beni tratturali l. r. n. 4/2013", collegato per la quota del 60% al capitolo di uscita 3429, per la quota del 15% al capitolo di uscita 3432 e per la quota del 25% senza vincolo di destinazione (Codice SIOPE n. 4111). Codifica P. C. I. 4.04.02.01.002. Si dà atto che l'entrata di € 3.460,00, con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere *d)* ed *e)* della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U e dell'art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita pro quota, nella misura di 34,89/1000, e di 9,56/1000 del terreno tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al F. 96 p.lla 2217/p di mq. 789, di cui mq 516 appartenenti al demanio armentizio della Regione Puglia, come da perizia tecnica allegata a precedente istanza, sdemanializzato ex lege , in favore del signor … omissis, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 3.460,00 (tremilaquattrocentosessanta/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, avv. Anna Maria S. D'Emilio, l'incarico ad intervenire, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018 , in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O.
Avv. Anna Maria S. D'Emilio

Il Dirigente a. i. del Servizio Amm.ne Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria
ing. Luigi Cicchetti

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
Avv. Costanza Moreo

*Il sottoscritto Direttore del Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera leseguenti osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. 22/2021*

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

- dott. Angelosante Albanese

L'Assessore al Bilancio proponente

(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udite la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione da parte del funzionario P.O. "Gestione del Demanio armentizio", da parte del Dirigente a. i. del Servizio Amm.ne beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, nonché della Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
a voti unanimi, espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U e dell'art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita pro quota, nella misura di 34,89/1000, e di 9,56/1000 del terreno tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al F. 96 p.lla 2217/p di mq. 789, di cui mq 516 appartenenti al demanio armentizio della Regione Puglia, come da perizia tecnica allegata a precedente istanza, sdemanializzato ex lege , in favore del signor … omissis, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 3.460,00 (tremilaquattrocentosessanta/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013;
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, avv. Anna Maria S. D'Emilio, l'incarico ad intervenire, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione

Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2022	8	04.02.2022

L. R. N. 4/2013 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI DEMANIO ARMENTIZIO E BENI DELLA SOPPRESSA OPERA NAZIONALE COMBATTENTI). TRASFERIMENTO A TITOLO ONEROSO DI AREA TRATTURALE FACENTE PARTE DEL TRATTURELLO "FOGGIA-ORDONA-LAVELLO"NEL CENTRO URBANO DI FOGGIA A FAVORE DEL SIGNOR#..OMISSIS

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 04/02/2022 13:32:09

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 84

L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" nel centro urbano di Foggia a favore del signor…..omissis

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Gestione del Demanio Armentizio" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria- , confermata dal Dirigente a.i. del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C e Riforma Fondiaria, nonchè dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

con L. R. 5 febbraio 2013, n. 4 è stato approvato il "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti*" (T.U.);

il nuovo testo dell'art. 3 del predetto T.U., abrogando l'art. 1 della L.R. n. 67/1980, dispone che "*i tratturi di Puglia, le cui funzioni amministrative sono state trasferite alla Regione ai sensi del comma 1 dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), costituiscono il demanio armentizio della Regione Puglia in quanto 'monumento della storia economica e sociale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca";*

gli artt. 2 e 4 dell'abrogata L.R. n. 29/2003 prevedevano l'obbligo per i Comuni nel cui ambito territoriale ricadessero tratturi, tratturelli, bracci e riposi, di redigere il **"**Piano comunale dei tratturi" (P.C.T.), che avrebbe dovuto individuare e perimetrare:

a) i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico – culturale. Gli stessi tronchi, sottoposti a vincolo di inedificabilità assoluta, sono conservati e tutelati dalla Regione Puglia, che ne promuove la valorizzazione anche per mezzo di forme indirette di gestione ;

b) i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria;

c) i tronchi armentizi che hanno subìto permanenti alterazioni, anche di natura edilizia.

CONSIDERATO CHE:

Il Comune di Foggia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 15 giugno 2011, ha approvato definitivamente il Piano Comunale dei Tratturi, definendo l'assetto complessivo della rete tratturale ricadente nel territorio cittadino e, conseguentemente, le destinazioni funzionali di cui al comma 2, art. 2 della previgente L.R. n. 29/2003;

il disposto dell' art. 9 del T.U. prevede, la possibilità di alienare agli attuali possessori che ne facciano richiesta e previa deliberazione di Giunta regionale di sdemanializzazione ed autorizzazione, le aree tratturali classificate dai Piani Comunali dei tratturi *sub* lett. *c)* del previgente art. 2, L.R. n. 29/2003, sopra richiamato;

la Giunta Regionale, con delibera n. 819 del 2-5-2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 57 del 28-5-2019 ha definitivamente approvato il Quadro di Assetto dei Tratturi;

il Quadro di Assetto dei Tratturi ha recepito il Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia;

la Legge Regionale n. 44/2018, all'art. 13- Modifiche alle leggi regionali 5 febbraio 2013 n. 4 e 10 aprile 2015 n. 17, al co.1 lettera b), ha previsto che le aree tratturali classificate ai sensi del comma 1 lettera c) dell'art. 6 della l.r. 4/2013, occupate da legittime costruzioni, sono dichiarate patrimonio disponibile della Regione Puglia e alienabili agli attuali proprietari superficiari, anche pro-quota.

RILEVATO CHE:

- Il signor …omissis, essendo proprietario di un' unità abitativa insistente in uno stabile realizzato, in

parte, su suolo tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" nel centro urbano di Foggia, in data 27/07/2021, ha presentato istanza, acquisita al protocollo d'ufficio al n.108/13382, per l'acquisto, pro-quota di suolo tratturale, nella misura di 23,89 millesimi, come da tabelle millesimali allegate all'istanza;

- Il suolo è identificato al Catasto Terreni del Comune di Foggia al foglio 96, p.lla 2217/p - ente urbano- di mq 789, di cui mq 516 appartenenti al demanio armentizio della Regione Puglia, come da perizia tecnica allegata a precedente istanza ;

  tale terreno è classificato dal P.C.T. del Comune di Foggia *sub* lett. *c*), ovvero rientrante tra i suoli che, avendo subìto permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, possono essere trasferiti a titolo oneroso agli aventi diritto.

VERIFICATO CHE:

il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, dopo attenta valutazione circa la sussistenza in capo al signor …. omissis, dei requisiti soggettivi per il valido esercizio del diritto di acquisto - essendo proprietario di unità immobiliare insistente in uno stabile realizzato in parte su suolo tratturale , - con nota prot. n. 108/16524 del 28/09/2021, ha chiesto alla Commissione regionale di valutazione *pro tempore,* la determinazione del prezzo del suolo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, c. 1, lett. b*)*, della L.R. n. 4/2013 e dall'art. 13 della L.R. n.44/2018;

la precitata Commissione, con determinazione n. 19 del 4/11/2021, ha fissato il valore di mercato del suolo, relativamente alla quota del signor …….omissis, in € 10.000,00 (euro diecimila/00);

lo stesso Servizio, acquisite le risultanze della valutazione compiuta dalla Commissione, con nota prot. N. 19714 del 22/11/2021, ha comunicato all' interessato il prezzo, al quale, peraltro, è stata ritenuta applicabile la decurtazione pari al 90% del valore stimato prevista dall'art. 10, co. 3, del T.U., trattandosi di unità immobiliare utilizzata quale abitazione. Pertanto, il prezzo finale di vendita è stato determinato in € 1.000 ,00 (euro mille/00);

tale prezzo, con nota acquisita al protocollo del Servizio con il n.108/21036 del 14/12/2021, è stato formalmente accettato dal signor…..omissis.

ATTESO CHE :

il terreno demaniale in oggetto è stato classificato dal Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia, recepito nel Quadro di Assetto dei Tratturi approvato dalla Regione Puglia, tra i tronchi tratturali rientranti *sub* lett. *c)* dell'art. 2, co. 1, della previgente L.R. n. 29/2003 e, dunque, tra quelli che possono essere alienati agli attuali possessori ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9, co. 3, della vigente normativa (T.U.), nonchè dall'art. 13 co 1 lettera b) della L.R. n.44/2018;

Il signor ……omissis ha formalmente manifestato la volontà di acquistare, pro-quota, per quanto di propria spettanza, il terreno *de quo*, accettando il prezzo di € 1.000,00 (euro mille/00), così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione del 90 % del prezzo stesso;

non sussiste alcun interesse regionale, né attuale né futuro, alla conservazione del bene;

VISTA la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024".

Garanzia di riservatezza

la pubblicazione sul B.U.R.P., nonchè la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016in materia di protezione dei dati personali, nonchè dal D.Lgs 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione

dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati prevista dagli art. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La somma complessiva pari a € 1.000,00 verrà corrisposta secondo le modalità PagoPa, come da modello che sarà notificato agli acquirenti con imputazione al cap. 4091160 - "Proventi alienazione beni tratturali l. r. n. 4/2013", collegato per la quota del 60% al capitolo di uscita 3429, per la quota del 15% al capitolo di uscita 3432 e per la quota del 25% senza vincolo di destinazione (Codice SIOPE n. 4111). Codifica P. C. I. 4.04.02.01.002. Si dà atto che l'entrata di € 1.000,00, con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere *d)* ed *e)* della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U e dell'art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita pro quota, nella misura di 23,89/1000 del terreno tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al F. 96 p.lla 2217/p di mq. 789, di cui mq 516 appartenenti al demanio armentizio della Regione Puglia, come da perizia tecnica allegata a precedente istanza, sdemanializzato ex lege , in favore del signor … omissis, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 1.000,00 (mille/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, avv. Anna Maria S. D'Emilio, l'incarico ad intervenire, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018 , in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O.
Avv. Anna Maria S. D'Emilio

Il Dirigente a. i. del Servizio Amm.ne Beni del Demanio Armentizio,O.N.C. e Riforma Fondiaria
ing. Luigi Cicchetti

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
Avv. Costanza Moreo

*Il sottoscritto Direttore del Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. 22/2021*

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,Affari Generali e Infrastrutture
- dott. Angelosante Albanese

L'Assessore al Bilancio proponente
(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udite la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione da parte del funzionario P.O. "Gestione del Demanio armentizio", da parte del dirigente ad interim del Servizio Amm.ne beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria , nonché della Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
a voti unanimi, espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U e dell'art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita pro quota, nella misura di 23,89/1000 del terreno tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al F. 96 p.lla 2217/p di mq. 789, di cui mq 516 appartenenti al demanio armentizio della Regione Puglia, come da perizia tecnica allegata a precedente istanza, sdemanializzato ex lege , in favore del signor … omissis, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 1.000,00 (mille/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013;
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, avv. Anna Maria S. D'Emilio, l'incarico ad intervenire, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2022	9	04.02.2022

L. R. N. 4/2013 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI DEMANIO ARMENTIZIO E BENI DELLA SOPPRESSA OPERA NAZIONALE COMBATTENTI). TRASFERIMENTO A TITOLO ONEROSO DI AREA TRATTURALE FACENTE PARTE DEL TRATTURELLO "FOGGIA-ORDONA-LAVELLO"NEL CENTRO URBANO DI FOGGIA A FAVORE DEL SIGNOR#..OMISSIS

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 04/02/2022 13:33:50

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 85

L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e riforma Fondiaria). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" nel centro urbano di Foggia a favore della signora…..omissis

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Gestione del Demanio Armentizio" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria-, confermata dal Dirigente a.i. del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C e Riforma Fondiaria, nonchè dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

con L. R. 5 febbraio 2013, n. 4 è stato approvato il "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti*" (T.U.);

il nuovo testo dell'art. 3 del predetto T.U., abrogando l'art. 1 della L.R. n. 67/1980, dispone che "*i tratturi di Puglia, le cui funzioni amministrative sono state trasferite alla Regione ai sensi del comma 1 dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), costituiscono il demanio armentizio della Regione Puglia in quanto 'monumento della storia economica e sociale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca";*

gli artt. 2 e 4 dell'abrogata L.R. n. 29/2003 prevedevano l'obbligo per i Comuni nel cui ambito territoriale ricadessero tratturi, tratturelli, bracci e riposi, di redigere il **"**Piano comunale dei tratturi" (P.C.T.), che avrebbe dovuto individuare e perimetrare:

a) i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico – culturale. Gli stessi tronchi, sottoposti a vincolo di inedificabilità assoluta, sono conservati e tutelati dalla Regione Puglia, che ne promuove la valorizzazione anche per mezzo di forme indirette di gestione ;

b) i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria;

c) i tronchi armentizi che hanno subìto permanenti alterazioni, anche di natura edilizia.

CONSIDERATO CHE:

Il Comune di Foggia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 15 giugno 2011, ha approvato definitivamente il Piano Comunale dei Tratturi, definendo l'assetto complessivo della rete tratturale ricadente nel territorio cittadino e, conseguentemente, le destinazioni funzionali di cui al comma 2, art. 2 della previgente L.R. n. 29/2003;

il disposto dell' art. 9 del T.U. prevede, la possibilità di alienare agli attuali possessori che ne facciano richiesta e previa deliberazione di Giunta regionale di sdemanializzazione ed autorizzazione, le aree tratturali classificate dai Piani Comunali dei tratturi *sub* lett. *c)* del previgente art. 2, L.R. n. 29/2003, sopra richiamato;

la Giunta Regionale*,* con delibera n. 819 del 2-5-2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 57 del 28-5-2019 ha definitivamente approvato il Quadro di Assetto dei Tratturi;

il Quadro di Assetto dei Tratturi ha recepito il Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia;

la Legge Regionale n. 44/2018, all'art. 13- Modifiche alle leggi regionali 5 febbraio 2013 n. 4 e 10 aprile 2015 n. 17, al co.1 lettera b), ha previsto che le aree tratturali classificate ai sensi del comma 1 lettera c) dell'art. 6 della l.r. 4/2013, occupate da legittime costruzioni, sono dichiarate patrimonio disponibile della Regione Puglia e alienabili agli attuali proprietari superficiari, anche pro-quota.

RILEVATO CHE:

- La signora …omissis, essendo proprietaria di un'unità abitativa insistente in uno stabile realizzato, in

parte, su suolo tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" nel centro urbano di Foggia, in data 27/07/2021, ha presentato istanza, acquisita al protocollo d'ufficio al n.108/13389, per l'acquisto, pro-quota di suolo tratturale, nella misura di 34,89 millesimi, come da tabelle millesimali allegate all'istanza;

- Il suolo è identificato al Catasto Terreni del Comune di Foggia al foglio 96, p.lla 2217/p - ente urbano- di mq 789, di cui mq 516 appartenenti al demanio armentizio della Regione Puglia, come da perizia tecnica allegata a precedente istanza;

  tale terreno è classificato dal P.C.T. del Comune di Foggia *sub* lett. *c*), ovvero rientrante tra i suoli che, avendo subìto permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, possono essere trasferiti a titolo oneroso agli aventi diritto.

VERIFICATO CHE:

il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, dopo attenta valutazione circa la sussistenza in capo alla signora …. omissis, dei requisiti soggettivi per il valido esercizio del diritto di acquisto - essendo proprietaria di unità immobiliare insistente in uno stabile realizzato in parte su suolo tratturale , - con nota prot. n. 108/16511 del 28/09/2021, ha chiesto alla Commissione regionale di valutazione *pro tempore,* la determinazione del prezzo del suolo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, c. 1, lett. b*)*, della L.R. n. 4/2013 e dall'art. 13 della L.R. n.44/2018;

la precitata Commissione, con determinazione n. 16 del 4/11/2021, ha fissato il valore di mercato del suolo, relativamente alla quota dei signori …….omissis, in € 14.600,00 (euro quattordicimilaseicento/00);

lo stesso Servizio, acquisite le risultanze della valutazione compiuta dalla Commissione, con nota prot. N. 19712 del 22/11/2021, ha comunicato agli interessati il prezzo, al quale, peraltro, è stata ritenuta applicabile la decurtazione pari al 90% del valore stimato prevista dall'art. 10, co. 3, del T.U., trattandosi di unità immobiliare utilizzata quale abitazione. Pertanto, il prezzo finale di vendita è stato determinato in € 1.460 ,00 (euro millequattrocentosessanta/00);

tale prezzo, con nota acquisita al protocollo del Servizio con il n.108/21028 del 14/12/2021, è stato formalmente accettato dalla signora…..omissis.

ATTESO CHE :

il terreno demaniale in oggetto è stato classificato dal Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia, recepito nel Quadro di Assetto dei Tratturi approvato dalla Regione Puglia, tra i tronchi tratturali rientranti *sub* lett. *c)* dell'art. 2, co. 1, della previgente L.R. n. 29/2003 e, dunque, tra quelli che possono essere alienati agli attuali possessori ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9, co. 3, della vigente normativa (T.U.), nonchè dall'art. 13 co 1 lettera b) della L.R. n.44/2018;

La signora ……omissis ha formalmente manifestato la volontà di acquistare, pro-quota, per quanto di propria spettanza, il terreno *de quo*, accettando il prezzo di € 1.460,00 (euromillequattrocento-sessanta/00), così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione del 90 % del prezzo stesso;

non sussiste alcun interesse regionale, né attuale né futuro, alla conservazione del bene;

VISTA La Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022"

VISTA la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022.

Garanzia di riservatezza

la pubblicazione sul B.U.R.P., nonchè la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016in materia di protezione dei dati personali, nonchè dal D.Lgs 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati prevista dagli art. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La somma complessiva pari a € 1.460,00 verrà corrisposta secondo le modalità PagoPa, come da modello che sarà notificato agli acquirenti con imputazione al cap. 4091160 - "Proventi alienazione beni tratturali l. r. n. 4/2013", collegato per la quota del 60% al capitolo di uscita 3429, per la quota del 15% al capitolo di uscita 3432 e per la quota del 25% senza vincolo di destinazione (Codice SIOPE n. 4111). Codifica P. C. I. 4.04.02.01.002. Si dà atto che l'entrata di € 1.460,00, con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere *d)* ed *e)* della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U e dell'art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita pro quota, nella misura di 34,89/1000 del terreno tratturale facente parte del Tratturello "Foggia- Ordona-Lavello" identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al F. 96 p.lla 2217/p di mq. 789, di cui mq 516 appartenenti al demanio armentizio della Regione Puglia, come da perizia tecnica allegata a precedente istanza, sdemanializzato ex lege , in favore della signora … omissis, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 1.460,00 (millequattrocentosessanta/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, avv. Anna Maria S. D'Emilio, l'incarico ad intervenire, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018 , in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O.
Avv. Anna Maria S. D'Emilio

Il Dirigente a. i. del Servizio Amm.ne
Beni del Demanio Armentizio,O.N.C. e Riforma Foniaria
ing. Luigi Cicchetti

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
Avv. Costanza Moreo

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento ***non ravvisa*** *la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. 22/2021*

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

- dott. Angelosante Albanese

L'Assessore al Bilancio proponente

(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udite la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione da parte del funzionario P.O. "Gestione del Demanio armentizio", da parte del dirigente ad interim del Servizio Amm.ne beni del Demanio Armentizio,O.N.C. e Riforma Fondiaria , nonché della Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
a voti unanimi, espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U e dell'art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita pro quota, nella misura di 34,89/1000 del terreno tratturale facente parte del Tratturello "Foggia- Ordona-Lavello" identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al F. 96 p.lla 2217/p di mq. 789, di cui mq 516 appartenenti al demanio armentizio della Regione Puglia, come da perizia tecnica allegata a precedente istanza, sdemanializzato ex lege , in favore del signor … omissis, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 1.460,00 (millequattrocentosessanta/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013;
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, avv. Anna Maria S. D'Emilio, l'incarico ad intervenire, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell’Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2022	10	04.02.2022

L. R. N. 4/2013 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI DEMANIO ARMENTIZIO E BENI DELLA SOPPRESSA OPERA NAZIONALE COMBATTENTI E RIFORMA FONDIARIA). TRASFERIMENTO A TITOLO ONEROSO DI AREA TRATTURALE FACENTE PARTE DEL TRATTURELLO "FOGGIA-ORDONA-LAVELLO" NEL CENTRO URBANO DI FOGGIA A FAVORE DELLA SIGNORA#..OMISSIS

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 04/02/2022 13:35:15

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 86

L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" nel centro urbano di Foggia a favore del signor…..omissis

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Gestione del Demanio Armentizio" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria- , confermata dal Dirigente a.i. del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C e Riforma Fondiaria, nonchè dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

con L. R. 5 febbraio 2013, n. 4 è stato approvato il "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti*" (T.U.);

il nuovo testo dell'art. 3 del predetto T.U., abrogando l'art. 1 della L.R. n. 67/1980, dispone che "*i tratturi di Puglia, le cui funzioni amministrative sono state trasferite alla Regione ai sensi del comma 1 dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), costituiscono il demanio armentizio della Regione Puglia in quanto 'monumento della storia economica e sociale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca";*

gli artt. 2 e 4 dell'abrogata L.R. n. 29/2003 prevedevano l'obbligo per i Comuni nel cui ambito territoriale ricadessero tratturi, tratturelli, bracci e riposi, di redigere il **"**Piano comunale dei tratturi" (P.C.T.), che avrebbe dovuto individuare e perimetrare:

a) i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico – culturale. Gli stessi tronchi, sottoposti a vincolo di inedificabilità assoluta, sono conservati e tutelati dalla Regione Puglia, che ne promuove la valorizzazione anche per mezzo di forme indirette di gestione ;

b) i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria;

c) i tronchi armentizi che hanno subìto permanenti alterazioni, anche di natura edilizia.

CONSIDERATO CHE:

Il Comune di Foggia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 15 giugno 2011, ha approvato definitivamente il Piano Comunale dei Tratturi, definendo l'assetto complessivo della rete tratturale ricadente nel territorio cittadino e, conseguentemente, le destinazioni funzionali di cui al comma 2, art. 2 della previgente L.R. n. 29/2003;

il disposto dell' art. 9 del T.U. prevede, la possibilità di alienare agli attuali possessori che ne facciano richiesta e previa deliberazione di Giunta regionale di sdemanializzazione ed autorizzazione, le aree tratturali classificate dai Piani Comunali dei tratturi *sub* lett. *c)* del previgente art. 2, L.R. n. 29/2003, sopra richiamato;

la Giunta Regionale, con delibera n. 819 del 2-5-2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 57 del 28-5-2019 ha definitivamente approvato il Quadro di Assetto dei Tratturi;

il Quadro di Assetto dei Tratturi ha recepito il Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia;

la Legge Regionale n. 44/2018, all'art. 13- Modifiche alle leggi regionali 5 febbraio 2013 n. 4 e 10 aprile 2015 n. 17, al co.1 lettera b), ha previsto che le aree tratturali classificate ai sensi del comma 1 lettera c) dell'art. 6 della l.r. 4/2013, occupate da legittime costruzioni, sono dichiarate patrimonio disponibile della Regione Puglia e alienabili agli attuali proprietari superficiari, anche pro-quota.

RILEVATO CHE:

- Il signor …omissis, essendo proprietario di un' unità abitativa insistente in uno stabile realizzato, in parte, su suolo tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" nel centro urbano di

Foggia, in data 27/07/2021, ha presentato istanza, acquisita al protocollo d'ufficio al n.108/13392, per l'acquisto, pro-quota di suolo tratturale, nella misura di 19,08 millesimi, come da tabelle millesimali allegate all'istanza;

- Il suolo è identificato al Catasto Terreni del Comune di Foggia al foglio 96, p.lla 2217/p - ente urbano- di mq 789, di cui mq 516 appartenenti al demanio armentizio della Regione Puglia, come da perizia tecnica allegata a precedente istanza ;

  tale terreno è classificato dal P.C.T. del Comune di Foggia *sub* lett. *c*), ovvero rientrante tra i suoli che, avendo subìto permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, possono essere trasferiti a titolo oneroso agli aventi diritto.

VERIFICATO CHE:

il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, dopo attenta valutazione circa la sussistenza in capo al signor …. omissis, dei requisiti soggettivi per il valido esercizio del diritto di acquisto - essendo comproprietario di unità immobiliare insistente in uno stabile realizzato in parte su suolo tratturale , - con nota prot. n. 108/16523 del 28/09/2021, ha chiesto alla Commissione regionale di valutazione *pro tempore,* la determinazione del prezzo del suolo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, c. 1, lett. b*)*, della L.R. n. 4/2013 e dall'art. 13 della L.R. n.44/2018;

la precitata Commissione, con determinazione n. 17 del 4/11/2021, ha fissato il valore di mercato del suolo, relativamente alla quota del signor …….omissis, in € 8.000,00 (euro ottomila/00);

lo stesso Servizio, acquisite le risultanze della valutazione compiuta dalla Commissione, con nota prot. N. 19715 del 22/11/2021, ha comunicato all' interessato il prezzo, al quale, peraltro, è stata ritenuta applicabile la decurtazione pari al 90% del valore stimato prevista dall'art. 10, co. 3, del T.U., trattandosi di unità immobiliare utilizzata quale abitazione. Pertanto, il prezzo finale di vendita è stato determinato in € 800 ,00 (euro ottocento/00);

tale prezzo, con nota acquisita al protocollo del Servizio con il n.108/21026 del 14/12/2021, è stato formalmente accettato dal signor…..omissis.

ATTESO CHE :

il terreno demaniale in oggetto è stato classificato dal Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia, recepito nel Quadro di Assetto dei Tratturi approvato dalla Regione Puglia, tra i tronchi tratturali rientranti *sub* lett. *c)* dell'art. 2, co. 1, della previgente L.R. n. 29/2003 e, dunque, tra quelli che possono essere alienati agli attuali possessori ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9, co. 3, della vigente normativa (T.U.), nonchè dall'art. 13 co 1 lettera b) della L.R. n.44/2018;

Il signor ……omissis ha formalmente manifestato la volontà di acquistare, pro-quota, per quanto di propria spettanza, il terreno *de quo*, accettando il prezzo di € 800,00 (euro ottocento/00), così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione del 90 % del prezzo stesso;

non sussiste alcun interesse regionale, né attuale né futuro, alla conservazione del bene;

VISTA la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l›esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024".

Garanzia di riservatezza

la pubblicazione sul B.U.R.P., nonchè la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016in materia di protezione dei dati personali, nonchè dal D.Lgs 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati prevista dagli art. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La somma complessiva pari a € 800,00 verrà corrisposta secondo le modalità PagoPa, come da modello che sarà notificato agli acquirenti con imputazione al cap. 4091160 - *"*Proventi alienazione beni tratturali l. r. n. 4/2013*",* collegato per la quota del 60% al capitolo di uscita 3429, per la quota del 15% al capitolo di uscita 3432 e per la quota del 25% senza vincolo di destinazione (Codice SIOPE n. 4111). Codifica P. C. I. 4.04.02.01.002. Si dà atto che l'entrata di € 800,00, con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere *d)* ed *e)* della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U e dell'art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita pro quota, nella misura di 19,08/1000 del terreno tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al F. 96 p.lla 2217/p di mq. 789, di cui mq 516 appartenenti al demanio armentizio della Regione Puglia, come da perizia tecnica allegata a precedente istanza, sdemanializzato ex lege , in favore del signor … omissis, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 800,00 (ottocento/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, avv. Anna Maria S. D'Emilio, l'incarico ad intervenire, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018 , in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O.
Avv. Anna Maria S. D'Emilio

Il Dirigente a. i. del Servizio Amm.ne Beni del Demanio Armentizio,O.N.C. e Riforma Fondiaria
ing. Luigi Cicchetti

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
Avv. Costanza Moreo

*Il sottoscritto Direttore del Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. 22/2021*

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,Affari Generali e Infrastrutture
- dott. Angelosante Albanese

L'Assessore al Bilancio proponente
(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udite la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione da parte del funzionario P.O. "Gestione del Demanio armentizio", da parte del dirigente ad interim del Servizio Amm.ne beni del Demanio Armentizio,O.N.C. e Riforma Fondiaria , nonché della Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
a voti unanimi, espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U e dell'art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita pro quota, nella misura di 19,08/1000 del terreno tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al F. 96 p.lla 2217/p di mq. 789, di cui mq 516 appartenenti al demanio armentizio della Regione Puglia, come da perizia tecnica allegata a precedente istanza, sdemanializzato ex lege , in favore del signor … omissis, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 800,00 (ottocento/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013;
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, avv. Anna Maria S. D'Emilio, l'incarico ad intervenire, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2022	11	04.02.2022

L. R. N. 4/2013 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI DEMANIO ARMENTIZIO E BENI DELLA SOPPRESSA OPERA NAZIONALE COMBATTENTI). TRASFERIMENTO A TITOLO ONEROSO DI AREA TRATTURALE FACENTE PARTE DEL TRATTURELLO "FOGGIA-ORDONA-LAVELLO"NEL CENTRO URBANO DI FOGGIA A FAVORE DEL SIGNOR#..OMISSIS

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 04/02/2022 14:01:51

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 87

L. R. n. 4 /2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" nel centro urbano di Foggia a favore della signora omissis

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Gestione del Demanio Armentizio" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria- Struttura di Foggia, confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonchè dirigente ad interim del suddetto Servizio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

con L. R. 5 febbraio 2013, n. 4 è stato approvato il "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti*" (T.U.);

il nuovo testo dell'art. 3 del predetto T.U., abrogando l'art. 1 della L.R. n. 67/1980, dispone che "*i tratturi di Puglia, le cui funzioni amministrative sono state trasferite alla Regione ai sensi del comma 1 dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), costituiscono il demanio armentizio della Regione Puglia in quanto 'monumento della storia economica e sociale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca";*

gli artt. 2 e 4 dell'abrogata L.R. n. 29/2003 prevedevano l'obbligo per i Comuni nel cui ambito territoriale ricadessero tratturi, tratturelli, bracci e riposi, di redigere il **"**Piano comunale dei tratturi" (P.C.T.), che avrebbe dovuto individuare e perimetrare:

a) i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico – culturale. Gli stessi tronchi, sottoposti a vincolo di inedificabilità assoluta, sono conservati e tutelati dalla Regione Puglia, che ne promuove la valorizzazione anche per mezzo di forme indirette di gestione ;

b) i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria;

c) i tronchi armentizi che hanno subìto permanenti alterazioni, anche di natura edilizia.

CONSIDERATO CHE:

Il Comune di Foggia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 15 giugno 2011, ha approvato definitivamente il Piano Comunale dei Tratturi, definendo l'assetto complessivo della rete tratturale ricadente nel territorio cittadino e, conseguentemente, le destinazioni funzionali di cui al comma 2, art. 2 della previgente L.R. n. 29/2003;

il disposto dell' art. 9 del T.U. prevede, la possibilità di alienare agli attuali possessori che ne facciano richiesta e previa deliberazione di Giunta regionale di sdemanializzazione ed autorizzazione, le aree tratturali classificate dai Piani Comunali dei tratturi *sub* lett. *c)* del previgente art. 2, L.R. n. 29/2003, sopra richiamato;

la Giunta Regionale, con delibera n. 819 del 2-5-2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 57 del 28-5-2019 ha definitivamente approvato il Quadro di Assetto dei Tratturi;

il Quadro di Assetto dei Tratturi ha recepito il Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia;

la Legge Regionale n. 44/2018, all'art. 13- Modifiche alle leggi regionali 5 febbraio 2013 n. 4 e 10 aprile 2015 n. 17, al co.1 lettera b), ha previsto che le aree tratturali classificate ai sensi del comma 1 lettera c) dell'art. 6 della l.r. 4/2013, occupate da legittime costruzioni, sono dichiarate patrimonio disponibile della Regione Puglia e alienabili agli attuali proprietari superficiari, anche pro-quota.

RILEVATO CHE:

La signora …. omissis ha presentato istanza, acquisita al protocollo d'ufficio al n.108/15240 in data 16 luglio 2019, per l'acquisto di mq 30 circa di suolo tratturale, facente parte del Tratturello "Foggia-

Ordona-Lavello" nel centro urbano di Foggia, individuato nel Catasto Terreni dello stesso Comune nella maggior consistenza della particella 2377 del Foglio 96 - ente urbano-

tale terreno è classificato dal P.C.T. del Comune di Foggia *sub* lett. *c*), ovvero rientrante tra i suoli che, avendo subìto permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, possono essere trasferiti a titolo oneroso agli aventi diritto.

VERIFICATO CHE:

il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, dopo attenta valutazione circa la sussistenza in capo alla signora … omissis dei requisiti soggettivi per il valido esercizio del diritto di acquisto - essendo concessionaria del suolo tratturale - con nota prot. n. 108/16854 dell' 8/08/2019, ha chiesto alla Commissione regionale di valutazione *pro tempore,* la determinazione del prezzo del suolo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, c. 1, lett. b*)*, della L.R. n. 4/2013;

la precitata Commissione, con determinazione n. 13 del 19/09/2019, ha fissato il valore di mercato del suolo, in € 11.000,00 (euro undicimila/00);

lo stesso Servizio, acquisite le risultanze della valutazione compiuta dalla Commissione, con nota n. 108/21391 del 22/10/2019, ha comunicato alla interessata il prezzo, al quale, peraltro, è stata ritenuta applicabile la riduzione pari ad un terzo del valore stimato prevista dall'art. 10, co. 5, del T.U. Pertanto, il prezzo finale di vendita è stato determinato in € 7.333,00 (euro settemilatrecentotrentatre/00);

la signora …..con nota del 15 gennaio 2020, assunta al protocollo al n.1098 del 17 gennaio 2020, ha contestato il valore come sopra determinato, chiedendone la rideterminazione;

la Commissione regionale di valutazione, dopo aver richiesto alla signora…. relazione tecnica corredata da idonea certificazione, nella seduta del 4/11/2021, ha confermato il valore di € 11.000,00 , non ritenendo sufficientemente motivate le osservazioni prodotte;

il prezzo di € 7.333,00, pertanto, è stato, con nota acquisita al protocollo del Servizio con il n.20393 dell'1/12/2021, formalmente accettato dalla signora ….omissis .

ATTESO CHE :

il terreno demaniale in oggetto è stato classificato dal Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia, recepito nel Quadro di Assetto dei Tratturi approvato dalla Regione Puglia, tra i tronchi tratturali rientranti *sub* lett. *c)* dell'art. 2, co. 1, della previgente L.R. n. 29/2003 e, dunque, tra quelli che possono essere alienati agli attuali possessori ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9, co. 3, della vigente normativa (T.U.);

La signora …. omissis ha formalmente manifestato la volontà di acquistare il terreno *de quo*, accettando il prezzo di € 7.333,00 (euro settemilatrecentotrentatre/00), così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione delle riduzioni previste dalla normativa regionale;

non sussiste alcun interesse regionale, né attuale né futuro, alla conservazione del bene.

VISTA La Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022"

VISTA la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l›esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022.

Garanzia di riservatezza

la pubblicazione sul B.U.R.P., nonchè la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonchè dal D.Lgs 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati prevista dagli art. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La somma complessiva pari a € 7.333,00 verrà corrisposta, secondo le modalità PagoPa, come da modello che sarà notificato all'acquirente, con imputazione al cap. 4091160 - "Proventi alienazione beni tratturali l. r. n. 4/2013", collegato per la quota del 60% al capitolo di uscita 3429, per la quota del 15% al capitolo di uscita 3432 e per la quota del 25% senza vincolo di destinazione (Codice SIOPE n. 4111). Codifica P. C. I. 4.04.02.01.002. Si dà atto che l'entrata di € 7.333,00, con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere *d)* ed *e)* della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U la vendita del terreno tratturale facente parte del Tratturello "Foggia- Ordona-Lavello" di circa mq 30, identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia nella maggiore consistenza della p.lla 2377 , già particella 2381, dichiarato patrimonio disponibile dall' art. 13 L.R. n. 44/2018 , in favore della signora ….omissis, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 7.333,00 (settemilatrecentotrentatre/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo l' acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 5 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico dei soggetti acquirenti, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al Dirigente del Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, ing. Luigi Cicchetti, o, in sua vece, al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio dello stesso Servizio, avv. Anna Maria Serafina D'Emilio, l'incarico ad intervenire, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O.
dott.ssa Anna Maria D'Emilio

Il Dirigente del Servizio Amm.ne Beni del Demanio Armentizio,O.N.C. e Riforma Fondiaria
Ing. Luigi Cicchetti

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio,
avv. Costanza Moreo

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento ***non ravvisa*** *la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R.n. 22/2021*

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Dottor Angelosante Albanese

L'Assessore al Bilancio proponente
(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udite la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione da parte del funzionario P.O. "Gestione del Demanio armentizio", da parte del Dirigente del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, nonché della Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio ;
a voti unanimi, espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U la vendita del terreno tratturale facente parte del Tratturello " Foggia- Ordona-Lavello" di circa mq 30, identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia nella maggiore consistenza della p.lla 2377, già particella 2381, dichiarato patrimonio disponibile dall' art. 13 L.R. n. 44/2018 , in favore della signora ….omissis, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 7.333,00 (settemilatrecentotrentatre/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo l' acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 5 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico dei soggetti acquirenti, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al Dirigente del Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, ing. Luigi Cicchetti, o, in sua vece, al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio dello stesso Servizio, avv. Anna Maria Serafina D'Emilio, l'incarico ad intervenire, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2022	12	04.02.2022

L. R. N. 4 /2013 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI DEMANIO ARMENTIZIO E BENI DELLA SOPPRESSA OPERA NAZIONALE COMBATTENTI). TRASFERIMENTO A TITOLO ONEROSO DI AREA TRATTURALE FACENTE PARTE DEL TRATTURELLO "FOGGIA-ORDONA-LAVELLO" NEL CENTRO URBANO DI FOGGIA A FAVORE DELLA SIGNORA OMISSIS

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 88

L. R. n. 4 /2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo "Foggia-Ofanto" nel centro urbano di Foggia a favore delle signore…..omissis

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Gestione del Demanio Armentizio" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria- Struttura di Foggia, confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonchè dirigente ad interim del suddetto Servizio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

con L. R. 5 febbraio 2013, n. 4 è stato approvato il "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti*" (T.U.);

il nuovo testo dell'art. 3 del predetto T.U., abrogando l'art. 1 della L.R. n. 67/1980, dispone che "*i tratturi di Puglia, le cui funzioni amministrative sono state trasferite alla Regione ai sensi del comma 1 dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), costituiscono il demanio armentizio della Regione Puglia in quanto 'monumento della storia economica e sociale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca";*

gli artt. 2 e 4 dell'abrogata L.R. n. 29/2003 prevedevano l'obbligo per i Comuni nel cui ambito territoriale ricadessero tratturi, tratturelli, bracci e riposi, di redigere il **"**Piano comunale dei tratturi" (P.C.T.), che avrebbe dovuto individuare e perimetrare:

a) i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico – culturale. Gli stessi tronchi, sottoposti a vincolo di inedificabilità assoluta, sono conservati e tutelati dalla Regione Puglia, che ne promuove la valorizzazione anche per mezzo di forme indirette di gestione ;

b) i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria;

c) i tronchi armentizi che hanno subìto permanenti alterazioni, anche di natura edilizia.

CONSIDERATO CHE:

Il Comune di Foggia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 15 giugno 2011, ha approvato definitivamente il Piano Comunale dei Tratturi, definendo l'assetto complessivo della rete tratturale ricadente nel territorio cittadino e, conseguentemente, le destinazioni funzionali di cui al comma 2, art. 2 della previgente L.R. n. 29/2003;

il disposto dell' art. 9 del T.U. prevede, la possibilità di alienare agli attuali possessori che ne facciano richiesta e previa deliberazione di Giunta regionale di sdemanializzazione ed autorizzazione, le aree tratturali classificate dai Piani Comunali dei tratturi *sub* lett. *c)* del previgente art. 2, L.R. n. 29/2003, sopra richiamato;

la Giunta Regionale, con delibera n. 819 del 2-5-2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 57 del 28-5-2019 ha definitivamente approvato il Quadro di Assetto dei Tratturi;

il Quadro di Assetto dei Tratturi ha recepito il Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia;

la Legge Regionale n. 44/2018, all'art. 13- Modifiche alle leggi regionali 5 febbraio 2013 n. 4 e 10 aprile 2015 n. 17, al co.1 lettera b), ha previsto che le aree tratturali classificate ai sensi del comma 1 lettera c) dell'art. 6 della l.r. 4/2013, occupate da legittime costruzioni, sono dichiarate patrimonio disponibile della Regione Puglia e alienabili agli attuali proprietari superficiari, anche pro-quota.

RILEVATO CHE:

Le signore …….., proprietarie di una unità abitativa identificata al Catasto Fabbricati del Comune di Foggia al Foglio 96, p.lla 9328 sub 11 precedentemente identificata al Foglio 96 p.lla 1878 sub 3,

facente parte di un fabbricato costituito da ulteriori unità immobiliari realizzato su suolo tratturale, con istanza presentata in data 7/09/2021, acquisita al protocollo al n. 108/15087, hanno chiesto l'acquisto, pro-quota, della porzione di suolo tratturale, facente parte del Tratturo "Foggia-Ofanto" nel centro urbano di Foggia, costituente il sedime del fabbricato stesso, identificata al Catasto Terreni del Comune di Foggia al Foglio 96, p.lla 9328, già p.lla 1878 di mq 65 che, per allineamento tra cartografie del Catasto Urbano con l'attuale del Catasto Terreni del 29/03/2007, pratica prot.n. FG0191437, è confluita nella consistenza della p.lla 9328 del foglio 96.

Alla suddetta istanza è stata allegata la relazione tecnica asseverata, redatta da tecnico abilitato con la quale è stata calcolata, nella misura di 358/1000, la quota di spettanza delle signore…… relativamente alla superficie occupata dal fabbricato di mq 65 (p.lla 1878).

Tale terreno è classificato dal P.C.T. del Comune di Foggia *sub* lett. *c*), ovvero rientrante tra i suoli che, avendo subìto permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, possono essere trasferiti a titolo oneroso agli aventi diritto.

VERIFICATO CHE:

il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, dopo attenta valutazione circa la sussistenza in capo alle signore …. omissis, dei requisiti soggettivi per il valido esercizio del diritto di acquisto - essendo comproprietarie del soprassuolo insistente su suolo tratturale - con nota prot. n. 108/17708 del 14/10/2021, ha chiesto alla Commissione regionale di valutazione *pro tempore,* la determinazione del prezzo del suolo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, c. 1, lett. b*)*, della L.R. n. 4/2013 ;

la precitata Commissione, con determinazione n. 24 del 4/11/2021, ha fissato il valore di mercato del suolo,relativamente alla quota di spettanza, in € 8.600,00 (euro ottomilaseicento/00);

lo stesso Servizio, acquisite le risultanze della valutazione compiuta dalla Commissione, con nota n. 19476 del 16/11/2021, ha comunicato alle interessate il prezzo, al quale, peraltro, è stata ritenuta applicabile la decurtazione pari al 90% del valore stimato prevista dall'art. 10, co. 3, del T.U., trattandosi di unità immobiliare utilizzata quale abitazione. Pertanto, il prezzo finale di vendita è stato determinato in € 860 ,00 (euro ottocentosessanta/00);

tale prezzo, con nota acquisita al protocollo del Servizio con il n.108/21090 del 14/12/2021, è stato formalmente accettato dalle signore…..omissis.

ATTESO CHE :

il terreno demaniale in oggetto è stato classificato dal Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia, recepito nel Quadro di Assetto dei Tratturi approvato dalla Regione Puglia, tra i tronchi tratturali rientranti *sub* lett. *c)* dell'art. 2, co. 1, della previgente L.R. n. 29/2003 e, dunque, tra quelli che possono essere alienati agli attuali possessori ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9, co. 3, della vigente normativa (T.U.), nonchè dall'art. 13 co 1 lettera b) della L.R. n.44/2018;

Le signore ……omissis hanno formalmente manifestato la volontà di acquistare il terreno *de quo*, accettando il prezzo di € 860,00 (euro ottocentosessanta/00), così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione del 90 % del prezzo stesso;

non sussiste alcun interesse regionale, né attuale né futuro, alla conservazione del bene;

VISTA La Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022"

VISTA la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022.

Garanzia di riservatezza

la pubblicazione sul B.U.R.P., nonchè la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in

materia di protezione dei dati personali, nonchè dal D.Lgs 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati prevista dagli art. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La somma complessiva pari a € 860,00 verrà corrisposta secondo le modalità PagoPa, come da modello che sarà notificato agli acquirenti con imputazione al cap. 4091160 - *"*Proventi alienazione beni tratturali l. r. n. 4/2013*"*, collegato per la quota del 60% al capitolo di uscita 3429, per la quota del 15% al capitolo di uscita 3432 e per la quota del 25% senza vincolo di destinazione (Codice SIOPE n. 4111). Codifica P. C. I. 4.04.02.01.002. Si dà atto che l'entrata di € 860,00, con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere *d)* ed *e)* della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013 e dell'art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita pro quota, nella misura di 358/1000, del terreno tratturale di mq. 65 facente parte del Tratturo "Foggia-Ofanto" in centro urbano di Foggia, identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al F. 96 p.lla 9328/p (ex p.lla 1878 di mq 65) , sdemanializzato ex lege , in favore delle signore … omissis, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 860,00 (ottocentosessanta/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al Dirigente del Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, ing. Luigi Cicchetti, o, in sua vece, al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio dello stesso Servizio, avv. Anna Maria Serafina D'Emilio, l'incarico ad intervenire, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O. " Gestione del Demanio Armentizio"
Avv. Anna Maria S. D'Emilio

Il Dirigente del Servizio Amm.ne Beni del Demanio Armentizio,O.N.C. e Riforma Fondiaria
Ing. Luigi Cicchetti

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
Avv. Costanza Moreo

*Il sottoscritto Direttore del Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. 22/2021*

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,Affari Generali e Infrastrutture
- dott. Angelosante Albanese

L'Assessore al Bilancio proponente
(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udite la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione da parte del funzionario P.O. "Gestione del Demanio armentizio", da parte del Dirigente del Servizio Amm.ne beni del Demanio Armentizio,O.N.C. e Riforma Fondiaria, nonché della Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013 e dell'art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita pro quota, nella misura di 358/1000, del terreno tratturale di mq. 65 facente parte del Tratturo "Foggia-Ofanto" in centro urbano di Foggia, identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al F. 96 p.lla 9328/p (ex p.lla 1878 di mq 65) , sdemanializzato ex lege , in favore delle signore … omissis, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 860,00 (ottocentosessanta/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al Dirigente del Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, ing. Luigi Cicchetti, o, in sua vece, al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio dello stesso Servizio, avv. Anna Maria Serafina D'Emilio, l'incarico ad intervenire, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione

Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2022	13	04.02.2022

L. R. N. 4 /2013 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI DEMANIO ARMENTIZIO E BENI DELLA SOPPRESSA OPERA NAZIONALE COMBATTENTI). TRASFERIMENTO A TITOLO ONEROSO DI AREA TRATTURALE FACENTE PARTE DEL TRATTURO "FOGGIA-OFANTO" NEL CENTRO URBANO DI FOGGIA A FAVORE DELLE SIGNORE#..OMISSIS

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 04/02/2022 14:05:13

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 89

POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.3, Sub. Azione 6.3.b: Approvazione proposta di rimodulazione degli interventi di cui alla DGR n. 1429/2016 ed ammissione al finanziamento comunitario di n. 3 nuovi interventi a valere sulle risorse generate dalle economie di gara.

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio con delega alle Risorse Idriche e alla Programmazione, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria operata dal Responsabile della Sub. Azione 6.3.b del POR PUGLIA 2014-2020 confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche e Responsabile Azione 6.3 del POR PUGLIA 2014-2020, riferiscono quanto segue:

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"* e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015 e da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 4719 del 8/7/2020;
- la Deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016 e ss.mm.ii. con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento *"Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020"* approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21 giugno 2017 di *"Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-*

2020 (Si.Ge.Co.)" redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e da ultimo modificato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 164 dell'8 ottobre 2020;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 (3) del Regolamento (UE) 1303/2013;
- la DGR n. 1091 del 16 luglio 2020 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 4719 dell'8 luglio 2020 concernente la modifica del POR Puglia 2014/2020;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 110 del 10.11.2017 che ha previsto l'articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni, tra cui la Sub-Azione 6.3.a *"Interventi di potenziamento ed adeguamento del SII per ogni agglomerato, in conformità al PTA, al fine della sostenibilità ambientale del sistema, del miglioramento qualitativo degli scarichi e della salvaguardia dei recapiti e dei corpi idrici"*.
- il D.Lgs. 23.06.2011, n.118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n.126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.51 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022"*;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.52 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024"*;

PREMESSO che:

- La Regione Puglia è da tempo impegnata, tra l'altro, nell'attivazione di tutte le iniziative, sia regolamentari che infrastrutturali, finalizzate al miglioramento del Servizio Idrico Integrato per usi civili, attraverso gli interventi di potenziamento ed adeguamento delle reti e dei presidi depurativi per ogni agglomerato pugliese, al fine della sostenibilità ambientale del sistema, del miglioramento qualitativo degli scarichi e della salvaguardia dei recapiti finali e dei corpi idrici in attuazione alle misure del Piano di Tutela delle Acque (PTA) che sono finalizzate a garantire il raggiungimento o mantenimento degli obiettivi di qualità per i corpi idrici e per la tutela qualitativa e quantitativa degli stessi volti al raggiungimento dei target previsti dagli obiettivi di servizio;
- Al fine di attivare quanto sopra, nonché, dare continuità alle azioni già intraprese con la scorsa programmazione comunitaria 2007-2013, nell'ambito dell'attuazione delle misure del PTA finalizzate a garantire il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità per i corpi idrici, nonché per la tutela qualitativa e quantitativa degli stessi, la Giunta Regionale Pugliese, con propria deliberazione n. 1735 del 06/10/2015, ha approvato il Programma Operativo POR PUGLIA 2014-2020 di cui alla Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5854 del 13/08/2015;
- la Sub. Azione 6.3.b del POR PUGLIA 2014-2020 prevede risorse finanziarie specificatamente rivolte all'attuazione di interventi finalizzati all'adeguamento o miglioramento del recapito finale, rispetto al valore di carico generato ovvero alla specifica tipologia e localizzazione previsto dal PTA, i cui beneficiari finali risultano, tra gli altri, i Consorzi di bonifica della Regione Puglia direttamente titolari della gestione di numerosi corpi idrici individuati appunto quale recapito finale dello scarico di acque reflue trattate negli impianti di depurazione del sistema idrico integrato pugliese e comunque detentori delle competenze professionali necessarie per la gestione degli interventi di che trattasi;
- In relazione ai criteri generali indicati dalla Commissione Europea (di seguito elencati), gli interventi sono selezionati sulla base dei seguenti requisiti preferenziali di priorità:

1. Interventi su recapiti finali ad elevata criticità ambientale che incidono negativamente in via diretta sui territori delle Regioni limitrofe;
2. interventi su recapiti finali, ad elevata criticità ambientale, in grado di determinare nel breve-medio periodo il rischio di criticità nella continuità idraulica del corpo idrico interessato;
3. interventi su recapiti finali, ad elevata criticità ambientale, in grado di determinare nel breve-medio periodo il rischio di criticità nella funzionalità del sistema fognario depurativo dell'agglomerato servito;
4. interventi su recapiti finali in grado di incidere positivamente sulla classificazione dello stato ambientale dei corpi idrici superficiali regionali così come approvata con DGR 1952 del 03/11/2015;
5. interventi su recapiti finali/corpi idrici ricadenti in siti della Rete Natura 2000, con soluzioni progettuali atte a non incidere negativamente sulla tutela e conservazione degli habitat e delle specie tutelate.
6. interventi su recapiti finali di impianti di depurazione a servizio di agglomerati con un maggiore carico generato in Abitanti Equivalenti;

- La selezione degli interventi viene operata nel rispetto dei principi stabiliti dagli art. 110 e 125 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sulla base dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza attraverso la procedure negoziale nel tavolo tecnico istituzionale coordinato dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e congiunto con Consorzi di bonifica, AIP, Soggetto Gestore del SII (AQP SPA) necessarie ad individuare gli interventi in grado di perseguire una maggiore efficacia ambientale ed economica ed a definire i primi orientamenti sulle più idonee modalità di realizzazione.

- I criteri di selezione delle operazioni, caratterizzati da trasparenza, non discriminazione e di facile applicazione e verificabilità, sono funzionali a consentire la selezione ed il finanziamento di progetti caratterizzati da un elevato grado di coerenza rispetto agli obiettivi specifici ed ai risultati dell'Asse 6 – Sub. Azione 6.3.b del POR PUGLIA 2014-2020, come di seguito specificati :
  a) CRITERI DI AMMISSIBILITA':
     - Coerenza con le discipline di settore comunitarie (direttive 91/271/CE – 2000/60/CE - 2008/56/CE - 1992/43/CE), nazionali (Dl.vo n. 152/2006), e regionali (Regolamenti di attuazione del Piano di Tutela delle Acque);
     - Coerenza con i vigenti strumenti di programmazione di settore (Piano distrettuale di gestione delle acque a livello di bacino idrografico, Piano regionale di Tutela delle Acque, Piano d'Ambito dell'ente di governo del servizio idrico integrato);
  b) CRITERI DI VALUTAZIONE:
     - Cantierabilità e successiva operatività degli interventi;
     - completamento degli interventi strutturali avviati nel precedente periodo di programmazione;
     - per i nuovi interventi strutturali:
       - grado di contribuzione al raggiungimento dei target dell'Obiettivo di Servizio Idrico Integrato;
       - grado di contribuzione al perseguimento della tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei;
       - grado di perseguimento dei livelli minimi essenziali di fornitura del servizio idrico integrato;
  c) CRITERI DI SOSTENIBILITA':
     - Qualità tecnica della proposta (minimizzazione dei costi ambientali, massimizzazione dell'efficientamento energetico, migliore inserimento ambientale e paesaggistico, anche con riferimento alla eventuale presenza di siti della Rete Natura 2000, in prossimità degli impianti o delle reti.);

- Possesso, da parte del beneficiario, di un Sistema di gestione Ambientale (Emas, ISO 14001, ecc..).

Nell'ambito di dette priorità sono ulteriormente favoriti:

- gli interventi supportati dal più alto livello di definizione progettuale, secondo il seguente ordine prioritario: progetto esecutivo, progetto definitivo, progetto di fattibilità;
- gli interventi con crono-programma operativo più breve con correlata previsione dello stato di avanzamento della spesa atto ad accelerarne i tempi di rendicontazione e certificazione, nel rispetto delle regole di ammissibilità della spesa definite con il POR 2014 – 2020.

CONSIDERATO che:

- Sulla scorta della suddetta procedure negoziale, in conformità dei richiamati criteri di selezione delle operazioni (artt. 110 e 125 del Reg. UE n. 1303/2013) la Giunta Regionale Pugliese, con propria Deliberazione n. 1429 del 13/09/2016 (e successiva variazione di Bilancio avvenuta con DGR n. 628/2017) ha approvato il primo programma degli interventi (n. 15) riguardanti il miglioramento qualitativo degli scarichi e dei recapiti finali previsti da PTA, in favore dei Consorzi di bonifica della Regione Puglia per l'importo complessivo di € 29.074.350,00 cosi come illustrato in seguito.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 693 del 09/05/2017 (e successiva variazione di Bilancio avvenuta con DGR n. 1661/2017) si è proceduto ad ammettere a finanziamento l'intervento di *"Riattivazione della continuità idraulica del canale Ciappetta-Camaggio in agro di Andria e Barletta"* per l'importo complessivo di € 862.190,92 in favore del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia.
- A seguito dell'aggiudicazione degli interventi di cui alla citata DGR n. 1429/2016 ne deriva attualmente una dotazione finanziaria di quota pubblica generata dall'economie di gara pari ad € 2.631.091,45 (QUOTA UE + STATO).

PRESO ATTO che :

- Nell'ambito della procedura negoziale sviluppata in seno al Tavolo tecnico permanente congiunto tra Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche, Consorzi di Bonifica della Regione Puglia, AQP SPA ed AIP così come prevista dalla sub. Azione 6.3.b riferita alla rimodulazione degli interventi di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1429/2016, nonché, alla verifica di ammissibilità di nuovi interventi, coerenti agli obiettivi previsti dalla sub. Azione 6.3.b, a valere sulle risorse derivanti dall'economia di gara, il dirigente della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, con propria nota prot. n. 10507 del 06/09/2021 ha convocato apposito tavolo tecnico, tenutosi in data 07/10/2021 e successivamente aggiornato dalle diverse interlocuzioni e corrispondenze così come risultano in atti;
- con nota prot. n. 12120 del 14/10/2021 la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha formalizzato e trasmesso le risultanze condivise della procedura negoziale di cui al suddetto tavolo tecnico congiunto con il quale si è proceduto a :
  1) Ammettere a finanziamento, in favore del Consorzio Bonifica del Gargano, il Progetto definitivo riguardante i *"Lavori di collettamento tra l'impianto depurativo e il corpo idrico non significativo CISNS e dal suolo*, *nel territorio del Comune di Ischitella e Rodi Garganico, torrente Romondato"*, per un importo complessivo di € 1.487.000,00;
  2) Ammettere a finanziamento, in favore del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, il Progetto definitivo riguardante i lavori di *"Miglioramento del canale Lama d'Antelmi quale recapito finale per il depuratore di Ostuni"*, per un importo complessivo di € 400.000,00;
  3) Ammettere a finanziamento, in favore del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, il Progetto definitivo riguardante i lavori di *"Miglioramento del recapito finale del canale Asso quale recapito finale degli impianti di depurazione consortili di Maglie e Galatone"*, per un importo complessivo di € 700.000,00;

4) Ritenere ammissibile la proposta progettuale del Consorzio di Bonifica della Capitanata riguardante i *"Miglioramento della funzionalità idraulica ed ambientale del torrente Jana a valle del depuratore di San Marco in Lamis"*, per un importo complessivo di € 1.000.000,00 la cui ammissione formale a finanziamento potrà avvenire dopo che lo stesso Consorzio avrà concluso le attività di aggiudicazione dei lavori riguardanti gli interventi finanziati con DGR n. 1429 del 13/09/2016;
5) Approvare la griglia di valutazione degli interventi suddetti ai Criteri di selezione di cui all'azione 6.3 del POR PUGLIA 2014-2020, così come riportata nell'allegato 1 al suddetto verbale;
6) Dare mandato al Consorzio di Bonifica del Gargano, al Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo ed la Consorzio di Bonifica della Capitanata di procedere alla conclusione della progettazione definitiva/esecutiva, comprese tutte le procedure finalizzate all'acquisizione dei pareri, nulla-osta e/o autorizzazioni necessarie alla cantierabilità dell'intervento, nonché, alla sua messa in esercizio entro e non oltre il 31/12/2023;
7) Dare mandato alla Sezione Risorse Idriche di procedere all'assunzione delle determinazioni di competenza circa gli adempimenti contabili nei limiti delle dotazioni finanziarie disponibili per l'Azione 6.3 del POR PUGLIA 2014-2020, nonché, tutti gli atti consequenziali previsti dal SI.Ge.Co. del POR PUGLIA 2014-2020 per l'attuazione degli interventi in parola;

RITENUTO NECESSARIO sottoporre alle determinazioni della Giunta Regionale:

- L'approvazione della proposta di rimodulazione degli interventi di cui alla DGR n. 1429/2016 così come riportata nel prospetto seguente, costituita da n. 18 interventi totali (rispetto ai 15 della DGR n. 1429/2016) per un importo totale di € 29.030.258,55 (rispetto ai precedenti € 29.074.350,00):

n.	Codice MIR Regione	DESCRIZIONE INTERVENTO	SOGGETTO BENEFICIARIO	PROPOSTA RIMODULAZIONE DGR 1429/2016 ED AMMISSIONE NUOVI INTERVENTI			IMPORTO ECONOMIE DI GARA
				QUADRO ECONOMICO PRE GARA	VERIFICA RISPETTO ALLA DGR 1429/2016	QUADRO ECONOMICO AGGIORNATO	
1	A0603.50	"Canale Torriso – intervento di miglioramento del recapito finale degli agglomerati di Carmiano e Novoli"	Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo	€ 980,000.00	QE POST_GARA	€ 722,528.53	€ 257,471.47
2	A0603.51	Intervento di miglioramento del canale ASSO quale recapito finale degli agglomerati urbani dei comuni di Maglie, Galatone, Copertino	Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo	€ 924,350.00	QE POST_GARA	€ 634,833.31	€ 289,516.69
3	A0603.52	Intervento di miglioramento del canale LA RUGA	Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi	€ 1,800,000.00	QE INVARIATO	€ 1,800,000.00	€ 0.00
4	A0603.53	Canale Ostone li Cupi in agro di Taranto e Lizzano	Consorzio di Bonifica Stornara e Tara	€ 1,470,000.00	QE INVARIATO	€ 1,470,000.00	€ 0.00
5	A0603.54	Intervento di Sistemazione Idraulica del Canale "Jesce"	Consorzio di bonifica Terre d'Apulia	€ 8,800,000.00	QE POST_GARA	€ 7,700,000.00	€ 1,100,000.00
6	A0603.55	Miglioramento della funzionalità idraulica ed ambientale del fosso La Pila dal depuratore di Cerignola alla confluenza con il canale Acquamela	Consorzio di Bonifica della Capitanata	€ 1,428,000.00	QE POST_GARA	€ 1,149,254.01	€ 278,745.99
7	A0603.56	Miglioramento della funzionalità idraulica ed ambientale del Vallone dell'Elce a ridosso del depuratore di Lesina/Poggio Imperiale	Consorzio di Bonifica della Capitanata	€ 526,000.00	QE INVARIATO	€ 526,000.00	€ 0.00
8	A0603.57	Miglioramento della funzionalità idraulica ed ambientale del torrente Salsola a valle dei depuratori di Lucera	Consorzio di Bonifica della Capitanata	€ 1,100,000.00	QE INVARIATO	€ 1,100,000.00	€ 0.00
9	A0603.58	Miglioramento della funzionalità idraulica ed ambientale del canale n.1 di Ortanova a valle del depuratore comunale	Consorzio di Bonifica della Capitanata	€ 1,100,000.00	QE POST_GARA	€ 954,481.07	€ 145,518.93
10	A0603.59	Miglioramento della funzionalità idraulica ed ambientale del vallona Trippa a valle del depuratore di Sannicandro Garganico	Consorzio di Bonifica della Capitanata	€ 2,280,000.00	QE INVARIATO	€ 2,280,000.00	€ 0.00
11	A0603.60	Miglioramento della funzionalità idraulica ed ambientale del Vallone Maddalena e del collettore Pisciarella dell'abitato di Serracapriola al fiume Fortore	Consorzio di Bonifica della Capitanata	€ 2,280,000.00	QE INVARIATO	€ 2,280,000.00	€ 0.00
12	A0603.61	Miglioramento della funzionalità idraulica ed ambientale della marana Pidocchiosa a valle del depuratore di Stornara e Stornarella ed allo sbocco nel torrente Carapelle	Consorzio di Bonifica della Capitanata	€ 1,286,000.00	QE POST_GARA	€ 1,227,847.55	€ 58,152.45
13	A0603.62	Lavori di collettamento tra l'impianto depurativo e il "corpo idrico non significativo CISNS e dal suolo" – nel territorio del Comune di San Marco in Lamis e Apricena – torrente Jana 1° Stralcio	Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	€ 1,800,000.00	QE POST_GARA	€ 1,586,910.11	€ 213,089.89

14	A0603.63	Lavori di collettamento tra l'impianto depurativo e il "corpo idrico non significativo CISNS e dal suolo" – nel territorio del Comune di Monte Sant'Angelo 1 – torrente Varcaro	Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	€ 1,400,000.00	QE POST_GARA	€ 1,361,729.10	€ 38,270.90
15	A0603.64	Lavori di collettamento tra l'impianto depurativo e il "corpo idrico non significativo CISNS e dal suolo" – nel territorio del Comune di San Nicandro Garganico – torrente Trippa	Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	€ 1,900,000.00	QE POST_GARA	€ 1,649,674.87	€ 250,325.13
16	Da Registrare	Lavori di collettamento tra l'impianto depurativo e il "corpo idrico non significativo CISNS e dal suolo" – nel territorio del Comune di Ischitella e Rodi Garganico, torrente Romondato	Consorzio di Bonifica del Gargano		NUOVO INTERVENTO	€ 1,487,000.00	
17	Da Registrare	Miglioramento del canale Lama d'Antelmi quale recapito finale per il depuratore di Ostuni	Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo		NUOVO INTERVENTO	€ 400,000.00	
18	Da Registrare	Miglioramento del recapito finale del canale Asso quale recapito finale degli impianti di depurazione consortili di Maglie e Galatone	Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo		NUOVO INTERVENTO	€ 700,000.00	
				29,074,350.00 €		**29,030,258.55 €**	**2,631,091.45 €**
						RESIDUO ECONOMIE	**44,091.45 €**

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio con delega alle Risorse Idriche e alla Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera a) e d) della L.R. n. 7/1997 che detta *"norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale"* propone alla Giunta:

1 **DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2 **DI PRENDERE ATTO** della procedura negoziale sviluppata in seno al Tavolo tecnico permanente congiunto tra Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche, Consorzi di Bonifica della Regione Puglia, AQP SPA ed AIP così come prevista dalla sub. Azione 6.3.b, riferita alla rimodulazione degli interventi di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1429/2016, nonché, alla verifica di ammissibilità di nuovi interventi, coerenti agli obiettivi previsti dalla sub. Azione 6.3.b, a valere sulle risorse derivanti dall'economia di gara, le cui risultanze sono state formalizzate dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche con propria nota prot. n. 12120 del 14/10/2021.

3 **DI APPROVARE** la proposta di rimodulazione degli interventi di cui alla DGR n. 1429/2016 così come riportata nel prospetto seguente, costituita da n. 18 interventi totali (rispetto ai 15 della DGR n. 1429/2016) per un importo totale di € 29.030.258,55 (rispetto ai precedenti € 29.074.350,00) :

n.	Codice MIR Regione	DESCRIZIONE INTERVENTO	SOGGETTO BENEFICIARIO	PROPOSTA RIMODULAZIONE DGR 1429/2016 ED AMMISSIONE NUOVI INTERVENTI			IMPORTO ECONOMIE DI GARA
				QUADRO ECONOMICO PRE GARA	VERIFICA RISPETTO ALLA DGR 1429/2016	QUADRO ECONOMICO AGGIORNATO	
1	A0603.50	"Canale Torriso – intervento di miglioramento del recapito finale degli agglomerati di Carmiano e Novoli"	Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo	€ 980,000.00	QE POST_GARA	€ 722,528.53	€ 257,471.47
2	A0603.51	Intervento di miglioramento del canale ASSO quale recapito finale degli agglomerati urbani dei comuni di Maglie, Galatone, Copertino	Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo	€ 924,350.00	QE POST_GARA	€ 634,833.31	€ 289,516.69
3	A0603.52	Intervento di miglioramento del canale LA RUGA	Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi	€ 1,800,000.00	QE INVARIATO	€ 1,800,000.00	€ 0.00
4	A0603.53	Canale Ostone li Cupi in agro di Taranto e Lizzano	Consorzio di Bonifica Stornara e Tara	€ 1,470,000.00	QE INVARIATO	€ 1,470,000.00	€ 0.00
5	A0603.54	Intervento di Sistemazione Idraulica del Canale "Jesce"	Consorzio di bonifica Terre d'Apulia	€ 8,800,000.00	QE POST_GARA	€ 7,700,000.00	€ 1,100,000.00
6	A0603.55	Miglioramento della funzionalità idraulica ed ambientale del fosso La Pila dal depuratore di Cerignola alla confluenza con il canale Acquamela	Consorzio di Bonifica della Capitanata	€ 1,428,000.00	QE POST_GARA	€ 1,149,254.01	€ 278,745.99
7	A0603.56	Miglioramento della funzionalità idraulica ed ambientale del Vallone dell'Elce a ridosso del depuratore di Lesina/Poggio Imperiale	Consorzio di Bonifica della Capitanata	€ 526,000.00	QE INVARIATO	€ 526,000.00	€ 0.00
8	A0603.57	Miglioramento della funzionalità idraulica ed ambientale del torrente Salsola a valle dei depuratori di Lucera	Consorzio di Bonifica della Capitanata	€ 1,100,000.00	QE INVARIATO	€ 1,100,000.00	€ 0.00
9	A0603.58	Miglioramento della funzionalità idraulica ed ambientale del canale n.1 di Ortanova a valle del depuratore comunale	Consorzio di Bonifica della Capitanata	€ 1,100,000.00	QE POST_GARA	€ 954,481.07	€ 145,518.93
10	A0603.59	Miglioramento della funzionalità idraulica ed ambientale del vallona Trippa a valle del depuratore di Sannicandro Garganico	Consorzio di Bonifica della Capitanata	€ 2,280,000.00	QE INVARIATO	€ 2,280,000.00	€ 0.00
11	A0603.60	Miglioramento della funzionalità idraulica ed ambientale del Vallone Maddalena e del collettore Pisciarella dell'abitato di Serracapriola al fiume Fortore	Consorzio di Bonifica della Capitanata	€ 2,280,000.00	QE INVARIATO	€ 2,280,000.00	€ 0.00
12	A0603.61	Miglioramento della funzionalità idraulica ed ambientale della marana Pidocchiosa a valle del depuratore di Stornara e Stornarella ed allo sbocco nel torrente Carapelle	Consorzio di Bonifica della Capitanata	€ 1,286,000.00	QE POST_GARA	€ 1,227,847.55	€ 58,152.45
13	A0603.62	Lavori di collettamento tra l'impianto depurativo e il "corpo idrico non significativo CISNS e dal suolo" – nel territorio del Comune di San Marco in Lamis e Apricena – torrente Jana 1° Stralcio	Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	€ 1,800,000.00	QE POST_GARA	€ 1,586,910.11	€ 213,089.89
14	A0603.63	Lavori di collettamento tra l'impianto depurativo e il "corpo idrico non significativo CISNS e dal suolo" – nel territorio del Comune di Monte Sant'Angelo 1 – torrente Varcaro	Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	€ 1,400,000.00	QE POST_GARA	€ 1,361,729.10	€ 38,270.90
15	A0603.64	Lavori di collettamento tra l'impianto depurativo e il "corpo idrico non significativo CISNS e dal suolo" – nel territorio del Comune di San Nicandro Garganico – torrente Trippa	Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	€ 1,900,000.00	QE POST_GARA	€ 1,649,674.87	€ 250,325.13
16	Da Registrare	Lavori di collettamento tra l'impianto depurativo e il "corpo idrico non significativo CISNS e dal suolo" – nel territorio del Comune di Ischitella e Rodi Garganico, torrente Romondato	Consorzio di Bonifica del Gargano		NUOVO INTERVENTO	€ 1,487,000.00	
17	Da Registrare	Miglioramento del canale Lama d'Antelmi quale recapito finale per il depuratore di Ostuni	Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo		NUOVO INTERVENTO	€ 400,000.00	
18	Da Registrare	Miglioramento del recapito finale del canale Asso quale recapito finale degli impianti di depurazione consortili di Maglie e Galatone	Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo		NUOVO INTERVENTO	€ 700,000.00	
				29,074,350.00 €		**29,030,258.55 €**	**2,631,091.45 €**
						RESIDUO ECONOMIE	**44,091.45 €**

4 **CONSIDERARE ammissibile a finanziamento**, in favore del Consorzio di Bonifica del Gargano, il progetto riguardante i *"Lavori di collettamento tra l'impianto depurativo e il corpo idrico non significativo CISNS e dal suolo, nel territorio del Comune di Ischitella e Rodi Garganico, Torrente Romondato"*, per un importo complessivo di € 1.487.000,00 nell'ambito della sub. Azione 6.3.b del POR PUGLIA 2014-2020 a valere sulle risorse generate dall'economie di gara riferite agli interventi di cui alla DGR n. 1429/2016 .

5 **CONSIDERARE ammissibile a finanziamento**, in favore del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, il progetto riguardante i lavori di *"Miglioramento del canale Lama d'Antelmi quale recapito finale per il depuratore di Ostuni"*, per un importo complessivo di € 400.000,00 nell'ambito della sub. Azione 6.3.b

del POR PUGLIA 2014-2020 a valere sulle risorse generate dall'economie di gara riferite agli interventi di cui alla DGR n. 1429/2016.

6 **CONSIDERARE ammissibile a finanziamento**, in favore del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, il progetto definitivo i lavori di *"Miglioramento del recapito finale del canale Asso quale recapito finale degli impianti di depurazione consortili di Maglie e Galatone"*, per un importo complessivo di € 700.000,00 nell'ambito della sub. Azione 6.3.b del POR PUGLIA 2014-2020 a valere sulle risorse generate dall'economie di gara riferite agli interventi di cui alla DGR n. 1429/2016.

7 **DARE MANDATO** al Consorzio di Bonifica del Gargano, nonché, al Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, di attivare tutte le azioni necessarie finalizzate alla cantierabilità degli interventi sopra citati, nonché, proceder alla messa in esercizio degli stessi entro e non oltre il 31/12/2023.

8 **DI DARE MANDATO** al Dirigente della Sezione regionale "Risorse Idriche", anche in qualità di responsabile regionale della gestione operativa dell'Azione 6.3 del POR Puglia 2014-2020, di provvedere agli adempimenti contabili ed amministrativi connessi all'attuazione dei nuovi interventi (n. 3) in conformità del Si.Ge.Co. del POR PUGLIA 2014-2020.

9 **DI DISPORRE** la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione Risorse Idriche, all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, nonché all'Autorità Idrica Pugliese (AIP), all'Acquedotto Pugliese, al Consorzio di Bonifica del Gargano ed al Consorzio Speciale per la Bonifca di Arneo.

10 **DI DISPORRE,** infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Sub-Azione 6.3.b, del POR FESR-FSE PUGLIA 2014/2020
Ing. Michele CALDERONI

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Responsabile dell'azione 6.3 del POR FESR-FSE PUGLIA 2014/2020
Ing. Andrea ZOTTI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss. mm. ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di delibera.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Dott. Angelosante Albanese

L'Assessore al bilancio con delega alle Risorse Idriche e alla Programmazione
avv. Raffaele PIEMONTESE

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio con delega alle Risorse Idriche e alla Programmazione;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1 **DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2 **DI PRENDERE ATTO** della procedura negoziale sviluppata in seno al Tavolo tecnico permanente congiunto tra Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche, Consorzi di Bonifica della Regione Puglia, AQP SPA ed AIP così come prevista dalla sub. Azione 6.3.b, riferita alla rimodulazione degli interventi di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1429/2016, nonché, alla verifica di ammissibilità di nuovi interventi, coerenti agli obiettivi previsti dalla sub. Azione 6.3.b, a valere sulle risorse derivanti dall'economia di gara, le cui risultanze sono state formalizzate dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche con propria nota prot. n. 12120 del 14/10/2021.

3 **DI APPROVARE** la proposta di rimodulazione degli interventi di cui alla DGR n. 1429/2016 così come riportata nel prospetto seguente, costituita da n. 18 interventi totali (rispetto ai 15 della DGR n. 1429/2016) per un importo totale di € 29.030.258,55 (rispetto ai precedenti € 29.074.350,00):

n.	Codice MIR Regione	DESCRIZIONE INTERVENTO	SOGGETTO BENEFICIARIO	PROPOSTA RIMODULAZIONE DGR 1429/2016 ED AMMISSIONE NUOVI INTERVENTI			IMPORTO ECONOMIE DI GARA
				QUADRO ECONOMICO PRE GARA	VERIFICA RISPETTO ALLA DGR 1429/2016	QUADRO ECONOMICO AGGIORNATO	
1	A0603.50	"Canale Torriso – intervento di miglioramento del recapito finale degli agglomerati di Carmiano e Novoli"	Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo	€ 980,000.00	QE POST_GARA	€ 722,528.53	€ 257,471.47
2	A0603.51	Intervento di miglioramento del canale ASSO quale recapito finale degli agglomerati urbani dei comuni di Maglie, Galatone, Copertino	Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo	€ 924,350.00	QE POST_GARA	€ 634,833.31	€ 289,516.69
3	A0603.52	Intervento di miglioramento del canale LA RUGA	Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi	€ 1,800,000.00	QE INVARIATO	€ 1,800,000.00	€ 0.00
4	A0603.53	Canale Ostone li Cupi in agro di Taranto e Lizzano	Consorzio di Bonifica Stornara e Tara	€ 1,470,000.00	QE INVARIATO	€ 1,470,000.00	€ 0.00
5	A0603.54	Intervento di Sistemazione Idraulica del Canale "Jesce"	Consorzio di bonifica Terre d'Apulia	€ 8,800,000.00	QE POST_GARA	€ 7,700,000.00	€ 1,100,000.00
6	A0603.55	Miglioramento della funzionalità idraulica ed ambientale del fosso La Pila dal depuratore di Cerignola alla confluenza con il canale Acquamela	Consorzio di Bonifica della Capitanata	€ 1,428,000.00	QE POST_GARA	€ 1,149,254.01	€ 278,745.99
7	A0603.56	Miglioramento della funzionalità idraulica ed ambientale del Vallone dell'Elce a ridosso del depuratore di Lesina/Poggio Imperiale	Consorzio di Bonifica della Capitanata	€ 526,000.00	QE INVARIATO	€ 526,000.00	€ 0.00
8	A0603.57	Miglioramento della funzionalità idraulica ed ambientale del torrente Salsola a valle dei depuratori di Lucera	Consorzio di Bonifica della Capitanata	€ 1,100,000.00	QE INVARIATO	€ 1,100,000.00	€ 0.00
9	A0603.58	Miglioramento della funzionalità idraulica ed ambientale del canale n.1 di Ortanova a valle del depuratore comunale	Consorzio di Bonifica della Capitanata	€ 1,100,000.00	QE POST_GARA	€ 954,481.07	€ 145,518.93
10	A0603.59	Miglioramento della funzionalità idraulica ed ambientale del vallona Trippa a valle del depuratore di Sannicandro Garganico	Consorzio di Bonifica della Capitanata	€ 2,280,000.00	QE INVARIATO	€ 2,280,000.00	€ 0.00
11	A0603.60	Miglioramento della funzionalità idraulica ed ambientale del Vallone Maddalena e del collettore Pisciarella dell'abitato di Serracapriola al fiume Fortore	Consorzio di Bonifica della Capitanata	€ 2,280,000.00	QE INVARIATO	€ 2,280,000.00	€ 0.00

12	A0603.61	Miglioramento della funzionalità idraulica ed ambientale della marana Pidocchiosa a valle del depuratore di Stornara e Stornarella ed allo sbocco nel torrente Carapelle	Consorzio di Bonifica della Capitanata	€ 1,286,000.00	QE POST_GARA	€ 1,227,847.55	€ 58,152.45
13	A0603.62	Lavori di collettamento tra l'impianto depurativo e il "corpo idrico non significativo CISNS e dal suolo" – nel territorio del Comune di San Marco in Lamis e Apricena – torrente Jana 1° Stralcio	Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	€ 1,800,000.00	QE POST_GARA	€ 1,586,910.11	€ 213,089.89
14	A0603.63	Lavori di collettamento tra l'impianto depurativo e il "corpo idrico non significativo CISNS e dal suolo" – nel territorio del Comune di Monte Sant'Angelo 1 – torrente Varcaro	Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	€ 1,400,000.00	QE POST_GARA	€ 1,361,729.10	€ 38,270.90
15	A0603.64	Lavori di collettamento tra l'impianto depurativo e il "corpo idrico non significativo CISNS e dal suolo" – nel territorio del Comune di San Nicandro Garganico – torrente Trippa	Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	€ 1,900,000.00	QE POST_GARA	€ 1,649,674.87	€ 250,325.13
16	Da Registrare	Lavori di collettamento tra l'impianto depurativo e il "corpo idrico non significativo CISNS e dal suolo" – nel territorio del Comune di Ischitella e Rodi Garganico, torrente Romondato	Consorzio di Bonifica del Gargano		NUOVO INTERVENTO	€ 1,487,000.00	
17	Da Registrare	Miglioramento del canale Lama d'Antelmi quale recapito finale per il depuratore di Ostuni	Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo		NUOVO INTERVENTO	€ 400,000.00	
18	Da Registrare	Miglioramento del recapito finale del canale Asso quale recapito finale degli impianti di depurazione consortili di Maglie e Galatone	Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo		NUOVO INTERVENTO	€ 700,000.00	
				29,074,350.00 €		**29,030,258.55 €**	**2,631,091.45 €**
						RESIDUO ECONOMIE	**44,091.45 €**

4 **CONSIDERARE ammissibile a finanziamento**, in favore del Consorzio di Bonifica del Gargano, il progetto riguardante i *"Lavori di collettamento tra l'impianto depurativo e il corpo idrico non significativo CISNS e dal suolo, nel territorio del Comune di Ischitella e Rodi Garganico, Torrente Romondato"*, per un importo complessivo di € 1.487.000,00 nell'ambito della sub. Azione 6.3.b del POR PUGLIA 2014-2020 a valere sulle risorse generate dall'economie di gara riferite agli interventi di cui alla DGR n. 1429/2016;

5 **CONSIDERARE ammissibile a finanziamento**, in favore del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, il progetto riguardante i lavori di *"Miglioramento del canale Lama d'Antelmi quale recapito finale per il depuratore di Ostuni"*, per un importo complessivo di € 400.000,00 nell'ambito della sub. Azione 6.3.b del POR PUGLIA 2014-2020 a valere sulle risorse generate dall'economie di gara riferite agli interventi di cui alla DGR n. 1429/2016;

6 **CONSIDERARE ammissibile a finanziamento**, in favore del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, il progetto definitivo i lavori di *"Miglioramento del recapito finale del canale Asso quale recapito finale degli impianti di depurazione consortili di Maglie e Galatone"*, per un importo complessivo di € 700.000,00 nell'ambito della sub. Azione 6.3.b del POR PUGLIA 2014-2020 a valere sulle risorse generate dall'economie di gara riferite agli interventi di cui alla DGR n. 1429/2016.

7 **DARE MANDATO** al Consorzio di Bonifica del Gargano, nonché, al Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, di attivare tutte le azioni necessarie finalizzate alla cantierabilità degli interventi sopra citati, nonché, proceder alla messa in esercizio degli stessi entro e non oltre il 31/12/2023.

8 **DI DARE MANDATO** al Dirigente della Sezione regionale "Risorse Idriche", anche in qualità di responsabile regionale della gestione operativa dell'Azione 6.3 del POR Puglia 2014-2020, di provvedere agli adempimenti contabili ed amministrativi connessi all'attuazione dei nuovi interventi (n. 3) in conformità del Si.Ge.Co. del POR PUGLIA 2014-2020.

9 **DI DISPORRE** la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione Risorse Idriche, all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, nonché all'Autorità Idrica Pugliese (AIP), all'Acquedotto Pugliese, al Consorzio di Bonifica del Gargano ed al Consorzio Speciale per la Bonifca di Arneo.

10 DI DISPORRE, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 90

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020, progetto "CREATIVE@HUBS-Holistic networking of creative industries via hubs": Variazione di Bilancio ai sensi del combinato disposto dall'art. 51 comma 2) punto a) del Dlgs 118/2011 e dall'art. 42 della L.R. 28/2011.

L'Assessore Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune**",** confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue.

- Con Decisione C (2015) 9347 final del 15.12.2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020"; il Programma ha una dotazione finanziaria di Euro 123.176.899,00.
- La Regione Puglia, quale unica regione italiana eleggibile al Programma, svolge la funzione di Autorità nazionale delegata per il Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020".
- Nelle date del 27 e 28 febbraio 2019, il Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg Grecia –Italia 2014-2020 ha approvato le proposte candidate, tra le quali il progetto "CREATIVE@HUBS Holistic networking of creative industries via hubs", che prevede il coinvolgimento dello scrivente Dipartimento come partner di progetto.
- Il progetto è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 10.000.000,00 di cui € 6.200.000,00 CUP - progetto: B39D19000090007- di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.
- La partnership di CREATIVE@HUBS è composta da: Regione Grecia Occidentale (LB), Regione Epiro (PB2), Regione Isole Ioniche (PB3) e Regione Puglia (PB4).
- Il progetto ha come obiettivo l'implementazione e lo sviluppo di una rete sostenibile, tra la filiera agroalimentare e l'industria creativa comune adriatico-ionica, basata sul concetto di "sviluppo delle nuove opportunità e mercati per i prodotti delle filiere agroalimentari".

DATO ATTO CHE

- Il budget della Regione Puglia, pari ad € 6.200.000,00, è finanziato per l'85% dai fondi Comunitari e per il restante 15% attraverso un cofinanziamento nazionale che, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è assicurato dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987.
- Per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 5.270.000,00. In base alle regole che attengono l'implementazione delle attività di Programma, tali risorse saranno erogate, ai partner di progetto, in relazione alle rispettive quote, attraverso il LB - Regione Grecia Occidentale - a seguito di erogazione disposta dall'Autorità di Gestione del Programma.
- La restante quota di € 930.000,00, corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.
- Con DGR n. 221 del 25/02/2020, al fine di assicurare l'attuazione del progetto CREATIVE@HUBS la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione ed ammissione a finanziamento del progetto ed, in particolare ha:
  - approvato le necessarie variazioni, al bilancio di previsione 2020 ed al bilancio pluriennale 2020-2022, tese ad assicurare la copertura finanziaria alle linee di attività di progetto;
  - demandato al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale l'attuazione delle attività progettuali connesse ai competenti capitoli di spesa, istituiti con il predetto atto.
- Con DGR n. 1362 del 12/08/2020 la Giunta regionale ha autorizzato la Sezione Provveditorato-Economato

del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione dell'Ente ad operare su taluni capitoli di entrata e di spesa, istituiti con la DGR n. 221 del 25/02/2020, demandando ai dirigenti, delle Sezioni Provveditorato-Economato e Demanio e Patrimonio del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, la realizzazioni dei lavori di ristrutturazione di due padiglioni fieristici, ubicati rispettivamente presso le strutture fieristiche di Bari e Foggia, nonché l'acquisto della relativa attrezzatura prevista dal progetto.

- Con le DGR n. 1448 del 04/09/2020, n. 1832 del 30/11/2020, n. 507 del 29/03/2021 e n. 2018 del 30/11/2021 la Giunta regionale ha approvato le rispettive variazioni al bilancio di previsione 2020 ed al bilancio pluriennale 2020-2022 del progetto CREATIVE@HUBS al fine di adeguare la programmazione finanziaria degli interventi, in capo alla regione Puglia, alle modifiche di budget approvate dal Comitato di Monitoraggio del Programma di cui in oggetto.
- Relativamente all'Esercizio Finanziario 2021 alcune voci di bilancio - istituite con la DGR n. 221 del 25/02/2020 e successivamente oggetto di variazione con le recitate deliberazioni - a valere sui capitoli di entrata e di spesa - non sono state né accertate e né impegnate entro il 31/12/2021 e pertanto, essendo ancora validi i presupposti giuridici che ne hanno originato lo stanziamento, è necessario procedere con una nuova assegnazione di tali somme in bilancio per il corrente esercizio finanziario 2022, così come indicato nella sezione della "Copertura finanziaria".

Visto

- Il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 118, come integrato dal D.Lgs. n. 126, dispone che *… (omissis)…" nel corso dell'esercizio la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici, nonche' per l'iscrizione delle relative spese, quando queste* siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore… (omissis);

- la Legge regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";

- la Legge regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024";

- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. "

Si propone di apportare una Variazione al Bilancio - ai sensi del combinato disposto dall'art. 51 comma 2) punto a) del Dlgs 118/2011 e dall'art. 42 della L.R. 28/2011 – che consenta di allocare all'esercizio 2022 le risorse finanziarie, che non sono state accertate ed impegnate entro la fine dell'esercizio 2021, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii..

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679 **Garanzie di riservatezza**
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento

regionale n 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 14.01 - Direzione Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

Parte Entrata

Entrata Ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza e cassa
E2105020	Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020- quota 85% del budget da U.E. per il progetto CREATIVE@HUBS	2.105	E 2.01.05.02 Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	**+ 239.785,00**
E2101020	Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020- quota FdR 15% del budget da Agenzia per la coesione territoriale, per il tramite della Regione Puglia, per il progetto CREATIVE@HUBS	2.101	E 2.01.01.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	**+ 42.315,00**
E4025010	Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020- quota 85% del budget da U.E. per il progetto CREATIVE@HUBS	4.200	E.4.02.05.07 Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	**+ 1.891.750,93**
E4022865	Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020- quota FdR 15% del budget da Agenzia per la coesione territoriale, per il tramite della Regione Puglia, per il progetto CREATIVE@HUBS	4.200	E.4.02.01.01 Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	**+ 333.838,41**
TOTALE VARIAZIONE				**+ 2.507.689,34**

Parte Spesa

Spese ricorrenti

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma 2 - Cooperazione territoriale

Titolo: 02

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza e cassa
U1160447	**Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS — Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali – Quota U.E. (85%)**	3	U.1.04.01.02	+ 239.785,00

U1160947	**Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS — Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali – Quota STATO (15%)**	4	U.1.04.01.02	+ 42.315,00
U1160448	**Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS — manutenzione straordinaria su beni di terzi– Quota U.E. (85%)**	3	U.2.02.03.06	+ 1.296.750,93
U1160948	**Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS — manutenzione straordinaria su beni di terzi– Quota STATO (15%)**	4	U.2.02.03.06	+ 228.838,41
U1160449	**Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS — acquisto attrezzature– Quota U.E. (85%)**	3	U.2.02.01.05	+ 595.000,00
U1160949	**Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS — acquisto attrezzature – Quota STATO (15%)**	4	U.2.02.01.05	+ 105.000,00
TOTALE VARIAZIONE				**+ 2.507.689,34**

La variazione proposta dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

A seguito di quanto già disposto con DGR 1362/2020, con successivi atti del dirigente della Sezione Provveditorato-Economato si procederà, in relazione ai lavori di ristrutturazione di due padiglioni fieristici, ubicati rispettivamente presso le strutture fieristiche di Bari e Foggia, nonché all'acquisto della relativa attrezzatura prevista dal progetto, ad effettuare i relativi impegni di spesa ed accertamenti delle entrate, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera a) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. Di apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii e dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di previsione 2022-2024, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2022–2024, come espressamente riportato nella sezione Copertura Finanziaria;
2. Di dare atto che la variazione proposta dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..;
3. Di confermare quanto già disposto ai punti 1), 2), 3) e 4) della DGR 1362/2020 avente ad oggetto "Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020 "CREATIVE@HUBS-Holistic networking of creative industries via hubs". Autorizzazione ad operare su capitoli istituiti con la DGR n. 221 del 25/02/2020";
4. Di autorizzare i dirigenti delle Sezioni Provveditorato-Economato e Demanio e Patrimonio del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture ad adottare, secondo quanto stabilito con la predetta DGR 1362/2020, in merito alle competenze specifiche attribuite alle stesse Sezioni, i conseguenti provvedimenti amministrativi, nonché l'accertamento, l'impegno e la liquidazione delle spese, a valere sugli esercizi finanziari 2022 e successivi, inerenti il progetto CREATIVE@HUB;
5. Di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
6. Di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. Di notificare il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture;

8. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune"
Dott. Francesco Degiorgio

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo
Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'ASSESSORE all' Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii e dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di previsione 2022-2024, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2022–2024, come espressamente riportato nella sezione Copertura Finanziaria;
2. Di dare atto che la variazione proposta dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..;
3. Di confermare quanto già disposto ai punti 1), 2), 3) e 4) della DGR 1362/2020 avente ad oggetto "Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020 "CREATIVE@HUBS-Holistic networking of creative industries via hubs". Autorizzazione ad operare su capitoli istituiti con la DGR n. 221 del 25/02/2020";
4. Di autorizzare i dirigenti delle Sezioni Provveditorato-Economato e Demanio e Patrimonio del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture ad adottare, secondo quanto stabilito con la predetta DGR 1362/2020, in merito alle competenze specifiche attribuite alle stesse Sezioni, i conseguenti provvedimenti amministrativi, nonché l'accertamento, l'impegno e la liquidazione delle spese, a valere sugli esercizi finanziari 2022 e successivi, inerenti il progetto CREATIVE@HUB;
5. Di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;

6. Di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
9. Di notificare il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture;
7. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.
8. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Il presente allegato è composto da n. 2 fogli
Il Direttore del Dipartimento - Prof. Gianluca Nardone

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

NARDONE GIANLUCA 02.02.2022 12:43:37 UTC

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…./……. n. protocollo ……
Rif. delibera del …. *Organo* … .del… ……..n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. … - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022
MISSIONE		***19***	***Relazioni internazionali***					
	Programma	2	**Cooperazione territoriale**					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		€ 282,100.00	€ -	
				previsione di cassa		€ 282,100.00	€ -	
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		€ 2,225,589.34	€ -	
				previsione di cassa		€ 2,225,589.34	€ -	
Totale Programma		2	**Cooperazione territoriale**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		€ 2,507,689.34	€ -	
				previsione di cassa		€ 2,507,689.34	€ -	
TOTALE MISSIONE		***19***	***Relazioni internazionali***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		€ 2,507,689.34	€ -	
				previsione di cassa		€ 2,507,689.34	€ -	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		€ 2,507,689.34	€ -	
				previsione di cassa		€ 2,507,689.34	€ -	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		€ 2,507,689.34	€ -	
				previsione di cassa		€ 2,507,689.34	€ -	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. … - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dal resto del mondo	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 239,785.00	€ -	
			previsione di cassa		€ 239,785.00	€ -	
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 42,315.00	€ -	
			previsione di cassa		€ 42,315.00	€ -	
			residui presunti				
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**previsione di competenza**		€ 282,100.00	€ -	
			previsione di cassa		€ 282,100.00	€ -	
TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 2,225,589.34	€ -	
			previsione di cassa		€ 2,225,589.34	€ -	
			residui presunti				
TOTALE TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**	**previsione di competenza**		€ 2,225,589.34	€ -	
			previsione di cassa		€ 2,225,589.34	€ -	
			residui presunti				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**		€ 2,507,689.34	€ -	
			previsione di cassa		€ 2,507,689.34	€ -	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 2,507,689.34	€ -	
			previsione di cassa		€ 2,507,689.34	€ -	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A01	DEL	2022	1	03.02.2022

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020, PROGETTO #CREATIVE@HUBS-HOLISTIC NETWORKING OF CREATIVE INDUSTRIES VIA HUBS": VARIAZIONE DI BILANCIO AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DALL'ART. 51 COMMA 2) PUNTO A) DEL DLGS 118/2011 E DALL'ART. 42 DELLA L.R. 28/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 04-02-2022 12:40:02
Seriale certificato: 545075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 91

Debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell'art.73 4 D.Lgs. 118/2011 derivante dalla sentenza dell'ufficio del tribunale di Trani n.955/2021 - autorizzazione alla variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022- 2024 ai sensi del D.Lgs. 118/2011

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale" e dal dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", confermata dal dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- al fine di far riconoscere con legge (ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118) la legittimità di un debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva del tribunale di Trani n.955/2021 (di condanna della Regione Puglia al risarcimento dei danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica) veniva sottoposto all'esame del Consiglio Regionale in data 28.12.2021 il Disegno di Legge n. 276 del 22.12.2021 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 17276;
- essendo spirato il termine di trenta giorni dalla ricezione del citato D.d.L. assegnato al Consiglio Regionale dall'art.73[4] d.lgs. 118/2011 (come modificato dall'art. 38 ter D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019), interveniva il riconoscimento tacito di legittimità del debito fuori bilancio previsto in tale atto amministrativo;
- la mancata espressa approvazione da parte del Consiglio non avrebbe (secondo la nota protocollo n.16768 del 05.11.2019 della Sezione Bilancio e Ragioneria, che si esprimeva su di un caso del tutto analogo) consentito l'espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nel D.d.L. riguardante il pagamento della sorte capitale stabilita in sentenza (€7.220,23);
- al fine di consentire la liquidazione e pagamento di tutto quanto dovuto in esecuzione della sentenza esecutiva si rende necessario, pertanto, procedere alla espressa variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022 relativamente all'iscrizione di spesa della somma di €7.220,23 al bilancio pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato A – Allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/2011 (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), previo prelevamento di pari importo dal capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".

CONSIDERATO CHE

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie contenute nel preambolo, sia necessario per la Regione Puglia procedere espressamente con la variazione di bilancio *de qua* al fine di poter procedere all'integrale adempimento della sentenza esecutiva al fine di scongiurare maggiori aggravi di spese a carico dell'Ente derivanti da eventuali azioni esecutive in danno

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

****

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 51 del 30 dicembre 2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022”;
- la Legge regionale n.52 del 30 dicembre 2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;
- la D.G.R. n. 2 del 20 gennaio 2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la disposizione dell’art. 51^2 D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta di variazione di bilancio, che si approva col presente provvedimento, pari ad €7.220,23 a titolo di sorte capitale è assicurata per l’esercizio finanziario 2022 con imputazione alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell’art. 51^2 del D.Lgs.118/2011 al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022- 2024 sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2022 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2022 Cassa
10.04	U1110090	fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	-€ 7.220,23	-€ 7.220,23
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+€ 7.220,23	+ € 7.220,23

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all’impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente variazione di bilancio.

******

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 44 $^{4,\ \text{lettere a) e c)}}$ della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell’art. 4 $^{4,\ \text{lettera k)}}$ della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l’esercizio finanziario 2022, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 2 del 20 gennaio 2022, ai sensi e per gli effetti dell’art.51^2 del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria” del presente atto;
2. di approvare l’allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell’approvazione della presente deliberazione;

3. di demandare al Segretariato Generale della giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
4. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal responsabile di P.O. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità":
Dott. Benvenuto CERCHIARA

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.
Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 2 del 20 gennaio 2022, ai sensi e per gli effetti dell'art.51[2] del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
3. di demandare al Segretariato Generale della giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
4. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA: FOR/DEL/2022/00019
Variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 – debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell'art 73[4] D.Lgs. 118/2011 derivante dalla sentenza dell'ufficio del tribunale di Trani n.955/2021.

ALLEGATO A
(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		**€ 7.220,23**	0,00
				previsione di cassa	0,00		**€ 7.220,23**	0,00
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**€7.220,23**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**€7.220,23**		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			
				previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**			**€ 7.220,23**
				previsione di cassa	**0,00**			**€ 7.220,23**

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Dott. Domenico CAMPANILE

Campanile Domenico 28.01.2022 08:37:34 GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2022	19	03.02.2022

DEBITO FUORI BILANCIO RICONOSCIUTO LEGITTIMO AI SENSI DELL'ART.73 4 D.LGS. 118/2011 DERIVANTE DALLA SENTENZA DELL'UFFICIO DEL TRIBUNALE DI TRANI N.955/2021 # AUTORIZZAZIONE ALLA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022- 2024 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 04-02-2022 12:12:57
Serial certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 94

Aggiornamento Schema Addendum al Disciplinare dell'Accordo di Programma tra MiTE, MITT e Regione Puglia per finanziamento interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale nell'ambito costiero della Provincia Barletta-Andria-Trani." - Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 s.m.i.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari della Sezione, confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

PREMESSO CHE:

- in data 13.11.2014 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, la Provincia di Barletta-Andria-Trani, i Comuni di Barletta, Bisceglie, Margherita di Savoia e Trani per la riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero provinciale, secondo lo schema approvato con DGR n. 2352 del 11.11.2014;
- la Legge 28 dicembre 2015 n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), ed in particolare l'art. 1 comma 364, ha autorizzato la spesa di 5 milioni di euro annui, per un totale di 15 milioni di euro, per l'attuazione degli interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della provincia Barletta-Andria-Trani, programmati dal suddetto Protocollo di Intesa negli anni 2016, 2017, 2018;
- lo stesso art. 1, comma 364 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 prevede, altresì, che le risorse possano essere utilizzate tramite un Accordo di Programma sottoscritto dalla Regione Puglia, dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- in data 28 luglio 2016 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma (A.P.) "Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della Provincia di Barletta-Andria-Trani", ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 18 agosto, n. 267, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) e la Regione Puglia
- nel predetto A.P. sono riportate le schede sintetiche riassuntive delle attività che potranno essere oggetto di finanziamento nei limiti delle risorse finanziarie disponibili per ciascuna annualità programmata e della competenza istituzionale propria del MATTM - Direzione Protezione della Natura e del Mare, sentito il MIITT. Dette schede sintetiche costituiscono parte integrante e sostanziale del suddetto atto e non possono essere oggetto di modifica salvo diverso atto scritto fra le Parti;
- con il Decreto del 04.08.2016 prot. 16897, registrato dai competenti organi di controllo (UCB – Corte dei Conti) con n° 1-2963 del 30/08/2016, l'A.P. è stato approvato e reso esecutivo;
- per far fronte alle spese di cui all'approvazione dell' A.P. è stata impegnata, a favore della Regione Puglia, la spesa complessiva di € 5.000.000,00 a valere sulle risorse di cui al cap. 7312 del bilancio di previsione del MATTM - Direzione Protezione della Natura e del Mare. - CdR 2 - es. finanziario 2016, così come previsto dall'art. 2 del citato decreto;
- con Delibera di Giunta del 23 novembre 2016 n. 1770 è stato approvato l'Accordo di Programma di cui sopra, autorizzata la variazione del bilancio di previsione esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018 con l'istituzione del nuovo capitolo di entrata 2038082 e di spesa 905000 per la gestione delle attività previste dallo stesso, ed approvato lo Schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia, quale beneficiario, e Provincia di Barletta-Andria-Trani, Comuni di Barletta, Bisceglie, Margherita di Savoia e Trani, quali soggetti attuatori dell'A.P.;
- con D.D. n. 482 del 14.12.2016 è stata impegnata la somma di € 5.000.000,00 per il finanziamento degli

interventi previsti all'art. 4 "Programma di interventi - annualità 2016" dell' Accordo di Programma, cosi suddiviso:

- Comune di Bisceglie	€ 1.720.000,00
- Comune di Margherita di Savoia	€ 1.500.000,00
- Comune di Trani	€ 1.530.000,00
- Provincia BAT	€ 250.000,00

- in data 23.02.2017 è stato sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia, i Comuni di Barletta, Bisceglie, Margherita di Savoia, Trani e la Provincia di Barletta-Andria-Trani per la realizzazione degli interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero provinciale, programmati con l'Accordo di programma del 28.07.2016.

CONSIDERATO CHE

- con nota prot. n. 0009201 del 04.05.2017 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in riferimento all'A.P. del 28.07.2016, ha comunicato che, a seguito dei tagli operati dal D.L. del 24 aprile 2017 n. 50, la somma di 5 milioni di euro prevista per gli interventi programmati nell'anno 2017 è stata decurtata di euro 141.168,00, per cui l'importo massimo erogabile per l'anno 2017 risulta pari a euro 4.858.832,00;
- con successiva nota prot. 21094 del 04.10.2017, a parziale rettifica di quanto comunicato con nota prot. 9201 del 4 maggio 2017, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha precisato che la somma disponibile per l'anno 2017 è pari a euro 4.858.132,00;
- con nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - PNM Registro Ufficiale U. 25156 del 20.11.2017 è stato comunicato che, a seguito dei tagli applicati all'ultima manovra di bilancio operata dal Ministero dell'Economia e Finanze, e a parziale rettifica di quanto comunicato con nota prot. n. 21094 del 04.10.2017, la somma disponibile per l'anno 2017 riferita alle attività di cui all'A.P. del 28.07.2016 è pari a euro 4.358.132,00:
- con DGR n. 2178 del 29.11.2018, e successiva DGR n. 2383 del 21/12/2018, di rettifica per mero errore materiale, si è preso atto della rimodulazione finanziaria effettuata per l'annualità 2017, a seguito dei tagli effettuati dalle manovre di bilancio innanzi richiamate. Con le predette deliberazioni è stato, inoltre, approvato lo *Schema di Addendum* all'A.P. del 28.07.2016, con i relativi allegati rappresentati dall'*Addendum al Disciplinare* regolante i rapporti tra Regione Puglia e i Comuni di Barletta, Bisceglie, Margherita di Savoia, Trani e Provincia BAT, e dai *Cronoprogrammi* aggiornati degli interventi programmati nell'Accordo di Programma;
- con D.D. n. 241 del 16.12.2019 è stata impegnata la somma di € 4.358.132,00, così come previsti dall'art. 6 (programma di interventi- annualità 2017) dell' Accordo di Programma, così suddiviso:

Comune di Barletta	Stralcio H - litoranea ponente	1.102.714,56 €
	Stralcio D - tratto PORTO	2.769.534,24 €
Comune di Bisceglie	Unità funzionale 5	485.883,20 €

DATO ATTO

- del perdurare dei ritardi nell'avvio dei cantieri di alcuni interventi programmati con l'A.P. secondo i cronoprogrammi aggiornati allegati allo *Schema di Addendum al Disciplinare*, in relazione alla complessità dei processi tecnici-amministrativi e alle complicazioni derivanti dall'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2 che ha gravemente colpito il Paese;
- degli incontri informali tenuti presso il Ministero della Transizione Ecologica (già MATTM), nonché degli esiti della riunione in videoconferenza del 07/06/2021 tra MiTE, Regione e soggetti attuatori dell'A.P.;

- dei rilievi del MiTE alla 7^ Relazione di monitoraggio trasmessa dalla Regione sullo stato di avanzamento procedurale degli interventi programmati con l'Accordo di Programma.

VISTA la nota prot. 146113 del 27/12/2021 con la quale il Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico ha trasmesso copia di:

1) Decreto di impegno prot. n. 26120 del 01-12-2017, con il quale ha impegnato la spesa complessiva di euro 4.358.132,00 a valere sulle risorse di cui al capitolo 7312 del bilancio di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Protezione Natura e mare - CdR 2 - Missione "Sviluppo sostenibile e tutela del Territorio e dell'Ambiente (18)" - Programma "Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino" (13) - Azione "Tutela e gestione delle aree naturali protette e tutela del paesaggio" (4) - Esercizio finanziario 2017, quale seconda annualità del finanziamento complessivo di euro 15.000.000,00 a valere sul triennio 2016/2018 a favore della Regione Puglia, rinviando ad un successivo provvedimento il trasferimento delle somme;
2) Decreto di impegno prot. n. 29737 del 21-12-2018, con il quale ha impegnato la spesa complessiva di euro 5.000.000,00 a valere sulle risorse di cui al capitolo 7312 p.g.1 del bilancio di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Protezione Natura e mare - CdR 2 - Missione "Sviluppo sostenibile e tutela del Territorio e dell'Ambiente (18)" - Programma "Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino" (13) - Azione "Tutela e gestione delle aree naturali protette e tutela del paesaggio" (4) - Esercizio finanziario 2018, quale terza annualità del finanziamento complessivo di euro 14.358.132,00 a valere sul triennio 2016/2018 a favore della Regione Puglia.

VISTE le note dei Comuni:

3) di Barletta, prot. n. 82005 del 17.11.2021, acquisita al protocollo della Sezione col n. AOO_145/11002 del 18.11.2021;
4) di Bisceglie, prot. n. 42398 del 12.11.2021 (integrata il 18.11.2021), acquisita al protocollo della Sezione col n. AOO_145/11154 del 23.11.2021;
5) di Margherita di Savoia, prot. n. 14159 del 16.11.2021, acquisita al protocollo della Sezione col n. AOO_145/10917 del 16.11.2021;
6) di Trani, prot. n. 6015 del 29.01.2022, acquisita al protocollo della Sezione col n. AOO_145/871 del 31.01.2022,

con le quali hanno trasmesso gli aggiornamenti dei crono programmi degli interventi programmati.

CONSIDERATA la necessità di procedere alla definizione dell'aggiornamento delle condizioni e delle tempistiche dettate dal Disciplinare.

RITENUTO di procedere all'iscrizione della somma di € 5.000.000,00 derivante da somme non accertate e non impegnate negli esercizi precedenti, come da Decreto di impegno prot. n. 29737 del 21.12.2018 di euro 5.000.000,00 confermato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n. 146113 del 27/12/2021.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni al bilancio di previsione ed al documento tecnico di accompagnamento per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";

- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024;

Tanto premesso, si propone alla Giunta regionale di approvare:

- l’aggiornamento dello *Schema di Addendum al Disciplinare* regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Barletta, Comune di Bisceglie, Comune di Margherita di Savoia, Comune di Trani, Provincia di Barletta-Andria-Trani per la realizzazione degli interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell’ambito costiero della Provincia di Barletta-Andria-Trani, sottoscritto digitalmente in data 5.10.2018 (ALL. 1) con i relativi crono programmi allegati (ALL. 2);
- l’istituzione di un nuovo capitolo di entrata e di spesa al fine della corretta classificazione contabile;
- variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 per l’iscrizione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, per complessivi € 5.000.000,00, derivante da somme stanziate con la delibera di Giunta Regionale n. 1770 del 2016 e non interamente accertate ed impegnate negli esercizi precedenti, ed ad oggi non già oggetto di successivo stanziamento, il tutto nei termini e nelle modalità previste nella sezione “Copertura finanziaria” di seguito riportata, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

GARANZIE DI RISERVATEZZA

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, come di seguito specificato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.: 11 - Dip. Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana.
04 – Sezione Tutela e Valorizzazione Del Paesaggio

Parte ENTRATA
Entrata non ricorrente
CODICE UE: 2 – Altre entrate

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2022 Competenza e Cassa
CNI E_____	Contributi per interventi per la riqualificazione e rigenerazione territoriale nell'ambito costiero della Provincia Barletta-Andria-Trani. Accordo di programma tra MATTM, MITT E REGIONE PUGLIA	4.200	E.4.02.01.01.000 Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	+ 5.000.000,00

Titolo giuridico: Accordo di Programma (A.P.) "Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della provincia di Barletta-Andria-Trani" tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) e la Regione Puglia, sottoscritto in data 28.07.2016 (approvato con Decreto del MATTM - Direzione generale per la protezione della natura e del mare prot 16897 del 04/08/2016 e Decreto di impegno di spesa del MATTM - DG Protezione della natura e del mare prot. n. 29737 del 21-12-2018).
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Ministero della Transizione Ecologica - Direzione generale per il patrimonio naturalistico (già MATTM)

Si dichiara che le somme oggetto di variazione non sono state già reiscritte in bilancio e che persistono i presupposti per il trasferimento delle somme di cui all'accordo di programma sottoscritto tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) e la Regione Puglia, sottoscritto in data 28.07.2016, visto il Decreto di impegno di spesa del MATTM - DG Protezione della natura e del mare prot. n. 29737 del 21-12-2018.

Parte SPESA
Spesa non ricorrente
CODICE UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2022 Competenza e Cassa
CNI U_____	Contributi agli investimenti per la riqualificazione e rigenerazione territoriale nell'ambito costiero della Provincia di Barletta- Andria – Trani. Accordo di programma tra MATTM, MIT e Regione Puglia	9.5	U.2.03.01.02.000	+ 5.000.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento e all'impegno delle somme provvederà con successivi atti il Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) ed e) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. Di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. Di approvare l'aggiornamento dello *Schema di Addendum al Disciplinare* regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Barletta, Comune di Bisceglie, Comune di Margherita di Savoia, Comune di Trani, Provincia di Barletta-Andria-Trani per la realizzazione degli interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della Provincia di Barletta-Andria-Trani, sottoscritto digitalmente in data 5.10.2018 (ALL. 1) con i relativi crono programmi allegati (ALL. 2).
3. Di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria".

4. Di approvare l'allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. lgs n. 118/2011, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
6. Di dare mandato al Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.
7. Di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario
(Arch. Stefania Cascella)

Il Dirigente Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(arch. Vincenzo Lasorella)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente,
Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente:
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. Di approvare l'aggiornamento dello *Schema di Addendum al Disciplinare* regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Barletta, Comune di Bisceglie, Comune di Margherita di Savoia, Comune

di Trani, Provincia di Barletta-Andria-Trani per la realizzazione degli interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della Provincia di Barletta-Andria-Trani, sottoscritto digitalmente in data 5.10.2018 (ALL. 1) con i relativi crono programmi allegati (ALL. 2).

3. Di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziaro Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria".
4. Di approvare l'allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. lgs n. 118/2011, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
6. Di dare mandato al Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.
7. Di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../…….. n. protocollo ……..
Rif. delibera del …. *Organo* … .del… ……n. ……..
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	**9**	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**					
Programma	5	Aree protette,parchi naturali,protezione naturalistica e forestale					
Titolo	2	spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		5.000.000,00		
			previsione di cassa		5.000.000,00		
Totale Programma	**5**	**Aree protette,parchi naturali,protezione naturalistica e forestale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		5.000.000,00		
			previsione di cassa		5.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	**9**	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		5.000.000,00		
			previsione di cassa		5.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		5.000.000,00		
			previsione di cassa		5.000.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		5.000.000,00		
			previsione di cassa		5.000.000,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../…….. n. protocollo ……..
Rif. delibera del …. *Organo* … .del… ……n. ……..

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO2022 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione							
TITOLO	**4**	**entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	**contributi agli investimenti**	residui presunti				
			previsione di competenza		5.000.000,00		
			previsione di cassa		5.000.000,00		
TOTALE TITOLO	**4**	**entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**5.000.000,00**		
			previsione di cassa		**5.000.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**5.000.000,00**		
			previsione di cassa		**5.000.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**5.000.000,00**		
			previsione di cassa		**5.000.000,00**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Lasorella
Vincenzo
02.02.2022
11:52:40
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA

DELIBERA GIUNTA REGIONALE N° 1770 DEL 23.11.2016

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

ACCORDO DI PROGRAMMA

RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE TERRITORIALE DELL'AMBITO COSTIERO

DELLA PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI

DISCIPLINARE

Lasorella Vincenzo 02.02.2022 11:52:40 GMT+00:00

REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA

E

COMUNE DI BARLETTA

COMUNE DI BISCEGLIE

COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA

COMUNE DI TRANI

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE TERRITORIALE

DELL'AMBITO COSTIERO DELLA PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

(Importo a valere sulla Legge 28 dicembre 2015, art. 1 comma 364)

ADDENDUM

Aggiornamento Gennaio 2022

REGIONE PUGLIA

DELIBERA GIUNTA REGIONALE N° 1770 DEL 23.11.2016

Premesso che:

- in data 13 novembre 2014 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, la Provincia di Barletta-Andria-Trani, i Comuni di Barletta, Bisceglie, Margherita di Savoia e Trani per la riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero provinciale;

- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), ed in particolare l'art. 1 comma 364, prevede che, al fine della riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della provincia di Barletta-Andria-Trani programmata dal Protocollo di Intesa sottoscritto in data 13 novembre 2014, sia autorizzata la spesa di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017, 2018 e che le risorse a tal fine necessarie possano essere utilizzate tramite un Accordo di Programma sottoscritto dalla Regione Puglia, dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

- in data 28 luglio 2016 è stato sottoscritto, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM), il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (di seguito MITT) e la Regione Puglia, l'ACCORDO DI PROGRAMMA "RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE TERRITORIALE DELL'AMBITO COSTIERO DELLA PROVINCIA DI BARLETTA-AN*DRIA-TRANI*" (di seguito denominato solamente Accordo di Programma), ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 18 agosto, n. 267;

- il suddetto Accordo di Programma tiene conto delle iniziative per l'anno 2016 della Regione Puglia e di tutti gli attori territoriali coinvolti, e delle attività per le annualità 2017 e 2018 in accordo con tutti gli attori di cui sopra.

Visto il programma di interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della Provincia di Barletta-Andria-Trani richiamati all'art. 4 per l'annualità 2016 e all'art. 6 per le annualità 2017 – 2018 dell'ACCORDO DI PROGRAMMA "RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE TERRITORIALE DELL'AMBITO COSTIERO DELLA PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI", come meglio descritti nel relativo Allegato tecnico.

Tenuto conto che:

- L'Accordo di Programma del 28 luglio 2016, ai fini della realizzazione del programma di interventi sopra richiamato, individua la Regione Puglia quale soggetto beneficiario, i comuni di Barletta, Bisceglie, Margherita di Savoia, Trani e la Provincia di Barletta-Andria-Trani quali soggetti attuatori;

- per ogni singolo intervento il soggetto attuatore sarà diretto ed esclusivo responsabile dell'espletamento, previo eventuale motivato affidamento esterno, di tutte le attività tecniche necessarie per la fase di progettazione e per quella successiva di esecuzione. Per le attività di ricognizione della pianificazione e programmazione esistente e delle attività di rilievo previste nell'ambito provinciale, secondo quanto definito all'art.4 dell'A.P., l'Ente Provincia, quale soggetto attuatore delle suddette attività, sarà diretto ed esclusivo responsabile dell'espletamento di tutte le attività tecniche necessarie all'esecuzione e validazione dei servizi richiesti, in particolar modo in riferimento ai prodotti cartografici. Il soggetto attuatore, previa motivata delibera, potrà avvalersi di altri soggetti pubblici territoriali per l'affidamento di servizi di ingegneria ed architettura inerenti le predette attività tecniche;

Ritenuto necessario definire un documento di intesa tra i soggetti attuatori e il soggetto beneficiario dell'Accordo di Programma del 28.07.2016, in data 23.02.2017 la Regione Puglia ha sottoscritto il DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA E COMUNE DI BARLETTA, COMUNE DI BISCEGLIE, COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA, COMUNE DI TRANI, PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE TERRITORIALE DELL'AMBITO COSTIERO DELLA PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI (di seguito denominato solamente DISCIPLINARE), sottoscritto dal Comune di Barletta in data 22.02.2017, dal Comune di Bisceglie in data 19.12.2016, dal comune di

Margherita in data 23.02.2017 dal Comune di Trani in data 10.02.2017, dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani in data 29.12.2016.

Visto:

- il Decreto di approvazione ed esecuzione dell'ACCORDO DI PROGRAMMA del 28.07.2016, registrato dai competenti organi di controllo (UCB – Corte dei Conti) con n° 1-2963 del 30/08/2016;
- l'art. 2 del suddetto Decreto con il quale, per far fronte alle spese di cui all'approvazione dell'ACCORDO DI PROGRAMMA, si impegna la somma complessiva di € 5.000.000,00 (cinque milioni) a valere sulle risorse di cui al capitolo 7312 del bilancio di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare – Direzione Protezione Natura e Mare, - CdR 2 – Esercizio finanziario 2016;
- la Delibera di Giunta regionale del 23 novembre 2016 n° 1770, con la quale è stato approvato l'Accordo di Programma di cui sopra e autorizzata la variazione di bilancio con l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa per gestire le attività previste dallo stesso.

Considerato che:

- con nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - PNM Registro Ufficiale U. 0009201 del 04.05.2017, in riferimento all'A.P. del 28.07.2016, è stato comunicato che, a seguito dei tagli operati dal D.L. del 24 aprile 2017, n. 50, la somma pari a 5 milioni di euro stanziata per l'annualità 2017 si è ridotta di euro 141.168,00, per cui l'importo massimo erogabile per il 2017 è pari a euro 4.858.832,00;
- con successiva nota prot. 21094 del 04.10.2017, a parziale rettifica di quanto comunicato con nota prot. 9201 del 4 maggio 2017, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha precisato che la somma disponibile per l'anno 2017 è pari a euro 4.858.132,00;
- con nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - PNM Registro Ufficiale U. 25156 del 20.11.2017 è stato comunicato che, a seguito dei tagli applicati all'ultima manovra di bilancio operata dal Ministero dell'Economia e Finanze, e a parziale rettifica di quanto comunicato con nota prot. n. 21094 del 04.10.2017, la somma disponibile per l'anno 2017 riferita alle attività di cui all'A.P. del 28.07.2016 è pari a euro 4.358.132,00.
- con D.G.R. n. 2178 del 29/11/2018, come rettificata con D.G.R. 2383 del 21/12/2018, è stato preso atto della rimodulazione finanziaria effettuata per gli interventi programmati per l'annualità 2017, a seguito dei tagli effettuati dalle manovre di bilancio statali (nota MATTM prot. 25156 del 20.11.2017), e approvato lo SCHEMA DI ADDENDUM ALL'A.P. del 28.07.2016, unitamente ai relativi allegati rappresentati dallo SCHEMA DI ADDENDUM AL DISCIPLINARE e dai CRONOPROGRAMMI aggiornati degli interventi programmati con l'Accordo di Programma;
- con nota prot. 146113 del 27/12/2021 il Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico (di seguito MiTE) ha trasmesso i provvedimenti finanziari relativi alle annualità 2017 e 2018: Decreto di impegno prot. n. 26120 del 01-12-2017 di euro 4.358.132,00 e Decreto di impegno prot. n. 29737 del 21-12-2018 di euro 5.000.000,00

Considerato, inoltre, gli ostacoli di natura tecnico-procedimentale, aggravati dalle complicazioni derivanti dall'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2 che ha gravemente colpito il Paese, che hanno ritardato l'avvio dei cantieri degli interventi programmati con l'ACCORDO DI PROGRAMMA secondo i cronoprogrammi aggiornati allegati ALLO SCHEMA DI ADDENDUM AL DISCIPLINARE di cui alla D.G.R. n. 2178 del 29/11/2018 ;

REGIONE PUGLIA

DELIBERA GIUNTA REGIONALE N° 1770 DEL 23.11.2016

Ritenuto necessario procedere alla revisione dell'ADDENDUM al DISCIPLINARE regolante i rapporti tra Regione Puglia, i Comuni di Barletta, Bisceglie, Margherita di Savoia, Trani e la Provincia di Barletta-Andria-Trani (ottobre 2018), che tenga conto delle modifiche delle tempistiche di attuazione degli interventi suddetti.

Tutto ciò premesso e considerato

si conviene sulla necessità di rivedere l'ADDENDUM AL DISCIPLINARE richiamato in premessa, alla luce degli ostacoli di natura tecnico-procedimentale aggravati dallo stato di emergenza dichiarato per il Paese in conseguenza della pandemia mondiale da Covid Sars 19 a seguito della SARS-CoV-2, che hanno ritardato l'avvio dei cantieri degli interventi programmati con l'Accordo di Programma.

ART. 1 (Premesse)

Le premesse e gli allegati al presente *Addendum* si intendono integralmente richiamati quali parti integranti e sostanziali dello stesso.
Le parti firmatarie del presente *Addendum* assumono le determinazioni esposte nei successivi articoli, volte alla urgentissima realizzazione degli interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della Provincia di Barletta-Andria-Trani programmati con l'A.P. del 28.07.2016.

ART. 2 (Importo provvisorio complessivo del contributo)

1. Il presente articolo modifica ed integra l'art. 1 co 3 del DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA, I COMUNI DI BARLETTA, BISCEGLIE, MARGHERITA DI SAVOIA, TRANI E LA PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI richiamato in premessa;
2. L'importo provvisorio complessivo del contributo finanziario riconosciuto dall'A.P. del 28 luglio 2016 per la realizzazione degli interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della provincia di Barletta-Andria-Trani, individuati negli artt. 4 e 6 dell'A.P. e come meglio specificato nel relativo "Allegato tecnico", è pari a € 14.358.132,00 suddivisi in tre annualità (2016, 2017, 2018) come di seguito:
   - Annualità 2016: Importo complessivo € 5.000.000,00;
   - Annualità 2017: Importo complessivo € 4.358.132,00;
   - Annualità 2018: Importo complessivo € 5.000.000,00.

   La copertura finanziaria necessaria è assicurata dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1 comma 364;
3. I soggetti attuatori confermano gli interventi programmati per le annualità 2016 con l'A.P. del 28.07.2016, come di seguito:

Annualità 2016

Soggetto attuatore	**Descrizione**	**Importo finanziato da A.P. del 28.07.2016**	**Stato di avanzamento delle attività**
Comune di Bisceglie	Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale - UNITÀ FUNZIONALE 3	940.000,00 €	Avvio concreto delle attività 15/10/2020. Lavori in corso di esecuzione Collaudo e rendicontazione della spesa entro il 31/12/2022

REGIONE PUGLIA

DELIBERA GIUNTA REGIONALE N° 1770 DEL 23.11.2016

	Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale - UNITÀ FUNZIONALE 4	780.000,00 €	Avvio concreto delle attività 04/11/2020 Lavori in corso di esecuzione. Collaudo e rendicontazione della spesa entro il 31/12/2022
Comune di Margherita di Savoia	Lavori di dragaggio e ripascimento con gestione strategica del porto di Margherita di Savoia e della difesa del litorale per lo sviluppo sostenibile e della difesa della zona costiera finalizzata al ripristino della linea di riva a sud e nord dell'abitato - 1° stralcio	1.500.000,00 €	Approvazione della progettazione definitiva/esecutiva, attestazione funzionalità opera e attivazione delle procedure per l'affidamento dei lavori, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici entro il 31/12/2021 Avvio concreto delle attività entro il 30.10.2022 Rendicontazione di tutte le spese sostenute entro e non oltre il 31.12.2023
Comune di Trani	Realizzazione di palificata di sostegno riprofilatura dei versanti in dissesto geomorfologico, realizzazione di passeggiata a mare, ripascimento in ciottoli con protezione di massi naturali al piede, realizzazione di scala di accesso alla passeggiata - 1° stralcio	1.530.000,00 €	Lavori in corso di esecuzione. Temine lavori entro il 31/03/2022 Rendicontazione della spesa entro il 30/04/2022
Provincia di Barletta-Andria-Trani	Attività preliminare di ricognizione di piani, programmi e progetti insistenti sull'ambito costiero e nelle aree di interesse specifico e sistematizzazione del relativo quadro di conoscenza **Azione 1)** Attività di dettaglio del quadro di conoscenza come da schema di convenzione con il Politecnico di Bari; **Azione 2)** Attività di approfondimento sulla ricognizione degli interventi di competenza del comune di Barletta come da schema di convenzione con il Politecnico di Bari	€ 30.000,00 Azione 1)	Attività conclusa **Spesa omologata in data: 01/02/2018**
		€ 10.000,00 Azione 2)	Attività conclusa **Spesa omologata in data: 01/02/2018**
	Indagini, rilievi batimetrici, aerofotogrammetrici, satellitari ...	210.000,00 €	Attività conclusa **Spesa omologata in data: 11.04.2018**
	Totale impegno di spesa	**5.000.000,00 €**	

REGIONE PUGLIA

DELIBERA GIUNTA REGIONALE N° 1770 DEL 23.11.2016

4. I soggetti attuatori concordano nella rimodulazione effettuata per l'**annualità 2017**, a seguito dei tagli effettuati dalle manovre di bilancio richiamate nelle premesse, come di seguito riportata:

Soggetto attuatore	**Descrizione**	**Importo finanziato da A.P. del 28.07.2016**	**Importo finanziato da A.P. del 28.07.2016 rimodulato a seguito della manovra di bilancio 2017 (MATTM nota prot. 25156 del 20.11.2017)**	**Stato di avanzamento delle attività**
Comune di Barletta	Riqualificazione paesaggistica del litorale di Barletta come frontiera ecologica attraverso la realizzazione di impianto per trattamento delle acque di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balenabili e comprensivo della sistemazione del tratto terminale del canale H interessato da fenomeni di erosione e insalubrità dell'intera area costiera (**stralcio H - litoranea ponente**)	1.150.000,00 €	1.102.714,56 €	Deliberazione di C.C. n. 91 del 27.11.2020. Approvazione definitiva del progetto, della variante urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi e per l'effetto dell'art. 10 comma 2 del DPR 327/2001 e dichiarazione di pubblica utilità. Attivata la procedura espropriativa da parte dell'Ufficio espropri comunale Rapporto conclusivo di Verifica del progetto esecutivo acquisito al prot. n. 53449 del 27.07.2021, validato con rapporto prot. n. 534470 del 27.07.2021 D.D. n. 1294 del 27/07/2021 approvazione del Progetto esecutivo In corso la procedura negoziata ex art. 1 co 2 lett. b) L. 120/2020 per affidamento lavori, aggiudicazione entro dicembre 2021 Stipula del contratto d'appalto dei lavori entro febbraio 2022 . Consegna lavori entro marzo 2022 Termine per la rendicontazione della spesa 30/12/2023

	Riqualificazione paesaggistica del litorale di Barletta come frontiera ecologica attraverso la realizzazione di impianto per trattamento delle acque di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balenabili (**stralcio D - 1° tratto PORTO**)	2.850.000,00 €	2.769.534,24 €	D.D. n. 290 del 04.03.2019 Aggiudicazione definitiva dell'incarico professionale di redazione della progettazione definitiva-esecutiva-coordinamento della sicurezza in fase di progettazione Il progetto definitivo è stato acquisito dal Comune di Barletta con nota prot. 52070 del 07/08/2019 D.D. n. 993 del 14.06.2021 di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria ex art 14, c.2 L 241/90 Comunicazione in data 02/08/2021 dell'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001 Deliberazione Commissario straordinario n. 22 del 09/11/2021 Approvazione progetto definitivo e adozione variante al PRG Aggiudicazione gara d'appalto dei lavori entro luglio 2022 Contratto d'appalto dei lavori entro settembre 2022 Consegna lavori entro ottobre 2022 Termine per la rendicontazione della spesa 30/07/2024
Comune di Bisceglie	Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale - Unità funzionale 5	500.000,00 €	485.883,20 €	Appalto di lavori aggiudicato e contratto d'appalto stipulato. Avvio concreto delle attività entro marzo 2022 Chiusura dell'intervento e rendicontazione della spesa: entro il 31/12/2022
Comune di Margherita di Savoia	Lavori di dragaggio e ripascimento (…)-completamento	500.000,00 €	0,00 €	**Intervento non più programmato**
	Totale impegno di spesa	5.000.000,00 €	**4.358.132,00 €**	

5. I soggetti attuatori confermano gli interventi programmati per le annualità 2018 con l'A.P. del 28.07.2016, come di seguito:

Soggetto attuatore	**Descrizione**	**Importo finanziato da A.P. del 28.07.2016**	**Stato di avanzamento delle attività**
Comune di Barletta	Lavori di difesa della costa dall'erosione litoranea di Ponente - **2° stralcio (ripascimento)**	1.500.000,00 €	DD n. 1348 del 25/09/2018 affidamento del progetto di fattibilità tecnico economica, definitivo, esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Progetto esecutivo acquisito al prot. n. 52209 del 08/08/20219 D.D. n. 633 del 08/05/2019 affidamento a laboratorio specializzato di prelievi ed analisi sabbie in situ, analisi sabbie di ripascimento necessari al prosieguo della progettazione dei lavori di difesa della costa dall'erosione Litoranea di ponente. DD n. 206 del 18/05/2021 Servizio VIA VINCA Regione Puglia esclusione dalla procedura di VIA del progetto esecutivo Nota prot. 46353 del 29/06/2021 richiesta di autorizzazione all'immersione in mare di materiali ex art. 109 del D.lgs. 152/2006 DD n. 1501 del 08/09/2021 gara di affidamento del servizio di verifica della progettazione esecutiva (in corso la procedura di affidamento) Aggiudicazione dell'appalto lavori entro gennaio 2022 Contratto d'appalto dei lavori entro marzo 2022 Termine per la rendicontazione della spesa 30/11/2024
	Riqualificazione paesaggistica del litorale di Barletta come frontiera ecologica attraverso la realizzazione di impianto per trattamento delle acque di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balneabili (**Stralcio D - 2° tratto di completamento - Porto**)	2.000.000,00 €	D.D. n. 1196 del 06/08/2019 affidamento dell'incarico professionale per la progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori. Nota prot. 45498 del 24/06/2021 indizione Conferenza di servizi per l'acquisizione dei pareri Aggiudicazione gara appalto lavori entro agosto 2022 Stipula contratto d'appalto dei lavori entro ottobre 2022 Termine per la rendicontazione della spesa

			30/08/2024
Comune di Bisceglie	Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale - Unità funzionale 6	230.000,00 €	Avvio concreto delle attività 16/04/2021 Termini per il collaudo e la rendicontazione della spesa sostenuta il 31/12/2022
Comune di Trani	Realizzazione di palificata di sostegno (140 pali DN 1000), riprofilatura dei versanti in dissesto geomorfologico (Zona PAI PG3), realizzazione di passeggiata a mare, ripascimento in ciottoli, con protezione di massi naturali al piede, realizzazione di scala di accesso alla passeggiata – 2° Stralcio. Completamento	1.270.000,00 €	Definizione della progettazione entro il 30/05/2022 Avvio procedura di gara affidamento lavori entro 30/06/2022 Assunzione ogv entro successivi 120 gg Avvio concreto attività entro successivi 60 gg Rendicontazione finale dei lavori entro 30/12/2023
	Totale impegno di spesa	**5.000.000,00 €**	

6. I soggetti attuatori garantiscono, previa rimodulazione dei cronoprogrammi, che gli interventi programmati saranno concretamente avviati entro il 31 dicembre 2022 ed assicurano di rendicontare tutte le spese sostenute nei termini indicati nelle tabelle ai precedenti punti 3,4,5 e come indicato nei cronoprogrammi allegati.
7. I soggetti attuatori garantiscono ed attestano la piena funzionalità ed operabilità dell'intervento secondo le tempistiche di attuazione programmate.

ART. 3 (Tempi di attuazione)

1. Il presente articolo modifica ed integra l'art. 6 co 1 lett. e), f) del DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA, I COMUNI DI BARLETTA, BISCEGLIE, MARGHERITA DI SAVOIA, TRANI E LA PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI richiamato in premessa;
2. I cronoprogrammi allegati al presente *Addendum* dettagliano lo stato dell'arte e le tempistiche degli interventi programmati con l'A.P. del 28.07.2016 e sostituiscono i cronoprogrammi allegati al DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA, I COMUNI DI BARLETTA, BISCEGLIE, MARGHERITA DI SAVOIA, TRANI E LA PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-Trani ed il successivo *ADDENDUM* sottoscritto ad ottobre 2018;
3. Il soggetto attuatore, acquisiti ove necessario tutti i pareri e le autorizzazioni previsti dalla normativa vigente ai fini della realizzazione dell'intervento, espletate le procedure di verifica e validazione del progetto ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 207/2010 e smi, nonché gli adempimenti di cui al D.P.R. 327/2001 s.m.i., è tenuto a:

a) **per gli interventi programmati per le annualità 2016,** rispettare la tempistica prevista nei cronoprogrammi di cui al comma 2;

b) **per gli interventi programmati per le annualità 2017**, addivenire all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (ovvero all'aggiudicazione definitiva della gara di appalto dei lavori) nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente in materia di LL.PP. entro e non oltre il termine improrogabile del **30/09/2022**, pena la revoca del finanziamento ai sensi dell'art. 15 del Disciplinare richiamato in premessa, fatte salve ulteriori e/o più restrittive disposizioni del Ministero della Transizione Ecologica;

c) **per gli interventi programmati per le annualità 2018**, addivenire all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (ovvero all'aggiudicazione definitiva della gara di appalto dei lavori) nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente in materia di LL.PP. entro e non oltre il termine improrogabile del **31/10/2022** pena la revoca del finanziamento ai sensi dell'art. 15 del Disciplinare richiamato in premessa, fatte salve ulteriori e/o più restrittive disposizioni del Ministero della Transizione Ecologica;

ART. 4 (Riprogrammazione delle economie)

Le economie di gara e quelle derivanti dall'attuazione degli interventi programmati nel presente atto ritornano nella disponibilità del soggetto beneficiario dell'A.P. del 28.07.2016 (Regione Puglia) per essere riprogrammate in maniera concordata con i soggetti attuatori, previa autorizzazione del Ministero della Transizione Ecologica ed il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili.

Letto, confermato e sottoscritto

Il legale rappresentante dell'Ente attuatore del programma di interventi previsto dall'A.P. "Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della Provincia di Barletta-Andria-Trani"

per il Comune di Barletta

_____

per il Comune di Bisceglie

_____

per il Comune di Margherita di Savoia

_____

per il Comune di Trani

_____

REGIONE PUGLIA

DELIBERA GIUNTA REGIONALE N° 1770 DEL 23.11.2016

per la Provincia di Barletta-Andria-Trani

_____

Il responsabile dell'attuazione dell'A.P. "Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della Provincia di Barletta-Andria-Trani"

Dirigente pro-tempore della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Arch. Vincenzo Lasorella

_____

ALLEGATO 2

Accordo di Programma
Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della Provincia di Barletta-Andria-Trani
(L. 28 dicembre 2015, art. 1 comma 364)

CRONOPROGRAMMA UF3

COMUNE / PROVINCIA	Comune di Bisceglie
DENOMINAZIONE INTERVENTO	**Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale – Unità Funzionale 3 (UF3)**
IMPORTO CONTRIBUTO FINANZIARIO PROVVISORIO	€ 940.000,00 (novecentoquarantamila/00 euro)
IMPORTO COFINANZIAMENTO	===
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Ripascimento costiero con ciottoli – Consolidamento costone

Il soggetto beneficiario si impegna al rispetto del seguente cronoprogramma di realizzazione dell'opera sopra indicata, in attuazione della tempistica prevista per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma *Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della Provincia di Barletta-Andria-Trani* (L. 28 dicembre 2015, art. 1 comma 364):

a) attivazione delle procedure per l'acquisizione di pareri, nulla osta o autorizzazioni necessari per la realizzazione dell'intervento: **14/11/2016**;

b) definizione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento dei lavori, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici: **15/11/2016**;

c) **per gli interventi programmati per l'annualità 2016** avvio della procedura di gara per l'affidamento dei lavori: **17/11/2016;**

d) avvio procedura per l'affidamento dei lavori, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici: **21/12/2016**;

e) assunzione obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dei lavori: **11/05/2018**;

f) avvio concreto delle attività: **15/10/2020**;

g) realizzazione dell'intervento entro i successivi **700 giorni**;

h) operatività dell'intervento entro i successivi **107 giorni**:

L'opera sarà completata entro e non oltre il **31/12/2022** (indicare il termine massimo di completamento).

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio precisa quanto segue:

Per ciascuno dei tempi previsti dalle precedenti lettere da a) a g), il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, così come riveniente dalle mancate specifiche comunicazioni, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente

assicurato il rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento indicato dal soggetto beneficiario, ovvero nei termini di eleggibilità delle spese a rimborso, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati.
Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Bisceglie, 18/11/2021

Il Responsabile Unico Procedimento
Arch. Giacomo Losapio

Firmato da:Giacomo Losapio
Data: 18/11/2021 15:57:16

Accordo di Programma
Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della Provincia di Barletta-Andria-Trani
(L. 28 dicembre 2015, art. 1 comma 364)

CRONOPROGRAMMA UF4

COMUNE / PROVINCIA	Comune di Bisceglie
DENOMINAZIONE INTERVENTO	**Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale – Unità Funzionale 4 (UF4)**
IMPORTO CONTRIBUTO FINANZIARIO PROVVISORIO	€ 780.000,00 (settecentottantamila/00 euro)
IMPORTO COFINANZIAMENTO	===
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Ripascimento costiero con ciottoli

Il soggetto beneficiario si impegna al rispetto del seguente cronoprogramma di realizzazione dell'opera sopra indicata, in attuazione della tempistica prevista per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma *Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della Provincia di Barletta-Andria-Trani* (L. 28 dicembre 2015, art. 1 comma 364):

a) attivazione delle procedure per l'acquisizione di pareri, nulla osta o autorizzazioni necessari per la realizzazione dell'intervento: **02/11/2016**;

b) definizione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento dei lavori, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici: **15/11/2016**;

c) **per gli interventi programmati per l'annualità 2016** avvio della procedura di gara per l'affidamento dei lavori: **17/11/2016;**

d) avvio procedura per l'affidamento dei lavori, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici: **20/12/2016**;

e) assunzione obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dei lavori: **12/02/2018**;

f) avvio concreto delle attività: **04/11/2020**;

g) realizzazione dell'intervento entro i successivi **680 giorni**;

h) operatività dell'intervento entro i successivi **107 giorni**:

L'opera sarà completata entro e non oltre il **31/12/2022** (indicare il termine massimo di completamento).

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio precisa quanto segue:

Per ciascuno dei tempi previsti dalle precedenti lettere da a) a g), il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, così come riveniente dalle mancate specifiche comunicazioni, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente

assicurato il rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento indicato dal soggetto beneficiario, ovvero nei termini di eleggibilità delle spese a rimborso, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati.
Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Bisceglie, 18/11/2021

Il Responsabile Unico Procedimento
Arch. Giacomo Losapio

Firmato da:Giacomo Losapio
Data: 18/11/2021 15:57:45

Accordo di Programma
Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della Provincia di Barletta-Andria-Trani
(L. 28 dicembre 2015, art. 1 comma 364)

CRONOPROGRAMMA UF5

COMUNE / PROVINCIA	Comune di Bisceglie
DENOMINAZIONE INTERVENTO	**Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale – Unità Funzionale 5 (UF5)**
IMPORTO CONTRIBUTO FINANZIARIO PROVVISORIO	€ 485.883,20 (quattrocentottanta/00 euro)
IMPORTO COFINANZIAMENTO	===
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Ripascimento costiero con ciottoli

Il soggetto beneficiario si impegna al rispetto del seguente cronoprogramma di realizzazione dell'opera sopra indicata, in attuazione della tempistica prevista per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma *Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della Provincia di Barletta-Andria-Trani* (L. 28 dicembre 2015, art. 1 comma 364):

a) attivazione delle procedure per l'acquisizione di pareri, nulla osta o autorizzazioni necessari per la realizzazione dell'intervento: **11/09/2017**;

b) definizione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento dei lavori, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici: **11/09/2017**;

c) **per gli interventi programmati per l'annualità 2017** avvio della procedura di gara per l'affidamento dei lavori: **04/04/2018;**

d) avvio procedura per l'affidamento dei lavori, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici: **04/04/2018**;

e) assunzione obbligo giuridicamente vincolante: **13/05/2020**;

f) avvio concreto delle attività entro i successivi **660 gg**;

g) realizzazione dell'intervento entro i successivi **200 gg**;

h) operatività dell'intervento entro i successivi **102 gg**;

L'opera sarà completata entro e non oltre il **31/12/2022** (indicare il termine massimo di completamento).

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio precisa quanto segue:

Per ciascuno dei tempi previsti dalle precedenti lettere da a) a g), il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, così come riveniente dalle mancate specifiche comunicazioni, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente

assicurato il rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento indicato dal soggetto beneficiario, ovvero nei termini di eleggibilità delle spese a rimborso, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati.
Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Bisceglie, 18/11/2021

Il Responsabile Unico Procedimento
Arch. Giacomo Losapio

Firmato da:Giacomo Losapio
Data: 18/11/2021 15:58:51

Accordo di Programma
Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della Provincia di Barletta-Andria-Trani
(L. 28 dicembre 2015, art. 1 comma 364)

CRONOPROGRAMMA UF6

COMUNE / PROVINCIA	Comune di Bisceglie
DENOMINAZIONE INTERVENTO	**Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale – Unità Funzionale 6 (UF6)**
IMPORTO CONTRIBUTO FINANZIARIO PROVVISORIO	€ 230.000,00 (duecentotrentamila/00 euro)
IMPORTO COFINANZIAMENTO	===
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Ripascimento costiero con ciottoli

Il soggetto beneficiario si impegna al rispetto del seguente cronoprogramma di realizzazione dell'opera sopra indicata, in attuazione della tempistica prevista per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma *Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della Provincia di Barletta-Andria-Trani* (L. 28 dicembre 2015, art. 1 comma 364):

a) attivazione delle procedure per l'acquisizione di pareri, nulla osta o autorizzazioni necessari per la realizzazione dell'intervento: **19/07/2018**;

b) definizione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento dei lavori, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici: **14/10/2020**;

c) **per gli interventi programmati per l'annualità 2017** avvio della procedura di gara per l'affidamento dei lavori: **14/10/2020**;

d) avvio procedura per l'affidamento dei lavori, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici: **14/10/2020**;

e) assunzione obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dei lavori: **15/04/2021**;

f) avvio concreto delle attività: **16/04/2021;**

g) realizzazione dell'intervento entro i successivi **400 gg**;

h) operatività dell'intervento entro i successivi **110 gg** (indicare il n. di giorni o di mesi);

L'opera sarà completata entro e non oltre il **08/09/2022** (indicare il termine massimo di completamento).

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio precisa quanto segue:

Per ciascuno dei tempi previsti dalle precedenti lettere da a) a g), il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, così come riveniente dalle mancate specifiche comunicazioni, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente

Accordo di Programma
Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della Provincia di Barletta-Andria-Trani
(L. 28 dicembre 2015, art. 1 comma 364)

assicurato il rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento indicato dal soggetto beneficiario, ovvero nei termini di eleggibilità delle spese a rimborso, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati.
Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Bisceglie, 18/11/2022

Il Responsabile Unico Procedimento
Arch. Giacomo Losapio

Firmato da:Giacomo Losapio
Data: 18/11/2021 15:59:12

Città di Trani

Medaglia d'argento al merito civile
Provincia Barletta-Andria-Trani
III area LL.PP. e patrimonio

Accordo di Programma
Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero
della Provincia di Barletta-Andria-Trani
(L. 28 dicembre 2015, art. 1 comma 364)

CRONOPROGRAMMA

COMUNE / PROVINCIA	TRANI
DENOMINAZIONE INTERVENTO	Realizzazione di palificata di sostegno (140 pali DN 1000), riprofilatura dei versanti in dissesto geomorfologico (Zona PAI PG3), realizzazione di passeggiata a mare, ripascimento in ciottoli, con protezione di massi naturali al piede, realizzazione di scala di accesso alla passeggiata. 1° Stralcio
IMPORTO CONTRIBUTO FINANZIARIO PROVVISORIO	€ 1.530.000,00
IMPORTO COFINANZIAMENTO	€ 0,00
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	ripascimenti costieri mediante movimenti di terra per predisposizione area, ripascimenti di ciottoli e ripristini superficiali

Il soggetto beneficiario si impegna al rispetto del seguente cronoprogramma di realizzazione dell'opera sopra indicata, in attuazione della tempistica prevista per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma *Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della Provincia di Barletta-Andria-Trani* (L. 28 dicembre 2015, art. 1 comma 364):

- Lavori in corso la cui ultimazione si prevede entro il **31/3/2022**;

operatività dell'intervento entro i successivi **30 giorni** ;

L'opera sarà completata entro e non oltre il **30/04/2022**.

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio precisa quanto segue:
Per ciascuno dei tempi previsti dalle precedenti lettere da a) a g), il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, così come riveniente dalle mancate specifiche comunicazioni, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento indicato dal soggetto beneficiario, ovvero nei termini di eleggibilità delle spese a rimborso, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati.
Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Trani 28/1/2022

IL DIRIGENTE TERZA AREA LL.PP.
E PATRIMONIO
RESPONSABILE del PROCEDIMENTO
Ing. Luigi Puzziferri

IL SINDACO
Avv. Amedeo Bottaro

Città di Trani

Medaglia d'argento al merito civile
Provincia Barletta-Andria-Trani
III area LL.PP. e patrimonio

Accordo di Programma
Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero
della Provincia di Barletta-Andria-Trani
(L. 28 dicembre 2015, art. 1 comma 364)

CRONOPROGRAMMA

COMUNE / PROVINCIA	TRANI
DENOMINAZIONE INTERVENTO	Realizzazione di palificata di sostegno (140 pali DN 1000), riprofilatura dei versanti in dissesto geomorfologico (Zona PAI PG3), realizzazione di passeggiata a mare, ripascimento in ciottoli, con protezione di massi naturali al piede, realizzazione di scala di accesso alla passeggiata – 2° Stralcio. Completamento
IMPORTO CONTRIBUTO FINANZIARIO PROVVISORIO	€ 1.270.000,00
IMPORTO COFINANZIAMENTO	€ 0,00
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	ripascimenti costieri mediante movimenti di terra per predisposizione area, ripascimenti di ciottoli e ripristini superficiali, 2° stralcio

Il soggetto beneficiario si impegna al rispetto del seguente cronoprogramma di realizzazione dell'opera sopra indicata, in attuazione della tempistica prevista per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma *Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della Provincia di Barletta-Andria-Trani* (L. 28 dicembre 2015, art. 1 comma 364):

a) attivazione delle procedure per l'acquisizione di pareri, nulla osta o autorizzazioni necessari per la realizzazione dell'intervento **01/03/2022**

b) definizione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento dei lavori, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro il **30/5/2022**

c) avvio della procedura di gara per l'affidamento dei lavori entro il **30/06/2022**,

d) avvio procedura per l'affidamento dei lavori, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro i successivi **30 gg**

e) assunzione obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dei lavori entro i successivi **90 gg**;

f) avvio concreto delle attività entro i successivi **60 gg**;

– realizzazione dell'intervento entro i successivi: **270 gg**;

– operatività dell'intervento entro i successivi **90 gg**;

L'opera sarà completata entro e non oltre il **30/12/2023** (indicare il termine massimo di completamento).

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio precisa quanto segue:

Città di Trani

Medaglia d'argento al merito civile
Provincia Barletta-Andria-Trani
III area LL.PP. e patrimonio

Per ciascuno dei tempi previsti dalle precedenti lettere da a) a g), il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, così come riveniente dalle mancate specifiche comunicazioni, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento indicato dal soggetto beneficiario, ovvero nei termini di eleggibilità delle spese a rimborso, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati.
Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Trani 28/1/2022

IL DIRIGENTE TERZA AREA LL.PP.
E PATRIMONIO
RESPONSABILE del PROCEDIMENTO
Ing. Luigi Puzziferri

IL SINDACO
Avv. Amedeo Bottaro

COMUNE DI BARLETTA

Città della Disfida

Barletta, 18/11/2021

Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
c. a. Ing. Barbara Loconsole

c.a. Arch. Stefania Cascella
Mail: s.cascella@regione.puglia.it

OGGETTO: interventi di riqualificazione costiera – trasmissione schede riassuntive delle attività oggetto di finanziamento

Si comunica, di seguito, i relativi cronoprogramma:

ANNO 2017

intervento n. 1: *"Riqualificazione paesaggistica del litorale di Barletta come frontiera ecologica attraverso la realizzazione di impianto per trattamento delle di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balneabili e comprensivo della sistemazione del tratto terminale del canale H interessato da fenomeni di erosione e insalubrità dell'intera area costiera.* ***(STRALCIO H – litoranea ponente)";***
intervento n. 2: *Riqualificazione paesaggistica del litorale di Barletta come frontiera ecologica attraverso la realizzazione di impianto per trattamento delle acque di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balneabili.* ***(STRALCIO D – 1° TRATTO – PORTO).***

Nello specifico, si riportano, di seguito, i cronoprogramma delle attività da eseguire.

ANNO 2017:

intervento n. 1:

COMUNE / PROVINCIA	COMUNE DI BARLETTA
DENOMINAZIONE INTERVENTO	Riqualificazione paesaggistica del litorale di Barletta come frontiera ecologica attraverso la realizzazione di impianto per trattamento delle di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balneabili e comprensivo della sistemazione del **tratto terminale del canale H** interessato da fenomeni di erosione e insalubrità dell'intera area costiera. **(STRALCIO H – litoranea ponente)**

IMPORTO PROGETTO	€ 2.200.000,00 di cui **€ 1.102.714,56** quale contributo finanziario Regione Puglia
IMPORTO COFINANZIAMENTO	€ 1.097.285,44 (bilancio comunale)
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Realizzazione di impianto per trattamento delle acque di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balneabili e relative condotte di adduzione. (STRALCIO H – litoranea ponente)

Il soggetto beneficiario si impegna al rispetto del seguente cronoprogramma di realizzazione dell'opera sopra indicata, in attuazione della tempistica prevista per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma *Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della Provincia di Barletta-Andria-Trani* (L. 28 dicembre 2015, art. 1 comma 364):

a) **Redazione della progettazione definitiva – esecutiva – coordinamento della sicurezza in fase di progettazione - D. D. n. 421 del 28.03.2019** di affidamento al R.T.P. Finepro srl di Alberobello/Arke' Ingegneria srl di Bari/Geologo Giuseppe Gigante di Alberobello/arch. Gianfelice Tinelli di Noci (BA).
In data 15/10/2019 il R.T.P. Finepro ha consegnato il progetto definitivo aggiornato.

b) In considerazione del mancato riscontro di alcuni enti è stata indetta **in data 24/03/2020 prot. 20127**, una **Conferenza di servizi decisoria** ai sensi dell'art. 14, c. 2, L. 241/1900 e s.m.i. da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona invitando a parteciparvi le amministrazioni coinvolte;

c) **Verbale** di conclusione positiva della Conferenza di servizio decisoria ex art. 14 bis, c. 5 L. 241/1990, con presa d'atto delle comunicazioni effettuate dagli Enti convocati, **prot. assunto al n. 47812 del 06.07.2020** - pubblicazione del verbale nell'Albo Pretorio Informatico in data 21.07.2020 con prot. n. 2113;

d) Con **Deliberazione di C.C. n. 73 del 02.10.2020** avente ad oggetto è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento in oggetto e contestuale adozione di variante allo strumento urbanistico generale con il procedimento di cui all'articolo 19, commi 2 e 4 del Decreto del Presidente della Repubblica n.327/2001 e s.m.i. , con cui ha avuto inizio il procedimento di variante semplificata;

e) Con **Deliberazione di C.C. n. 91 del 27.11.2020** sono state approvate le controdeduzioni in merito alle osservazioni pervenute da parte degli interessati. È stato, pertanto, approvato in via definitiva, ai sensi dell'art.19 del DPR 327/2001 e dell'art.12 comma 3 della L.R. n. 2/2005 il progetto dell'opera pubblica in oggetto. Con la stessa delibera si è dato atto che l'approvazione del suddetto progetto definitivo costituisce approvazione della variante allo strumento urbanistico generale di questo Comune, senza necessità del controllo regionale ai sensi dell'art.12 comma 3 della L.R. n.2/2005 e dell'art.19 del DPR 327/2001 e s.m.i., e appone espressamente in vincolo preordinato all'esproprio ai sensi e per l'effetto dell'art. 10 comma 2 del DPR 327/2001. Ai sensi del c.1 dell'art.12 del DPR 327/2001, con l'approvazione del progetto definitivo viene dichiarata la pubblica utilità dell'opera, che acquista i suoi effetti con l'approvazione definitiva della variante e del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del c.3 dell'art.12 del DPR 327/2001;

f) Con nota del **23/02/2021 prot. n. 14588** veniva trasmesso, da Finepro s.r.l. in qualità di mandataria della RTP, il progetto esecutivo dell'opera pubblica;

g) Ai sensi dell'art. 26 c. 8 del D. Lgs. 50/2016 il progetto è stato sottoposto a verifica con rapporto conclusivo acquisito **al prot. n. 53449 del 27.07.2021** sottoscritto dall'ing. Giacomo Notaro e validato con rapporto conclusivo **prot. n. 534470 del 27.07.2021** sottoscritto dal RUP Ing. Francesco Cognetti;

h) Il progetto esecutivo dell'intervento è stato approvato con **D.D. n. 1294 del 27/07/2021**;

i) Aggiudicazione gara d'appalto lavori: in corso e aggiudicazione entro dicembre 2021;

j) contratto ditta appaltatrice dei lavori: entro febbraio 2022;

k) consegna lavori: entro marzo 2022;

l) realizzazione dell'intervento entro marzo 2023;

m) operatività dell'intervento e rendicontazione delle spese entro dicembre 2023.

intervento n. 2:

COMUNE / PROVINCIA	COMUNE DI BARLETTA
DENOMINAZIONE INTERVENTO	Riqualificazione paesaggistica del litorale di Barletta come frontiera ecologica attraverso la realizzazione di impianto per trattamento delle acque di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balneabili. (**STRALCIO D – 1° TRATTO - PORTO)**
IMPORTO PROGETTO	€ 2.850.000,00 di cui **€ 2.769.534,24** quale contributo finanziario Regione Puglia
IMPORTO COFINANZIAMENTO	€ 80.465,76
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Realizzazione di impianto per trattamento delle acque di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balneabili e relative condotte di adduzione (STRALCIO D – 1° TRATTO - PORTO)

Il soggetto beneficiario si impegna al rispetto del seguente cronoprogramma di realizzazione dell'opera sopra indicata, in attuazione della tempistica prevista per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma *Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della Provincia di Barletta-Andria-Trani* (L. 28 dicembre 2015, art. 1 comma 364):

a) Redazione della **progettazione definitiva – esecutiva – coordinamento della sicurezza in fase di progettazione - Determinazione dirigenziale n. 290 del 04.03.2019**, di aggiudicazione definitiva dell'incarico in favore della ditta **BC Engineering** di Brindisi – capogruppo ing. Fischetto;

b) Con nota prot. n. 69054 del 16/10/2019, aggiornata in data 15.11.2019 prot. n. 127865, sono stati richiesti i **pareri di competenza** sul progetto definitivo agli enti coinvolti;

c) Con ns. **nota prot. n. 8171 del 02/02/2021** è stato richiesto agli Enti che non hanno ancora riscontrato, il parere di competenza sul progetto definitivo – avviso di indizione di conferenza di servizi decisoria ex art. 14 c. 2 L. 241/1990 - forma semplificata modalità asincrona, con scadenza 19/03/2021;

d) È stata adottata la **determinazione dirigenziale n. 993 del 14.06.2021** di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria ex art.14, c.2, legge n.241/1990, in forma semplificata e asincrona che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;

e) Aggiudicazione gara d'appalto lavori: entro luglio 2022;

f) contratto ditta appaltatrice dei lavori: entro settembre 2022;

g) consegna lavori: entro ottobre 2022;

h) realizzazione dell'intervento: entro ottobre 2023;

i) operatività dell'intervento e rendicontazione delle spese: entro luglio 2024.

ANNO 2018

intervento n. 1:

COMUNE / PROVINCIA	COMUNE DI BARLETTA
DENOMINAZIONE INTERVENTO	**Lavori di difesa della costa dall'erosione litoranea di Ponente - 2° stralcio – ripascimento.**
IMPORTO PROGETTO	€ 1.500.000,00 di cui **€ 1.500.000,00** quale contributo finanziario Regione Puglia
IMPORTO COFINANZIAMENTO	€ 0,00
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	L'intervento andrà a completare un intervento già realizzato oggetto di finanziamento PO FESR 2007/2013 – Asse II Linea di intervento 2.3 – intervento di Area Vasta Vision 2020, consistente in pennelli e barriera soffolta. L'intervento ha come obiettivo il ripristino dell'area costiera erosa e conseguentemente della linea di riva che porterebbe al ripristino dell'eco sistema di riferimento oltre che dello sviluppo sostenibile dell'attività turistica nell'ambito costiero.

Il soggetto beneficiario si impegna al rispetto del seguente cronoprogramma di realizzazione dell'opera sopra indicata, in attuazione della tempistica prevista per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma *Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della Provincia di Barletta-Andria-Trani* (L. 28 dicembre 2015, art. 1 comma 364):

a) **Progetto di fattibilità tecnica ed economica, Definitivo, Esecutivo e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione – relazione geologica - *Lavori di Difesa della costa dall'erosione – Litoranea di Ponente – 2° stralcio – Ripascimento.* - D.D. n. 1348 del 25.09.2018** di affidamento del servizio in favore di **Artec Associati s.r.l. ing. M. Brocato**;

b) Progetto definitivo/esecutivo acquisito al **prot. com.le n. 52209 del 08/08/2019**;

c) **Con nota prot. n. 64018 del 30.09.2019** è stata richiesta alla Regione Puglia – Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche, la valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

d) Con nota introitata al Comune **in data 18.02.2020 prot. n. 12090** la Regione Puglia ha trasmesso la determinazione dirigenziale n. 38 del 29.01.2020 con cui ritiene che, per gli aspetti di valutazione ambientale, l'intervento presentato debba essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006 per le motivazioni nella stessa descritte;

e) In data **19/05/2021 con prot. n. 7469** il servizio VIA VINCA della Regione Puglia trasmettevano la determinazione dirigenziale n.206 del 18/05/2021 che determinava di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, il progetto esecutivo dei "Lavori di difesa della costa dall'erosione litoranea di Ponente- 2 stralcio (ripascimento)";

f) **In data 29/06/2021 prot. com.le 46353**, è stato richiesto alla Provincia BAT l'autorizzazione di immersione in mare di materiali ex art. 109 D.Lgs. n. 152/06. La Provincia BAT ha riscontrato in data

14/09/2021 prot. com.le 63565 richiedendo il perfezionamento dell'istanza. È in corso il confronto tecnico tra i progettisti e la provincia BAT;

g) Con **determinazione dirigenziale n. 1501 dell'08/09/2021** è stata indetta la gara per l'affidamento del servizio di verifica della progettazione esecutiva, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della L. 120/2020, attraverso il portale Appalti&Contratti del Comune di Barletta, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis e dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016 s.m.i. Attualmente è in corso la procedura di affidamento;

h) Aggiudicazione gara d'appalto lavori: entro gennaio 2022;

i) contratto ditta appaltatrice dei lavori: entro marzo 2022;

j) consegna lavori: entro aprile 2022;

k) realizzazione dell'intervento: entro febbraio 2023;

l) operatività dell'intervento e rendicontazione delle spese: entro novembre 2024.

intervento n. 2:

COMUNE / PROVINCIA	COMUNE DI BARLETTA
DENOMINAZIONE INTERVENTO	Riqualificazione paesaggistica del litorale di Barletta come frontiera ecologica attraverso la realizzazione di impianto per trattamento delle acque di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balneabili. (STRALCIO D – 2° TRATTO DI COMPLETAMENTO - PORTO)
IMPORTO CONTRIBUTO FINANZIARIO	€ 3.500.000,00 di cui **€ 2.000.000** quale contributo finanziario Regione Puglia
IMPORTO COFINANZIAMENTO	€ 1.500.000,00
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Realizzazione di impianto per trattamento delle acque di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balneabili e relative condotte di adduzione (STRALCIO D – 2° TRATTO DI COMPLETAMENTO - PORTO)

Il soggetto beneficiario si impegna al rispetto del seguente cronoprogramma di realizzazione dell'opera sopra indicata, in attuazione della tempistica prevista per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma *Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della Provincia di Barletta-Andria-Trani* (L. 28 dicembre 2015, art. 1 comma 364):

a) a Incarico professionale per la **progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione** dei lavori di *Realizzazione di un impianto per trattamento delle acque di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balneabili* ***(Stralcio D – 2° Tratto di completamento – Porto).***
D.D. n. 1196 del 06.08.2019 di affidamento al R.T.P. ing. Antonio Santeramo/Studio di Ingegneria De Venuto & Associati.
Il Progetto Definitivo è stato acquisito dal Comune di Barletta in data **09.12.2019 prot. n. 83511**;

b) Con nota del 02.12.2019 prot. n. 81226, il R.T.P. incaricato del servizio di progettazione definitiva/esecutiva R.T.P. ing. Antonio Santeramo Capogruppo Mandatario, ha evidenziato che per le motivazioni nella stessa nota elencate, l'importo del quadro economico progettuale definitivo dell'intervento ammonta ad € 3.500.000,00 con un incremento rispetto a quanto già disponibile di ulteriori € 1.500.000,00. Con ns. nota prot. n. 81941 del 03.12.2019 è stato dunque chiesto di prevedere nel Bilancio 2020 l'ulteriore importo di 1.500.000,00. In Bilancio è stata prevista la somma di € 1.000.000,00 e quindi con ns. nota prot. n.

45529 del 26.06.2020 è stata chiesta una variazione di bilancio 2020 per la rimanente somma da stanziare di € 500.000,00 (D.C.C. n. 62 del 30.09.2020);

c) Il presente tratto del Collettore D - 2° tratto è interessato da approfondimenti richiesti dalla Soprintendenza con nota prot. com.le n. 1079 del 04.02.2020 introitata al prot. com.le n. 9242 del 06.02.2020, come già illustrato nel Collettore D – 1° tratto –Porto.
Ad ottobre 2020 vi è stato un incontro presso la sede della Soprintendenza con l'ausilio dei progettisti dell'opera per cercare la soluzione meno invasiva per attraversare l'area archeologica. Per questo saranno effettuate ulteriori indagini georadar in aree adiacenti, al fine di verificare l'ipotesi proposta nel suddetto incontro. Al momento i lavori del tratto dei privati è sospeso. Per quanto riguarda la parte pubblica si è in attesa dell'autorizzazione della Sovrintendenza che ha chiesto delle variazioni progettuali che sono state trasmesse in data 30/10/2020;

d) Il parere positivo con prescrizioni, della Soprintendenza, è stato rilasciato in data 12/04/2021 con prot. n. 3059 e introitato in pari data in quello comunale con n.25932;

e) In considerazione del mancato riscontro di alcuni enti è stata indetta in data 24/06/2021 prot. 45498, una **Conferenza di servizi decisoria** ai sensi dell'art. 14, c. 2, L. 241/1900 e s.m.i. da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona invitando a parteciparvi le amministrazioni coinvolte;

f) Aggiudicazione gara d'appalto lavori: entro agosto 2022;

f) contratto ditta appaltatrice dei lavori: entro ottobre 2022;

g) consegna lavori: entro novembre 2022;

h) realizzazione dell'intervento: entro novembre 2023;

i) operatività dell'intervento e rendicontazione delle spese: entro agosto 2024.

Il Responsabile del procedimento
Ing. Francesco Cognetti

Il Dirigente del Settore
Avv. Caterina Navach

francesco.cognetti@comune.barletta.bt.it
tel. 0883/303.211
cell. 348/0194729

Firmato digitalmente da:
COGNETTI FRANCESCO
Firmato il 18/11/2021 12:29
Valido dal 21/09/2020 al 21/09/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA
Provincia di Barletta – Andria – Trani

UFFICIO TECNICO
Servizio Lavori Pubblici

VIA DUCA DEGLI ABRUZZI, N. 1 - CAP 76016 - C.F. 00377420716 - SITO: www.comune.margheritadisavoia.bt.it
tel.: 0883 659111 - e-mail: ufficio.tecnico@comune.margheritadisavoia.bt.it - PEC: ufficio.tecnico@comunemargheritadisavoia.it

Comune di Margherita di Savoia
Prot.0014159/ P del 16/11/2021 12.48

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità Qualità Urbana Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

e p.c. c.a. Arch. Stefania Cascella
s.cascella@regione.puglia.it

OGGETTO: **A.P. "Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della Provincia Barletta-Andria-Trani" – Comuna di Margherita di Savoia - "Lavori di difesa del litorale finalizzati allo sviluppo sostenibile e alla protezione della linea di costa a sud e a nord dell'abitato di Margherita di Savoia"**
Trasmissione Cronoprogramma

CRONOPROGRAMMA

COMUNE	**MARGHERITA DI SAVOIA**
DENOMINAZIONE INTERVENTO	Lavori per la difesa del litorale finalizzati allo sviluppo sostenibile e alla protezione della linea di costa a sud e nord dell'abitato di Margherita di Savoia
IMPORTO CONTRIBUTO FINANZIARIO PROVVISORIO	€ 1.500.000,00 annualità 2016
IMPORTO COFINANZIATO	----------
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Sistema di ripascimento - litorale di ponente

Il soggetto beneficiario si impegna al rispetto del seguente cronoprogramma di realizzazione dell'opera sopra indicata, in attuazione della tempistica prevista per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della provincia di Barletta – Andria – Trani. (L. 28 dicembre2015, art.1 comma 364).

A) Approvazione progettazione definitiva / esecutiva, attestazione funzionalità opera e attivazione delle procedure per l'affidamento dei lavori, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro 31.12.2021

B) Avvio della procedura di gara per l'affidamento dei lavori entro e non oltre 28.02.2022

C) Avvio procedura per l'affidamento dei lavori, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro i successivi 3 (tre) mesi;

D) Assunzione obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dei lavori entro i successivi 3 (tre) mesi;

E) Avvio concreto delle attività entro i successivi: 45 (quarantacinque) giorni e comunque entro il 30.10.2022;

Stato avanzamento spesa: 30% entro il 31.12.2022

F) Realizzazione dell'intervento entro i successivi: 10 (dieci) mesi

G) Operatività dell'intervento entro i successivi: 3 (tre) mesi;

L'opera sarà completata entro e non oltre il 31.12.2023

Margherita di Savoia, 15.11.2021

IL RESPONSABILE U.T.C. - SERVIZIO LL.PP.
Arch. Pier Paolo CAMPOREALE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AST	DEL	2022	6	03.02.2022

AGGIORNAMENTO SCHEMA ADDENDUM AL DISCIPLINARE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA MITE, MITT E REGIONE PUGLIA PER FINANZIAMENTO INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE TERRITORIALE NELL'AMBITO COSTIERO DELLA PROVINCIA BARLETTA-ANDRIA-TRANI." # VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 04-02-2022 12:57:25
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2022, n. 148

L. n. 560/93 - ARCA PUGLIA CENTRALE. Localizzazione parte dei fondi rivenienti dalla alienazione alloggi di ERP relativi all'anno 2018 pari a € 2.092.550,68.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia MARASCHIO, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla P.O. e confermata dal Dirigente della Sezione Politiche Abitative riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la legge 24/12/93 n. 560, integrata dalla Legge Regionale n. 1/03, detta norme in materia di alienazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P);

- la legge n. 560/93 all'art. Unico, comma 13, stabilisce, tra l'altro, che i proventi delle alienazioni, essendo fondi di Edilizia Residenziale Pubblica, rimangono nella disponibilità degli Enti, sia per il regime giuridico contabile, sia perché sono assoggettati al principio di unitarietà di programmazione ed impiego delle risorse del settore (art. 1 Legge n. 865/71 - art. 13 Legge n. 457/78);

- lo stesso articolo al comma 14 stabilisce che la Regione su proposta delle ARCA determina annualmente la quota dei proventi, per un importo non inferiore all'80% del ricavato, da destinare al reinvestimento in edifici ed aree edificabili per la riqualificazione e l'incremento del patrimonio abitativo pubblico mediante nuove costruzioni, recupero e manutenzione straordinaria di quelle esistenti e programmi integrati, nonché ad opere di urbanizzazione socialmente rilevanti; la parte residua è destinata al ripiano dei deficit finanziari degli Istituti.

Con nota prot. n.44677/21 l'ARCA Puglia Centrale ha trasmesso a questa Sezione il Decreto dell'Amministratore Unico n. 72 del 16.12.2021 con il quale comunica che dalle vendite degli alloggi effettuate nell'anno 2018 ha ricavato € 2.294.940,80 (100%), ma che a seguito del mancato incasso delle quote di ammortamento delle vendite rateali scadute pari a € 202.390,12 ha maturato una disponibilità di cassa pari a € 2.092.550,68;

nella stessa nota l'Amministratore Unico comunica che il Direttore ha attestato che l'Agenzia non presenta una situazione finanziaria deficitaria da ripianare, pertanto propone alla Regione di determinare nella misura del 100% la quota dei proventi delle vendite effettuate nell'anno 2018, pari a € 2.294.940,80 e che intende utilizzarne una parte pari alla disponibilità di cassa ammontante a € 2.092.550,68;

l'ARCA comunica che tali fondi saranno utilizzati per eseguire interventi di manutenzione straordinaria, già inseriti nel piano triennale delle OO.PP, aventi carattere di estrema urgenza ed improcrastinabilità, su immobili facenti parte del patrimonio dell'Ente e necessari per rimuovere situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, già oggetto di reiterate segnalazioni da parte dei Comuni, della Prefettura, dei VV.FF. o da altri soggetti, per i cantieri e per le motivazioni che nel dettaglio di seguito si riportano:

LOCALITA'	UBICAZIONE	TIPOLOGIA	COSTO
Bari San Girolamo	Via Lungomare IX Maggio pall. B/1-B/2-B/3-B/4-B/5	Lavori di risanamento e manutenzione straordinaria dell'involucro edilizio.	€ 390.000,00
Bari San Girolamo	Via Lungomare IX Maggio pall. 1/3 e1/4	Lavori di risanamento e manutenzione straordinaria dell'involucro edilizio	€ 180.000,00

Bari	Via Candura, nn. 7-9-17	Lavori di risanamento e manutenzione straordinaria dell'involucro edilizio	€ 852.550,68
Bisceglie	Via G. di Vittorio, n. 21	Lavori di risanamento e manutenzione straordinaria dell'involucro edilizio	€ 150.000,00
Noicattaro	Via Di Pierro, nn. 4-6	Lavori di risanamento e manutenzione straordinaria dell'involucro edilizio	€ 270.000,00
Polignano a Mare	Via Madonna D'Altomare n 18	Lavori di risanamento e manutenzione straordinaria dell'involucro edilizio	€ 250.000,00
		Totale	**€ 2.092.550,68**

Tutto ciò premesso

- visto quanto deliberato dall'Amministratore Unico dell'ARCA Puglia Centrale con il provvedimento n. 72/2021 con conseguente assunzione di responsabilità tecnica-amministrativa ai sensi della L.R. n. 22/14;

- vista l'approvazione dei PEI e dei QTE dei nuovi interventi;

- si ritiene di poter condividere la proposta di localizzazione di parte dei fondi rivenienti dalla alienazione di alloggi di ERP relativi all'anno 2018 per un importo pari a **€ 2.092.550,68**.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n.33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e ss.mm. ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette di natura economico-finanziaria e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. K della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e ai sensi della Legge n. 560/93, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;

2. **di accogliere** la proposta dell'ARCA Puglia Centrale determinando la quota dei proventi delle vendite effettuate nell'anno 2018 nella misura pari al 100% ammontanti a € 2.294.940,80;

3. **di autorizzare** l'ARCA Puglia Centrale ad utilizzare quota parte del suddetto importo pari a € **2.092.550,68** per i cantieri e per le motivazioni che nel dettaglio di seguito si riportano:

LOCALITA'	UBICAZIONE	TIPOLOGIA	COSTO
Bari San Girolamo	Via Lungomare IX Maggio pall. B/1-B/2-B/3-B/4-B/5	Lavori di risanamento e manutenzione straordinaria dell'involucro edilizio.	€ 390.000,00
Bari San Girolamo	Via Lungomare IX Maggio pall. 1/3 e1/4	Lavori di risanamento e manutenzione straordinaria dell'involucro edilizio	€ 180.000,00
Bari	Via Candura, nn. 7-9-17	Lavori di risanamento e manutenzione straordinaria dell'involucro edilizio	€ 852.550,68
Bisceglie	Via G. di Vittorio, n. 21	Lavori di risanamento e manutenzione straordinaria dell'involucro edilizio	€ 150.000,00
Noicattaro	Via Di Pierro, nn. 4-6	Lavori di risanamento e manutenzione straordinaria dell'involucro edilizio	€ 270.000,00
Polignano a Mare	Via Madonna D'Altomare, n 18	Lavori di risanamento e manutenzione straordinaria dell'involucro edilizio	€ 250.000,00
		Totale	**€ 2.092.550,68**

4. **di assegnare** il termine di mesi 13 per pervenire all'inizio dei lavori, così come dispone l'art. 1 comma 2 della L. n. 136 del 30/04/1999, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;

5. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP;

6. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Abitative, all'ARCA Puglia Centrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE P.O.
Rag. Giuseppina **BUCCI**

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
Ing. Luigia **BRIZZI**

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia MARASCHIO

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;

2. **di accogliere** la proposta dell'ARCA Puglia Centrale determinando la quota dei proventi delle vendite effettuate nell'anno 2018 nella misura pari al 100% ammontanti a € 2.294.940,80;

3. **di autorizzare** l'ARCA Puglia Centrale ad utilizzare quota parte del suddetto importo pari a € **2.092.550,68** per i cantieri e per le motivazioni che nel dettaglio di seguito si riportano:

LOCALITA'	UBICAZIONE	TIPOLOGIA	COSTO
Bari San Girolamo	Via Lungomare IX Maggio pall. B/1-B/2-B/3-B/4-B/5	Lavori di risanamento e manutenzione straordinaria dell'involucro edilizio.	€ 390.000,00
Bari San Girolamo	Via Lungomare IX Maggio pall. 1/3 e1/4	Lavori di risanamento e manutenzione straordinaria dell'involucro edilizio	€ 180.000,00
Bari	Via Candura, nn. 7-9-17	Lavori di risanamento e manutenzione straordinaria dell'involucro edilizio	€ 852.550,68
Bisceglie	Via G. di Vittorio, n. 21	Lavori di risanamento e manutenzione straordinaria dell'involucro edilizio	€ 150.000,00
Noicattaro	Via Di Pierro, nn. 4-6	Lavori di risanamento e manutenzione straordinaria dell'involucro edilizio	€ 270.000,00
Polignano a Mare	Via Madonna D'Altomare, n 18	Lavori di risanamento e manutenzione straordinaria dell'involucro edilizio	€ 250.000,00
		Totale	**€ 2.092.550,68**

4. **di assegnare** il termine di mesi 13 per pervenire all'inizio dei lavori, così come dispone l'art. 1 comma 2 della L. n. 136 del 30/04/1999, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;

5. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP;

6. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Abitative, all'ARCA Puglia Centrale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2022, n. 149

L. n. 560/93 - ARCA CAPITANATA. Localizzazione parte dei fondi rivenienti dalla alienazione alloggi di ERP relativi agli anni 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 autorizzati con D.G.R. n. 2023/2021 per lavori di manutenzione straordinaria e abbattimento barriere architettoniche su immobili di Edilizia Residenziale Pubblica per un importo pari a € 741.587,67.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia MARASCHIO, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla P.O. e confermata dal Dirigente della Sezione Politiche Abitative, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

La Legge 24 Dicembre 1993, n. 560 definisce alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica quelli acquisiti, realizzati o recuperati, a totale carico, o con concorso o con contributo dello Stato, della Regione o di enti pubblici territoriali;

- la stessa legge n. 560/93 integrata dalla Legge Regionale n. 1/03, detta norme in materia di alienazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P);
- l'art. Unico, al comma 13 stabilisce, tra l'altro, che i proventi delle alienazioni, essendo fondi di Edilizia Residenziale Pubblica, rimangono nella disponibilità degli Enti, sia per il regime giuridico contabile sia perché sono assoggettati al principio di unitarietà di programmazione ed impiego delle risorse del settore (art. 1 Legge n. 865/71 e art. 13 Legge n. 457/78);
- lo stesso articolo, al comma 14 stabilisce che la Regione su proposta delle ARCA determina annualmente la quota dei proventi, per un importo non inferiore all'80% del ricavato, da destinare al reinvestimento in edifici ed aree edificabili per la riqualificazione e l'incremento del patrimonio abitativo pubblico mediante nuove costruzioni, recupero e manutenzione straordinaria di quelle esistenti e programmi integrati nonché ad opere di urbanizzazione socialmente rilevanti; la parte residua è destinata al ripiano dei deficit finanziari degli Istituti.

La Giunta Regionale con Deliberazione n. 2023/21 ha autorizzato l'ARCA Capitanata all'utilizzo dei proventi da destinare al reinvestimento per un importo ammontante a € 6.274.430,06, pari all'80% delle risorse complessive pari a € 7.843.037,57 e rivenienti dai versamenti effettuati a seguito alienazione alloggi negli anni 2015-2016-2017-2018-2019.

Con nota prot. reg. n. 4886/21 e successive integrazioni, l'ARCA Capitanata ha trasmesso alla Sezione competente il Decreto del Commissario Straordinario n. 55 del 18.11.2021, con il quale comunica che ai sensi della Legge n. 560/93, intende utilizzare una parte dei fondi residui autorizzati con DGR n. 2023/21 ammontanti a **€ 741.587,67** per le finalità di seguito rappresentate:

- € 491.827,67 necessari per effettuare interventi di recupero sui seguenti immobili di ERP:

Comune	Ubicazione	Lavori	Importo Localizzato
FOGGIA	Via Pietro Castellino, 45 - lotto 200	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 53.363,67
ORSARA	P.zza Montuori, 2 – lotto 413	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 26.520,00

SAN SEVERO	Via Guareschi, 20 – lotto 558	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 21.624,00
TORREMAGGIORE	Via Pirandello n. 2c -lotto 443	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 16.320,00
TORREMAGGIORE	Via De Gasperi, n. 3 lotto 487	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 16.320,00
FOGGIA	Borgo Incoronata pall. n.6 –lotto 477	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 53.040,00
POGGIO IMPERIALE	P.zza Enrico Fermi, int. 1 - lotto 381	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 53.720,00
POGGIO IMPERIALE	P.zza Enrico Fermi, int. 6 - lotto 381	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 53.720,00
SAN SEVERO	Via Ruggiero Grieco n. 4 - lotto 465	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 16.320,00
CANDELA	Via IV Novembre – lotto 338	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 47.600,00
FOGGIA	Via Lucera, n. 102 – lotto 99	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 53.040,00
FOGGIA	Via Galliani n. 42/a – lotto 9	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 53.040,00
MANFREDONIA	Largo delle Begonie nn. 6/7 - lotto 540	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 13.600,00
MANFREDONIA	Largo delle Campanule nn.1/2 - lotto 570	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 13.600,00
		TOTALE	**€ 491.827,67**

- € 249.760,00 necessari per l'eliminazione di barriere architettoniche insistenti sui seguenti immobili di Edilizia Residenziale Pubblica:

COMUNE	UBICAZIONE	IMPORTO
FOGGIA	Via Perosi, n. 7 – lotto392	€ 33.280,00
FOGGIA	Via Candelaro, n. 102- lotto 430	€ 8.960,00
FOGGIA	Rione dei Preti, 23 – lotto 9858	€ 30.880,00
FOGGIA	Via Gobetti, n. 7 – lotto265	€ 24.320,00
ORTA NOVA	Via Gonella, n. 3 – lotto 440	€ 24.320,00
MANFREDONIA	Via S. Rosa, n. 12 – lotto 466	€ 24.320,00
MANFREDONIA	Piazzale Penati, n. 6 – lotto 466	€ 8.960,00
APRICENA	Via L. Allegato, n. 3 – lotto 394	€ 29.440,00
APRICENA	Via Togliatti, n. 49 – lotto 529	€ 8.960,00
STORNARA	Via Carlo Carrà, n. 6 – lotto 518	€ 24.320,00
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	Via Brodolini, n. 24 – lotto 398	€ 32.000,00
	Totale	**€ 249.760,00**

RILEVATO CHE:

- per i predetti interventi è necessario garantire la copertura finanziaria di **€ 741.587,67** utilizzando parte delle risorse di cui alla Legge n. 560/93 versati negli anni 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 ammontanti a € 6.274.430,06, già autorizzate con D.G.R. n. 2023 del 30.11.2021.
- l'ARCA ha trasmesso i PEI e i QTE relativi agli interventi di Manutenzione Straordinaria e di abbattimento barriere architettoniche da effettuare;

VISTO

- che la localizzazione disposta trova capienza nelle somme rivenienti dalle vendite destinate al reinvestimento pari a € 6.274.430,06 già autorizzate con DGR n. 2023 del 30.11.2021;

- quanto deliberato dal Commissario Straordinario dell'ARCA Capitanata con il provvedimento n. 55/21 con conseguente assunzione di responsabilità tecnica-amministrativa ai sensi della L.R. n. 22/14;
- l'approvazione dei PEI e dei QTE dei nuovi interventi;

SI RITIENE

di poter condividere la proposta dell'ARCA Capitanata di localizzare la somma di € 741.587,67 quota parte dell' importo di € 6.274.430,06 già autorizzato con D.G.R. n. 2023/21 per le finalità indicate in premessa.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e ss.mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette di natura economico-finanziaria e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. K della L.R. n. 7 del 04.02.1997 e ai sensi della Legge n. 560/93, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale **:**

1. **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;

2. **di prendere atto** della localizzazione disposta dall'ARCA Capitanata in merito all'utilizzo della somma pari a € 741.587,67, quota parte dell' importo di € 6.274.430,06 autorizzato con DGR n. 2023/21, per i cantieri e per le motivazioni che nel dettaglio di seguito si riportano:

   - **€ 491.827,67** necessari per effettuare interventi di recupero sui seguenti immobili di ERP:

Comune	Ubicazione	Lavori	Importo Localizzato
FOGGIA	Via Pietro Castellino, 45 - lotto 200	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 53.363,67
ORSARA	P.zza Montuori, 2 – lotto 413	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 26.520,00
SAN SEVERO	Via Guareschi, 20 – lotto 558	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 21.624,00
TORREMAGGIORE	Via Pirandello n. 2c -lotto 443	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 16.320,00

TORREMAGGIORE	Via De Gasperi, n. 3 lotto 487	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 16.320,00
FOGGIA	Borgo Incoronata pall. n.6 –lotto 477	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 53.040,00
POGGIO IMPERIALE	P.zza Enrico Fermi, int. 1 - lotto 381	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 53.720,00
POGGIO IMPERIALE	P.zza Enrico Fermi, int. 6 - lotto 381	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 53.720,00
SAN SEVERO	Via Ruggiero Grieco n. 4 - lotto 465	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 16.320,00
CANDELA	Via IV Novembre – lotto 338	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 47.600,00
FOGGIA	Via Lucera, n. 102 – lotto 99	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 53.040,00
FOGGIA	Via Galliani n. 42/a – lotto 9	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 53.040,00
MANFREDONIA	Largo delle Begonie nn. 6/7 - lotto 540	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 13.600,00
MANFREDONIA	Largo delle Campanule nn.1/2 - lotto 570	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 13.600,00
		TOTALE	**€ 491.827,67**

- **€ 249.760,00** necessari per l'eliminazione di barriere architettoniche insistenti sui seguenti immobili di Edilizia Residenziale Pubblica:

COMUNE	**UBICAZIONE**	**IMPORTO**
FOGGIA	Via Perosi, n. 7 – lotto392	€ 33.280,00
FOGGIA	Via Candelaro, n. 102- lotto 430	€ 8.960,00
FOGGIA	Rione dei Preti, 23 – lotto 9858	€ 30.880,00
FOGGIA	Via Gobetti, n. 7 – lotto265	€ 24.320,00
ORTA NOVA	Via Gonella, n. 3 – lotto 440	€ 24.320,00
MANFREDONIA	Via S. Rosa, n. 12 – lotto 466	€ 24.320,00
MANFREDONIA	Piazzale Penati, n. 6 – lotto 466	€ 8.960,00
APRICENA	Via L. Allegato, n. 3 – lotto 394	€ 29.440,00
APRICENA	Via Togliatti, n. 49 – lotto 529	€ 8.960,00
STORNARA	Via Carlo Carrà, n. 6 – lotto 518	€ 24.320,00
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	Via Brodolini, n. 24 – lotto 398	€ 32.000,00
	Totale	**€ 249.760,00**

3. **di assegnare** il termine di mesi 13 per pervenire all'inizio dei lavori, così come dispone l'art. 1 comma 2 della L. 136 del 30.04.1999, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP**;**

4. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP;

5. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Abitative all'ARCA Capitanata.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, e' conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE P.O.
Rag. Giuseppina **BUCCI**

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
Ing. Luigia **BRIZZI**

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia MARASCHIO

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia MARASCHIO;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;
2. **di prendere atto** della localizzazione disposta dall'ARCA Capitanata in merito all'utilizzo della somma pari a € 741.587,67, quota parte dell' importo di € 6.274.430,06 autorizzato con D.G.R. n. 2023/21, per i cantieri e per le motivazioni che nel dettaglio di seguito si riportano:

- **€ 491.827,67** necessari per effettuare interventi di recupero sui seguenti immobili di ERP

Comune	Ubicazione	Lavori	Importo Localizzato
FOGGIA	Via Pietro Castellino, 45 - lotto 200	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 53.363,67
ORSARA	P.zza Montuori, 2 – lotto 413	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 26.520,00

SAN SEVERO	Via Guareschi, 20 – lotto 558	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 21.624,00
TORREMAGGIORE	Via Pirandello n. 2c -lotto 443	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 16.320,00
TORREMAGGIORE	Via De Gasperi, n. 3 lotto 487	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 16.320,00
FOGGIA	Borgo Incoronata pall. n.6 –lotto 477	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 53.040,00
POGGIO IMPERIALE	P.zza Enrico Fermi, int. 1 - lotto 381	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 53.720,00
POGGIO IMPERIALE	P.zza Enrico Fermi, int. 6 - lotto 381	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 53.720,00
SAN SEVERO	Via Ruggiero Grieco n. 4 - lotto 465	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 16.320,00
CANDELA	Via IV Novembre – lotto 338	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 47.600,00
FOGGIA	Via Lucera, n. 102 – lotto 99	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 53.040,00
FOGGIA	Via Galliani n. 42/a – lotto 9	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 53.040,00
MANFREDONIA	Largo delle Begonie nn. 6/7 - lotto 540	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 13.600,00
MANFREDONIA	Largo delle Campanule nn.1/2 - lotto 570	Rifacimento impianti - Sostituzione pavimenti e rivestimenti – Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 13.600,00
		TOTALE	**€ 491.827,67**

- **€ 249.760,00** necessari per l'eliminazione di barriere architettoniche insistenti sui seguenti immobili di Edilizia Residenziale Pubblica:

COMUNE	**UBICAZIONE**	**IMPORTO**
FOGGIA	Via Perosi, n. 7 – lotto392	€ 33.280,00
FOGGIA	Via Candelaro, n. 102- lotto 430	€ 8.960,00
FOGGIA	Rione dei Preti, 23 – lotto 9858	€ 30.880,00
FOGGIA	Via Gobetti, n. 7 – lotto265	€ 24.320,00
ORTA NOVA	Via Gonella, n. 3 – lotto 440	€ 24.320,00
MANFREDONIA	Via S. Rosa, n. 12 – lotto 466	€ 24.320,00
MANFREDONIA	Piazzale Penati, n. 6 – lotto 466	€ 8.960,00
APRICENA	Via L. Allegato, n. 3 – lotto 394	€ 29.440,00
APRICENA	Via Togliatti, n. 49 – lotto 529	€ 8.960,00
STORNARA	Via Carlo Carrà, n. 6 – lotto 518	€ 24.320,00
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	Via Brodolini, n. 24 – lotto 398	€ 32.000,00
	Totale	**€ 249.760,00**

3. **di assegnare** il termine di mesi 13 per pervenire all'inizio dei lavori, così come dispone l'art. 1 comma 2 della L. 136 del 30.04.1999, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP**;**

4. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP;

5. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Abitative, all'ARCA Capitanata.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2022, n. 150

L. n. 560/93 - ARCA CAPITANATA. Localizzazione parte dei fondi rivenienti dalla alienazione alloggi di ERP relativi agli anni 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 autorizzati con DGR n. 2023/2021 per un importo totale pari ad € 1.768.166,81.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia MARASCHIO, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla P.O. econfermata dal Dirigente della Sezione Politiche Abitative, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

La Legge 24 Dicembre 1993, n. 560 definisce alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica quelli acquisiti, realizzati o recuperati, a totale carico, o con concorso o con contributo dello Stato, della Regione o di enti pubblici territoriali;

- La stessa Legge n. 560/93 integrata dalla Legge Regionale n. 1/03, detta norme in materia di alienazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P);

- l'art. Unico, al comma 13 stabilisce, tra l'altro, che i proventi delle alienazioni, essendo fondi di Edilizia Residenziale Pubblica, rimangono nella disponibilità degli Enti, sia per il regime giuridico contabile sia perché sono assoggettati al principio di unitarietà di programmazione ed impiego delle risorse del settore (art. 1 Legge n. 865/71 e art. 13 Legge n. 457/78);

- lo stesso articolo, al comma 14 stabilisce che la Regione su proposta delle ARCA determina annualmente la quota dei proventi, per un importo non inferiore all'80% del ricavato, da destinare al reinvestimento in edifici ed aree edificabili per la riqualificazione e l'incremento del patrimonio abitativo pubblico mediante nuove costruzioni, recupero e manutenzione straordinaria di quelle esistenti e programmi integrati nonché ad opere di urbanizzazione socialmente rilevanti; la parte residua è destinata al ripiano dei deficit finanziari degli Istituti.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 2023/21 ha autorizzato l'ARCA Capitanata all'utilizzo dei proventi da destinare al reinvestimento per un importo ammontante a € 6.274.430,06, pari all'80% delle risorse complessive pari a € 7.843.037,57 e rivenienti dai versamenti effettuati a seguito alienazione alloggi negli anni 2015-2016-2017-2018-2019.

Con nota prot. reg. n. 4886/21 e successive integrazioni, l'ARCA Capitanata ha trasmesso alla Sezione competente il Decreto del Commissario Straordinario n. 26 del 14.09.2021 con il quale comunica che, ai sensi della Legge 560/93, intende utilizzare una parte dei fondi autorizzati con DGR n. 2023/21 ammontanti a € 1.768.166,81 per le finalità di seguito rappresentate:

- € 1.063.166,81 necessari per la partecipazione dell'ARCA Capitanata al bando relativo al Programma dell'Abitare Sostenibile e Solidale, il cui finanziamento è stato concesso con D.D. n. 164 del 15/04/2021 e n. 189 del 04/05/2021 per la realizzazione di nuovi alloggi parcheggio di ERP, quale cofinanziamento pari al 10% dell'importo a carico della Regione di € 10.631.668,11;

- € 500.000,00 da destinare ad un intervento di recupero del patrimonio ARCA relativamente al lotto 529 sito nel Comune di Apricena, in Via Togliatti n. 49 per lavori di consolidamento strutturale delle fondazioni per la presenza di un diffuso fenomeno fessurativo già sottoposto a monitoraggio;

- € 80.500,00 da destinare all'intervento di manutenzione straordinaria da effettuare nel Comune di Lucera lotto n. 461 Via Donatello civico 3, finanziato ai sensi del D.Lgs. n. 112/1998 Accordo di Programma Ministero LL.PP./Regione Puglia del 19.04.2001, localizzato con DGR n. 1987/2019 per un importo di € 229.500,00, quale finanziamento integrativo necessario per effettuare ulteriori lavori emersi durante la progettazione esecutiva al fine di garantire idonee prestazioni energetiche degli edifici mediante la sostituzione degli infissi nelle parti comuni e negli alloggi;

- € 124.500,00 da destinare all'intervento di manutenzione straordinaria da effettuare nel Comune di San Ferdinando di Puglia, Via Roma nn. 230-232, finanziato ai sensi del D.Lgs. n. 112/1998 Accordo di Programma Ministero LL.PP./Regione Puglia del 19.04.2001, localizzato con DGR n. 1987/2019 per un importo pari a € 310.500,00, quale finanziamento integrativo necessario per ulteriori lavorazioni di consolidamento emerse durante la progettazione esecutiva a seguito di saggi e verifiche sulle coperture e sulle murature.

RILEVATO CHE:

- per i predetti interventi di manutenzione straordinaria è necessario garantire la copertura finanziaria di € 1.768.166,81 rivenienti dai proventi versati negli anni 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 utilizzando parte delle risorse di cui alla Legge n. 560/93 pari a € 6.274.430,06, già autorizzate con DGR n. 2023 del 30/11/2021.

- l'ARCA ha trasmesso i PEI e i QTE relativi agli interventi di Manutenzione Straordinaria da effettuare;

VISTO:

- che la localizzazione disposta trova capienza nelle somme rivenienti dalle vendite destinate al reinvestimento pari a € 6.274.430,06 già autorizzate con DGR n. 2023 del 30.11.2021;

- quanto deliberato dal Commissario Straordinario dell'ARCA Capitanata con il provvedimento n. 26/21 con conseguente assunzione di responsabilità tecnica-amministrativa ai sensi della L.R. n. 22/14;

- l'approvazione dei PEI e dei QTE dei nuovi interventi;

SI RITIENE

di poter condividere la proposta dell'ARCA Capitanata di localizzare la somma di € 1.768.166,81, quota parte dell' importo di € 6.274.430,06 già autorizzato con DGR n. 2023/21, per le finalità indicate in premessa.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e ss.mm. ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette di natura economico-finanziaria e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. K della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e ai sensi della Legge n. 560/93, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale **:**

1. **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;

2. **di prendere atto** della localizzazione disposta dall'ARCA Capitanata in merito all'utilizzo della somma pari a € 1.768.166,81**,** quota parte dell' importo di € 6.274.430,06 autorizzato con DGR n. 2023/21, per i cantieri e per le motivazioni che nel dettaglio di seguito si riportano:

   - **€ 1.063.166,81** necessari per la partecipazone dell'ARCA Capitanata al bando relativo al Programma dell'Abitare Sostenibile e Solidale il cui finanziamento è stato concesso con D.D. n. 164 del 15/04/2021 e n. 189 del 04/05/2021 per la realizzazione di nuovi alloggi parcheggio di ERP, quale cofinanziamento pari al 10% dell'importo a carico della Regione di € 10.631.668,11;

   - **€ 500.000,00** da destinare ad un intervento di recupero del patrimonio ARCA relativamente al lotto 529 sito nel Comune di Apricena in Via Togliatti n. 49 per lavori di consolidamento strutturale delle fondazioni per la presenza di un diffuso fenomeno fessurativo già sottoposto a monitoraggio;

   - **€ 80.500,00** da destinare all'intervento di manutenzione straordinaria da effettuare nel Comune di Lucera lotto n. 461 Via Donatello civico 3, finanziato ai sensi del D.Lgs. n. 112/1998 Accordo di Programma Ministero LL.PP./Regione Puglia del 19/04/2001, localizzato con DGR n. 1987/2019 per un importo di € 229.500,00, quale finanziamento integrativo necessario per effettuare ulteriori lavori emersi durante la progettazione esecutiva al fine di garantire idonee prestazioni energetiche degli edifici mediante la sostituzione degli infissi nelle parti comuni e negli alloggi;

   - **€ 124.500,00** da destinare all'intervento di manutenzione straordinaria da effettuare nel Comune di San Ferdinando di Puglia, Via Roma nn. 230-232, finanziato ai sensi del D.Lgs. n.112/1998 Accordo di Programma Ministero LL.PP./Regione Puglia del 19.04.2001, localizzato con DGR n. 1987/2019 per un importo pari a € 310.500,00, quale finanziamento integrativo necessario per ulteriori lavorazioni di consolidamento emerse durante la progettazione esecutiva a seguito di saggi e verifiche sulle coperture e sulle murature;

3. **di assegnare** il termine di mesi 13 per pervenire all'inizio dei lavori, così come dispone l'art. 1 comma 2 della L. n. 136 del 30/04/1999, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;

4. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP;

5. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Abitative, all'ARCA Capitanata.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, e' conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE P.O.
Rag. Giuseppina **BUCCI**

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
Ing. Luigia **BRIZZI**

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;

2. **di prendere atto** della localizzazione disposta dall'ARCA Capitanata in merito all'utilizzo della somma pari a **€ 1.768.166,81,** quota parte dell' importo di € 6.274.430,06 autorizzato con DGR n. 2023/21, per i cantieri e per le motivazioni che nel dettaglio di seguito si riportano:

   - **€ 1.063.166,81** necessari per la partecipazione dell'ARCA Capitanata al bando relativo al Programma dell'Abitare Sostenibile e Solidale il cui finanziamento è stato concesso con D.D. n. 164 del 15/04/2021 e n. 189 del 04/05/2021 per la realizzazione di nuovi alloggi parcheggio di ERP, quale cofinanziamento pari al 10% dell'importo a carico della Regione di € 10.631.668,11;

   - **€ 500.000,00** da destinare ad un intervento di recupero del patrimonio ARCA relativamente al lotto 529 sito nel Comune di Apricena in Via Togliatti n. 49 per lavori di consolidamento strutturale delle fondazioni per la presenza di un diffuso fenomeno fessurativo già sottoposto a monitoraggio;

   - **€ 80.500,00** da destinare all'intervento di manutenzione straordinaria da effettuare nel Comune di Lucera lotto n. 461 Via Donatello civico 3, finanziato ai sensi del D.Lgs. n. 112/1998 Accordo di Programma Ministero LL.PP./Regione Puglia del 19/04/2001, localizzato con DGR n. 1987/2019 per un importo di € 229.500,00, quale finanziamento integrativo necessario per effettuare ulteriori lavori emersi durante la progettazione esecutiva al fine di garantire idonee prestazioni energetiche degli edifici mediante la sostituzione degli infissi nelle parti comuni e negli alloggi;

- **€ 124.500,00** da destinare all'intervento di manutenzione straordinaria da effettuare nel Comune di San Ferdinando di Puglia, Via Roma nn. 230-232, finanziato ai sensi del D.Lgs. n.112/1998 Accordo di Programma Ministero LL.PP./Regione Puglia del 19.04.2001, localizzato con DGR n. 1987/2019 per un importo pari a € 310.500,00, quale finanziamento integrativo necessario per ulteriori lavorazioni di consolidamento emerse durante la progettazione esecutiva a seguito di saggi e verifiche sulle coperture e sulle murature;

3. di assegnare il termine di mesi 13 per pervenire all'inizio dei lavori, così come dispone l'art. 1 comma 2 della L. n. 136 del 30/04/1999, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP;

5. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Abitative, all'ARCA Capitanata.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2022, n. 151

Legge Regionale 7 aprile 2014 n. 10 art. 42. Commissione Provinciale di edilizia residenziale pubblica istituita presso il Comune di Andria, sede operativa dell'ARCA Puglia Centrale, prevista dalla L.R. 20 maggio 2014, n. 22, istituita con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1538 del 2 agosto 2019. Sostituzione Segretario.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario PO e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- La legge regionale 7 aprile 2014 n. 10 stabilisce che il Comune assegna gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica disponibili sul proprio territorio mediante pubblico concorso; il bando di concorso è finalizzato alla formazione di una graduatoria provvisoria formulata dall'ufficio comunale competente sulla base dei punteggi attribuiti ad ogni singola domanda di partecipazione al bando;

- l'art. 42 della predetta legge, modificato dall'art. 5 della L.R. 5 dicembre 2014 n. 50, prevede che sia costituita, presso ogni Comune sede di ente di gestione o di sua sede operativa prevista dalla legge regionale 20 maggio 2014, n. 22, una Commissione competente a esprimere pareri avverso l'annullamento dell'assegnazione, la decadenza dall'assegnazione e i provvedimenti di mobilità;

- il comma 2 del suddetto articolo stabilisce che la Commissione deve essere composta da:
  a) un rappresentante regionale con qualifica dirigenziale, designato dalla Giunta, che la presiede;
  b) due rappresentanti esperti nella materia designati dalla Sezione Regionale dell'ANCI;
  c) quattro rappresentanti designati dalle organizzazioni dell'utenza riconosciute più rappresentative nell'ambito di competenza della Commissione, con qualificata esperienza nel settore;
  d) un rappresentante dell'Ente gestore (ARCA) territorialmente competente;
  e) un segretario, designato d'intesa, dai Comuni interessati.

La Commissione resta in carica tre anni come stabilito al comma 7 del richiamato articolo 42.

- La Giunta Regionale con provvedimento n. 1538 del 2 agosto 2019 ha istituito la Commissione provinciale di Andria (BAT) nominando parte dei suoi componenti, oltre il Presidente.

- Con nota del 10 settembre 2020, acquisita al protocollo della Sezione Politiche Abitative in data 11 settembre 2020 col n. 4098, il Segretario della Commissione Provinciale di Andria (BAT) di edilizia residenziale pubblica ha comunicato il suo collocamento in quiescenza a partire dal 31 ottobre 2020;

- Considerato che la Commissione risulta regolarmente costituita, la Sezione Politiche Abitative con note in data 28/09/2020, 20/05/2021 e 10/12/2021 ha richiesto al sindaco del Comune di Andria, al sindaco del Comune di Barletta (con la nota più recente al Commissario straordinario) ed al sindaco del Comune di Trani di avviare la procedura congiunta per l'individuazione del sostituto al fine di garantire il prosieguo delle attività della Commissione medesima;
- Con pec del 14 dicembre 2021, acquisita al protocollo della Sezione in pari data al n. 6443, il Commissario Straordinario del Comune di Barletta ha designato la dott.ssa Stefania DAMATO in sostituzione del Segretario collocato in quiescenza.

Preso atto del collocamento in quiescenza del Segretario componente della Commissione Provinciale di Andria (BT) e della richiesta di sostituzione;

si ritiene di poter procedere alla nomina del Segretario in seno alla Commissione Provinciale di Andria (BAT) in sostituzione del componente collocato in quiescenza.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. 23 GIUGNO 2011, n. 118 e SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7/1997 e ai sensi dell'art. 42 della Legge regionale 7 aprile 2014 n. 10, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale,

- **di fare propri** i contenuti della narrativa che precede;
- **di procedere** alla nomina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 co. 2 della legge regionale 7 aprile 2014 n. 10, in seno alla costituita Commissione Provinciale di Andria (BAT), in sostituzione del Segretario collocato in quiescenza, della Dott.ssa Stefania DAMATO;
- **di subordinare** l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e delle cause di incompatibilità indicate all'art. 42, co. 6 della L.R. n. 10/2014 da parte del componente nominato, entro 15 giorni dalla data della notifica di nomina, da parte della Sezione Politiche Abitative;
- **di incaricare** la Sezione Politiche Abitative di procedere alla verifica anzidetta e comunicare gli esiti all'interessato, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e al responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza;
- **di notificare** il presente provvedimento al componente nominato e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- **di stabilire** che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è quella di notifica del presente atto di nomina**;**
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

I Sottoscritti attestano che il Procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale ed Europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Funzionario P.O.
Dott. Pantaleo BUFI

Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative
Ing. Luigia BRIZZI

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

- **di fare propri** i contenuti della narrativa che precede;
- **di procedere** alla nomina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 co. 2 della legge regionale 7 aprile 2014 n. 10, in seno alla costituita Commissione Provinciale di Andria (BAT), in sostituzione del Segretario collocato in quiescenza, della Dott.ssa Stefania DAMATO;
- **di subordinare** l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e delle cause di incompatibilità indicate all'art. 42, co. 6 della L.R. n. 10/2014 da parte del componente nominato, entro 15 giorni dalla data della notifica di nomina, da parte della Sezione Politiche Abitative;
- **di incaricare** la Sezione Politiche Abitative di procedere alla verifica anzidetta e comunicare gli esiti all'interessato, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e al responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza;
- **di notificare** il presente provvedimento al componente nominato e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- **di stabilire** che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è quella di notifica del presente atto di nomina**;**
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2022, n. 152

Legge Regionale 7 aprile 2014 n. 10 art. 42. Commissione Provinciale di edilizia residenziale pubblica istituita presso il Comune di Foggia, sede Operativa dell'ARCA Capitanata, istituita con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1539 del 2 agosto 2019. Sostituzione Segretario.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario PO e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- La legge regionale 7 aprile 2014 n. 10 stabilisce che il Comune assegna gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica disponibili sul proprio territorio mediante pubblico concorso; il bando di concorso è finalizzato alla formazione di una graduatoria provvisoria formulata dall'ufficio comunale competente sulla base dei punteggi attribuiti ad ogni singola domanda di partecipazione al bando;

- l'art. 42 della predetta legge, modificato dall'art. 5 della L.R. 5 dicembre 2014 n. 50, prevede che sia costituita, presso ogni Comune sede di ente di gestione o di sua sede operativa prevista dalla legge regionale 20 maggio 2014, n. 22, una Commissione competente a esprimere pareri avverso l'annullamento dell'assegnazione, la decadenza dall'assegnazione e i provvedimenti di mobilità;

- il comma 2 del suddetto articolo stabilisce che la Commissione deve essere composta da:
  a) un rappresentante regionale con qualifica dirigenziale, designato dalla Giunta, che la presiede;
  b) due rappresentanti esperti nella materia designati dalla Sezione Regionale dell'ANCI;
  c) quattro rappresentanti designati dalle organizzazioni dell'utenza riconosciute più rappresentative nell'ambito di competenza della Commissione, con qualificata esperienza nel settore;
  d) un rappresentante dell'Ente gestore (ARCA) territorialmente competente;
  e) un segretario, designato d'intesa, dai Comuni interessati.

La Commissione resta in carica tre anni come stabilito al comma 7 del richiamato articolo 42.

- La Giunta Regionale con provvedimento n. 1539 del 2 agosto 2019 ha istituito la Commissione provinciale di Foggia nominando parte dei suoi componenti, oltre il Presidente.

- Con nota del 14 dicembre 2021 trasmessa a mezzo pec ed acclarata al protocollo della Sezione Politiche Abitative in pari data al n. 6448, il Dirigente del Servizio Politiche Abitative del Comune di Foggia ha comunicato che il Segretario incaricato presso la Commissione Provinciale di Foggia, sig.ra Rocchina Martino, non risulta più incardinato presso il Servizio Politiche Abitative e pertanto procede alla sua sostituzione con il dipendente in servizio presso la medesima struttura dott. Marcello de Filippis;

-preso atto della richiesta di sostituzione del segretario componente della Commissione Provinciale di Foggia;

si ritiene di poter procedere alla nomina del nuovo segretario in seno alla Commissione Provinciale di Foggia.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel

rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. 23 GIUGNO 2011, n. 118 e SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7/1997 e ai sensi dell'art. 42 della Legge regionale 7 aprile 2014 n. 10, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale,

- **di fare propri** i contenuti della narrativa che precede;
- **di procedere** alla nomina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 co. 2 della legge regionale 7 aprile 2014 n. 10, in seno alla costituita Commissione Provinciale di Foggia, in sostituzione del precedente Segretario, del Dott. Marcello DE FILIPPIS;
- **di subordinare** l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e delle cause di incompatibilità indicate all'art. 42, co. 6 della L.R. n. 10/2014 da parte del componente nominato, entro 15 giorni dalla data della notifica di nomina, da parte della Sezione Politiche Abitative;
- **di incaricare** la Sezione Politiche Abitative di procedere alla verifica anzidetta e comunicare gli esiti all'interessato, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza;
- **di notificare** il presente provvedimento al componente nominato e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- **di stabilire** che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è quella di notifica del presente atto di nomina**;**
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

I Sottoscritti attestano che il Procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale ed Europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Funzionario P.O.
Dott. Pantaleo BUFI

Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative
Ing. Luigia BRIZZI

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

- **di fare propri** i contenuti della narrativa che precede;
- **di procedere** alla nomina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 co. 2 della legge regionale 7 aprile 2014 n. 10, in seno alla costituita Commissione Provinciale di Foggia, in sostituzione del precedente Segretario, del Dott. Marcello DE FILIPPIS;
- **di subordinare** l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e delle cause di incompatibilità indicate all'art. 42, co. 6 della L.R. n. 10/2014 da parte del componente nominato, entro 15 giorni dalla data della notifica di nomina, da parte della Sezione Politiche Abitative;
- **di incaricare** la Sezione Politiche Abitative di procedere alla verifica anzidetta e comunicare gli esiti all'interessato, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza;
- **di notificare** il presente provvedimento al componente nominato e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- **di stabilire** che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è quella di notifica del presente atto di nomina**;**
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2022, n. 153

Legge Regionale 7 aprile 2014 n. 10 art. 42. Commissione Provinciale di edilizia residenziale pubblica istituita presso il Comune di Taranto, sede dell'ARCA JONICA, prevista dalla L.R. 20 maggio 2014, n. 22, istituita con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1612 del 9 settembre 2019. Sostituzione Presidente.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario PO e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- La legge regionale 7 aprile 2014 n. 10 stabilisce che il Comune assegna gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica disponibili sul proprio territorio mediante pubblico concorso; il bando di concorso è finalizzato alla formazione di una graduatoria provvisoria formulata dall'ufficio comunale competente sulla base dei punteggi attribuiti ad ogni singola domanda di partecipazione al bando;

- l'art. 42 della predetta legge, modificato dall'art. 5 della L.R. 5 dicembre 2014 n. 50, prevede che sia costituita, presso ogni Comune sede di ente di gestione o di sua sede operativa prevista dalla legge regionale 20 maggio 2014, n. 22, una Commissione competente a esprimere pareri avverso l'annullamento dell'assegnazione, la decadenza dall'assegnazione e i provvedimenti di mobilità;

- il comma 2 del suddetto articolo stabilisce che la Commissione deve essere composta da:
  a) un rappresentante regionale con qualifica dirigenziale, designato dalla Giunta, che la presiede;
  b) due rappresentanti esperti nella materia designati dalla Sezione Regionale dell'ANCI;
  c) quattro rappresentanti designati dalle organizzazioni dell'utenza riconosciute più rappresentative nell'ambito di competenza della Commissione, con qualificata esperienza nel settore;
  d) un rappresentante dell'Ente gestore (ARCA) territorialmente competente;
  e) un segretario, designato d'intesa, dai Comuni interessati.

La Commissione resta in carica tre anni come stabilito al comma 7 del richiamato articolo 42.

- La Giunta Regionale con provvedimento n. 1612 del 9 settembre 2019 ha istituito la Commissione provinciale di Taranto nominando tra gli altri il Presidente. Con Deliberazione n. 1983 del 04-11-2019 il medesimo organo, preso atto della rinuncia del presidente designato, ha proceduto alla nomina del suo sostituto nella persona dell'Arch. Vincenzo LASORELLA;

- Con nota del 24 novembre 2021, acquisita al protocollo della Sezione Politiche Abitative in data 25 novembre 2021 col n. 5893, il Presidente della Commissione Provinciale di Taranto di edilizia residenziale pubblica, Arch. Vincenzo LASORELLA ha comunicato le sue dimissioni, per ragioni di carattere personale, con decorrenza immediata;

Preso atto delle dimissioni del Presidente della Commissione Provinciale di Taranto e della necessità di procedere alla sua sostituzione;

si ritiene di poter procedere alla nomina del nuovo Presidente in seno alla Commissione Provinciale di Taranto in sostituzione del Presidente dimissionario.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. 23 GIUGNO 2011, n. 118 e SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7/1997 e ai sensi dell'art. 42 della Legge regionale 7 aprile 2014 n. 10, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale,

- **di fare propri** i contenuti della narrativa che precede;
- **di prendere atto** delle dimissioni dalla carica di Presidente dell'Arch. Vincenzo LASORELLA;
- **di procedere** alla nomina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 co. 2 della legge regionale 7 aprile 2014 n. 10, in seno alla costituita Commissione Provinciale di Taranto, in sostituzione del Presidente dimissionario, della Dott.ssa Caterina DIBITONTO;
- **di subordinare** l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013 n.39 e delle cause di incompatibilità indicate all'art. 42, co. 6 della L.R. n. 10/2014 da parte del componente nominato, entro 15 giorni dalla data della notifica di nomina, da parte della Sezione Politiche Abitative;
- **di incaricare** la Sezione Politiche Abitative di procedere alla verifica anzidetta e comunicare gli esiti all'interessato, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza;
- **di notificare** il presente provvedimento al componente nominato e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- **di stabilire** che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è quella di notifica del presente atto di nomina**;**
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

I Sottoscritti attestano che il Procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale ed Europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Funzionario P.O.
Dott. Pantaleo BUFI

Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative
Ing. Luigia BRIZZI

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

- **di fare propri** i contenuti della narrativa che precede;
- **di prendere atto** delle dimissioni dalla carica di Presidente dell'Arch. Vincenzo LASORELLA;
- **di procedere** alla nomina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 co. 2 della legge regionale 7 aprile 2014 n. 10, in seno alla costituita Commissione Provinciale di Taranto, in sostituzione del Presidente dimissionario, della Dott.ssa Caterina DIBITONTO;
- **di subordinare** l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013 n.39 e delle cause di incompatibilità indicate all'art. 42, co. 6 della L.R. n. 10/2014 da parte del componente nominato, entro 15 giorni dalla data della notifica di nomina, da parte della Sezione Politiche Abitative;
- **di incaricare** la Sezione Politiche Abitative di procedere alla verifica anzidetta e comunicare gli esiti all'interessato, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza;
- **di notificare** il presente provvedimento al componente nominato e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- **di stabilire** che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è quella di notifica del presente atto di nomina**;**
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 febbraio 2022, n. 180

Programmazione delle risorse anno 2021 a favore di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. Presa d'atto del programma di interventi.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Demanio, Infrastrutture, Difesa del suolo e rischio sismico avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Pianificazione e programmazione di interventi di difesa del suolo" ing. Monica Gai, confermata dal Dirigente vicario della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico ing. Giovanni Scannicchio, riferisce quanto segue.

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, e successive modificazioni, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO l'art. 36-ter, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»;

VISTO il comma 7, lettera a), del medesimo articolo, che ha sostituito il primo e secondo periodo dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133/2014, come segue: "Gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e i rispettivi cronoprogrammi sono individuati con decreto del Ministro della Transizione Ecologica previa intesa con il Presidente di ciascuna regione territorialmente competente.";

VISTO il D.P.C.M. del 28 maggio 2015, recante "Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, recante "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione";

VISTO il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante le modalità di funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, "Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il D.M. del 30 dicembre 2020, "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023"

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante "Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti";

VISTO l'art. 15, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha ulteriormente modificato l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, prevedendo, in particolare, che «Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione

ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della Transizione Ecologica previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce "MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico". Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.»;

VISTA la nota prot. n. 50565 del 12.05.2021, con la quale la Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del MiTE ha comunicato l'avvio delle attività finalizzate alla programmazione delle risorse iscritte nello stato di previsione del bilancio 2021 e la quota assegnata alla Regione Puglia, pari a circa 12,8 milioni di euro;

CONSIDERATO che con la medesima nota è stata data alla Regione la possibilità di presentare liste eccedenti la quota di risorse assegnate;

VISTA la nota prot. n. 1221 del 27 maggio 2021, con la quale il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, ha trasmesso una proposta di interventi, eccedenti la quota assegnata e pari ad € 46.566.000,00;

CONSIDERATO che, successivamente all'avvio della programmazione, la Direzione Generale per la Sicurezza del suolo e dell'Acqua ha reperito ulteriori risorse da poter ripartire fra le Regioni e le Province autonome ai sensi del citato DPCM 5 dicembre 2016;

CONSIDERATO che l'importo spettante alla Regione Puglia, per la programmazione 2021, è pari ad € 15.342.692,23;

VISTA la nota prot. n. 2444 del 26 ottobre 2021, con la quale il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, all'esito dell'istruttoria svolta con gli Uffici ministeriali, ha trasmesso la propria proposta aggiornata, completa dei cronoprogrammi degli interventi, per un importo complessivo pari ad € 15.342.600,00;

RITENUTO che la differenza tra l'importo delle risorse spettanti alla Regione Puglia e l'ammontare del finanziamento definito con il presente atto, pari ad € 92,23, vada attribuita, a favore della medesima Regione, nelle prossime programmazioni;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 160 del 4 novembre 2021 registrato presso l'Ufficio Centrale di Bilancio in data 12 novembre 2021 al n. 403, con il quale è stata impegnata la somma complessiva di € 15.342.692,23 a favore del Presidente della Regione Puglia, in qualità di Commissario di governo, con il vincolo del perseguimento delle finalità stabilite, sulla base dei criteri di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2016, recante "Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";

VISTO il D.M. n. 497 del 30 novembre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 9 dicembre 2021 al n. 3071 con il quale vengono individuati n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, con i relativi cronoprogrammi da realizzarsi nel territorio della Regione Puglia per un importo complessivo di € 15.342.600,00;

RITENUTO pertanto necessario prendere atto del programma di n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Puglia, si ratifica l'elenco allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A), per un importo complessivo di € 15.342.600,00, la cui copertura finanziaria è garantita nell'ambito delle risorse presenti sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero della Transizione Ecologica, dando atto che l'attuazione degli interventi sarà curata

dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico e che le somme saranno trasferite sulla contabilità speciale del suddetto Commissario.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 7/1997 propone alla Giunta regionale:

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto del programma di n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Puglia indicati nell'elenco allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A), per un importo complessivo di € 15.342.600,00, la cui copertura finanziaria è garantita nell'ambito delle risorse presenti sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero della Transizione Ecologica;
3. di dare atto che l'attuazione degli interventi sarà curata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico e che le relative risorse saranno trasferite dal MITE direttamente sulla contabilità speciale del Commissario;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

PO "Pianificazione e programmazione di interventi di difesa del suolo"
(ing. Monica Gai)

Il Dirigente vicario della Sezione
Difesa del Suolo e Rischio Sismico
(ing. Giovanni Scannicchio)

Il Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(dott. Angelosante Albanese)

L'Assessore proponente
(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione, Demanio, Infrastrutture, Difesa del suolo e rischio sismico, Avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto del programma di n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Puglia indicati nell'elenco allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A), per un importo complessivo di € 15.342.600,00, la cui copertura finanziaria è garantita nell'ambito delle risorse presenti sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero della Transizione Ecologica;
3. di dare atto che l'attuazione degli interventi sarà curata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico e che le relative risorse saranno trasferite dal MITE direttamente sulla contabilità speciale del Commissario;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

N.	CUP	Provincia	Comune	Località	Titolo	Importo finanziato
1	B21B21002970001	Foggia	CARAPELLE	Territorio comunale	Sistemazione idraulica territorio comunale - torrente Carapelle.	€ 5.000.000,00
2	B19J21010100001	Lecce	SCORRANO	Centro abitato	Riduzione della pericolosità idraulica nel territorio comunale del Comune di Scorrano. II Stralcio.	€ 2.500.000,00
3	B57H21003690001	Foggia	MATTINATA	Baia delle Zagare e Baia Mergoli	Messa in sicurezza della falesia spiaggia Sud e Nord - Baia delle Zagare e Baia Mergoli.	€ 1.000.000,00
4	B89J21014980001	Bari	CAPURSO	Centro abitato	Mitigazione del Rischio idraulico del territorio comunale.	€ 4.500.000,00
5	B17H21005080001	Foggia	ORDONA	Viale Stazione	Completamento mitigazione rischio idraulico Viale Stazione.	€ 2.042.600,00
6	B57H21005000001	Foggia	MATTINATA	Punta Grugno	Messa in sicurezza tratto costa loc. Punta Grugno.	€ 300.000,00
						€ 15.342.600,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 febbraio 2022, n. 181

D.P.C.M. 18 giugno 2021. Riparto delle risorse per il finanziamento di interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al Rischio idrogeologico. Approvazione elenco degli interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della regione Puglia.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Demanio, Infrastrutture, Difesa del suolo e rischio sismico avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Pianificazione e programmazione di interventi di difesa del suolo" ing. Monica Gai, confermata dal Dirigente del Servizio Difesa del Suolo, ing. Antonio V. Scarano e dal Dirigente *ad interim* della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico ing. Giovanni Scannicchio, riferisce quanto segue.

VISTO

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;
- il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- l'art. 7, comma 2, del citato decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;
- l'art. 1, co. 140 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 che ha istituito il Fondo presso il Ministero dell'economia e delle finanze per il finanziamento degli investimenti e dello sviluppo infrastrutturale del paese (c.d. Fondo investimenti);
- il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;
- l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;
- il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 recante "Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";
- l'art. 36-ter, introdotto in sede di conversione in legge 29 luglio 2021, n. 108, del decreto-legge n. 77/2021, così come modificato dal decreto-legge n. 6 novembre 2021, n. 152, che dispone (co. 1) "*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo […] di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento*"; (co. 2) "*Gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico […] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale*"; (co. 3) "*I commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale di cui al comma 2, indirizzando le rispettive strutture regionali per la sollecita*

conclusione dell'iter approvativo e autorizzativo di ogni intervento di prevenzione e contrasto del dissesto idrogeologico […]".

CONSIDERATO che

- con D.P.C.M. 18 giugno 2021 sono state ripartite, secondo l'indicatore di cui al D.P.C.M. 05.12.2016, le risorse di cui al capitolo di bilancio n. 907 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, denominato "Somme destinate alla difesa del suolo, il dissesto idrogeologico, il risanamento ambientale e le bonifiche derivanti dal riparto fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese 2018";
- le risorse di cui innanzi sono "destinate, tra l'altro, alla rimessa in efficienza di opere idrauliche" (art. 1, co. 1 D.P.C.M. 18/06/2021), nonché "destinate ad interventi finalizzati al recupero ed al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici, con particolare riferimento ad interventi in aree particolarmente vulnerabili per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità e dei beni e delle attività produttive, secondo i criteri di priorità di cui in allegato 2" (art. 1, co. 3 D.P.C.M. 18/06/2021),
- alla Regione Puglia sono assegnate risorse per complessivi € 13.411.684,70 (all. 1 al D.P.C.M. 18/06/2021);
- con decreto n. 6792 del Capo Dipartimento Casa Italia della PCDM, sono state impegnate le risorse di competenza della Regione Puglia.

CONSIDERATO altresì che con nota DCI-0002214-P-05/11/2021 il dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha fornito chiarimenti e indirizzi operativi utili a disciplinare i procedimenti connessi all'attuazione del citato D.P.C.M.;

VISTA la nota prot. n. 2503 del 08/11/2021, con la quale il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, ha trasmesso la proposta definitiva degli interventi ;

RICHIAMATA la nota prot. n. 1965 del 17/11/2021 con la quale la Regione comunicava, alla competente Autorità di Bacino Distrettuale nonché alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'avvenuto inserimento, nella piattaforma ReNDiS-web, dell'elenco degli interventi di pertinenza della regione Puglia, nei modi e nei termini indicati all'art. 1, co. 6 del D.P.C.M. 18/06/2021;

CONSIDERATO che a copertura delle risorse disponibili spettanti alla Regione Puglia, pari ad € 13.411.684,70 sono stati proposti a finanziamento gli interventi identificati con codice ReNDiS 16IR001/CI, 16IR847/G1 e 16IR004/CI;

CONSIDERATO che con note prot. n. 33352 del 30/11/2021 e n. 34165 del 09/12/2021 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale al fine dell'espressione del parere di cui all'art.1 co. 6 del D.P.C.M. ha richiesto integrazioni per gli interventi identificati con codice ReNDiS 16IR847/G1 e 16IR004/CI;

VISTE le note prot. n. 2126 del 13/12/2021 e n. 86 del 12/01/2022 con le quali la Regione Puglia ha comunicato l'avvenuto caricamento della documentazione integrativa richiesta per i suddetti interventi;

PRESO ATTO quindi che con nota prot. n. 1899 del 25.01.2022 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha comunicato l'avvenuto rilascio sulla piattaforma ReNDiS, con prescrizioni, dei pareri di competenza ai sensi dell'art.1 co. 6 del D.P.C.M. per gli interventi identificati con codice ReNDiS 16IR001/CI, 16IR847/G1 e 16IR004/CI;

CONSIDERATO, inoltre, che ai sensi dell'art. 1, co. 8 del D.P.C.M. del 18/06/2021 "*entro 15 giorni dall'acquisizione del parere favorevole dell'autorità di bacino, ove previsto, le Regioni […] approvano gli elenchi degli interventi e degli adeguamenti progettuali […]";*

RITENUTO pertanto necessario approvare l'elenco degli interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della regione Puglia, si propone l'elenco allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A), per un importo complessivo di € 13.411.684,70, la cui copertura finanziaria è garantita nell'ambito delle risorse previste dal cap. 907 del Bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri (ex D.P.C.M. 18/06/2021), dando atto che l'attuazione degli interventi sarà curata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del

dissesto idrogeologico e che le somme saranno trasferite direttamente sulla contabilità speciale del suddetto Commissario.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera d) della Legge Regionale n. 7/1997 propone alla Giunta regionale:

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 1, co. 8 del D.P.C.M. 18/06/2021, l'elenco, riportato in allegato A per costituirne parte integrante e sostanziale, degli interventi da finanziare a valere sulle risorse previste dal cap. 907 destinate alla Regione Puglia;
3. di dare atto, ai sensi dell'art. 1, co. 9 del D.P.C.M. 18/06/2021 che l'attuazione degli interventi di cui all'allegato A sarà curata dal Presidente della Regione Puglia in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico e che le relative risorse saranno trasferite direttamente sulla contabilità speciale del Commissario;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

PO "Pianificazione e programmazione di interventi di difesa del suolo"
(ing. Monica Gai)

Il Dirigente del Servizio
Difesa del Suolo
(ing. Antonio V. Scarano)

Il Dirigente *ad interim* della Sezione
Difesa del Suolo e Rischio Sismico
(ing. Giovanni Scannicchio)

Il Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(dott. Angelosante Albanese)

L'Assessore proponente
(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione, Demanio, Infrastrutture, Difesa del suolo e rischio sismico, Avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 1, co. 8 del D.P.C.M. 18/06/2021, l'elenco, riportato in allegato A per costituirne parte integrante e sostanziale, degli interventi da finanziare a valere sulle risorse previste dal cap. 907 destinate alla Regione Puglia;
3. di dare atto, ai sensi dell'art. 1, co. 9 del D.P.C.M. 18/06/2021 che l'attuazione degli interventi di cui all'allegato A sarà curata dal Presidente della Regione Puglia in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico e che le relative risorse saranno trasferite direttamente sulla contabilità speciale del Commissario;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

n.	cod_istr	CUP	titolo	località	provincia	comune primario	Importo richiesto per adeguamento della progettazione	Importo Globale
1	16IR001/CI	B87H21004850001	Mitigazione del rischio idraulico nei territori attraversati dal canale Patri in agro Brindisi.	Canale Patri	BR	Brindisi	-	€ 5.398.000,00
2	16IR847/G1	B27H21004930001	"Mitigazione del rischio idraulico nell'abitato di Secli" - Completamento.	Centro abitato	LE	Secli	€ 82.000,00	€ 4.080.000,00
3	16IR004/CI	B91B21002880001	Interventi di mitigazione idraulica per il ripristino della funzionalità di Lama San Giorgio.	Lama San Giorgio	BA	Bari	€ 120.000,00	€ 3.933.684,70
								€ 13.411.684,70

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 febbraio 2022, n. 207

Incarico dirigenziale Sezione Autorizzazioni Ambientali. Presa d'atto correlazione funzioni all'attuazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

L'Assessora all'Ambiente, Territorio e Urbanistica, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e confermata dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Ing. Paolo Francesco Garofoli, riferisce quanto segue

Premesso che

- con DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 è stato adottato il Modello Organizzativo per l'innovazione della macchina amministrativa regionale denominato MAIA 2.0;
- il titolo II del predetto Modello Organizzativo disciplina l'accesso alla dirigenza regionale (riportandosi alla normativa nazionale e regionale vigente) nonché le modalità di conferimento e la durata degli incarichi di Direttore di Dipartimento e di dirigente;
- in particolare, l'art. 22 del MAIA 2.0, in tema di conferimento degli incarichi dirigenziali, dispone, tra le altre cose, che:
  - per l'attribuzione degli incarichi in parola si debba tener conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati, delle attitudini e delle capacità del singolo dirigente, valutate anche in considerazione dei risultati conseguiti;
  - i Direttori di Dipartimento valutino le candidature dei dirigenti di Sezione che ricadono nei propri ambiti organizzativi, comunicando le proprie motivate decisioni al Direttore competente all'organizzazione, ai fini della predisposizione della deliberazione di conferimento da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale.

Rilevato che

- con DGR n. 1289 del 28 luglio 2021, la Giunta regionale ha approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni di Dipartimento, demandando al dirigente della Sezione Personale e Organizzazione la predisposizione ed indizione dell'avviso per l'acquisizione di candidature per il conferimento degli incarichi dirigenziali riferiti alle stesse, ad esclusione di quelle la cui titolarità non fosse in scadenza;
- con DPGR n. 263 del 10 agosto 2021 il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0";
- con determinazione del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 892 del 10 agosto 2021, pubblicata in pari data sul sito "NoiPA-Puglia", è stato indetto un avviso interno con l'indicazione delle Strutture per le quali i dirigenti regionali potevano proporre la propria candidatura;
- con DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 sono stati conferiti gli incarichi di direzione relativi alle Sezioni di cui all'avviso del 10 agosto 2021.

Rilevato ulteriormente che

- tra gli incarichi oggetto del citato avviso figurava anche quello relativo alla Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, rispetto al quale pervenivano quattro istanze di candidatura;
- malgrado l'avvenuta presentazione di candidature, la Giunta, vista la proposta di conferimento formulata dal Coordinamento dei Direttori di Dipartimento, riteneva di attribuire il predetto incarico non per il termine, almeno triennale, previsto dall'art. 24 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, ma soltanto *ad interim* e sino alla nomina del nuovo dirigente titolare, alla Dott.ssa Antonietta Riccio, già dirigente della citata Sezione ed ora titolare dell'incarico relativo alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, come da DGR n. 1576 del 30 settembre 2021, nonché dirigente *ad interim* del Servizio VIA/Vinca e del Servizio AIA/RIR afferenti alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- nel corso degli incontri del Coordinamento dei Direttori finalizzati alla definizione della proposta di conferimento degli incarichi dirigenziali, il Direttore competente, nel valutare le candidature pervenute con riferimento alla struttura in argomento, esplicitava le motivazioni per le quali le

candidature in questione, pur rivelando delle skills di profilo elevato, non esprimessero tuttavia delle professionalità in possesso di competenza ed esperienza adeguate in relazione allo specifico incarico, attesa la mancanza di peculiare e pregressa esperienza nel settore delle Autorizzazioni Ambientali da parte di tutti i candidati, ad eccezione della Dott.ssa Riccio, già titolare dello stesso, la quale però era stata individuata quale dirigente di diversa Sezione. In tale occasione, rilevava altresì che il possesso di una specifica esperienza in materia era viepiù necessario in relazione all'incarico in questione non solo al fine di garantire l'immediata e piena operatività della Sezione per le attività di valutazione ed autorizzazione delle istanze ordinarie, ma anche in relazione agli obiettivi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Considerato che

- con note prot. nn. 7755 del 12/10/2021, 8021 del 21/10/2021 e 8715 del 16/11/2021 indirizzate al Dipartimento ed alla Sezione Personale ed Organizzazione, il Direttore del Dipartimento Ambiente, evidenziata la rilevanza delle funzioni ordinariamente ascritte alla Sezione Autorizzazioni Ambientali ed il presumibile impatto sulle attività della stessa delle azioni correlate alla valutazione delle istanze relative ai progetti di cui al PNRR, rappresentava la necessità e l'urgenza di conferire la titolarità dell'incarico dirigenziale afferente alla medesima, chiedendo alle strutture competenti l'indizione di una selezione finalizzata all'acquisizione di candidature da parte di soggetti di particolare e comprovata qualificazione professionale;
- con DGR n. 2078 del 13 dicembre 2021 la Giunta Regionale approvava il Piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2021-2023;
- in particolare, il Piano assunzionale relativo al 2022 approvato dalla citata DGR prevede, tra le altre cose, il conferimento di n. 3 incarichi di dirigenti a tempo determinato a valere sul bilancio autonomo per esigenze provvisorie dovute alle particolarità e specificità connotanti l'attività di alcune Sezioni, tra cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- con e-mail del 21 gennaio 2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, venivano indicati i passaggi procedurali propedeutici all'assunzione dei dirigenti a tempo determinato previsti dal citato piano assunzionale, tra cui l'approvazione, se del caso, di apposite Deliberazioni di Giunta Regionale con cui dare atto della ricorrenza del nesso funzionale tra le funzioni ed i compiti attribuiti al dirigente di sezione e l'attuazione degli interventi previsti dal PNRR;
- come già rappresentato nella nota prot. n. 713 del 27 gennaio 2022 a firma del Direttore del Dipartimento Ambiente ed indirizzata al Direttore ed alla Sezione Personale e Organizzazione, ricorre una stretta correlazione tra le funzioni attribuite alla struttura in argomento e l'attuazione degli interventi del PNRR.

  La transizione ecologica, come ben noto, rappresenta il vero fulcro del PNRR, in ragione della necessità di assicurare prioritariamente il raggiungimento degli obiettivi di carattere ambientale, ed è l'ambito in cui si concentra una quota particolarmente elevata di risorse; tale circostanza lascia ragionevolmente presumere che, nel breve periodo, il settore ambientale sarà investito di un rilevante numero di pratiche inerenti a progetti a valere sul PNRR, anche in considerazione dell'intrinseca trasversalità della materia ambientale alle politiche di sviluppo. Milita a favore di tale conclusione anche l'avocazione alla competenza regionale, in deroga all'articolato sistema di deleghe delineato dalla normativa regionale vigente, di tutti i procedimenti disciplinati dal d.lgs. n. 152/2006 e smi nonché quelli di valutazione di incidenza ambientale inerenti ad opere, impianti ed infrastrutture finanziati dal PNRR, secondo quanto previsto dall'art. 66 della l.r. n. 51/2021;
- la Sezione, inoltre, è direttamente coinvolta nelle attività relative all'attuazione del Piano Territoriale della Regione Puglia, approvato con decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) n. 37147871 del 30 novembre 2021 ed alla gestione del pool di esperti nell'ambito della Missione 1 - Componente 1, Investimento 2.2. "*Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR"* Sub-investimento 2.2.1 "*Assistenza tecnica a livello centrale e locale* (CUP B91B21005330006)") del PNRR (di titolarità del Dipartimento della Funzione Pubblica) che prevede uno strumento di assistenza tecnica di durata triennale, equivalente alla creazione di un pool di 1.000 esperti, finalizzato a

supportare le amministrazioni territoriali nella gestione delle procedure, con particolare riferimento a quelle che prevedono l'intervento di una pluralità di soggetti (c.d. "procedure complesse"), al fine di favorire l'implementazione delle attività di semplificazione ed accrescere la capacità amministrativa degli enti territoriali.

Le risorse necessarie al conferimento di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti per il supporto alla gestione delle procedure complesse sono state ripartite tra le Regioni e le Province Autonome con DPCM del 29 novembre 2021, che ha destinato alla Regione Puglia risorse per un ammontare pari ad euro 22.361.000,00.

Come innanzi accennato, nell'ambito del citato intervento è stato approvato un Piano territoriale, (di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021), alla cui integrale lettura si rimanda, volto allo smaltimento dell'arretrato ed alla velocizzazione e riduzione dei tempi delle procedure complesse (analiticamente indicate nello stesso) in materia di Autorizzazione Unica ex art. 12 d. lgs n. 387/2003 ed in materia ambientale, allo scopo del conseguimento degli obiettivi del PNRR.

Ai fini del raggiungimento del predetto obiettivo e conformemente al piano dei fabbisogni espresso dalla Regione Puglia, si è proceduto alla contrattualizzazione, nel rispetto dei criteri e della procedura prevista dal prefato DPCM e dalla DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021, di n. 70 esperti.

Secondo quanto declinato nel Piano territoriale, che prevede che i professionisti siano operativamente posti a supporto delle Sezioni - individuate dal Modello organizzativo regionale – preposte a gestire i diversi procedimenti oggetto di semplificazione, 48 tra gli esperti reclutati sono stati destinati a supportare le attività ed i procedimenti in materia di valutazioni ed autorizzazioni ambientali.

Gli obiettivi programmati nel Piano Territoriale sono particolarmente ambiziosi, in quanto il target finale, attualmente fissato a giugno 2025, prevede lo smaltimento integrale dell'arretrato misurato a partire dalla baseline ivi individuata ed una riduzione dei tempi di conclusione dei procedimenti oggetto di supporto nella misura del 20% rispetto ai tempi medi rilevati.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, pertanto, nel corso del triennio 2022/2024, sarà chiamato, unitamente agli altri soggetti coinvolti nell'implementazione del Piano, a coordinare le complesse attività di rilevazione dell'arretrato e di misurazione dei tempi e, soprattutto, a garantire l'effettiva attuazione dei *milestones* di Piano intermedi e finali, il cui raggiungimento è non solo condizione necessaria per l'erogazione delle risorse previste, ma è correlato alla necessità di garantire la velocizzazione dei procedimenti, imprescindibile per assicurare l'effettività dell'attuazione degli interventi previsti dal PNRR.

Corollario dell'attività di attuazione del piano che postulerà un impegno organizzativo notevole ed ulteriore rispetto a quello ordinariamente richiesto, è anche l'assegnazione, il coordinamento e la verifica dell'attività degli esperti contrattualizzati che graverà, per quanto di competenza, sul Dirigente della Sezione Autorizzazione Ambientali, anche a fini rendicontativi, il coordinamento con la Cabina di Regia prevista dal Piano Territoriale ed istituita con DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021, che svolge funzioni di sorveglianza sullo stato di attuazione del Piano ed, in generale, tutta l'attività di natura propriamente gestionale correlata al raggiungimento degli obiettivi pianificati;

- da ultimo, la trasversalità della materia ambientale, cui già si è accennato, lascia supporre altresì che la Sezione Autorizzazioni Ambientali potrà essere direttamente coinvolta nell'attuazione di ulteriori investimenti previsti non solo dalla Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" ma anche da ulteriori investimenti previsti nell'ambito delle restanti Missioni.

Ritenuto che

- alla luce di quanto sopra succintamente rappresentato, le funzioni del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali sono da considerarsi strettamente e direttamente funzionali all'attuazione degli interventi del PNRR.

Tanto premesso, considerato e rilevato con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale di:

- dare atto che le funzioni e i compiti del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali sono

strettamente e direttamente funzionali all'attuazione degli interventi previsti dal PNRR, con particolare riferimento a quanto previsto nell'ambito della Missione 1 - Componente 1, Investimento 2.2. "*Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR"* Sub-investimento 2.2.1 "*Assistenza tecnica a livello centrale e locale* (CUP B91B21005330006)".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e smi, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente prevedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SMI E L.R. N. 28/2001 E SMI

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso l'Assessora proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett a) della L.R. n.7/97:

1. **di fare propria** ed approvare la relazione dell'Assessora proponente che qui si intende integralmente riportata trascritta;
2. **di dare atto** che le funzioni e i compiti del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali sono strettamente e direttamente funzionali all'attuazione degli interventi previsti dal PNRR, con particolare riferimento a quanto previsto nell'ambito della Missione 1 - Componente 1, Investimento 2.2. "*Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR"* Sub-investimento 2.2.1 "*Assistenza tecnica a livello centrale e locale* (CUP B91B21005330006)".
3. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente;
4. **di trasmettere** copia del presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normative e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Stella Serratì

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Territorio e Urbanistica
Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora proponente;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di fare propria** ed approvare la relazione dell'Assessora proponente che e qui si intende integralmente riportata trascritta;
2. **di dare atto** che le funzioni e i compiti del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali sono strettamente e direttamente funzionali all'attuazione degli interventi previsti dal PNRR, con particolare riferimento a quanto previsto nell'ambito della Missione 1 - Componente 1, Investimento 2.2. "*Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR"* Sub-investimento 2.2.1 "*Assistenza tecnica a livello centrale e locale* (CUP B91B21005330006)".
3. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente;
4. **di trasmettere** copia del presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 febbraio 2022, n. 208

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Misura M2C4.3 -Investimento 3.4 "Bonifica dei siti orfani". Disposizioni in ordine a Istanza, dichiarazioni e impegni del soggetto beneficiario ai fini dell'ammissibilità a finanziamento e adempimenti conseguenti.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario P.O., confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche, riferisce quanto segue:

Visti

- la direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;
- la direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente;
- la proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 settembre 2006 che istituisce un quadro per la protezione del suolo e modifica la direttiva 2004/35/CE (SFD – Soil Framework Directive) (COM(2006) 232 def.);
- la comunicazione della Commissione dell'11 dicembre 2019 dal titolo "Il Green Deal europeo" (COM(2019)0640);
- la proposta, presentata dalla Commissione, di Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 ottobre 2020 relativa a un programma generale di azione dell'Unione per l'ambiente fino al 2030 (8° programma di azione per l'ambiente – PAA) (COM(2020) 652 final);
- la risoluzione del Parlamento europeo del 28 aprile 2021 sulla protezione del suolo (2021/2548(RSP));
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale" e in particolare il Titolo V della Parte Quarta (TUA);

Visti, altresì

- l'articolo 1, comma 800, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019- 2021", come modificato dall'articolo 53, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha incrementato la dotazione finanziaria del fondo, di cui di cui all'articolo 1, comma 476, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ai fini del finanziamento, tra l'altro, "di un programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti oggetto di bonifica ai sensi degli articoli 250 e 252, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei siti per i quali non sia stato avviato il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione ai sensi dell'articolo 244 del medesimo decreto legislativo, nonché, in ogni caso, per interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica di siti contaminati" (cosiddetti Siti Orfani);
- il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 dicembre 2020 recante "Programma nazionale di finanziamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani" (di seguito anche solo "Decreto Ministeriale"), il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 800, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, disciplina i criteri e le modalità di trasferimento ai soggetti beneficiari delle risorse per l'attuazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei cosiddetti "siti orfani";
- il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) presentato il 30 aprile 2021 dall'Italia alla Commissione europea;
- la proposta della Commissione europea di decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 22 giugno 2021 relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (COM(2021) 344 final);
- la decisione del Consiglio ECOFIN europeo del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e s.m.i.;
- la circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR", che tra 'altro definisce le modalità di selezione dei progetti da ammettere al finanziamento a valere sui fondi del PNRR;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

Rilevato che,

- il PNRR nazionale prevede nella missione due M2 "*Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica*", ed in particolare, nella misura/azione tre M2C4.3 *"Salvaguardare la qualità dell'aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine"* della componente quattro *M2C4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica"* , l'investimento 3.4 "*Bonifica dei siti orfani*" (M2C4.3 – I.3.4) per la cui attuazione sono destinati 500 Milioni di euro;
- il suddetto investimento 3.4 si pone l'obiettivo strategico, con riferimento all'inquinamento industriale che ha lasciato in eredità molti siti "orfani" - rischio significativo per l'ambiente, per la salute e la qualità della vita - di dare alle aree (terreno) industriali dismesse e degradate un secondo uso, favorendo il loro reinserimento nel mercato immobiliare, riducendo l'inquinamento e l'impatto ambientale e promuovendo l'economia circolare. Tali aree rappresentano, se riqualificate, una risorsa per lo sviluppo economico, in alternativa alle zone vergini, il cui riutilizzo consentirebbe anche di preservare capitale naturale e ridurre gli impatti sulla biodiversità. In tale direzione si proietta il redigendo *Piano nazionale di transizione ecologica* - risposta nazionale alle sfide dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile e del Green Deal europeo, oltre che del Regolamento Tassonomia UE sulle attività sostenibili -, che accompagna, implementa ed integra gli investimenti del PNRR, in particolare della missione due M2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica";

Viste la nota prot. 80368 del 22/07/2021 avente ad oggetto *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Bonifica dei siti orfani. Richiesta informazioni* e la successiva nota prot. 105612 del 01/10/2021 con le quali la ex Direzione Generale per il Risanamento Ambientale – ex DG RIA del Ministero della Transizione Ecologica - MITE, al fine di dare attuazione alla misura del PNRR di "*Bonifica dei siti orfani"*, ha invitato le Regioni e le Province Autonome ad individuare e trasmettere un elenco di siti "orfani" da riqualificare sul

proprio territorio sulla base delle definizioni e dell'ambito di applicazione del decreto ministeriale del 29 dicembre 2020*,* nonché a compilare la scheda "Scheda_PNRR_21_07_2021", che include, per ognuno dei siti individuati e i relativi interventi proposti, schede di dettaglio da compilare con dati ed informazioni tecniche, amministrative e economiche, nonchè con l'indicazione dell'ordine di priorità di intervento;

Considerato che, con nota prot. r_puglia/AOO_090/PROT/11/10/2021/0014789, trasmessa alla ex DG RIA del MITE, la Regione:

- ha rappresentato, preliminarmente, che di concerto con Arpa Puglia sta validando nel corso del mese corrente i dati aggiornati al dicembre 2020 riferiti ai siti censiti nell'Anagrafe regionale dei siti da bonificare, al fine dell'approvazione dell'elenco dei siti censiti e delle informazioni e dati tecnici, amministrativi e ambientali ad essi riferiti;
- ha sottolineato che all'Anagrafe dei siti da bonificare è necessario far riferimento per l'individuazione dei siti potenzialmente contaminati qualificabili orfani ai sensi del Decreto Ministeriale e per la successiva determinazione dell'ordine di priorità di intervento di cui agli artt. 199 e 250 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- ha precisato che con le Deliberazioni n. 1683 del 15 ottobre 2020 e n. 510 del 29 marzo 2020 la Giunta regionale ha proceduto all'approvazione dell'ordine di priorità di intervento da finanziare con risorse pubbliche, nel rispetto del principio di *chi inquina paga,* relativo agli interventi da attuare ai siti censiti in Anagrafe, storicamente utilizzati in condizioni di emergenza per lo smaltimento di rifiuti urbani e assimilati, ovvero siti interessati da discariche abusive, qualificate tali a seguito di provvedimenti giudiziali;
- ha precisato, altresì, che nell'incontro del Tavolo tecnico, tenutosi in videoconferenza il 31 marzo 2021, organizzato nell'ambito della Linea di intervento L3 del Progetto "*Mettiamoci in RiGA - Rafforzamento integrato Governance Ambientale*" (MIR), la DG RIA del MITE ha rappresentato la sostanziale impossibilità di candidare al finanziamento gli interventi relativi ai siti storicamente utilizzati, in condizioni di emergenza, per lo smaltimento di rifiuti urbani da parte dei Comuni sulla base di ordinanze sindacali, ex art. 12 del D.P.R. 915/82 e art. 13 del D.Lgs. 22/97;
- ha fornito un elenco provvisorio dei siti estratti dall'Anagrafe regionale che, per le informazioni disponibili, possono preliminarmente essere qualificati come "orfani" e, altresì, appaiono adeguati al perseguimento dell'obiettivo strategico dell'investimento M2C4.3 – I.3.4 del PNRR, rinviando la compilazione e l'invio della scheda "Scheda_PNRR_21_07_2021" e individuazione dell'ordine di priorità di intervento a valle degli opportuni approfondimenti con le Province, i dipartimenti territoriali di Arpa Puglia e i Comuni territorialmente competenti;

Visto l'art. 17 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che stabilisce che, con proprio decreto, il Ministro della transizione ecologica, d'intesa con la Conferenza unificata, adotti il Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani del PNRR e che, ai fini del medesimo Piano, si applichino le definizioni, l'ambito di applicazione e i criteri di assegnazione delle risorse, previsti dal decreto 29 dicembre 2020, attuazione delle di disposizioni di cui all'articolo 1, comma 800, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, nonché che il Piano sia predisposto sulla base delle informazioni fornite dalle Regioni e Province autonome;

Tenuto conto che, l'articolo 4 del Decreto Ministeriale:

- ha definito i criteri di ripartizione delle risorse del fondo del Programma definito con lo stesso Decreto tra le Regioni e le Province autonome;
- ha previsto che le risorse assegnate sono trasferite ai soggetti beneficiari solo dopo l'individuazione dei siti orfani e della tipologia di intervento da eseguire;
- ha stabilito che i predetti elementi siano comunicati da ciascuna amministrazione per formare oggetto di uno o più Accordi, nell'ambito dei quali sono individuate le risorse da trasferire in relazione a ciascun intervento, le modalità di attuazione degli stessi, i soggetti pubblici che agiscono *ex officio*, le modalità di erogazione delle risorse e di rendicontazione delle spese;

Rilevato che, nell'incontro del Tavolo tecnico*,* tenutosi in videoconferenza il 15 ottobre 2021, organizzato nell'ambito della Linea di intervento L3 del Progetto MIR, la DG RIA del MITE ha:

- relazionato sul tema dei "siti orfani" alla luce delle risorse finanziare rese disponibili dal PNRR nello specifico investimento "bonifica dei siti orfani" con l'obiettivo di riqualificare almeno il 70% della superficie del "suolo dei siti orfani" individuati e candidati a finanziamento, entro il primo trimestre del 2026;
- precisato che l'investimento, come definito nel PNRR, è attuato in continuità con le previsioni e disposizioni del "Programma nazionale di finanziamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani" approvato con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 dicembre 2020;
- specificato che, nell'individuazione dei siti orfani, si deve tener presente l'obiettivo di recuperare i suoli, pertanto non sono candidabili a finanziamento interventi che riguardano siti per i quali l'unica matrice potenzialmente contaminata/contaminata è la falda acquifera;
- rappresentato la sostanziale impossibilità di candidare interventi relativi a siti per i quali il soggetto inquinatore è pubblico, laddove il soggetto beneficiario/attuatore dovrà procedere alla ripetizione delle spese sostenute nei confronti del responsabile della contaminazione, anche se successivamente individuato, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del Decreto;
- precisato che il soggetto attuatore non può coincidere, anche per le ragioni suddette al punto precedente, con il soggetto responsabile dell'inquinamento e che lo stesso, in considerazione del ruolo strategico assunto ai fini del perseguimento degli obiettivi della misura del PNRR dovrà avere capacità tecnica e amministrativa avanzata;
- descritto gli step intermedi di attuazione dell'investimento, sottolineando che, nell'allegato alla Decisione europea di approvazione del PNRR è previsto che entro il 2022 dovrà essere approvato un piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani per ridurre l'occupazione del terreno e migliorare il risanamento urbano;

Considerato che, con nota prot. r_puglia/AOO_090/PROT/03/11/2021/0016022 la Regione a valle degli opportuni approfondimenti, effettuati di concerto con l'Arpa Puglia, le Province e i Comuni territorialmente competenti, tenendo conto delle informazioni e dati disponibili e delle indicazioni fornite dalla ex DG RIA, ha trasmesso al MITE la proposta di "Scheda_PNRR_21_07_2021", compilando la scheda "riepilogo" e le schede di dettaglio dei singoli siti e relativi interventi proposti, rinviando l'indicazione dell'ordine di priorità di intervento a valle della definitiva individuazione dei siti da candidare al PNRR;

Dato atto che, la suddetta proposta e le singole schede di dettaglio sono state oggetto di confronto e discussione nell'incontro tecnico organizzato nell'ambito della Linea di intervento L3 del Progetto MIR, tenutosi in videoconferenza il 10 novembre 2021, durante il quale, attraverso la valutazione congiunta tra i rappresentanti della Regione e della ex DG RIA, con il supporto tecnico fornito dal gruppo di lavoro MIR, si è addivenuti alla sostanziale condivisione della proposta regionale avanzata e si è concordato:

- sull'impossibilità di candidare al finanziamento alcuni siti proposti, in quanto non è pienamente soddisfatto uno dei requisiti di definizione di "sito orfano" di cui al Decreto Ministeriale, nello specifico l'accezione di cui alla lettera a) del comma 1 dell'art. 2 "*il sito potenzialmente contaminato in cui non è stato avviato o si è concluso* il procedimento *di cui all'art. 244 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ovvero di cui all'art. 8 del decreto ministeriale 25 ottobre 1999, n. 471 (…)*";
- sull'opportunità di procedere alla esplicitazione di taluni approfondimenti in alcune schede di dettaglio e di apportare precisazioni nella denominazione degli interventi circa le attività oggetto di candidatura al finanziamento dell'investimento M2C4.3 – I.3.4 del PNRR;
- di provvedere alla determinazione delle priorità di intervento tra i siti da proporre in via definitiva;

Rilevato che, in esito al richiamato incontro tecnico si è provveduto:

- ad escludere dalla proposta di candidatura i siti che non rispondevano pienamente alla definizione di sito "orfano" di cui all'art. 2 del Decreto ministeriale;
- ad apportate le opportune modifiche alla proposta di candidatura, tenendo anche presente che i gli

interventi proposti debbano essere idonei a consentire il raggiungimento dell'obiettivo dell'investimento M2C4.3-I.3.4;

- a determinare l'ordine di priorità, in ordine come nella tabella che segue, da assegnare ai siti individuati e, conseguentemente, ai relativi interventi, attraverso l'applicazione dei criteri regionali di individuazione delle priorità di intervento da finanziare con risorse pubbliche, approvati con la D.G.R. n. 1156/2017 e fatti propri dalla D.G.R. n. 1482/2018 e successiva D.G.R. 1651/2021 di adozione della proposta del nuovo Piano di Bonifica delle aree inquinate (PRB) della regione, definitivamente approvato con Deliberazione del Consiglio regionale 14 dicembre 2021, n. 68;

Considerato che, con nota prot. r_puglia/AOO_090/PROT/17/11/2021/0016687, la Regione ha trasmesso alla ex DG RIA del MITE la proposta definitiva di "Scheda_PNRR_21_07_2021" ai fini della candidatura all'investimento M2C4.3-I.3.4 del PNRR, con la quale:

- ha individuato siti e relativi interventi da candidare, indicando le priorità attuative;
- ha convenuto, tenendo conto dei criteri di riparto delle risorse, di cui all'art. 4, comma 1 del Decreto Ministeriale per i quali è assegnato alla Regione un importo pari a 44.550.000,00 euro, di suddividere uno degli interventi proposti in due lotti funzionali ed autonomi che operano su porzioni distinte del relativo sito orfano individuato;
- si è riservata, in considerazione del ruolo strategico e determinante assunto dal soggetto attuatore degli interventi nel garantire con sufficiente certezza il raggiungimento del target della misura del PNRR, di indicare successivamente il soggetto attuatore per ogni intervento candidato;

Visto il decreto direttoriale n. 222 del 22 novembre 2021 della Ex DG RIA del MITE, con il quale è individuato l'elenco dei siti orfani sul territorio nazionale da riqualificare in funzione dell'attuazione della misura M2C4.3, investimento 3.4, del PNRR, tra i quali per la Regione Puglia:

Sito orfano	Provincia	Comune	Località	Superficie suolo sito orfano mq
Impianto di discarica RSU Nubile S.l.r.	Brindisi	Brindisi	Contrada Autigno	240.000
Ex inceneritore RSU SASPI	Lecce	Lecce	Via Vecchia Lizzanello, a circa 1 km dal centro abitato in direzione sudest di Lecce	54.000
Discarica abusiva Colacicco - Lotto1	Bari	Santeramo in Colle	Masseria Luparelli	120.751
Discarica abusiva Colacicco – Lotto2	Bari	Santeramo in Colle	Masseria Luparelli	120.751
Ex Opificio I.A.O. S.r.l.	Foggia	Troia	località Montecalvello-Giardinetto	427.000
Ex Opificio Zincherie Adriatiche e aree limitrofe	Lecce	Diso	Z. I. - Strada Prov.le 82 per Spongano	29.400

Preso atto che, con il successivo Piano di azione di cui all'articolo 17 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, saranno individuati, tra i siti e relativi interventi di cui all'elenco approvato con il richiamato decreto direttoriale 222/2021, quelli che saranno ammessi a finanziamento nei limiti delle disponibilità economiche previste per l'investimento 3.4 della misura M2C4.3 del PNRR;

Vista la nota prot. 134489 del 01/12/2021 avente ad oggetto *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Misura M2C4 - Bonifica del "suolo dei siti orfani". Richiesta informazioni necessarie alla predisposizione del Piano d'azione* con la quale la ex DG RIA del MITE ha

- comunicato alle Regioni e alle Province Autonome il riparto territoriale delle risorse, pari a 500,00 Milioni di euro, del PNRR per l'attuazione dell'investimento M2C4.3-I.3.4, operato secondo i criteri del Decreto Ministeriale;
- ha chiesto, ai fini della predisposizione del Piano d'azione, alle suddette amministrazioni ai sensi dell'art. 17, comma 3, del decreto-legge 152/2021, la compilazione della scheda fornita per i soli siti orfani di cui

al decreto direttoriale 222/2021 che si intende candidare nei limiti delle risorse assegnate a ciascuna Regione, eventualmente aggiornando quelle già fornite;

Considerato che, con nota prot. r_puglia/AOO_090/PROT/16/12/2021/0018098, indirizzata alla ex DG RIA del MITE, la Regione:

- ha trasmesso la scheda "Copia_di_Scheda_PNRR" riportante le informazioni relative ai siti orfani da riqualificare sul territorio regionale il cui costo trova copertura a valere sul importo assegnato alla Regione Puglia, pari a 44.550.000,00 euro;
- ha confermato i dati già comunicati con nota prot. r_puglia/AOO_090/16687/2021, compresi la stima preliminare dei costi e l'ordine di priorità di intervento, per i seguenti siti i cui interventi trovano copertura finanziaria, fino all'impiego di tutto il predetto importo assegnato:

PUGLIA				
Sito orfano	**Provincia**	**Comune**	**Località**	**Superficie suolo sito orfano (mq)** **Stima preliminare costi intervento (€)**
Impianto di discarica RSU Nubile S.l.r.	Brindisi	Brindisi	Contrada Autigno	240.000 21.000.000,00
Ex inceneritore RSU SASPI	Lecce	Lecce	Via Vecchia Lizzanello, a circa 1 km dal centro abitato in direzione sudest di Lecce	54.000 8.500.000,00
Discarica abusiva Colacicco - Lotto1	Bari	Santeramo in Colle	Masseria Luparelli	120.751 15.050.000,00

- si è riservata di indicare successivamente il soggetto attuatore per ogni intervento candidato;

Vista la nota prot. 144712 del 22/12/2021 avente ad oggetto *Unione europea – Next Generation EU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani". Modello di istanza, autodichiarazione e impegno del soggetto beneficiario ai fini dell'ammissibilità a finanziamento a valere sulla Misura M2C4, Investimento 3.4, del PNRR degli interventi da candidare a finanziamento nel redigendo Piano d'azione,* con la quale quali la ex DG RIA del MITE ha chiesto alle Regioni e alle Province Autonome, in qualità di soggetti beneficiari, di trasmettere, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del decreto-legge 152/2021, entro il 12 gennaio 2022, utilizzando l'apposita modulistica fornita, istanza di finanziamento (Allegato_A-Istanza_finanz) nei limiti della rimodulata disponibilità finanziaria a ciascuna amministrazione, completa delle informazioni dei singoli interventi (Allegato_B-Scheda_PNRR_M2C4) già ricompresi nei siti orfani di cui al decreto direttoriale n. 222/2021, eventualmente anche aggiornando le informazioni economiche già fornite fino a concorrenza delle relative disponibilità finanziarie;

Preso atto che il citato allegato A fornito dalla ex DG RIA del MITE, con prot. 144712/2021, oltre a contenere l'istanza di finanziamento al PNRR, include una serie di dichiarazioni ed impegni ai fini del riconoscimento delle risorse da assumere in nome e per conto della Regione Puglia;

Preso atto, altresì, che come previsto dalla misura M2C4.3, l'interventi candidati e finanziati dall'investimento 3.4 del PNRR si attuano attraverso la definizioni di singoli accordi di programma, anche in accordo alle disposizioni del Decreto Ministeriale, da stipularsi per entro il 2022 tra MITE e amministrazioni beneficiarie;

Considerato che con nota prot. r_puglia/AOO_090/PROT/12/01/202/0000465, trasmessa alla ex DG RIA del MITE, la Regione:

- ha inviato, confermando le informazioni già fornite, la scheda riportante le informazioni richieste (Allegato_B-Scheda_PNRR_M2C4) relative ai siti orfani da riqualificare sul territorio regionale il cui costo trova intera copertura a valere sull'importo assegnato alla Puglia;

- ha, altresì, inviato l'Allegato A (Allegato_A-Istanza_finanz) relativamente alla solo parte di istanza di candidatura a finanziamento a valere sulle risorse economiche del PNRR, rinviando la trasmissione della dichiarazione e degli impegni (sezione A.5 e A.6 dell'allegato A) nei tempi strettamente necessari affinché la Giunta regionale autorizzi la sottoscrizione degli stessi;

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onore a carico del bilancio regionale.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 propone alla Giunta:

1. **di fare propria** la relazione dell'Assessore relatore che qui si intende integralmente riportata;
2. **di approvare** l'ordine di priorità, come da tabella che segue, degli interventi candidati al finanziamento a valere sulle risorse di cui all'investimento 3.4 *Bonifica dei siti orfani* della Misura M2C4.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

Ordine di Priorità/Sito orfano	Provincia	Comune	Località	Superficie suolo sito orfano mq
1°. Impianto di discarica RSU Nubile S.l.r.	Brindisi	Brindisi	Contrada Autigno	240.000
2°. Ex inceneritore RSU SASPI	Lecce	Lecce	Via Vecchia Lizzanello, a circa 1 km dal centro abitato in direzione sudest di Lecce	54.000
3°. Discarica abusiva Colacicco - Lotto1	Bari	Santeramo in Colle	Masseria Luparelli	120.751
4°. Discarica abusiva Colacicco – Lotto2	Bari	Santeramo in Colle	Masseria Luparelli	120.751
5°. Ex Opificio I.A.O. S.r.l.	Foggia	Troia	località Montecalvello-Giardinetto	427.000
6°. Ex Opificio Zincherie Adriatiche e aree limitrofe	Lecce	Diso	Z. I. - Strada Prov.le 82 per Spongano	29.400

3. **di prendere atto che,** tenuto conto dell'importo per l'attuazione dell'investimento M2C4.3-I.3.4 del PNRR assegnato alla Regione Puglia, secondo i criteri di riparto di cui all'art. 4, comma 1 del Decreto Ministeriale, pari a 44.550.000,00 euro e della stima preliminare dei costi di intervento, trovano attualmente completa copertura finanziaria gli interventi di cui alla tabella che segue, nell'ordine di priorità indicato:

Ordine di Priorità/Sito orfano	Provincia	Comune	Località	Superficie suolo sito orfano mq
1°. Impianto di discarica RSU Nubile S.l.r.	Brindisi	Brindisi	Contrada Autigno	240.000
2°. Ex inceneritore RSU SASPI	Lecce	Lecce	Via Vecchia Lizzanello, a circa 1 km dal centro abitato in direzione sudest di Lecce	54.000
3°. Discarica abusiva Colacicco - Lotto1	Bari	Santeramo in Colle	Masseria Luparelli	120.751

4. **di autorizzare** il Dirigente pro tempore della Sezione Ciclo dei rifiuti e bonifiche alla sottoscrizione dell'Allegato A *"ISTANZA, DICHIARAZIONI E IMPEGNI DEL BENEFICIARIO AI FINI DELL'AMMISSIBILITÀ A FINANZIAMENTO"* nell'ambito dell'investimento M2C4.3-I.3.4 del PNRR "*Bonifica dei siti orfani"*, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;
5. **di demandare** al Dirigente pro tempore della Sezione ciclo rifiuti e bonifiche tutti gli adempimenti relativi e conseguenti alla programmazione e candidatura all'investimento M2C4.3-I.3.4 del PNRR, finalizzati alla successiva attuazione degli interventi candidati;
6. **di individuare** quale referente per la procedura di programmazione e candidatura all'investimento M2C4.3-I.3.4 del PNRR e adempimenti relativi e conseguenti, finalizzati alla successiva attuazione degli interventi candidati, il funzionario P.O. "Programmazione, pianificazione e monitoraggio in tema di siti contaminati di interesse regionale e nazionale e amianto" delle Sezione ciclo rifiuti e bonifiche;
7. **di disporre** che gli schemi degli Accordi di programma per l'attuazione degli interventi saranno oggetto di approvazione, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere e) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, da parte della Giunta;
8. **di disporre** che, per l'attuazione e il compimento delle specifiche attività e procedure conseguenti alla dichiarazione e agli impegni assunti per conto della Regione Puglia, la Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche si avvalga delle strutture e sezioni regionali competenti *ratione materiae* e dell'Arpa Puglia;
9. **di notificare** la presente Deliberazione, per il tramite della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ai Dipartimenti della Regione Puglia, all'Avvocatura regionale, all'Arpa Puglia e alla ex DG RIA del MITE;
10. **di pubblicare** integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. "Programmazione, pianificazione e monitoraggio in
tema di siti contaminati di interesse regionale e nazionale e amianto"
Ing. Annamaria Basile

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di Delibera le seguenti ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale,
Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio,
Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative
Avv. Maria Grazia Maraschio

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

Vista la sottoscrizione posta in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di fare propria** la relazione dell'Assessore relatore che qui si intende integralmente riportata;
2. **di approvare** l'ordine di priorità, come da tabella che segue, degli interventi candidati al finanziamento a valere sulle risorse di cui all'investimento 3.4 *Bonifica dei siti orfani* della Misura M2C4.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

Ordine di Priorità/Sito orfano	Provincia	Comune	Località	Superficie suolo sito orfano mq
1°. Impianto di discarica RSU Nubile S.l.r.	Brindisi	Brindisi	Contrada Autigno	240.000
2°. Ex inceneritore RSU SASPI	Lecce	Lecce	Via Vecchia Lizzanello, a circa 1 km dal centro abitato in direzione sudest di Lecce	54.000
3°. Discarica abusiva Colacicco - Lotto1	Bari	Santeramo in Colle	Masseria Luparelli	120.751
4°. Discarica abusiva Colacicco – Lotto2	Bari	Santeramo in Colle	Masseria Luparelli	120.751
5°. Ex Opificio I.A.O. S.r.l.	Foggia	Troia	località Montecalvello-Giardinetto	427.000
6°. Ex Opificio Zincherie Adriatiche e aree limitrofe	Lecce	Diso	Z. I. - Strada Prov.le 82 per Spongano	29.400

3. **di prendere atto che,** tenuto conto dell'importo per l'attuazione dell'investimento M2C4.3-I.3.4 del PNRR assegnato alla Regione Puglia, secondo i criteri di riparto di cui all'art. 4, comma 1 del Decreto Ministeriale, pari a 44.550.000,00 euro e della stima preliminare dei costi di intervento, trovano attualmente completa copertura finanziaria gli interventi di cui alla tabella che segue, nell'ordine di priorità indicato:

Ordine di Priorità/Sito orfano	Provincia	Comune	Località	Superficie suolo sito orfano mq
1°. Impianto di discarica RSU Nubile S.l.r.	Brindisi	Brindisi	Contrada Autigno	240.000

2°. Ex inceneritore RSU SASPI	Lecce	Lecce	Via Vecchia Lizzanello, a circa 1 km dal centro abitato in direzione sudest di Lecce	54.000
3°. Discarica abusiva Colacicco - Lotto1	Bari	Santeramo in Colle	Masseria Luparelli	120.751

4. **di autorizzare** il Dirigente pro tempore della Sezione Ciclo dei rifiuti e bonifiche alla sottoscrizione dell'Allegato A *"ISTANZA, DICHIARAZIONI E IMPEGNI DEL BENEFICIARIO AI FINI DELL'AMMISSIBILITÀ A FINANZIAMENTO"* nell'ambito dell'investimento M2C4.3-I.3.4 del PNRR "*Bonifica dei siti orfani"*, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

5. **di demandare** al Dirigente pro tempore della Sezione ciclo rifiuti e bonifiche tutti gli adempimenti relativi e conseguenti alla programmazione e candidatura all'investimento M2C4.3-I.3.4 del PNRR, finalizzati alla successiva attuazione degli interventi candidati;

6. **di individuare** quale referente per la procedura di programmazione e candidatura all'investimento M2C4.3-I.3.4 del PNRR e adempimenti relativi e conseguenti, finalizzati alla successiva attuazione degli interventi candidati, il funzionario P.O. "Programmazione, pianificazione e monitoraggio in tema di siti contaminati di interesse regionale e nazionale e amianto" delle Sezione ciclo rifiuti e bonifiche;

7. **di disporre** che gli schemi degli Accordi di programma per l'attuazione degli interventi saranno oggetto di approvazione, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere e) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, da parte della Giunta;

8. **di disporre** che, per l'attuazione e il compimento delle specifiche attività e procedure conseguenti alla dichiarazione e agli impegni assunti per conto della Regione Puglia, la Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche si avvalga delle strutture e sezioni regionali competenti *ratione materiae* e dell'Arpa Puglia;

9. **di notificare** la presente Deliberazione, per il tramite della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ai Dipartimenti della Regione Puglia, all'Avvocatura regionale, all'Arpa Puglia e alla ex DG RIA del MITE;

10. **di pubblicare** integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato A

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
Misura M2C4
Investimento 3.4 -Bonifica del "suolo dei siti orfani"

ISTANZA, DICHIARAZIONI E IMPEGNI DEL BENEFICIARIO AI FINI DELL'AMMISSIBILITÀ A FINANZIAMENTO

A1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE - BENEFICIARIO

Soggetto Beneficiario: Regione/Provincia Autonoma …….

Codice fiscale:……..……../Partita IVA……. /Codice IPA:…….……..…

Indirizzo Posta Elettronica Certificata: ……..

Sede legale/amministrativa Indirizzo: ……

CAP: …… Comune: …… Provincia: ……

A.2 DATI IDENTIFICATIVI DEL FIRMATARIO DELL'ISTANZA E DICHIARANTE

Cognome: …….....

Nome: ……

Sesso: M[ ]/F[ ] Data di nascita: ……/……/…… Provincia di nascita: ……

Comune (o Stato estero) di nascita:…..…….

Codice fiscale: ……..

Soggetto idoneo a rappresentare l'Amministrazione verso l'esterno (ruolo ricoperto nell'Amministrazione): …..…….

A.3 REFERENTE DA CONTATTARE PER COMUNICAZIONI

Cognome: ……..……..…….....

Nome: ……..…….....

Tel.: ……..…….. / Cellulare: ……..……

Indirizzo E-mail: …….....……..

A.4 ISTANZA DI CANDIDATURA A FINANZIAMENTO

Il sottoscritto, identificato al punto A.2, candida a finanziamento, a valere sulle risorse economiche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Misura M2C4 – Investimento 3.4 - Bonifica del "suolo dei siti orfani" - gli interventi identificati nell'allegato B alla presente istanza e nei limiti della disponibilità finanziaria riservata alla Regione/Provincia Autonoma identificata al punto A.1.

Allegato A

A.5 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DPR N. 445/2000

Il sottoscritto, identificato al punto A.2, ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, sulla base della documentazione agli atti presso i propri uffici, sotto la propria responsabilità e **ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.**

DICHIARA

che gli interventi proposti e identificati nell'allegato B:

1. sono individuati in coerenza con le aree di intervento indicate dall'art. 3 del Regolamento (UE) 2021/241e con le tipologie di intervento previste nella misura M2C4, Investimento 3.4 - Bonifica del "suolo dei siti orfani", del PNRR;

2. sono coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Misura M2C4, Investimento 3.4 - Bonifica del "suolo dei siti orfani", del PNRR;

3. sono orientati al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target assegnati alla M2C4, Investimento 3.4 - Bonifica del "suolo dei siti orfani", del PNRR, sono efficaci nella capacità di raggiungere gli obiettivi assegnati ed efficienti in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi con il minimo consumo possibile di risorse;

4. prevedono il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;

5. sono stati proposti avendo considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse M2C4, Investimento 3.4 - Bonifica del "suolo dei siti orfani", del PNRR;

6. sono conformi al principio «non arrecare un danno significativo» ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852;

7. sono coerenti con la Normativa Comunitaria, il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza ed i relativi documenti attuativi, e sono conformi con la Normativa in materia ambientale;

8. non sono finanziati da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;

9. sono coerenti nelle tempistiche di realizzazione con quanto indicato nella Scheda di dettaglio della Misura M2C4, Investimento 3.4 - Bonifica del "suolo dei siti orfani" del PNRR e con il raggiungimento di milestone e target associati;

10. sono conformi alla disciplina sugli aiuti di Stato;

11. rispettano le condizioni per la qualificazione di "siti orfani" individuate all'art. 2 del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 dicembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 24 del 30 gennaio 2021;

12. non rientrano tra i casi di esclusione di cui all'art. 3, comma 1, del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 dicembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 24 del 30 gennaio 2021;

Allegato A

13. saranno attuati da un soggetto pubblico, definito soggetto attuatore, che non è identificabile come responsabile della potenziale contaminazione e in possesso di specifici requisiti di capacità attuativa;

14. sono relativi a "siti orfani" individuati nel decreto del Direttore Generale della ex Direzione per il risanamento ambientale del Ministero della transizione ecologica del 22 novembre 2021, n. 222;

A.6 IMPEGNI

Il sottoscritto, identificato al punto A.2, ai fini dell'ammissibilità a finanziamento in nome e per conto del Beneficiario identificato al punto A.1

SI IMPEGNA

per gli interventi proposti e identificati nell'allegato B e anche per il tramite dei soggetti attuatori che saranno individuati:

a) alle attività propedeutiche e necessarie alla sottoscrizione degli accordi attuativi;

b) all'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative agli interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

c) all'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

d) all'effettuazione dei controlli di gestione e dei controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione Responsabile di Intervento, nonché la riferibilità delle spese agli interventi ammessi al finanziamento sul PNRR;

e) a consentire l'esecuzione delle verifiche, anche a campione, ad opera del Ministero della transizione ecologica, in qualità di Amministrazione centrale in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di presentazione della istanza, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

f) alla presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi;

g) alla rendicontazione degli indicatori di realizzazione associati agli interventi, in riferimento al contributo al perseguimento dei target e milestone del Piano;

h) al rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che gli interventi sono finanziati nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale il logo dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;

i) alla rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei progetti secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del

Allegato A

Regolamento (UE) 2021/241, nonché sul conseguimento di eventuali milestone e target associati ad essi e della documentazione probatoria pertinente, ove di propria competenza;

j) alla conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione Responsabile dell'Investimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, ove di propria competenza;

k) al rispetto dell'obbligo di richiesta CUP di progetto e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili direttamente o attraverso il soggetto attuatore;

l) al rispetto degli obblighi in relazione al perseguimento del principio del "non arrecare danno significativo" (cd. "Do No Significant Harm" – DNSH) e del principio del contributo all'obiettivo climatico e ambientale (cd. tagging), pena la possibilità di sospensione oppure di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione di tali principi generali

m) al rispetto di quanto previsto dall'art. 8, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, al fine di salvaguardare il raggiungimento di milestone e target intermedi e finali associati all'Investimento;

n) alla ripetizione delle spese sostenute nei confronti del responsabile della contaminazione, anche se successivamente individuato, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 dicembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 24 del 30 gennaio 2021 e nel rispetto del principio "chi inquina paga".

A.7 ALLEGATI

a) Allegato B – scheda di identificazione degli interventi proposti
b) Documento di identità del dichiarante.

Il Dichiarante
(firmato digitalmente)

Data ……/……/……

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2022, n. 223

Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro". Autorizzazione all'istituzione del Corso di Laurea in Infermieristica (L/NST-1). Approvazione schema di protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e l'Università LUM.

L'Assessore all'Istruzione Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore alla Salute, Benessere animale e Controlli, Rocco Palese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e confermata per quanto di rispettiva competenza dal Direttore del Dipartimento politiche del lavoro, Istruzione e Formazione e dal Direttore del Dipartimento della Salute, e del Benessere Animale riferiscono quanto segue:

Visto il principio stabilito dall'art. 9 della Costituzione laddove si sottolinea la promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica;

Premesso che:

- Con nota protocollo n. 6563 del 23/12/2021 l'Università LUM ha chiesto all'ente regionale che, sulla base del fabbisogno formativo esistente, l'autorizzazione alla attivazione del Corso di Laurea in infermieristica;
- La proposta di attivare presso la LUM un nuovo corso di laurea in Infermieristica, appartenente alla classe delle lauree in Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica. (L/SNT-1), nasce primariamente dall'esigenza crescente a livello territoriale e nazionale di formare professionisti in armonia con i fabbisogni calcolati nell'ambito del sistema sanitario.
- Con l'istituzione dei corso di laurea in Infermieristica si soddisfano queste esigenze, in quanto il conseguimento del titolo è requisito necessario per lo svolgimento della professione di Infermiere. Il corso consente infatti di acquisire le competenze previste dal D.M. Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 739 (profilo professionale dell'infermiere), della legge 42/99, della legge 10 agosto 2000, n. 251, e successive modificazioni e integrazioni nonché dal Codice Deontologico dell'Infermiere.
- La proposta dell'istituzione di questo nuovo corso di Laurea si inquadra nell'obiettivo di migliorare, completare e qualificare l'offerta formativa della LUM Questa proposta si coordina con la decisione della Università degli studi di Bari "Aldo Moro" di disattivare progressivamente, a partire dall'aa 2022/23, il canale didattico dell'analogo corso di laurea dell'Ateneo barese con sede presso la stessa struttura ospedaliera.

Considerato che:

- La Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" intende arricchire la propria offerta formativa attivando, nell'Anno Accademico 2022-2023, il Corso di Laurea in "Infermieristica" (classe L/SNT — 1). L'accreditamento del predetto Corso sarà richiesto per n°120 posti studenti
- Il Comitato Tecnico Ordinatore, il Senato Accademico e il Comitato Esecutivo del Consiglio di Amministrazione della Libera Università Mediterranea hanno approvato l'istituzione del Corso di Laurea in "Infermieristica" (classe L/SNT-1) per 120 posti studenti/anno;
- l'Università LUM ha attivato presso il Ministero e gli altri Organi competenti la procedura di accreditamento del nuovo Corso di laurea in "Infermieristica" secondo quanto stabilito dalla procedura prevista dal DM 1154/2021 del 14.10.2021 e dalle "Linee Guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per 1'A.A. 2022-2023" (approvate con Delibera ANVUR n°236 del 21.10.2021").

- Al fine dell'attivazione del suddetto corso di Laurea risulta necessario sottoscrivere apposito Protocollo di Intesa tra L'università e la Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni per l'istituzione del corso presso aziende ospedaliero- sanitarie o istituzioni private accreditate (DM 289/2021, Allegato 4 lettera C).

tutto ciò premesso e considerato, si propone:

- **di esprimere** parere favorevole sull'istituzione e sull'attivazione presso la Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" del nuovo Corso di Laurea in Infermieristica (classe L/NST-1, avendo valutato le specifiche condizioni dell'offerta formativa nel settore in ambito regionale e la sua interazione con l'assistenza sanitaria.
- **di approvare** lo schema di protocollo d'intesa *tra la Regione Puglia e la* Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" ai sensi dell'art. 6 co. 3 del D.Lgs 30/12/1992, n. 502 e smi per l'istituzione del Corso di Laurea in Infermieristica (classe L/NST-1) come da Allegato A) alla presente deliberazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE

Copertura Finanziaria ai sensi della legge n. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie gli Assessori relatori propongono l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi delle LL.RR. n 7/97 art. 4 comma 4, lett. e):

1. **di approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro e dell'Assessore alla Sanità, Benessere Animale e Controlli;
2. **di esprimere** parere favorevole sull'istituzione e sull'attivazione presso la Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" del nuovo Corso di Laurea in Infermieristica (classe ministeriale L/NST-1), , avendo valutato le specifiche condizioni dell'offerta formativa nel settore in ambito regionale e la sua interazione con l'assistenza sanitaria.
3. **di approvare** lo schema di protocollo d'intesa *tra la Regione Puglia e la* Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 e smi per l'istituzione del Corso di Laurea in Infermieristica (classe ministeriale L/NST-1) come da Allegato A) alla presente deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto;
4. **di autorizzare** il Presidente alla sottoscrizione del suddetto Protocollo d'Intesa, apportando allo stesso le modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

"I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E'STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE PROVVEDIMENTO DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E'CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE"

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR (Antonella Caroli)

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università (Maria Raffaella Lamacchia)

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (Nicola Lopane)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.
(Silvia Pellegrini)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.
(Vito Montanaro)

L'Assessore all'Istruzione Formazione e Lavoro (Sebastiano Leo)

L'Assessore alla Sanità al Benessere Animale e Controlli (Rocco Palese)

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione ed esaminata la proposta dell'assessore relatore;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alle norme vigenti;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro e dell'Assessore alla Sanità, Benessere Animale e Controlli;
2. **di esprimere** parere favorevole sull'istituzione e sull'attivazione presso la Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" del nuovo Corso di Laurea in Infermieristica (classe ministeriale L/NST-1), , avendo valutato le specifiche condizioni dell'offerta formativa nel settore in ambito regionale e la sua interazione con l'assistenza sanitaria.
3. **di approvare** lo schema di protocollo d'intesa *tra la regione puglia e* Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 e smi per l'istituzione del Corso di Laurea in Infermieristica (classe ministeriale L/NST-1) come da Allegato A) alla presente deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto;
4. **di autorizzare** il Presidente alla sottoscrizione del suddetto Protocollo d'Intesa, apportando allo stesso le modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ROCCO PALESE

ALLEGATO A)

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA
PER L'ATTIVAZIONE DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE DI INFERMIERE) L/SNT-1 PRESSO L'UNIVERSITA' LUM "GIUSEPPE DEGENNARO"

La Regione Puglia, di seguito denominata "Regione", C.F. 80017210727, nella persona del Presidente pro-tempore dott. Michele Emiliano, nato a il , domiciliato per la carica a Bari presso la sede della Presidenza della Regione, Lungomare Nazario Sauro n. 33;

L'UNIVERSITA' LUM "GIUSEPPE DEGENNARO" (di seguito LUM), rappresentata dal Prof. Emanuele Degennaro, Presidente del Consiglio di Amministrazione

PREMESSO CHE

- la LUM e l'Ospedale Miulli intendono impegnarsi nell'ambito della formazione delle professioni sanitarie ed in particolare in quella di Infermiere, con l'obiettivo di preparare gli studenti in un ambiente clinico-assistenziale di eccellenza;
- in questo scenario nasce l'idea di proporre a partire dall'a.a.2022/2023 un Corso di Laurea in Infermieristica (abilitante alla professione di infermiere) della classe L/SNT-1;
- La LUM ha avviato tutti gli adempimenti ed i processi richiesti dalla normativa vigente in materia per ottenere da parte degli Organismi ministeriali competenti l'accreditamento iniziale per l'a.a.2022/2023 del nuovo Corso di Laurea in Infermieristica (abilitante alla professione di infermiere) della classe L/SNT-1 per 120 posti studenti;
- la Regione Puglia, nell'ottica di un potenziamento del sistema sanitario nel territorio ed al fine di diversificare gli interventi formativi regionali con nuovi percorsi innovativi il Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009 (Art. 2, comma 1) prevede che la formazione delle professioni sanitarie avvenga attraverso percorsi formativi istituiti dagli Atenei "*nelle Università, nelle Aziende ospedaliere, nelle Aziende ospedaliero-universitarie, negli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico ovvero presso altre strutture del Servizio sanitario nazionale e istituzioni private accreditate a norma del decreto ministeriale 24 settembre 1997 e successive modificazioni.*" e che "*A tal fine sono stipulati appositi protocolli di intesa tra le regioni e le università, a norma dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni.*"
- Le Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studi di nuova istituzione, predisposte coerentemente con il DM 1154/2021 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", prevedono che per la istituzione di corsi di studi dell'area sanitaria, è richiesto il parere positivo della Regione in cui sarà attivato il corso di studi, che si esprime avendo valutato le specifiche condizioni dell'offerta formativa nel settore in ambito regionale e la sua interazione con l'assistenza sanitaria;
- lo schema del presente protocollo è stato approvato dai competenti organi delle parti sottoscrittrici.

VISTI

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 e s.m.i.;
- il D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162 e s.m.i.;
- la legge 19 novembre 1990, n. 341 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 e s.m.i.;

- il D.M. n. 509 del 3 novembre 1999;
- il D. Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004;
- il D. lnterm. del 19 febbraio 2009;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 e s.m.i.;
- il D. lnterm. n. 68 del 4 febbraio 2015;
- il D.M. n. 195 del 27 marzo 2015;
- il D.M. n. 70 del 2 aprile 2015;
- il D. lnterm. n. 402 del 13 giugno 2017;
- il DM n. 989 del 28 ottobre 2019;
- il DM n. 441 del 10 agosto 2020;
- il DM n. 1154 del 14 ottobre 2021;

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Premesse
Le Premesse sono parte integrante del presente protocollo

Articolo 2 – Finalità della collaborazione
Il presente protocollo ha lo scopo di disciplinare le reciproche obbligazioni finalizzate all'esigenza di attivazione del Corso di Laurea in Infermieristica (abilitante alla professione di infermiere) della classe L/SNT-1 della LUM, ai fini del relativo accreditamento ministeriale a partire dall'anno accademico 2022/2023.

Articolo 3 – Impegni delle parti
1. Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in di Laurea in Infermieristica (abilitante alla professione di infermiere) della classe L/SNT-1, articolato su tre anni (sei semestri), 180 crediti formativi universitari, e 20 esami integrati abilita alla figura professionale di Infermiere, cui competono le attribuzioni previste dal Decreto del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 739 e della legge 26 febbraio 1999, n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni.;
2. Le competenze e abilità cliniche saranno sviluppate nelle attività di tirocinio (60 CFU), che si svolgeranno durante il percorso di studi. Il percorso formativo professionalizzante si realizzerà attraverso il coinvolgimento di una struttura sanitaria che l'Università LUM intenderà coinvolgere;La partecipazione del personale dipendente dell'Ospedale alle attività didattiche, nelle varie forme previste dal regolamento didattico del Corso di studi in conformità al è D. lnterm. del 19 febbraio 2009 è regolata dall'accordo attuativo che l'Università LUM vorrà sottoscrivere con la struttura ospedaliera individuata;
3. L'Università si impegna ad avviare i processi e gli adempimenti relativi all'accreditamento ministeriale per l'istituzione e attivazione del Laurea in Infermieristica (abilitante alla professione di infermiere) della classe L/SNT-1 ivi compreso il reclutamento di un congruo numero di docenti ai fini dell'accreditamento;
4. La disponibilità di risorse e strutture necessarie al buon funzionamento del corso di studi è regolata dall'accordo attuativo tra LUM e la struttura sanitaria individuata,;
5. La Regione, stante quanto indicato in premessa si impegna a dar seguito a tutti gli adempimenti conseguenti di sua competenza.

Articolo 4 – Durata della convenzione
Il presente protocollo ha decorrenza dalla data di sottoscrizione al 31/07/2050.

Articolo 5 – Copertura finanziaria
Il presente protocollo non comporta implicazioni, dirette e/o indirette di natura economico finanziaria e/o patrimoniale della Regione e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale
Articolo 6 - Soluzione delle controversie
Qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione o esecuzione del presente protocollo dovrà essere risolta amichevolmente dalle Parti. In caso di mancato accordo, è competente il Foro di Bari.

Letto confermato e sottoscritto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2022, n. 224

Approvazione schema di regolamento avente ad oggetto "Regolamento per il passaggio diretto di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni presso la Regione Puglia

L'Assessore Francesco Giovanni Stea, con delega al Personale e Organizzazione, Contenzioso amministrativo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Reclutamento, confermata dai dirigenti del Sevizio Reclutamento e Contrattazione e della Sezione Personale, riferisce quanto segue:

La pianificazione occupazionale deve trovare dinamica e graduale realizzazione annuale e pluriennale, compatibilmente con gli strumenti di programmazione finanziaria, assicurando che la copertura dei posti vacanti avvenga mediante impiego delle risorse che si rendono disponibili in seguito alle cessazioni già intervenute e a quelle che si prevede si verificheranno nel triennio di riferimento del Piano dei fabbisogni.

In questo ambito l'istituto della mobilità volontaria dei dipendenti pubblici, disciplinato dall'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ha assunto un ruolo strategico tra quegli interventi finalizzati ad un complessivo miglioramento dell'efficienza dei servizi pubblici. Esso, inoltre, ha lo scopo di razionalizzare la gestione delle risorse umane all'interno dell'Ente, nonché di perseguire l'obiettivo di contenimento delle spese di personale nell'ambito della Pubblica Amministrazione nel suo complesso.

L'articolo 30, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 statuisce che "Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. È richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente. È fatta salva la possibilità di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza di passaggio diretto ad altra amministrazione". Il comma 1.1 precisa che "La percentuale di cui al comma 1 è da considerare all'esito della mobilità e riferita alla dotazione organica dell'ente".

Il comma 2 *bis* del predetto articolo prevede che le Amministrazioni pubbliche che intendano coprire posti vacanti in organico sono tenute ad attivare le procedure di mobilità volontaria in via preventiva rispetto all'esperimento di procedure selettive. In relazione a tali procedure di mobilità, è necessario provvedere, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre Amministrazioni, in posizione di comando o fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle Amministrazioni in cui prestano servizio.

È necessario aggiornare nel suo complesso il Regolamento in materia di mobilità per passaggio diretto di personale presso la Regione Puglia del 26 ottobre 2009, n. 26 e ss.mm.ii., anche al fine di assicurare la coerenza con la normativa vigente, la trasparenza e l'organicità della disciplina in argomento.

Alla luce delle considerazioni esposte si propone di approvare lo schema del nuovo "Regolamento per il passaggio diretto di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni presso la Regione Puglia".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto nel BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia

di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

"La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale"

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. c) della legge regionale n. 7 del 1997 e dell'articolo 44 della legge regionale n. 7 del 2004, propone alla Giunta regionale:

1. di approvare lo schema di Regolamento avente ad oggetto "Regolamento per il passaggio diretto di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni presso la Regione Puglia", riportato nell'Allegato A), che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di avvalersi della procedura d'urgenza prevista dall'articolo 44, comma 2, della legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 (Statuto della Regione Puglia), al fine di dar corso celermente alle procedure di mobilità stabilite con il Piano assunzionale 2020 approvato con Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 e ss.mm.ii. nonché con il Piano assunzionale 2021 approvato con Deliberazione 13 dicembre 2021, n. 2078;
3. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Reclutamento
Rosa Antonelli

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Mariano Ippolito

Il Dirigente della Sezione Personale
dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione
Francesco Giovanni Stea

LA GIUNTA

udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore; viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare lo schema di Regolamento avente ad oggetto "Regolamento per il passaggio diretto di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni presso la Regione Puglia", riportato nell'Allegato A), che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di avvalersi della procedura d'urgenza prevista dall'articolo 44, comma 2, della legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 (Statuto della Regione Puglia), al fine di dar corso celermente alle procedure di mobilità stabilite con il Piano assunzionale 2020 approvato con Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 e ss.mm.ii. nonché con il Piano assunzionale 2021 approvato con Deliberazione 13 dicembre 2021, n. 2078;
3. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale
DOTT.SSA ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
DOTT. ROCCO PALESE

Allegato A)

SCHEMA DI REGOLAMENTO REGIONALE

"Regolamento per il passaggio diretto di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni presso la Regione Puglia"

Articolo 1
Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento stabilisce criteri e modalità applicabili in materia di passaggio diretto di personale da altre pubbliche amministrazioni alla Regione Puglia sulla base delle previsioni dell'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Testo unico sul Pubblico impiego) e successive modificazioni ed integrazioni.

2. La copertura dei posti destinati all'accesso mediante passaggio diretto di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni avviene a seguito di bando, per titoli e colloquio, secondo la procedura e le modalità di seguito indicate.

Articolo 2
Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare alle procedure di selezione finalizzate al passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni i dipendenti che siano in possesso dei seguenti requisiti minimi, nonché degli ulteriori requisiti specifici prescritti dal bando:

a) essere in servizio, alla data di presentazione della domanda, presso una pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
b) essere in possesso di una anzianità minima di servizio di sei mesi e, comunque, aver superato il periodo di prova;
c) essere in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno ed espressamente indicato nel bando di selezione;
d) aver acquisito in via preventiva, da parte della pubblica amministrazione di appartenenza, l'assenso al trasferimento ovvero l'attestazione dell'insussistenza delle ipotesi in cui la vigente normativa prescrive il predetto assenso.

Articolo 3
Procedura selettiva

1. La procedura selettiva finalizzata alla scelta di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni mediante passaggio diretto si articola come segue:
a) pubblicazione del bando;
b) ammissione dei candidati;
c) valutazione dei titoli;
d) espletamento del colloquio;
e) pubblicazione della graduatoria finale di merito.

2. Nel caso in cui alla procedura selettiva partecipi un dipendente in comando presso la Regione Puglia, l'Amministrazione, dopo la preliminare istruttoria tesa a verificare il possesso dei requisiti di partecipazione e l'assenza di motivi di esclusione, provvede in via prioritaria alla relativa immissione in ruolo, senza effettuare la valutazione dei titoli e il colloquio.

Articolo 4
Indizione della procedura

1. La procedura è indetta con determinazione del Dirigente responsabile della struttura operativa di vertice competente in materia di reclutamento, sulla base di quanto previsto dal piano triennale dei fabbisogni di personale.

2. Il bando contiene gli elementi di seguito riportati:
a) il numero dei posti da ricoprire;
b) la sede di lavoro;
c) il termine di scadenza della domanda e le relative modalità di presentazione, che dovranno essere esclusivamente telematiche;
d) per il personale non appartenente all'area della dirigenza, la categoria di inquadramento, la posizione economica, il profilo professionale e il titolo di studio posseduto;
e) per il personale appartenente all'area della dirigenza, il profilo, l'incarico attualmente rivestito e il titolo di studio posseduto;
f) i requisiti di ammissione e le competenze richieste;
g) il contenuto minimo della domanda, tra cui i dati personali del candidato, la pubblica amministrazione di appartenenza e il relativo comparto, la modalità di reclutamento nella pubblica amministrazione e gli eventuali provvedimenti disciplinari riportati;
h) i criteri di attribuzione dei punteggi per i titoli previsti dal presente Regolamento, con l'esplicitazione degli ulteriori criteri di dettaglio;
i) gli argomenti sui quali verterà il colloquio e le relative modalità di svolgimento;
j) i motivi di esclusione dalla procedura;
k) il richiamo alle prescrizioni in materia di pari opportunità di genere;
l) il sito Internet o la piattaforma digitale cui far riferimento per la pubblicità e le comunicazioni relative al procedimento.

3. Il bando deve essere pubblicato:
a) sul sito istituzionale della Regione Puglia per almeno trenta giorni;
b) nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia;
c) sul portale internet del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, quando sarà implementata la relativa funzionalità.

Articolo 5
Svolgimento della procedura

1. L'ammissione dei candidati è disposta con determinazione del Dirigente responsabile della struttura operativa di vertice competente in materia di reclutamento, a seguito di istruttoria da parte del Servizio competente.

2. La valutazione dei titoli, lo svolgimento del colloquio e la redazione della graduatoria di merito spettano ad un'apposita Commissione Selezionatrice nominata con determinazione del Dirigente indicato al comma 1 e composta da tre membri, individuati nel rispetto del principio delle pari opportunità tra dipendenti regionali di qualifica dirigenziale, oltre ad un dipendente di categoria D, che svolge le funzioni di segretario verbalizzante. La Commissione può essere integrata da uno o più esperti in lingua straniera, in informatica o in tecniche di selezione e valutazione del personale nonché da uno psicologo del lavoro iscritto al relativo albo.

3. Di ogni seduta della Commissione viene redatto apposito verbale.

4. Le comunicazioni relative allo svolgimento della procedura, ivi compresa la pubblicazione della graduatoria per titoli, degli esiti delle eventuali richieste di riesame, dei risultati dei colloqui e della graduatoria di merito, sono effettuate attraverso apposita piattaforma digitale con accesso da remoto tramite identificazione da parte del candidato. Qualora non vi sia l'attivazione della predetta piattaforma digitale, le comunicazioni sono trasmesse ai candidati attraverso il sito istituzionale della Regione Puglia in area ad accesso selezionato, che consenta la consultazione ai soli partecipanti alla procedura.

La data, il luogo e le modalità del colloquio sono pubblicate, almeno quindici giorni prima del giorno fissato per il relativo svolgimento, sul sito istituzionale della Regione Puglia in area ad accesso libero.

Articolo 6
Criteri di attribuzione dei punteggi

1. A ciascun candidato ammesso alla procedura selettiva è attribuibile il punteggio massimo complessivo di punti 45 così ripartiti:
- massimo punti 15 per i titoli, di cui massimo punti 5 per l'esperienza professionale, inclusi i titoli di servizio e di carriera;
- massimo punti 30 per il colloquio.

2. Per il passaggio diretto di personale di qualifica dirigenziale, sono valutabili i titoli di seguito indicati, secondo i punteggi precisati:
a. titoli di studio: massimo punti 5;
b. titolarità di insegnamenti di durata almeno semestrale ed attività di docenza in relazione alla durata della docenza: massimo punti 2;
c. abilitazioni professionali: massimo punti 2;
d. pubblicazioni scientifiche: massimo punti 1.
e. esperienza professionale, inclusi titoli di servizio e titoli di carriera: massimo punti 5.
Il bando stabilisce gli ulteriori criteri di dettaglio dei titoli valutabili e la graduazione dei relativi punteggi.

3. Per il passaggio diretto di personale di qualifica non dirigenziale Il bando definisce i titoli valutabili e i relativi punteggi entro i limiti massimi previsti dal comma 1.

4. Il colloquio è finalizzato alla verifica dei seguenti elementi con attribuzione dei relativi punteggi:
- le capacità (quali quella di contestualizzare le proprie conoscenze, di sostenere una tesi, di rispondere alle obiezioni, di mediare tra diverse posizioni) e le motivazioni individuali: massimo punti 15;
- la preparazione professionale specifica nelle materie attinenti al posto da ricoprire: massimo punti 15.

Articolo 7
Ammissione al colloquio e relativo svolgimento

1. All'esito della valutazione dei titoli la Commissione formula l'elenco dei candidati con l'attribuzione del punteggio. Il bando stabilisce il punteggio minimo richiesto per l'ammissione al colloquio. Il verbale contenente l'elenco è pubblicato con le modalità di cui all'articolo 5, comma 4, primo capoverso.

2. Entro il termine di giorni dieci dalla pubblicazione dell'elenco i candidati possono far pervenire istanze di riesame, sulle quali la Commissione si esprime entro i successivi venti giorni.

3. Alla scadenza del termine per la presentazione di eventuali richieste di riesame, ovvero all'esito della relativa disamina e previa eventuale riformulazione dell'elenco con l'attribuzione del punteggio, la Commissione provvede a pubblicare, nelle forme e nel termine previsti dall'articolo 5, comma 4, secondo capoverso, il luogo, la data e le modalità di svolgimento del colloquio.

4. I criteri e le modalità di svolgimento del colloquio sono stabiliti preliminarmente dalla Commissione. Essa inoltre, immediatamente prima dell'inizio dei colloqui, stabilisce i quesiti da porre ai candidati con metodologia in grado di assicurare casualità e imparzialità alla prova.

5. Il colloquio in presenza deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Nel caso in cui la prova sia espletata in modalità telematica, deve essere, in ogni caso, garantita

l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della prova, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.
6. Il colloquio si svolge nel giorno stabilito, alla presenza della Commissione. Il candidato, che non risulti presente al colloquio nel giorno fissato senza giustificato motivo, è considerato rinunciatario e viene escluso dalla selezione.

7. Conclusa la prova di ciascun candidato, la Commissione si ritira e procede alla relativa valutazione attribuendo il punteggio sulla base degli elementi di cui al comma 4 dell'articolo 6. Il colloquio si intende superato con un punteggio minimo pari a 21/30.

8. Al termine di ogni seduta, la Commissione compila l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno. Tale elenco, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione, viene affisso nella sede di svolgimento delle prove ovvero, nel caso di espletamento in modalità telematica, ne viene data lettura in seduta pubblica e, in entrambi i casi, gli esiti vengono pubblicati con le modalità di cui all'articolo 5, comma 4, primo capoverso.

Articolo 8
Graduatoria finale

1. La Commissione redige la graduatoria di merito, ottenuta sommando, per ciascun candidato, il punteggio relativo ai titoli e al colloquio. Nel caso di parità è preferito il candidato che abbia conseguito il maggiore punteggio nel colloquio. Nel caso di ulteriore parità, è preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

2. La graduatoria di merito viene pubblicata con le modalità di cui all'articolo 5, comma 4, primo capoverso.

3. La Commissione selezionatrice trasmette tempestivamente al Servizio competente i verbali dei propri lavori nonché gli atti relativi alla procedura selettiva.

4. Qualora dall'esame degli atti risultino irregolarità conseguenti a violazioni di norme di legge, del bando o del presente Regolamento ovvero emerga la palese incongruenza o contraddittorietà di quanto contenuto nei verbali, il Dirigente responsabile della struttura operativa di vertice competente in materia di reclutamento rinvia alla Commissione con invito al Presidente a riconvocarla entro dieci giorni perché provveda, laddove possibile, sulla base delle indicazioni fornite, all'eliminazione dei vizi rilevati apportando le conseguenti rettifiche.

5. Il Dirigente indicato al comma 4, qualora non riscontri irregolarità, approva i verbali e la graduatoria di merito e formula la graduatoria finale che è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

6. Gli atti conseguenti e necessari ai fini del passaggio diretto dei vincitori della procedura selettiva alle dipendenze della Regione Puglia sono adottati dalla Sezione Personale in considerazione delle esigenze organizzative e funzionali dell'Amministrazione regionale, nel rispetto di quanto indicato nel bando.

7. Il Dirigente responsabile della struttura operativa di vertice competente in materia di reclutamento provvede, altresì, a richiedere all'amministrazione di appartenenza dei candidati risultati vincitori, l'assenso o l'attestazione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), in via definitiva. La mancata acquisizione dell'assenso o dell'attestazione nei termini indicati nella richiesta comporta la decadenza dalla graduatoria finale. In tale caso, con le stesse modalità, si procede allo scorrimento della graduatoria.

Articolo 9
Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alle norme contenute nell'ordinamento nonché al vigente regolamento regionale per l'accesso dall'esterno.

2. Sopravvenute disposizioni statali aventi carattere inderogabile ed incompatibili con il presente Regolamento ne sostituiscono o integrano le relative previsioni senza necessità di recepimento.

Articolo 10
Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 (Statuto della Regione Puglia), ed entra in vigore alla data di pubblicazione. Dalla medesima data è abrogato il Regolamento di disciplina dei criteri per la mobilità per passaggio diretto di personale presso la Regione Puglia del 26 ottobre 2009, n. 26.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 febbraio 2022, n. 257

Sostegno ai Grandi Eventi Sportivi Regione Puglia. CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI - Atto di indirizzo Bando Anno 2022.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega allo Sport per Tutti, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario di Posizione Organizzativa "Programmazione, coordinamento e monitoraggio interventi regionali per attività motorie e sportive" e dal Dirigente della "Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti", come confermata dal Direttore del "Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale", riferisce quanto segue.

Premesso che

- La Regione Puglia con la L. R. n. 33/2006 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti", così come modificata dalla L.R. n. 32 del 19 novembre 2012, all'art. 11, comma 1, prevede che: *La Regione concede ogni anno contributi finalizzati alle attività di promozione, diffusione e organizzazione dell'associazionismo sportivo e ricreativo a sostegno di:*
  a) attività sportive dilettantistiche
  b) organizzazione di manifestazioni sportive nazionali o internazionali

- La Regione Puglia riconosce il ruolo dei Grandi Eventi Sportivi quale strumento di promozione della pratica sportiva, grazie al richiamo che esercitano sia in termini di partecipazione di pubblico sia di risonanza mediatica;
- La Regione Puglia negli ultimi anni ha mostrato, attraverso i propri atti, interesse a promuovere lo sport anche attraverso il riconoscimento di contributi in favore dei Grandi Eventi Sportivi;
- La D.G.R. n. 1205/2021 ha approvato il "Programma Operativo 2021" ed indetto gli Avvisi A - D 2021 "Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale – Anno 2021" e B 2021 "Incentivi alla promozione del turismo sportivo attraverso MANIFESTAZIONI ed eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale e internazionale – Anno 2021";

Considerato che

- i Grandi Eventi Sportivi, in ragione dell'elevata partecipazione di pubblico, della risonanza anche mediatica, rappresentano una delle più importanti e significative occasioni per promuovere non solo la diffusione della pratica sportiva ed i valori che lo sport esprime, ma anche l'attrattività del territorio, la visibilità della Regione Puglia a livello nazionale, europeo ed internazionale;
- anche per l'anno 2022, si ritiene di sostenere, attraverso la concessione di contributi regionali, la realizzazione sul territorio pugliese di manifestazioni sportive a seguito della ripresa degli eventi e delle competizioni sportive;
- a causa dell'emergenza sanitaria, la maggior parte delle Associazioni Sportive versa in condizioni economiche precarie, si ritiene opportuno ammettere per gli Avvisi indetti con D.G.R. n. 1205/2021, documenti di spesa e quietanze anche oltre il termine previsto da ciascun Avviso.

Visti

- l'art.12, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., che dispone: *la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le stesse devono attenersi;*

- l'art. 6 ter "Grandi Eventi Sportivi" della L.R. n. 33/2006, introdotto con L.R. n .11 del 26/05/2021, che all'art. 6 recita "*Sono considerati Grandi Eventi Sportivi le manifestazioni che attribuiscono un*

titolo sportivo di livello extra regionale riconosciuto dalle federazioni di riferimento, ovvero nazionali e internazionali organizzate dalle federazioni riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paraolimpico, ovvero nazionali e internazionali con numero di edizioni realizzate non inferiore a venti e con un numero di partecipanti non inferiori a trecento, calcolati come singoli o come somma totale dei componenti di tutte le squadre in competizione.

L'eventuale finanziamento delle manifestazioni di cui al comma 1 è disposto in misura non superiore a euro 100 mila e in deroga all'articolo 6 bis, sulla base di deliberazione della Giunta regionale contenente le modalità di erogazione".

- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";

- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

Atteso che:

- la L.R. n. 11/2021 demanda alla Giunta Regionale la definizione delle modalità di erogazione dei contributi per i Grandi Eventi sportivi;
- la Giunta Regionale, nel pieno rispetto delle disposizioni della L.R. n. 11/2021, nell'anno 2021 con D.G.R. n. 896 del 16.06.2021 (pubblicata sul BURP n. 83 del 29.6.2021), ha indetto il primo Bando Grandi Eventi Sportivi stabilendo criteri e modalità per la concessione ed erogazione di contributi finalizzati a sostenere i suddetti Grandi Eventi da realizzarsi in Puglia nell'anno 2021;
- La Giunta Regionale, con successiva D.G.R. n. 1205 del 22.07.2021 (pubblicata sul BURP n. 97 del 29.7.2021), ha stabilito che il Bando Grandi Eventi Sportivi, approvato con D.G.R. n. 896/2021, è esteso anche agli eventi di livello mondiale/internazionale da realizzarsi in Puglia nell'anno 2022 che per la loro particolarità richiedono un'organizzazione burocratico – amministrativa ed annessa spesa da sostenere nell'anno corrente;
- La D.G.R. n. 1205/2021 ha indetto gli Avvisi A - D 2021 e B 2021 e definito le modalità di ammissibilità dei pagamenti;
- Le indicazioni dettate dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 1205/2021 sono da considerarsi confermate anche per il nuovo Bando 2022 in quanto, nell'anno 2023, potrebbero realizzarsi sul territorio pugliese eventi di livello mondiale/internazionale tali da richiedere un' organizzazione da avviare nell'anno 2022;
- i Grandi Eventi Sportivi sono manifestazioni che possiedono un effettivo valore per il territorio regionale, in quanto rappresentano una vetrina anche delle caratteristiche culturali, naturalistiche e gastronomiche del territorio pugliese, che andrebbe maggiormente valorizzata e resa pubblica.

Ritenuto opportuno, prima di procedere all'individuazione dei Grandi Eventi Sportivi 2022/2023, delegare il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti ad approvare, con proprio provvedimento, il Bando Grandi Eventi Sportivi 2022/2023 da pubblicare sui siti Internet istituzionali www.regione.puglia.it e www.pugliasportiva.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ritenuto opportuno, altresì, tenuto conto del Bando 2021 dare mandato al Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti a :

- **prevedere** per il nuovo Bando una rimodulazione dei contributi per i differenti tipi di evento, nonché al fine di rendere più efficace l'informazione e la promozione delle politiche regionali richiedendo, agli Enti/Organizzazioni interessate al contributo de quo, di allegare all'istanza di finanziamento un dettagliato Piano di Comunicazione relativo alla manifestazione;
- **attivare** la procedura a sportello al fine di riconoscere agli organizzatori delle manifestazioni un contributo massimo di € 100.000,00 a seconda della Tipologia di evento ed alla rilevanza mediatica e d'impatto sul territorio rilevato che le risorse destinate per il presente intervento, pari ad € 800.000,00, trova copertura sugli specifici capitoli di spesa del Bilancio regionale di previsione per l'anno 2022;
- **stabilire** che il presente intervento è da intendersi quale aiuto per i beneficiari che sono imprese o esercitano attività economica (aiuto de minimis);
- **ammettere a rendicontazione** i documenti di spesa e quietanze effettuati anche oltre il termine previsto da ciascun Avviso indetto con D.G.R. n. 1205/2021.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.lgs 118/2011 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad euro € 800.000,00, trova copertura negli stanziamenti previsti per l'esercizio finanziario 2022 sui seguenti capitoli di spesa del bilancio regionale:

Capitolo	Miss. Prog.	Tit. Macr.	P.D.C.F.	Descrizione	Stanziamento 2022
U0601009	6 1	1 4	U.1.04.01.02.000	CONTRIBUTI PER GRANDI EVENTI SPORTIVI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	250.000,00
U0601013	6 1	1 4	U.1.04.04.01.000	CONTRIBUTI PER GRANDI EVENTI SPORTIVI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	275.000,00
U0601014	6 1	1 4	U.1.04.03.99.000	CONTRIBUTI PER GRANDI EVENTI SPORTIVI - SOCIETA' SPORTIVE	275.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Ai successivi impegni di spesa provvederà il Dirigente della Amministrazione Finanza e Controllo in sanità – Sport per tutti con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega allo Sport per Tutti relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera "K", della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. **di fare propria** la relazione dell'Assessore proponente che qui si intende integralmente riportata;
2. **di delegare** il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti"

ad approvare e procedere all'indizione, con proprio provvedimento, del Bando Grandi Eventi Sportivi 2022;

3. **di prevedere** nel nuovo Bando, rispetto ai criteri definiti per il 2021, una rimodulazione dei contributi per i differenti tipi di evento, nonché al fine di rendere più efficace l'informazione e la promozione delle politiche regionali richiedendo, agli Enti/Organizzazioni interessate al contributo de quo, di allegare all'istanza di finanziamento un dettagliato Piano di Comunicazione relativo alla manifestazione;
4. **di disporre**, tenuto conto dell'emergenza Covid 19, che le istanze saranno presentate con procedura a sportello ed inoltrate a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo servizio.sportpertutti@pec.rupar.puglia.it dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sino **al 14.11.2022** utilizzando esclusivamente la modulistica regionale allegata al Bando;
5. **di disporre, altresì, che,** in adempimento a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18.12.2013 (GUCE L. 352 del 24.12.2006) della Commissione Europea relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), i richiedenti il contributo Grandi Eventi Sportivi, per le sole imprese, devono sottoscrivere apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 "Modello de minimis"; qualora si verifichi la presenza cumulativa di più aiuti de minimis il contributo sarà concesso nel limite del massimale stabilito dalla norma;
6. **di riconoscere** agli organizzatori del Grande Evento Sportivo 2022/2023 un contributo massimo di € 100.000,00 a seconda della Tipologia di Evento ed alla rilevanza mediatica e di impatto sul territorio;
7. **di stabilire** che il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti", entro 60 giorni dalla domanda di contributo, previa istruttoria da parte degli uffici regionali competenti prodotta, nei modi e termini indicati nel Bando, con proprio Atto Dirigenziale determinerà l'ammissibilità al contributo Grandi Eventi Sportivi definendo il contributo concedibile;
8. **di stabilire, altresì, che** la dotazione finanziaria per la concessione ed erogazione dei contributi ai Grandi Eventi Sportivi è di € 800.000,00 e trova copertura sugli specifici capitoli di spesa del Bilancio regionale di previsione per l'anno 2022, come dettagliato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
9. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti ad effettuare, con proprio Atto Dirigenziale, eventuali variazioni compensative tra i capitoli di spesa del Bilancio di gestione 2022, ai sensi dell'art. 51, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., nonché eventuali modifiche ed integrazioni, ove ritenute necessarie per la realizzazione del presente intervento, oltre ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno/liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse assegnate come definite nella parte "copertura finanziaria" e tutti i provvedimenti di natura gestionale;
10. **di ammettere a rendicontazione** i documenti di spesa e quietanze effettuati anche oltre il termine previsto da ciascun Avviso indetto con D.G.R. n. 1205/2021;
11. **di pubblicare** integralmente Il presente provvedimento sui siti Internet istituzionali www.regione.puglia.it e www.pugliasportiva.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La PO Programmazione, coord. e monitoraggio interventi regionali per attività motorie e sportive
Dott.ssa Domenica Cinquepalmi

Il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti
Dott. Benedetto G. Pacifico

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, **NON RAVVISA** la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di delibera.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Dott. Vito Montanaro

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega allo Sport per Tutti
Avv. Raffaele Piemontese

L A G I U N T A

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega allo Sport per Tutti;

Viste le sottoscrizioni poste alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. **di fare propria** la relazione dell'Assessore proponente che qui si intende integralmente riportata;
2. **di delegare** il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti" ad approvare e procedere all'indizione, con proprio provvedimento, del Bando Grandi Eventi Sportivi 2022;
3. **di prevedere** nel nuovo Bando, rispetto ai criteri definiti per il 2021, una rimodulazione dei contributi per i differenti tipi di evento, nonché al fine di rendere più efficace l'informazione e la promozione delle politiche regionali richiedendo, agli Enti/Organizzazioni interessate al contributo de quo, di allegare all'istanza di finanziamento un dettagliato Piano di Comunicazione relativo alla manifestazione;
4. **di disporre**, tenuto conto dell'emergenza Covid 19, che le istanze saranno presentate con procedura a sportello ed inoltrate a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo servizio.sportpertutti@pec.rupar.puglia.it dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sino **al 14.11.2022 utilizzando** esclusivamente la modulistica regionale allegata al Bando;
5. **di disporre, altresì, che,** in adempimento a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18.12.2013 (GUCE L. 352 del 24.12.2006) della Commissione Europea relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), i richiedenti il contributo Grandi Eventi Sportivi, per le sole imprese, devono sottoscrivere apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 "Modello de minimis"; qualora si verifichi la presenza cumulativa di più aiuti de minimis il contributo sarà concesso nel limite del massimale stabilito dalla norma;
6. **di riconoscere** agli organizzatori del Grande Evento Sportivo 2022/2023 un contributo massimo di € 100.000,00 a seconda della Tipologia di Evento ed alla rilevanza mediatica e di impatto sul territorio;
7. **di stabilire** che il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti", entro 60 giorni dalla domanda di contributo, previa istruttoria da parte degli uffici regionali competenti prodotta, nei modi e termini indicati nel Bando, con proprio Atto Dirigenziale determinerà l'ammissibilità al contributo Grandi Eventi Sportivi definendo il contributo concedibile;
8. **di stabilire, altresì, che** la dotazione finanziaria per la concessione ed erogazione dei contributi ai Grandi Eventi Sportivi è di € 800.000,00 e trova copertura sugli specifici capitoli di spesa del Bilancio regionale di previsione per l'anno 2022, come dettagliato nella parte relativa agli adempimenti contabili;

9. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti ad effettuare, con proprio Atto Dirigenziale, eventuali variazioni compensative tra i capitoli di spesa del Bilancio di gestione 2022, ai sensi dell'art. 51, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché eventuali modifiche ed integrazioni, ove ritenute necessarie per la realizzazione del presente intervento, oltre ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno/liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse assegnate come definite nella parte "copertura finanziaria" e tutti i provvedimenti di natura gestionale;
10. di ammettere a rendicontazione i documenti di spesa e quietanze effettuati anche oltre il termine previsto da ciascun Avviso indetto con D.G.R. n. 1205/2021;
11. **di pubblicare** integralmente Il presente provvedimento sui siti Internet istituzionali www.regione.puglia.it e www.pugliasportiva.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2022	3	21.02.2022

SOSTEGNO AI GRANDI EVENTI SPORTIVI REGIONE PUGLIA. CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI # ATTO DI INDIRIZZO BANDO ANNO 2022

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 25/02/2022 13:48:01

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 febbraio 2022, n. 259

Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22, art. 9 – Designazione Amministratore Unico dell'ARCA CAPITANATA

L' Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O, e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima , riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale del 20 maggio 2014, n. 22 "*Riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e riforma degli enti operanti nel settore*" ha riformato le funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e gli enti operanti nel settore, trasformando gli Istituti Autonomi Case Popolari (ex IACP) in Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare ARCA (art. 6);

- l'art. 8 individua quali organi dell' Agenzia l'Amministratore Unico ed il Collegio dei sindaci;

- l'art. 9 attribuisce all'Amministratore Unico la rappresentanza legale dell'Agenzia, con il compito di sovraintendere al buon funzionamento della stessa e di adottare i provvedimenti, vigilando sulla relativa attuazione;

- il comma 2 dell'art. 9 prevede che l'Amministratore Unico sia nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su conforme deliberazione della Giunta Regionale, fra soggetti con comprovata esperienza gestionale, amministrativa o professionale, seguendo apposita procedura selettiva;

- il comma 3 dell'art. 9, nella versione iniziale, stabiliva la durata quinquennale dell'incarico di Amministratore Unico e l'impegno esclusivo dello stesso A.U. a favore dell'Agenzia alla quale è preposto, a decorrere dalla data di insediamento;

- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51, all'art 56, ha apportato modifiche alla Legge Regionale del 20 maggio 2014, n. 22: in particolare al comma 3 dell'articolo 9 la parola "esclusivo" è sostituita dal termine "continuativo"

RILEVATO CHE:

-con D.P.G.R. del 13 gennaio 2016, n. 9, n. 11 e n. 13 sono stati nominati gli Amministratori Unici per l'ARCA Puglia Centrale, l'ARCA Capitanata e l'ARCA Jonica;

-con l'approssimarsi della data di scadenza dell'incarico dei suddetti nominati, con provvedimento del Dirigente della Sezione Politiche Abitative n. 2 del 14 gennaio 2021 era stato approvato il Bando pubblico per la presentazione delle candidature per la nomina dell'Amministratore Unico delle Agenzie per la Casa e l'Abitare di **ARCA PUGLIA CENTRALE, ARCA CAPITANATA e ARCA JONICA**, che stabiliva sia i requisiti che le modalità ed i termini di presentazione delle candidature.

-con la pubblicazione del suddetto bando sul BURP n. 11 del 21/01/2021 era stato dato avvio alla presentazione delle candidature per la nomina dell' A. U. delle 3 Agenzie; alla data di scadenza del bando pubblico, stabilita al 25 febbraio 2021, per l'ARCA Capitanata erano pervenute n. 42 richieste di candidature per la nomina ad Amministratore Unico della medesima Agenzia;

Il punto 3) del bando pubblico stabiliva che le candidature fossero sottoposte ad una preliminare istruttoria da parte della Commissione composta dai dirigenti della Sezione Politiche Abitative, finalizzata a verificare il possesso dei requisiti di comprovata esperienza gestionale, amministrativa o professionale come stabilito al comma 2 dell'art. 9 della L.R. n. 22/2014.

Con provvedimento della Dirigente di Sezione n. 94 del 16 marzo 2021 era stata nominata la Commissione per la valutazione delle candidature, costituita dalla Dirigente di Sezione, Ing. Luigia Brizzi, Presidente e dalla Dirigente del Servizio Edilizia Sociale, Osservatorio della Condizione Abitativa, Dott.ssa Giovanna Labate, componente nonché dalla Responsabile P.O. Raffaella Pantheon, segretaria.

La richiamata commissione nella seduta del 22 marzo u.s, esperite le formalità relative al suo insediamento, preliminarmente ha preso atto delle candidature pervenute per le tre ARCA (n. 65) riportate in un apposito elenco predisposto dall'ufficio competente. A seguito dell'istruttoria preliminare sulle cause di inconferibilità ed incompatibilità dei singoli candidati, nonché dello stato di quiescenza, la commissione ha proceduto ad una verifica delle stesse e ad un ulteriore approfondimento.

Nella seduta del 29 marzo u.s. la commissione ha preso atto delle candidature pervenute per la nomina dell'Amministratore unico dell'ARCA CAPITANATA riportate in un apposito elenco predisposto dall'Ufficio competente. Sulla base delle risultanze del verbale del 22/03/2021 è stato redatto l'elenco dei candidati risultati inconferibili, dei candidati in quiescenza, nonché dei candidati che si trovano in situazioni di incompatibilità. La commissione ha dato quindi lettura dell'art. 9 della L.R. n. 22 del 20 maggio 2014 e del punto 3) del bando, in cui vengono stabilite le esperienze sulle quali si basa la valutazione, gestionale, amministrativa o professionale, dichiarata dai candidati. Dopo la lettura dei curriculum dei singoli candidati, la commissione ha estrapolato per ognuno le singole esperienze, che in forma sintetica sono state trascritte in un apposito elenco nel quale è riportata anche in un'apposita colonna l'esperienza maturata nel settore dell'Edilizia Residenziale Pubblica come stabilito nel corso della riunione del 29 marzo u.s.

Tutto ciò premesso,

- Considerato che la nomina dell'Amministratore Unico è di competenza del Presidente della Regione su conforme deliberazione della Giunta Regionale, come prescritto al comma 2 dell'art. 9 della L.R. 20 maggio 2014, n. 22;

- **Visto** che sulla base delle risultanze dell'istruttoria sono stati predisposti 2 elenchi:
  - elenco dei candidati risultati incompatibili (All.1);
  - elenco dei nominativi dei candidati ritenuti ammissibili alla nomina di Amministratore Unico (All.2).

Considerato che

- con Deliberazione n. 1372 del 04/08/2021 la Giunta Regionale ha deciso:
  - di rinviare la designazione dell'Amministratore Unico dell'ARCA Capitanata;
  - nelle more della suddetta designazione, di nominare quale Commissario Straordinario dell'ARCA Capitanata il Dott. Donato Pascarella, in carica sino alla data del 15/09/2021;

- con Deliberazioni n. 1485 del 15/09/2021, n.1668 del 15/10/2021, n.2043 del 30/11/2021, n. 2151 del 16/12/2021 e n.50 del 15/02/2022 la Giunta Regionale ha ritenuto di non procedere alla designazione dell'Amministratore Unico dell'ARCA Capitanata decidendo di prorogare, rispettivamente sino alla data del 15 ottobre 2021, del 30 novembre 2021, del 20 dicembre 2021, del 31 gennaio 2022 e del 2 marzo 2022 l'incarico del Dott. Donato Pascarella quale Commissario Straordinario dell'ARCA CAPITANATA;

- la modifica apportata al comma 3 dell' art. 9 della Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22 con l'art.

56 della Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51, non comporta la necessità di predisporre un nuovo bando per l'acquisizione delle candidature all'incarico di Amministratore Unico della ARCA CAPITANATA;

Si ritiene di procedere alla designazione dell'Amministratore Unico dell'ARCA CAPITANATA necessaria per la successiva nomina da parte del Presidente della Regione attingendo all'elenco dei candidati in possesso dei requisiti di cui all'allegato 2) .

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L' Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 22/2014, propone alla Giunta:

- **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;
- **di procedere,** ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2 della Legge Regionale del 20 maggio 2014 n. 22, alla designazione del candidato per la nomina ad Amministratore Unico dell'ARCA Capitanata;
- **di dare atto** che il Presidente della Regione provvederà alla nomina dell'Amministratore Unico dell'ARCA Capitanata;
- **di stabilire** quale data di decorrenza di affidamento dell'incarico quella di notifica del provvedimento di nomina, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, da trasmettere alla Sezione Politiche Abitative entro 15 giorni dalla data di designazione per la nomina;
- **di incaricare** la Sezione Politiche Abitative di procedere alla verifica anzidetta e comunicare gli esiti all'interessato, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e al responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 9 comma 5 della L.R. n. 22/14, all'Amministratore Unico è corrisposta dall'Agenzia una indennità di funzione omnicomprensiva di € 91.995,02;
- **di stabilire** che l'impegno dell'Amministratore Unico è di tipo continuativo in favore dell'ARCA;
- **di notificare** il presente provvedimento di designazione all'interessato e, a seguito di firma per accettazione da parte di quest'ultimo, comunicarlo al Presidente della Giunta Regionale per il decreto di nomina;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. con l'esclusione degli allegati (1) e (2).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato , è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale ed Europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Funzionario P.O.
Dott. Pantaleo BUFI

La Dirigente di Sezione
Ing. Luigia BRIZZI

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

- **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;
- **di rinviare** la designazione per la nomina dell'Amministratore Unico dell'ARCA CAPITANATA ad un successivo provvedimento;
- **di prorogare** l'incarico del Commissario Straordinario dell'ARCA CAPITANATA al 2 maggio 2022;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. con l'esclusione degli allegati (1) e (2).

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 febbraio 2022, n. 260

Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22, art. 9 - Designazione Amministratore Unico dell'ARCA JONICA.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O, e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima , riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale del 20 maggio 2014, n. 22 "*Riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e riforma degli enti operanti nel settore*" ha riformato le funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e gli enti operanti nel settore, trasformando gli Istituti Autonomi Case Popolari (ex IACP) in Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare ARCA (art. 6);

- l'art. 8 individua quali organi dell' Agenzia l'Amministratore Unico ed il Collegio dei sindaci;

- l'art. 9 attribuisce all'Amministratore Unico la rappresentanza legale dell'Agenzia, con il compito di sovraintendere al buon funzionamento della stessa e di adottare i provvedimenti, vigilando sulla relativa attuazione;

- il comma 2 dell'art. 9 prevede che l'Amministratore Unico sia nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su conforme deliberazione della Giunta Regionale, fra soggetti con comprovata esperienza gestionale, amministrativa o professionale, seguendo apposita procedura selettiva;

- il comma 3 dell'art. 9, nella versione iniziale, stabiliva la durata quinquennale dell'incarico di Amministratore Unico e l'impegno esclusivo dello stesso A.U. a favore dell'Agenzia alla quale è preposto, a decorrere dalla data di insediamento;

- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51, all'art 56, ha apportato modifiche alla Legge Regionale del 20 maggio 2014, n. 22: in particolare al comma 3 dell'articolo 9 la parola "esclusivo" è sostituita dal termine "continuativo

RILEVATO CHE:

con D.P.G.R. del 13 gennaio 2016, n. 9, n. 11 e n. 13 sono stati nominati gli Amministratori Unici per l'ARCA Puglia Centrale, l'ARCA Capitanata e l'ARCA Jonica;

con l'approssimarsi della data di scadenza dell'incarico dei suddetti nominati, con provvedimento del Dirigente della Sezione Politiche Abitative n. 2 del 14 gennaio 2021 è stato approvato il Bando pubblico per la presentazione delle candidature per la nomina dell'Amministratore Unico delle Agenzie per la Casa e l'Abitare di **ARCA PUGLIA CENTRALE, ARCA CAPITANATA e ARCA IONICA**, che stabilisce sia i requisiti che le modalità ed i termini di presentazione delle candidature.

con la pubblicazione del suddetto bando sul BURP n. 11 del 21/01/2021 era stato dato avvio alla presentazione delle candidature per la nomina dell' A. U. delle 3 Agenzie; alla data di scadenza del bando pubblico, stabilita al 25 febbraio 2021, per l'ARCA Capitanata erano pervenute n. 44 richieste di candidature per la nomina ad Amministratore Unico della medesima Agenzia;

Il punto 3) del bando pubblico stabiliva che le candidature fossero sottoposte ad una preliminare istruttoria

da parte della Commissione composta dai dirigenti della Sezione Politiche Abitative, finalizzata a verificare il possesso dei requisiti di comprovata esperienza gestionale, amministrativa o professionale come stabilito al comma 2 dell'art. 9 della L.R. n. 22/2014.

Con provvedimento della Dirigente di Sezione n. 94 del 16 marzo 2021 era stata nominata la Commissione per la valutazione delle candidature, costituita dalla Dirigente di Sezione, Ing. Luigia Brizzi, Presidente e dalla Dirigente del Servizio Edilizia Sociale, Osservatorio della Condizione Abitativa, Dott.ssa Giovanna Labate, componente nonché dalla Responsabile P.O. Raffaella Pantheon, segretaria.

La richiamata commissione nella seduta del 22 marzo u.s, esperite le formalità relative al suo insediamento, preliminarmente ha preso atto delle candidature pervenute per le tre ARCA (n. 65) riportate in un apposito elenco predisposto dall'ufficio competente. A seguito dell'istruttoria preliminare sulle cause di inconferibilità ed incompatibilità dei singoli candidati, nonché dello stato di quiescenza, la commissione ha proceduto ad una verifica delle stesse e ad un ulteriore approfondimento.

Nella seduta del 01 aprile 2021. la commissione ha preso atto delle candidature pervenute per la nomina dell'Amministratore unico dell'ARCA Jonica riportate in un apposito elenco predisposto dall'Ufficio competente. Sulla base delle risultanze del verbale del 22/03/2021 è stato redatto l'elenco dei candidati risultati inconferibili, dei candidati in quiescenza, nonché dei candidati che si trovano in situazioni di incompatibilità. La commissione ha dato quindi lettura dell'art. 9 della L.R. n. 22 del 20 maggio 2014 e del punto 3) del bando, in cui vengono stabilite le esperienze sulle quali si basa la valutazione, gestionale, amministrativa o professionale, dichiarata dai candidati. Dopo la lettura dei curriculum dei singoli candidati, la commissione ha estrapolato per ognuno le singole esperienze, che in forma sintetica sono state trascritte in un apposito elenco nel quale è riportata anche in un'apposita colonna l'esperienza maturata nel settore dell'Edilizia Residenziale Pubblica come stabilito nel corso della riunione del 01 aprile 2021

Tutto ciò premesso,

- Considerato che la nomina dell'Amministratore Unico è di competenza del Presidente della Regione su conforme deliberazione della Giunta Regionale, come prescritto al comma 2 dell'art. 9 della L.R. 20 maggio 2014, n. 22;

- **Visto** che sulla base delle risultanze dell'istruttoria sono stati predisposti 2 elenchi:
  - elenco dei candidati risultati incompatibili (All.1);
  - elenco dei nominativi dei candidati ritenuti ammissibili alla nomina di Amministratore Unico (All.2).

-Considerato che

- con Deliberazione n. 1373 del 04/08/2021 la Giunta Regionale ha deciso:
  - di rinviare la designazione dell'Amministratore Unico dell'ARCA JONICA;
  - nelle more della suddetta designazione, di nominare quale Commissario Straordinario dell'ARCA Jonica il Dott. Vincenzo De Candia, in carica sino alla data del 15 settembre 2021

- con Deliberazioni n. 1486 del 15/09/2021, n.1669 del 15/10/2021, n.2044 del 30/11/2021, n. 2152 del 16/12/2021 e n.51 del 15/02/2022 la Giunta Regionale ha ritenuto di non procedere alla designazione dell'Amministratore Unico dell'ARCA JONICA decidendo di prorogare, rispettivamente sino alla data del 15 ottobre 2021, del 30 novembre 2021, del 20 dicembre 2021, del 31 gennaio 2022 e del 2 marzo 2022 l'incarico dell' Avv. Vincenzo De Candia quale Commissario Straordinario dell'ARCA Jonica

- la modifica apportata al comma 3 dell' art. 9 della Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22 con l'art. 56

della Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51, non comporta la necessità di predisporre un nuovo bando per l'acquisizione delle candidature all'incarico di Amministratore Unico dell' ARCA JONICA;

Si ritiene di procedere alla designazione dell'Amministratore Unico dell'ARCA JONICA necessaria per la successiva nomina da parte del Presidente della Regione attingendo all'elenco dei candidati in possesso dei requisiti di cui all'allegato 2) .

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L' Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 22/2014, propone alla Giunta:

- **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;
- **di procedere,** ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2 della Legge Regionale del 20 maggio 2014 n. 22, alla designazione del candidato per la nomina ad Amministratore Unico dell'ARCA Jonica;
- **di dare atto** che il Presidente della Regione provvederà alla nomina dell'Amministratore Unico dell'ARCA Jonica;
- **di stabilire** quale data di decorrenza di affidamento dell'incarico quella di notifica del provvedimento di nomina, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, da trasmettere alla Sezione Politiche Abitative entro 15 giorni dalla data di designazione per la nomina;
- **di incaricare** la Sezione Politiche Abitative di procedere alla verifica anzidetta e comunicare gli esiti all'interessato, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e al responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 9 comma 5 della L.R. n. 22/14, all'Amministratore Unico è corrisposta dall'Agenzia una indennità di funzione omnicomprensiva di € 91.995,02;
- **di stabilire** che l'impegno dell'Amministratore Unico è di tipo continuativo in favore dell'ARCA;
- **di notificare** il presente provvedimento di designazione all'interessato e, a seguito di firma per accettazione da parte di quest'ultimo, comunicarlo al Presidente della Giunta Regionale per il decreto di nomina;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. con esclusione degli allegati (1) e (2).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale ed Europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Funzionario P.O.
Dott. Pantaleo BUFI

Il Dirigente di Sezione
Ing. Luigia BRIZZI

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

- **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;
- **di rinviare** la designazione per la nomina dell'Amministratore Unico dell'ARCA JONICA ad un successivo provvedimento;
- **di prorogare** l'incarico del Commissario Straordinario dell'ARCA JONICA al 2 maggio 2022;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. con esclusione degli allegati (1) e (2).

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 febbraio 2022, n. 264

DD 23 novembre 2021 "Iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Modalità, termini e criteri per il finanziamento di Sportelli del consumatore in ambito regionale ex articolo 8 del D.M. 10 agosto 2020". Approvazione Proposta.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Camere di Commercio e iniziative a favore dei consumatori" e confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione del commercio, dell'artigianato e internazionalizzazione delle imprese, riferisce:

Il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 agosto 2020 all'articolo 8, comma 1, assegna alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica la somma di € 10.000.000,00 per favorire l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, in ambito regionale, mediante, in particolare sportelli aperti ai consumatori;

Il Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica, con decreto del 23 novembre 2021, ha ripartito le risorse tra le regioni assegnando alla Puglia € 655.647,33 stabilendo che la proposta deve essere strutturata garantendo il 70% del finanziamento alla strutturazione di una rete di Sportelli aperti al consumatore e riservando il 30% alla progettualità regionale per la formazione e informazione dei consumatori;

Ai sensi dell'art. 9 del DD 23 novembre 2021 la Sezione competente, in data 13 dicembre 2021, ha presentato domanda di ammissione provvisoria al finanziamento impegnandosi a trasmettere al Ministero entro il 28 febbraio 2022 la proposta, approvata con atto della giunta regionale.

Con comunicazione n. 15424 del 20.01.2022 il Ministero Sviluppo economico ha trasmesso il decreto direttoriale del 21 dicembre 2021 di ammissione provvisoria al finanziamento.

Per quanto innanzi illustrato è stato predisposto il modello di proposta allegato al DD 23 novembre 2021**,** allegato e parte integrante del presente atto, per l'ammissione definitiva al contributo, così come disposto dal decreto in questione.

La proposta, elaborata ai sensi del decreto ministeriale prevede, oltre l'incremento della rete di sportelli delle associazioni anche lo sviluppo delle azioni già avviate con precedenti finanziamenti ministeriali, individuando nuove strategie e privilegiando il ruolo delle politiche del consumo, in particolare per i consumi alimentari, lo sviluppo della cultura della rete e della qualità dei prodotti tipici, nonchè la condivisione di best practices con altre regioni. Lo stesso è coerente con la programmazione di cui alla L. R. n. 12/06 e ha ottenuto l'approvazione della Consulta Regionale Consumatori ed Utenti nella seduta del 14 febbraio 2022.

La DGR n. 2192 del 22.12.2021 ha apportato la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 istituendo nuovi capitoli di entrata e di spesa e autorizzando la dirigente della Sezione Promozione del commercio, dell'artigianato e internazionalizzazione delle imprese all'adozione di tutti gli atti consequenziali al perseguimento delle finalità e degli obiettivi individuati nell'allegato programma.

Per quanto innanzi illustrato si propone l'approvazione della Proposta di cui al Mod 2 del DD 23 novembre 2021 allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale per il successivo inoltro, entro il 28 febbraio 2022, al Ministero Sviluppo Economico.

Si propone, altresì, di autorizzare la dirigente della Sezione Promozione del commercio, dell'artigianato e internazionalizzazione delle imprese all'adozione di tutti gli atti consequenziali e necessari al perseguimento delle finalità e degli obiettivi individuati nell'allegata Proposta.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.

5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui alla L. R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta alcun adempimento contabile in quanto trattasi di mera approvazione della proposta attuativa.
La copertura finanziaria complessiva d**i €.** 654.453,13 è garantita dal seguente capitolo:
Cap. **U1402026** - "Spesa per azioni a favore dei consumatori art.148 della L. 388/2000, art. 8 dl DM 10 agosto 2020 e art. 3 DD 23 novembre 2021". Trasferimento a istituzioni private.
somme già impegnate con Determina n. 274 del 29 dicembre 2021.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della dell'articolo 4 comma 4 lettera k della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1) di approvare l'allegata Proposta di cui al Mod 2 del DD 23 novembre 2021, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2) di individuare, quale responsabile della Proposta, la dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese e di autorizzare la stessa all'adozione di tutti gli atti amministrativi consequenziali e necessari al perseguimento delle finalità e degli obiettivi individuati nell'allegata Proposta per la sua completa realizzazione nonché curarne la trasmissione al Ministero;
3) di dare diffusione del presente provvedimento attraverso la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e il portale di Sistema Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

P.O. "Camere di Commercio e consumatori":
Giulia De Marco

La Dirigente della Sezione:
Francesca Zampano

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore proponente:
Alessandro Delli Noci

L A G I U N T A

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei dirigenti competenti;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

1) di approvare l'allegata Proposta di cui al Mod 2 del DD 23 novembre 2021, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2) di individuare, quale responsabile della Proposta, la dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese e di autorizzare la stessa all'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari consequenziali e necessari al perseguimento delle finalità e degli obiettivi individuati nell'allegata Proposta per la sua completa realizzazione nonché curare la trasmissione del presente atto al Ministero
3) di dare diffusione del presente provvedimento attraverso la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e il portale di Sistema Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Sviluppo Economico

SEZIONE Promozione del commercio, dell'artigianato e internazionalizzazione delle imprese

Modello -2
Proposta

AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica

PEC: dgmccnt.div05@pec.mise.gov.it

OGGETTO: Legge n. 388/2000, articolo 148 - Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori – D.M. 10 agosto 2020 art. 8 (sportelli regionali del consumatore) -D. D. 23/11/2021 (Decreto)

Proposta della Regione Puglia

La presente proposta è prodotta ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

..la sottoscritto/a: francesca Zampano			
Telefono	Cellulare	**E-MAIL**	**PEC**
0805406936		F.ZAMPANO@REGIONE.PUGLIA.IT	servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it

Dirigente in qualità di Responsabile regionale

Ufficio: Sezione Promozione del commercio, dell'artigianato e internazionalizzazione delle imprese		
Regione: Puglia	Codice fiscale: 80017210727	
Via e N° civico: Corso sonnino 177	**CAP: 70100**	**CITTÀ:BARI**

Telefono:	**E-MAIL:**	PEC:
0805406936	F.ZAMPANO@REGIONE.PUGLIA.IT	servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Sviluppo Economico

SEZIONE Promozione del commercio, dell'artigianato e internazionalizzazione delle imprese

DICHIARA

1. Che il finanziamento totale provvisoriamente concesso con D.D. MISE/80230390587 del 21/12/2021 (comunicazione MiSE prot.n.0015424 del 20.01.2022- ex art.10 co 4) pari ad € 655.647,33 è destinato nelle seguenti quote alla realizzazione rispettivamente delle attività ex art. 5, co.1 lett. a) e b) del Decreto:

a. Euro **458.953,13** pari al 70%. del finanziamento totale per il finanziamento di sportelli per il consumatore in ambito regionale (obbligatoria una quota di almeno il 70% del totale)

b. Euro **196.694,20** pari al 30.%. del finanziamento totale per iniziative di assistenza, informazione ed educazione ai consumatori (una quota non superiore al 30% del totale, inclusi gli oneri di verifica).

2. Riparto finanziamento provvisoriamente concesso nella proposta

Finanziamento totale	Finanziamento sportelli ex art. 5, co.1 lett. a)	Finanziamento attività ex art. 5, co.1 lett. b)
655.647,33	**458.953,13**	**196.694,20**
		di cui oneri di verifica della proposta che gravano sul finanziamento e che Regione si impegna a liquidare: € 1.194,20

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Sviluppo Economico

SEZIONE Promozione del commercio, dell'artigianato e internazionalizzazione delle imprese

3. Prospetto delle spese totali a valere <u>sul solo finanziamento</u> (con esclusione di eventuale cofinanziamento)

	Descrizione della spesa	Spese preventivate
a	*spese per macchinari, attrezzature, prodotti*: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari), da utilizzare presso le sedi di localizzazione delle attività;	24.088,82
	Totale a	24.088,82
b.	*spese per acquisizione di servizi* relativi a:	
	– realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet, per l'adeguamento di quelli già esistenti, per la realizzazione di strumenti di CRM e simili per la gestione dei contatti con i consumatori e la registrazione delle pratiche;	9.094,41
	– iniziative di comunicazione nonché attività divulgative e di informazione relative alle attività oggetto della proposta comprese quelle necessarie per la promozione dell'orario e dei servizi resi dagli sportelli di cui all'art. 5, comma 1 lett. A) con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura;	122.995,57
	– consulenze professionali e/o prestazioni di lavoro autonomo, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e/o dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi *curriculum* che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	330.238,67
	Totale b	462.328,65
C.	*spese di retribuzione del personale:* dipendente delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori/gestori, con contratto a tempo indeterminato e determinato, incluso apprendistato professionalizzante, per le prestazioni occasionali con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione della proposta e venga resa ai fini dell'ammissibilità delle relative spese puntuale relazione sull'attività svolta;	**25.094,41**
	Totale c	**25.094,41**
d.	*rimborsi spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117* per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	Totale d	
e.	*oneri relativi al compenso per i membri della Commissione* di verifica di cui all'articolo 13	1.194,20
	Totale e	1.194,20

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Sviluppo Economico

SEZIONE Promozione del commercio, dell'artigianato e internazionalizzazione delle imprese

f.	*spese generali:* si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi emissioni, buoni pasto del personale dipendente come definito alla lettera c) ad esclusione del personale della Regione, e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), d) ed e). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	**142.941,24**
	Totale f	**142.941,24**
	TOTALE a+b+c+d+e+f	655.647,33

4. Prospetto delle spese che gravano sul finanziamento sportelli ex art. 5, co.1 lett. a)

	Descrizione della spesa	**Spese preventivate**
a	*spese per macchinari, attrezzature, prodotti*: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari), da utilizzare presso le sedi di localizzazione delle attività;	24.088,82
	Totale a	24.088,82
b.	*spese per acquisizione di servizi* relativi a:	
	– realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet, per l'adeguamento di quelli già esistenti, per la realizzazione di strumenti di CRM e simili per la gestione dei contatti con i consumatori e la registrazione delle pratiche;	7.094,41
	– iniziative di comunicazione nonché attività divulgative e di informazione relative alle attività oggetto della proposta comprese quelle necessarie per la promozione dell'orario e dei servizi resi dagli sportelli di cui all'art. 5, comma 1 lett. A) con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura;	32.995,57
	– consulenze professionali e/o prestazioni di lavoro autonomo, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e/o dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi *curriculum* che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	265.838,67
	Totale b	**305.928,65**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Sviluppo Economico

SEZIONE Promozione del commercio, dell'artigianato e internazionalizzazione delle imprese

C.	spese di retribuzione del personale: dipendente delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori/gestori, con contratto a tempo indeterminato e determinato, incluso apprendistato professionalizzante, per le prestazioni occasionali con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione della proposta e venga resa ai fini dell'ammissibilità delle relative spese puntuale relazione sull'attività svolta;	**25.094,41**
	Totale c	**25.094,41**
d.	rimborsi spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	Totale d	
e	----------	
	Totale e	----------
f.	spese generali: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi emissioni, buoni pasto del personale dipendente come definito alla lettera c) ad esclusione del personale della Regione, e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), d) ed e). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	
	Totale f	**103.841,24**
	TOTALE a+b+c+d+f	**458.953,12**

5. Prospetto delle spese che gravano su finanziamento attività ex art. 5, co.1 lett. b)

	Descrizione della spesa	**Spese preventivate**
a	*spese per macchinari, attrezzature, prodotti*: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari), da utilizzare presso le sedi di localizzazione delle attività;	
	Totale a	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Sviluppo Economico

SEZIONE Promozione del commercio, dell'artigianato e internazionalizzazione delle imprese

b.	*spese per acquisizione di servizi* relativi a: – realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet, per l'adeguamento di quelli già esistenti, per la realizzazione di strumenti di CRM e simili per la gestione dei contatti con i consumatori e la registrazione delle pratiche; – iniziative di comunicazione nonché attività divulgative e di informazione relative alle attività oggetto della proposta comprese quelle necessarie per la promozione dell'orario e dei servizi resi dagli sportelli di cui all'art. 5, comma 1 lett. A) con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; – consulenze professionali e/o prestazioni di lavoro autonomo, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e/o dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi *curriculum* che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	2.000,00 90.000,00 64.400,00
	Totale b	**156.400,00**
C.	*spese di retribuzione del personale:* dipendente delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori/gestori, con contratto a tempo indeterminato e determinato, incluso apprendistato professionalizzante, per le prestazioni occasionali con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione della proposta e venga resa ai fini dell'ammissibilità delle relative spese puntuale relazione sull'attività svolta;	
	Totale c	
d.	*rimborsi spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117* per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	Totale d	
e.	*oneri relativi al compenso per i membri della Commissione* di verifica di cui all'articolo 13	
	Totale e	**1.194,20**
f.	*spese generali:* si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi emissioni, buoni pasto del personale dipendente come definito alla lettera c) ad esclusione del personale della Regione, e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), d) ed e). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	
	Totale f	**39.100,00**
	TOTALE a+b+c+d+e+f	**196.694,20**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Sviluppo Economico

SEZIONE Promozione del commercio, dell'artigianato e internazionalizzazione delle imprese

6. Eventuale co-finanziamento

Soggetto co-finanziatore	Importo
Totale	

7. che sono state effettuate le seguenti forme di consultazione con le associazioni dei consumatori regionali:

[X] con l'organo rappresentativo delle associazioni dei consumatori (secondo la Legge regionale) le cui risultante sono riprodotte nell'atto che si allega e di cui si indicano gli estremi e: Consulta in video collegamento *meet.google.com/xhv-vida-gxi* del 14 febbraio 2022, giusta convocazione n. SP11.08.02.2022.035.

[ ] sono state adottate forme alternative di consultazione .....(specificare in caso di assenza di legge regionale che disciplina il riconoscimento delle associazioni) le cui risultanze sono riprodotte nell'atto che si allega e di cui si indicano gli estremi e: .....

8. che la proposta che segue è stata approvata dalla Regione sentito l'organo rappresentativo delle associazioni a livello regionale di cui sopra, le cui risultanze sono riprodotte nell'atto che si allega e di cui si indicano gli estremi : DGR n. del

9. Che la durata delle attività è pari a 19 mesi a decorrere dalla data della comunicazione di ammissione provvisoria, avvenuta con nota Mise prot n.0015424 del 20.01.2022

10. Descrivere le modalità di rendicontazione, con eventuali specifici riferimenti normativi regionali

L.R. 28/01 e DD 23 novembre 2021

11. Descrivere le modalità e le tipologie di verifica che la Regione effettua per assicurare la regolare realizzazione della proposta

Puntuali periodiche verifiche da parte dell'ufficio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Sviluppo Economico

SEZIONE Promozione del commercio, dell'artigianato e internazionalizzazione delle imprese

1. INIZIATIVA SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE (art. 5, comma 1, lett. A del Decreto)

11.1Totale sportelli n.20 di cui n. aggiuntivi rispetto al numero n.... delle Province in cui è articolata la Regione.

11.2Numero, distribuzione sportelli e soggetti attuatori/gestori

N. sportello	Localizzazione/Provincia	Soggetto/i attuatore/i, gestore/i	Finanziamento (€) destinato allo sportello	Eventuali ulteriori risorse sportello
1	ANDRIA	ACU	28.684,57	
2	BARI	ADOC	20.690,16	
3	Acquaviva delle Fonti (BA)	ADOC	7.994,41	
4	Bari	Adiconsum	28.684,57	
5	Galatina (LE)	ADUSBEF	28.684,57	
6	Bari	Assoconsum	19.864,57	
7	Spinazzola (BAT)	Assoconsum	9.000,00	
8	Barletta	Casa del consumat.	28.684,57	
9	Bari	Codacons	28.684,57	
10	Lecce	Codici	28.684,57	
11	Bitonto (BA)	Confconsumatori	28.684,57	
12	Bari	Federconsumatori	17.684,57	
13	Taranto	Federconsumatori	11000	
14	Leverano	Lega consumatori	28.684,57	
15	Foggia	MDC	28.684,57	
16	San Severo (FG)	Movimento consum	28.868,45	
17	Polignano a mare (BA)	Polidream	28.868,45	
18	Lecce	Udicon	23.684,45	
19	Pezze di Greco (BR)	Udicon	5.000,00	
20	Foggia	UNC	28.868,45	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Sviluppo Economico

SEZIONE Promozione del commercio, dell'artigianato e internazionalizzazione delle imprese

12.3 Modalità di individuazione dei soggetti attuatori/gestori

Le 16 associazioni iscritte nel Registro regionale

12.4 Regolazione rapporti con soggetti/attuatori gestori

Numero sportello	**Soggetto attuatore/gestore**	**Per soggetti attuatori/gestori diversi dalla Regione estremi della convenzione di regolazione rapporti**
1	ACU	Protoc. d'intesa del 14 febbraio 2022
2	Adiconsum	Protoc. d'intesa del 14 febbraio 2022
3	ADOC	Protoc. d'intesa del 14 febbraio 2022
4	Adusbef	Protoc. d'intesa del 14 febbraio 2022
5	Assoconsum	Protoc. d'intesa del 14 febbraio 2022
6	Casa del Consumatore	Protoc. d'intesa del 14 febbraio 2022
7	Codacons	Protoc. d'intesa del 14 febbraio 2022
8	Codici	Protoc. d'intesa del 14 febbraio 2022
9	Confconsumatori	Protoc. d'intesa del 14 febbraio 2022
10	Federconsumatori	Protoc. d'intesa del 14 febbraio 2022
11	Lega Consumatori	Protoc. d'intesa del 14 febbraio 2022
12	Movimento Consumatori	Protoc. d'intesa del 14 febbraio 2022
13	Movim. Difesa Cittadino	Protoc. d'intesa del 14 febbraio 2022
14	Polidream	Protoc. d'intesa del 14 febbraio 2022
15	Udicon	Protoc. d'intesa del 14 febbraio 2022
16	UNC	Protoc. d'intesa del 14 febbraio 2022

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Sviluppo Economico

SEZIONE Promozione del commercio, dell'artigianato e internazionalizzazione delle imprese

12.5 Tempi di apertura degli sportelli

Numero sportello	N. giorni apertura per ciascun sportello (non inferiori a 2 giorni/settimana)- media tra tutti gli sportelli 3 giorni sett.	n. ore di apertura per ciascun sportello (non inferiori a 4 giorni/apertura). Media tra tutti gli sportelli 6 ore per giorno a sett	Altri elementi (specificare)
1	3	4	
2	2	4	
3	2	4	
4	3	5	
5	2	4	
6	2	4	
7	3	4	
8	3	4	
9	3	4	
10	5	6	
11	3	5,30	
12	2	5	
13	3	4	
14	5	6	
15	4	4	
16	2	4	
17	2	4	
18	2	4	
19	2	4	
20	2	4	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Sviluppo Economico

SEZIONE Promozione del commercio, dell'artigianato e internazionalizzazione delle imprese

12.6 Durata di apertura sportelli di 18 mesi

Numero sportello	Data di apertura sportello finanziato ex decreto	Data di chiusura sportello finanziato ex decreto
1	14 febbraio 2022	13 agosto 2023
2	14 febbraio 2022	13 agosto 2023
3	14 febbraio 2022	13 agosto 2023
4	140 febbraio 2022	13agosto 2023
5	14 febbraio 2022	13 agosto 2023
6	14 febbraio 2022	13 agosto 2023
7	14 febbraio 2022	13 agosto 2023
8	14febbraio 2022	13 agosto 2023
9	14 febbraio 2022	13 agosto 2023
10	14 febbraio 2022	13 agosto 2023
11	14 febbraio 2022	13 agosto 2023
12	14febbraio 2022	13 agosto 2023
13	14 febbraio 2022	13 agosto 2023
14	14 febbraio 2022	13 agosto 2023
15	14 febbraio 2022	13 agosto 2023
16	14 febbraio 2022	13 agosto 2023
17	14 febbraio 2022	13 agosto 2023
18	14 febbraio 2022	13 agosto 2023
19	14 febbraio 2022	13 agosto 2023
20	14febbraio 2022	13 agosto 2023

12.7 Caratteristiche minime degli sportelli

- ✓ essere aperti al pubblico e liberamente accessibili dai cittadini, anche con difficoltà motorie
- ✓ accesso ad Internet e ad una casella di posta elettronica intestata al soggetto gestore dello sportello;
- ✓ numero telefonico e segreteria telefonica;

- ✓ identificazione di un responsabile di sportello ed individuazione dell'esperto legale e del conciliatore disponibile presso lo sportello per il primo inquadramento della questione da parte del consumatore;
- ✓ gratuità delle prestazioni relative alle informazioni di primo contatto, comprese quelle rese, in sede di primo studio della controversia, dall'esperto legale e dal conciliatore dello sportello. L'assistenza legale nell'ambito di procedimenti giudiziali ed extragiudiziali così come l'attività del conciliatore nell'ambito di procedure di conciliazione non potranno essere finanziate ai sensi del presente decreto;
- ✓ informazione al consumatore che l'attività resa dallo sportello è finanziata o cofinanziata con fondi ex art. 148 della l. 388/200;
- ✓ esclusività della sede dedicata allo sportello, con divieto di uso promiscuo con altre attività, siano esse professionali o di altre associazioni diverse dei consumatori, limitatamente all'orario di apertura dello sportello per le sedi messe a disposizione da enti pubblici; la distinzione deve essere percepibile dal consumatore;
- ✓ esposizione, all'esterno della sede di una targa che identifichi lo sportello del consumatore e che risulti idonea, a far percepire al consumatore l'esistenza dello sportello;
- ✓ registrazione del numero delle pratiche evase con i principali elementi identificativi;
- ✓ messa a disposizione del consumatore per la compilazione la modulistica diretta a rilevare il livello qualitativo e qualitativo di soddisfazione del servizio ricevuto allo sportello;
- ✓ adeguata informazione sul sito della Regione e sui siti istituzionali dei soggetti gestori dell'ubicazione degli sportelli e del servizio reso e finanziato ai sensi del presente decreto;

12.8 Indicatori di risultato

Documentazione da rendere disponibile	**Generalità dello sportello**	**Archivio delle richieste informazioni/e-mail**	**Archivio delle pratiche**	**Archivio delle conciliazioni**	
Numero sportello	**Localizzazione sportello**	**Numero di richieste di informazioni telefoniche/e-mail**	**Numero di pratiche**	**Numero di conciliazioni**	**Altro (specificare)**
1		**100**	**20**	**10**	
2		**100**	**20**	**10**	
3		**100**	**20**	**10**	
4		**100**	**20**	**10**	
5		**100**	**20**	**10**	
6		**100**	**20**	**10**	

7		**100**	**20**	**10**	
8		**100**	**20**	**10**	
9		**100**	**20**	**10**	
10		**100**	**20**	**10**	
11		**100**	**20**	**10**	
12		**100**	**20**	**10**	
13		**100**	**20**	**10**	
14		**100**	**20**	**10**	
15		**100**	**20**	**10**	
16		**100**	**20**	**10**	
17		**100**	**20**	**10**	
18		**100**	**20**	**10**	
19		**100**	**20**	**10**	
20		**100**	**20**	**10**	

12.9 Strumenti di collegamento e monitoraggio tra sportelli

Incontri da remoto e in presenza tra Regione e soggetti attuatori

12.10 Partecipazione a coordinamenti sovraregionali che mirino alla messa in comune di buone pratiche

(Inserire testo per la descrizione della prevista partecipazione a coordinamenti sovraregionali per la messa in comune di buone pratiche per la gestione di sportelli regionali aperti ai consumatori)

12.11Descrivere le modalità di divulgazione delle iniziative e dei risultati (es. siti internet, eventi ecc.)

siti istituzionali e eventi informativi in presenza e da remoto

12.12 Cronogramma delle attività:

Incontri finalizzati alla individuazione delle modalità divulgative con i soggetti attuatori e per condividere ogni utile modalità di verifica e di rilevazione del grado di soddisfazione dei cittadini . Attività sportello e verifiche periodiche da parte di funzionari regionali.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Sviluppo Economico

SEZIONE Promozione del commercio, dell'artigianato e internazionalizzazione delle imprese

13. INIZIATIVA ASSISTENZA, INFO-FORMAZIONE ED EDUCAZIONE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI ED UTENTI (art. 5, comma 1, lett. B del Decreto)

13.1Titolo

Usi e Consumi di Puglia

13.2 Articolazione delle attività (usare un box per ogni attività diversa)

(descrizione dell'oggetto, obiettivi, attività da realizzare (anche in collaborazione con altri soggetti pubblici), durata e soggetto attuatore, risultati attesi)
Promozione della sana e corretta alimentazione anche al fine di diffondere la cultura del consumo dei prodotti del territorio. Diffusione della cultura del consumo dei prodotti del territorio, anche in collaborazione con organizzazioni dell'agricoltura. Attuato dall'apparentamento già costituito composto da ACU, Assoconsum, Casa del consumatore (capofila), Movimento Consumatori, Movimento Difesa Cittadino e UNC.

13.3 la previsione di eventuali accordi o intese tra le Regioni per la realizzazione di attività in collaborazione

(Indicare eventuali accordi/collaborazioni tra le regioni)

13.4 Durata: 12 mesi

13.5 Cronogramma delle attività:

stipula protocollo con soggetti attuatori. Incontri per pianificazione attività. Eventi formativi di avvicinamento e conoscenza di eccellenze del territorio per un educazione ad un consumo consapevole e sostenibile. Successiva divulgazione nel territorio regionale e organizzazione dell'VIII edizione della settimana del consumatore.

13.6 Risultati attesi in termini quantitativi e qualitativi

(Indicare i risultati attesi e la stima dell'impatto dell'intera proposta)

Descrizione risultati attesi per ciascun attività	**Indicatore**	**Documentazione a supporto**
Workshop, seminari e incontri divulgativi	Numero di eventi e partecipanti	e-book, trasmissioni, brochure e guide anche multimediali, pubblicazione sui social

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Sviluppo Economico

SEZIONE Promozione del commercio, dell'artigianato e internazionalizzazione delle imprese

13.1Titolo

alimentazione@web

13.2 Articolazione delle attività (usare un box per ogni attività diversa)

(descrizione dell'oggetto, obiettivi, attività da realizzare (anche in collaborazione con altri soggetti pubblici), durata e soggetto attuatore, risultati attesi)
Diffusione della normativa sulla ristorazione attenta e responsabile e diffusione, tra l'altro, del marchio individuato con il precedente decreto ministeriale bio-cucina che ne salvaguardi le caratteristiche da rispettare, a tutela del consumatore finale, anche con utilizzo del web per promuovere e condividere le buone pratiche di ristorazione. Orientare i cittadini pugliesi verso la formazione di una coscienza attiva nei consumi alimentari e sollecitare gli operatori a contemplare nella propria offerta le esigenze e le intolleranze e/o allergie alimentari dei cittadini, anche in collaborazione con organizzazioni imprenditoriali**.** Attuato dall'apparentamento già costituito composto da Adoc (capofila), Adiconsum, Lega consumatori e Polidream.

13.3 la previsione di eventuali accordi o intese tra le Regioni per la realizzazione di attività in collaborazione

(Indicare eventuali accordi/collaborazioni tra le regioni)

13.4 Durata: 12 mesi

13.5 Cronogramma delle attività:

stipula protocollo con soggetti attuatori. Incontri per pianificazione attività. Approfondimento disciplinare "bio-cucina" per inserimento di parametri relativi all'attenzione verso le allergie alimentari. Corsi di sensibilizzazione ai ristoratori aderenti alla rete e successiva divulgazione dei risultati. Divulgazione guida alle allergie e incontri per condivisione buone pratiche anche con regioni di prossimità

13.6 Risultati attesi in termini quantitativi e qualitativi

(Indicare i risultati attesi e la stima dell'impatto dell'intera proposta)

Descrizione risultati attesi per ciascun attività	**Indicatore**	**Documentazione a supporto**
Workshop, seminari e incontri divulgativi	Numero di eventi e partecipanti, e incremento ristoratori aderenti	book, trasmissioni, brochure e guide anche multimediali, pubblicazione sui social

13.1Titolo

Buono a sapersi

13.2 Articolazione delle attività (usare un box per ogni attività diversa)

(descrizione dell'oggetto, obiettivi, attività da realizzare (anche in collaborazione con altri soggetti pubblici), durata e soggetto attuatore, risultati attesi)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Sviluppo Economico

SEZIONE Promozione del commercio, dell'artigianato e internazionalizzazione delle imprese

Attuato dall'apparentamento già costituito composto da Confconsumatori (capofila), Adusbef, Codacons, Federconsumatori e Udicon. In collaborazione con il dipartimento di scienze agroambientali territoriali dell'Università degli studi di Bari. Ricerca di carattere accademico, incontri formativi presso aziende oggetto della ricerca e successiva divulgazione nel territorio regionale.

13.3 la previsione di eventuali accordi o intese tra le Regioni per la realizzazione di attività in collaborazione

(Indicare eventuali accordi/collaborazioni tra le regioni)

13.4 Durata: 12 mesi

13.5 Cronogramma delle attività:

Stipula protocollo con soggetti attuatori. Incontri per pianificazione attività. Ricerca di carattere accademico sulla salubrità dei prodotti di origine vegetale e non e successiva divulgazione dei risultati

13.6 Risultati attesi in termini quantitativi e qualitativi

(Indicare i risultati attesi e la stima dell'impatto dell'intera proposta)

Descrizione risultati attesi per ciascun attività	**Indicatore**	**Documentazione a supporto**
Workshop, seminari e incontri divulgativi	Numero di eventi e partecipanti, e incremento ristoratori aderenti	book, trasmissioni, brochure e guide anche multimediali, pubblicazione sui social

Luogo e data	**Bari,**

Allegati:

1) **Atto della Regione approvazione proposta**
2) **Atto esiti consultazioni associazioni regionali sulla proposta**
3) **Convenzioni della Regione con i soggetti attuatori/gestori**
4) **Atti di collaborazione/accordi con altre Regioni**

Firmato digitalmente dal Responsabile regionale

(*ai sensi del d.lgs 82/2005 e successive modifiche*)

Zampano
Francesca
21.02.2022
13:27:02
UTC

Il presente allegato è composto da n. 16 pagine
La dirigente
Francesca Zampano

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2022	2	25.02.2022

DD 23 NOVEMBRE 2021 #INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI, DI CUI ALL'ARTICOLO 148, COMMA 1, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N. 388. MODALITÀ, TERMINI E CRITERI PER IL FINANZIAMENTO DI SPORTELLI DEL CONSUMATORE IN AMBITO REGIONALE EX ARTICOLO 8 DEL D.M. 10 AGOSTO 2020#. APPROVAZIONE PROPOSTA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
NICOLA BELLOMO
Regione Puglia
Firmato il: 25-02-2022 13:41:04
Seriale certificato: 644990
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

ELISABETTA
VIESTI
25.02.2022
18:50:36
UTC

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

FRANCESCO
MONACO
14.03.2022
12:11:45
UTC